

# GAZZETTA UFFICIALE



## DELLA REGIONE SICILIANA

PARTE PRIMA

Palermo - Venerdì, 1 marzo 2013

SI PUBBLICA DI REGOLA IL VENERDI'

Sped. in a.p., comma 20/c, art. 2,  
L. n. 662/96 - Filiale di Palermo

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE: VIA CALTANISSETTA 2-E, 90141 PALERMO  
INFORMAZIONI TEL. 091/7074930-928-804 - ABBONAMENTI TEL. 091/7074925-931-932 - INSERZIONI TEL. 091/7074936-940 - FAX 091/7074927  
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC) gazzetta.ufficiale@certmail.regione.sicilia.it

La Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana (Parte prima per intero e i contenuti più rilevanti degli altri due fascicoli per estratto) è consultabile presso il sito Internet: <http://gurs.regione.sicilia.it> accessibile anche dal sito ufficiale della Regione [www.regione.sicilia.it](http://www.regione.sicilia.it)

### S O M M A R I O

#### DECRETI ASSESSORIALI

##### Assessorato delle attività produttive

DECRETO 24 gennaio 2013.

Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa Collegio S. Ignazio, con sede in Messina, e nomina del commissario liquidatore . . . . . pag. 5

DECRETO 24 gennaio 2013.

Scioglimento della società cooperativa Red Fox, con sede in Palermo, e nomina del commissario liquidatore . . . . . pag. 5

DECRETO 24 gennaio 2013.

Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa Rima, con sede in Montemaggiore Belsito, e nomina del commissario liquidatore . . . . . pag. 6

##### Assessorato dell'economia

DECRETO 5 febbraio 2013.

Avviso per l'attuazione degli interventi in favore delle imprese, associate ai consorzi di garanzia, per agevolazioni sotto forma di contributi in conto interessi sulle operazioni creditizie garantite dai confidi, di cui all'art. 11 della legge regionale 21 settembre 2005, n. 11 e successive modifiche ed integrazioni - Operazioni finanziarie per attività comprese tra l'1 gennaio 2009 e il 31 dicembre 2009 . . . . . pag. 6

DECRETO 5 febbraio 2013.

Avviso per l'attuazione degli interventi in favore delle imprese, associate ai consorzi di garanzia, per agevolazioni sotto forma di contributi in conto interessi sulle operazioni creditizie garantite dai confidi, di cui all'art. 11 della legge regionale 21 settembre 2005, n. 11 e successive modifiche ed integrazioni - Operazioni finanziarie per attività comprese tra l'1 gennaio 2010 e il 31 dicembre 2010 . . . . . pag. 10

DECRETO 5 febbraio 2013.

Avviso per l'attuazione degli interventi in favore delle imprese, associate ai consorzi di garanzia, per agevolazioni sotto forma di contributi in conto interessi sulle operazioni creditizie garantite dai confidi, di cui all'art. 11 della legge regionale 21 settembre 2005, n. 11 e successive modifiche ed integrazioni - operazioni finanziarie per attività comprese tra il 1° gennaio ed il 31 dicembre 2011 . . . . . pag. 15

##### Assessorato delle risorse agricole e alimentari

DECRETO 27 novembre 2012.

Approvazione della graduatoria definitiva dei progetti collettivi ammessi e dei soggetti aderenti agli stessi - Misura 1.4 tip. C - Interventi volontari per il miglioramento della gestione e il controllo delle condizioni di accesso a determinate zone di pesca - F.E.P. 2007/2013 . . . . . pag. 19

DECRETO 11 febbraio 2013.

Modifica ed integrazione del decreto 17 ottobre 2012, concernente disposizioni attuative del decreto legislativo 9 aprile 2012, n. 84, in materia fitosanitaria . . . . . pag. 20

##### Assessorato della salute

DECRETO 10 gennaio 2013.

Accreditamento istituzionale della struttura di medicina di laboratorio aggregata denominata "DUOLAB società consortile a r.l.", con sede operativa nel comune di Misilmeri . . . . . pag. 26

DECRETO 10 gennaio 2013.

Accreditamento istituzionale della struttura di medicina di laboratorio aggregata denominata "Laboratori Riuniti Gaziano Capuano s.c. a r.l.", con sede operativa nel comune di Palermo . . . . . pag. 27

DECRETO 10 gennaio 2013.

**Accreditamento istituzionale della struttura di medicina di laboratorio aggregata denominata "EMOTEAM laboratori analisi s.c.r.l.", con sede operativa nel comune di Palermo** . . . . . pag. 29

DECRETO 10 gennaio 2013.

**Accreditamento istituzionale della struttura di medicina di laboratorio aggregata denominata "Studio medico diagnostico Albanese - Di Piazza società consortile a responsabilità limitata", con sede operativa nel comune di Palermo** . . . . . pag. 30

DECRETO 10 gennaio 2013.

**Accreditamento istituzionale della struttura di medicina di laboratorio aggregata denominata "Sanità Futura s.r.l.", con sede operativa nel comune di Palermo** . . . . . pag. 32

DECRETO 10 gennaio 2013.

**Accreditamento istituzionale della struttura di medicina di laboratorio aggregata denominata "UNILAB s.r.l.", con sede operativa nel comune di Palermo** . . . . . pag. 33

DECRETO 10 gennaio 2013.

**Accreditamento istituzionale della struttura di medicina di laboratorio aggregata denominata "Gruppo Diagnostico Mediterraneo s.c. a r.l.", in forma abbreviata "G.D.M. s.c. a r.l.", con sede operativa nel comune di Palermo** . . . . . pag. 35

DECRETO 10 gennaio 2013.

**Accreditamento istituzionale della struttura di medicina di laboratorio aggregata denominata "Consorzio Siciliano Analisi società consortile a r.l.", con sede operativa nel comune di Palermo** . . . . . pag. 37

DECRETO 10 gennaio 2013.

**Accreditamento istituzionale della struttura di medicina di laboratorio aggregata denominata "Asclepio s.r.l.", con sede operativa nel comune di Palermo** . . . . . pag. 39

DECRETO 14 gennaio 2013.

**Accreditamento istituzionale della struttura di medicina di laboratorio aggregata denominata "INTERLAB s.c. a r.l.", con sede operativa nel comune di Palermo** . . . . . pag. 40

DECRETO 17 gennaio 2013.

**Accreditamento istituzionale della struttura di medicina di laboratorio aggregata denominata "EUROLAB s.c. a r.l.", con sede operativa nel comune di Palermo** . . . . . pag. 42

DECRETO 25 gennaio 2013.

**Modifica del punto 10) - Aspetti tariffari - dell'allegato al decreto 24 maggio 2010, concernente indirizzi per la riorganizzazione e il potenziamento della rete regionale di residenzialità per i soggetti fragili** . . . . . pag. 44

DECRETO 6 febbraio 2013.

**Modalità di prescrizione dei farmaci soggetti a piano terapeutico** . . . . . pag. 44

DECRETO 20 febbraio 2013.

**Rettifica parziale del decreto 29 gennaio 2013, concernente ambiti territoriali carenti di pediatria di libera scelta** . . . . . pag. 45

### Assessorato del territorio e dell'ambiente

DECRETO 21 dicembre 2012.

**Approvazione del programma di spesa 2012 - Comando corpo forestale** . . . . . pag. 45

DECRETO 31 gennaio 2013.

**Approvazione di un programma costruttivo da realizzare nel comune di Catania** . . . . . pag. 47

### Assessorato del turismo, dello sport e dello spettacolo

DECRETO 24 dicembre 2012.

**Piano di riparto e assegnazione di somme per attività concertistiche - esercizio finanziario 2012** . . . . . pag. 48

## DISPOSIZIONI E COMUNICATI

### Presidenza:

Iscrizione nel registro delle persone giuridiche private della Fondazione Etica e valori Marilù Tregua, con sede in Catania . . . . . pag. 57

### Assessorato delle attività produttive:

Rettifica del decreto 6 settembre 2012, relativo alla nomina del commissario liquidatore della cooperativa Seter, con sede in Patti . . . . . pag. 57

Provvedimenti concernenti scioglimento di società cooperative . . . . . pag. 57

Provvedimenti concernenti nomina di commissari ad acta presso alcuni comuni della Regione per l'adozione del piano urbanistico commerciale . . . . . pag. 57

Provvedimenti concernenti sostituzione di commissari liquidatori di società cooperative . . . . . pag. 57

**Assessorato dell'economia:**

Approvazione di una convenzione per la riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana . . . pag. 57

Provvedimenti concernenti approvazione di convenzioni con alcune agenzie per la riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana . . . . . pag. 57

**Assessorato dell'energia e dei servizi di pubblica utilità:**

Permesso di ricerca di acque minerali, convenzionalmente denominato "Fonte Bibbia", in territorio del comune di Palazzolo Acreide, località Mandredonne, rilasciato alla Mandredonne s.r.l., con sede in Palazzolo Acreide . . . pag. 58

Approvazione della pista di controllo del P.O. FESR 2007/2013, linea di intervento 2.1.3.1 . . . . . pag. 58

Modifica della capacità di stoccaggio dei rifiuti pericolosi e non, autorizzata alla ditta società coop. Sicula Ciclat a r.l., con sede legale nel comune di San Cataldo . . . pag. 58

Rinnovo, voltura e modifica dell'ordinanza commissariale 8 marzo 2006, concernente autorizzazione del centro di raccolta per la messa in sicurezza, il recupero dei materiali e la rottamazione dei veicoli a motore, rimorchi, simili e loro parti, nelle fasi di messa in sicurezza e demolizione, nonché stoccaggio e cernita di rifiuti pericolosi e non, in favore della ditta Costanza Antonio, con sede in Termini Imerese pag. 58

**Assessorato della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro:**

Ricostituzione della commissione provinciale della Cassa integrazione guadagni, settore industria della provincia di Ragusa . . . . . pag. 58

Ricostituzione della commissione provinciale della Cassa integrazione guadagni, settore edilizia della provincia di Enna . . . . . pag. 58

Ricostituzione della commissione provinciale della Cassa integrazione guadagni, settore industria della provincia di Enna . . . . . pag. 59

Ricostituzione della commissione provinciale della Cassa integrazione guadagni, settore edilizia della provincia di Caltanissetta . . . . . pag. 59

Ricostituzione della commissione provinciale della Cassa integrazione guadagni, settore edilizia della provincia di Ragusa . . . . . pag. 59

Ricostituzione della commissione provinciale della Cassa integrazione guadagni, settore edilizia della provincia di Messina . . . . . pag. 59

Ricostituzione della commissione provinciale della Cassa integrazione guadagni, settore industria della provincia di Messina . . . . . pag. 60

**Assessorato delle risorse agricole e alimentari:**

Sostituzione di un componente del Comitato forestale regionale . . . . . pag. 60

Proroga dei termini per la presentazione delle istanze relative alle tipologie A e C del bando di attuazione della misura 1.4 FEP "Piccola pesca costiera" . . . . . pag. 60

PSR Sicilia 2007-2013 - Misura 311, azione A "Agriturismo", bando regime di esenzione n. X413/2010 (Reg. CE n. 800/2008) e bando regime "de minimis", pubblicati nella Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana n. 3 dell'8 gennaio 2013. Deroga alle disposizioni attuative e procedurali misure a investimento per il trattamento delle domande di aiuto . . . . . pag. 60

PSR Sicilia 2007-2013 - Asse 4 "Attuazione dell'Approccio Leader" - Misura 413 "Attuazione di strategie di sviluppo locale - Qualità della vita/diversificazione" - PSL "Peloritani" - Avviso di pubblicazione delle graduatorie definitive delle istanze ammissibili a finanziamento, unitamente ad elenchi istanze non ammissibili e non ricevibili. Bandi attivati nell'ambito delle misure 312, azione A, 313, azione B, 323, azione B; manifestazione d'interesse attivata nell'ambito della misura 321, sottomisura A, azione 3 . . . . . pag. 60

**Assessorato della salute:**

Modifica ed integrazione della Commissione regionale per la formazione continua . . . . . pag. 61

Provvedimenti concernenti accreditamento istituzionale di alcune strutture sanitarie della Regione . . . . . pag. 61

Provvedimenti concernenti accreditamento istituzionale transitorio di alcune case protette . . . . . pag. 61

Provvedimenti concernenti accreditamento istituzionale transitorio di alcune case di riposo . . . . . pag. 62

Annullamento del decreto 13 gennaio 2009 e accreditamento istituzionale della struttura Studio dentistico della d.ssa Anna Maria Di Pietro, sito in Sinagra . . . . . pag. 62

Revoca del decreto 19 luglio 2011 relativo alla sospensione dell'accreditamento istituzionale della struttura denominata Studio medico oculistico dott. Fausto Bellina s.a.s. di Bellina Fausto & C., sita in Palermo, e autorizzazione al trasferimento dei locali dell'ambulatorio . . . . . pag. 62

Integrazione del D.A. 23 marzo 2012, concernente iscrizione all'albo regionale di enti autorizzati al trasporto di pazienti emodializzati istituito ai sensi del D.A. n. 1993 del 13 ottobre 2011 . . . . . pag. 62

Sostituzione di un componente della Consulta regionale della sanità . . . . . pag. 62

Nomina del commissario straordinario dell'Azienda ospedaliera universitaria policlinico Vittorio Emanuele di Catania . . . . . pag. 62

Provvedimenti concernenti riconoscimento di idoneità in via condizionata a stabilimenti di lavorazione di alimenti di origine animale . . . . . pag. 62

Voltura del riconoscimento veterinario della ditta Zappalà S.p.A. alla ditta Casearia Siciliana s.r.l. . . . . pag. 63

Provvedimenti concernenti riconoscimento di idoneità in via definitiva a stabilimenti di lavorazione di alimenti di origine animale . . . . . pag. 63

Provvedimenti concernenti revoca di riconoscimenti veterinari . . . . . pag. 63

Provvedimenti concernenti sospensione temporanea di riconoscimenti veterinari . . . . . pag. 63

#### **Assessorato del turismo, dello sport e dello spettacolo:**

Provvedimenti concernenti cancellazione di ditte dall'elenco dei beneficiari delle agevolazioni previste dall'art. 16 della legge regionale 6 aprile 1996, n. 27 . . . . . pag. 63

Revoca del decreto 4 giugno 2003, relativo alla concessione di un contributo, di cui all'art. 16 della legge regionale 6 aprile 1996, n. 27, alla ditta Carmen s.r.l. di Milazzo . . . . . pag. 64

Iscrizione dell'associazione Aurora, con sede principale in Ali Terme, all'albo regionale del turismo sociale . . . . . pag. 64

Fondi APQ "Sensi contemporanei" - Linea d'intervento C 8 New "Produzione di festival e spettacoli dal vivo per il rafforzamento dell'industria audiovisiva" - Avviso chiamata progetti anno 2013 . . . . . pag. 64

#### **STATUTI**

Statuto del comune di Blufi. Modifiche ed integrazioni . . . . . pag. 64

Statuto del comune di Palagonia. Modifiche . . . . . pag. 65

#### **CIRCOLARI**

##### **Assessorato delle autonomie locali e della funzione pubblica**

CIRCOLARE 13 febbraio 2013, n. 3.

**Risorse destinate alla premialità per l'anno 2012 in favore delle Province** . . . . . pag. 65

CIRCOLARE 14 febbraio 2013, n. 4.

**Art. 12, comma 1, legge regionale 11 maggio 1993, n. 15 - Gestione licei linguistici e musicali - Contributo anno 2012** . . . . . pag. 74

CIRCOLARE 14 febbraio 2013, n. 5.

**Riparto della riserva in favore delle Province regionali che hanno attivato misure di fuoriuscita dal bacino dei lavori socialmente utili (art. 21, comma 15, legge regionale 22 dicembre 2005, n. 19 e art. 7, comma 2, legge regionale 14 aprile 2006, n. 16) - Anno 2012** . . . . . pag. 75

##### **Assessorato dell'energia e dei servizi di pubblica utilità**

CIRCOLARE 20 febbraio 2013, n. 2.

**Legge regionale n. 2 del 9 gennaio 2013 "Norme transitorie per la regolazione del Servizio idrico integrato" - Primi indirizzi interpretativi ed applicativi per i commissari straordinari e liquidatori delle sopresse Autorità d'ambito del servizio idrico in Sicilia** . . . . . pag. 76

##### **Assessorato della salute**

CIRCOLARE 15 febbraio 2013, n. 1301.

**Modalità di prescrizione dei farmaci soggetti a piano terapeutico** . . . . . pag. 77

#### **SUPPLEMENTI ORDINARI**

*Supplemento ordinario n. 1*

##### **Assessorato dei beni culturali e dell'identità siciliana**

DECRETO 23 gennaio 2013.

**Approvazione del piano paesaggistico delle Isole Egadi.**

*Supplemento ordinario n. 2*

##### **Assessorato dell'economia**

CIRCOLARE 22 gennaio 2013, n. 1.

**Quadro di classificazione delle entrate della Regione siciliana per l'anno finanziario 2013.**

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA REGIONE SICILIANA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE  
NON VALIDA

# DECRETI ASSESSORIALI

## ASSESSORATO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

DECRETO 24 gennaio 2013.

**Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa Collegio S. Ignazio, con sede in Messina, e nomina del commissario liquidatore.**

L'ASSESSORE  
PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 26 giugno 1950, n. 45;

Vista la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2;

Visto il verbale di assemblea straordinaria del 21 giugno 2011, con il quale è stato deliberato lo scioglimento anticipato della cooperativa Collegio S. Ignazio, con sede in Messina, con nomina del liquidatore il dott. Antonio Coluccia;

Visto il verbale di revisione, relativo al biennio 2011/2012, con il quale la Confcooperative in data 12 ottobre 2012, ai sensi dell'art. 2545 terdecies del codice civile, ha proposto la liquidazione coatta amministrativa della cooperativa Collegio S. Ignazio, con sede in Messina;

Vista l'istruttoria conclusa il 23 ottobre 2012, con la quale il servizio 6S di questo dipartimento regionale, in adesione a quanto proposto dalla Confcooperative, ha comunicato agli interessati l'avvio del procedimento di liquidazione coatta amministrativa della Collegio S. Ignazio, con sede in Messina, ai sensi dell'art. 2545 terdecies del codice civile, con sostituzione del liquidatore;

Visto il promemoria prot. n. 608 del 4 gennaio 2013, con il quale il dott. Agatino Cundari, con la riserva prevista dall'art. 9 L. n. 400/75, è stato designato quale commissario liquidatore della cooperativa Collegio S. Ignazio, con sede in Messina;

Ritenuto di dover procedere alla liquidazione coatta amministrativa della cooperativa Collegio S. Ignazio, con sede in Messina, ricorrendone i presupposti;

Decreta:

Art. 1

Per le motivazioni espresse in premessa, la società cooperativa Collegio S. Ignazio, con sede in Messina, via Ignatianum n. 23, codice fiscale 02570430831, ai sensi dell'art. 2545 terdecies del codice civile, è posta in liquidazione coatta amministrativa.

Art. 2

Il dott. Agatino Cundari, nato a Messina il 10 marzo 1962, dalla data di notifica del presente decreto, è nominato commissario liquidatore della cooperativa Collegio S. Ignazio, con sede in Messina, fino alla completa cancellazione della stessa dal registro delle imprese.

Art. 3

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso al T.A.R. entro 60 giorni dalla notifica o ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato integralmente nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 24 gennaio 2013.

VANCHERI

(2013.6.343)041

DECRETO 24 gennaio 2013.

**Scioglimento della società cooperativa Red Fox, con sede in Palermo, e nomina del commissario liquidatore.**

L'ASSESSORE  
PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 26 giugno 1950, n. 45;

Vista la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2;

Visto il verbale di revisione ordinaria (biennio 2009/2010), trasmesso con nota n. 551 del 9 settembre 2010, con il quale la Confcooperative, ai sensi dell'art. 2545 septiesdecies del codice civile, ha proposto lo scioglimento, con nomina di liquidatore, della cooperativa Red Fox, con sede in Palermo;

Visto il promemoria prot. n. 8144 del 9 giugno 2011, con il quale è stato richiesto alla C.R.C. il parere sullo scioglimento con nomina di liquidatore della cooperativa Red Fox, con sede in Palermo;

Vista la nota prot. n. 130 del 6 ottobre 2011, con la quale la Commissione regionale per la cooperazione ha applicato l'art. 17 legge regionale n. 10/91 per lo scioglimento, con nomina di liquidatore, della cooperativa Red Fox, con sede in Palermo;

Visto il promemoria prot. n. 83853 del 12 dicembre 2012, con il quale è stato designato il commissario liquidatore della cooperativa Red Fox, con sede in Palermo;

Ritenuto di dover procedere allo scioglimento, con nomina di liquidatore, della cooperativa Red Fox, con sede in Palermo, ricorrendone i presupposti;

Decreta:

Art. 1

Per le motivazioni espresse in premessa, la società cooperativa Red Fox, con sede in Palermo, codice fiscale 04411460829, ai sensi dell'art. 2545 septiesdecies del codice civile, è sciolta e posta in liquidazione.

Art. 2

L'avv. Alessandro Arnone, nato a Palermo il 7 aprile 1976, dalla data di notifica del presente decreto, è nominato commissario liquidatore della cooperativa Red Fox, con sede in Palermo, fino alla completa cancellazione della stessa dal registro delle imprese.

Art. 3

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso al T.A.R. entro 60 giorni dalla notifica o ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato integralmente nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 24 gennaio 2013.

VANCHERI

(2013.6.340)042

DECRETO 24 gennaio 2013.

**Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa Rima, con sede in Montemaggiore Belsito, e nomina del commissario liquidatore.**

L'ASSESSORE  
PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 26 giugno 1950 n. 45;

Vista la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2;

Visto il verbale di revisione, relativo al biennio 2009/2010, con il quale la Confcooperative, in ragione della convenzione del 23 ottobre 2008, in data 14 gennaio 2010, ha proposto, ai sensi dell'art. 2545 septiesdecies del codice civile, lo scioglimento con nomina di liquidatore della cooperativa Rima, con sede in Montemaggiore Belsito (PA);

Vista l'istruttoria conclusa il 22 novembre 2010, con la quale il servizio 6S di questo dipartimento regionale, discostandosi da quanto proposto dalla Confcooperative, ha accertato lo stato d'insolvenza della cooperativa Rima, con sede in Montemaggiore Belsito (PA), ai sensi dell'art. 2545 terdecies del codice civile;

Visto il promemoria prot. n. 83318 del 10 aprile 2012, con il quale è stato designato il commissario liquidatore della cooperativa Rima, con sede in Montemaggiore Belsito (PA);

Ritenuto di dover procedere alla liquidazione coatta amministrativa della cooperativa Rima, con sede in Montemaggiore Belsito (PA), ricorrendone i presupposti;

Decreta:

Art. 1

Per le motivazioni espresse in premessa, la società cooperativa Rima, con sede in Montemaggiore Belsito (PA), codice fiscale 03623040825, ai sensi dell'art. 2545 terdecies del codice civile, è posta in liquidazione coatta amministrativa.

Art. 2

L'avv. Rosalba Basile, nata a Monreale (PA) il 26 dicembre 1962, dalla data di notifica del presente decreto, è nominata commissario liquidatore della cooperativa Rima, con sede in Montemaggiore Belsito (PA), fino alla completa cancellazione della stessa dal registro delle imprese.

Art. 3

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso al T.A.R. entro 60 giorni dalla notifica o ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato integralmente nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 24 gennaio 2013.

VANCHERI

(2013.6.375)041

## ASSESSORATO DELL'ECONOMIA

DECRETO 5 febbraio 2013.

**Avviso per l'attuazione degli interventi in favore delle imprese, associate ai consorzi di garanzia, per agevolazioni sotto forma di contributi in conto interessi sulle operazioni creditizie garantite dai confidi, di cui all'art. 11 della legge regionale 21 settembre 2005, n. 11 e successive modifiche ed integrazioni - Operazioni finanziarie per attività comprese tra l'1 gennaio 2009 e il 31 dicembre 2009.**

IL DIRIGENTE GENERALE  
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE  
DELLE FINANZE E DEL CREDITO

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il testo unico sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione regionale, approvato con D.P.Reg. del 28 febbraio 1979 n. 70 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale n. 19/2008 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.P.Reg. n. 12 del 5 dicembre 2009, per come modificato ed integrato dal successivo D.P.Reg. n. 370 del 28 giugno 2010, recante il regolamento di attuazione del titolo II della legge regionale n. 19/2008;

Vista la legge n. 241/1990 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale n. 10/91 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale n. 5/2011 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.P.R. n. 445/2000 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale n. 47/1977 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale n. 10/99 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale n. 10/2000 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale n. 26/2012;

Visto il D.P.Reg. n. 578 del 22 novembre 2012 di conferimento incarico ad interim di dirigente generale del dipartimento regionale finanze e credito dell'Assessorato regionale dell'economia al dott. Mariano Pisciotta;

Visto l'articolo 13 del decreto legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito nella legge del 24 novembre 2003, n. 326;

Vista la legge regionale 21 settembre 2005 n. 11 e sue successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 3;

Visto il D.A. n. 557 del 10 ottobre 2012, recante le direttive per l'attuazione dell'attività di garanzia collettiva dei fidi, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 46 del 26 ottobre 2012;

Visto il regolamento CE n. 1998/2006, che sancisce che l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi ad una medesima impresa non deve superare € 200.000,00 nell'arco di tre esercizi finanziari;

Visto l'art. 3 della legge regionale 21 agosto 2007, n. 15, recante disposizioni per il "rinvio dinamico in materia di disciplina comunitaria applicabile in materia di agevolazioni "de minimis";

Vista la comunicazione della Commissione sull'applicazione degli art. 87/88 del trattato CE agli aiuti di Stato concessi sotto forma di garanzie n. 2008/c/155/02 del 26 giugno 2008;

Visto il D.D.G. n. 544 del 20 dicembre 2010, di approvazione dell'avviso per "L'attuazione degli interventi in favore delle imprese, associate ai consorzi di garanzia, per agevolazioni sotto forma di contributi in conto interessi sulle operazioni creditizie garantite dai confidi, di cui all'art. 11 della legge regionale 21 settembre 2005, n. 11 e successive modifiche ed integrazioni per le operazioni finanziarie per attività comprese tra l'1 gennaio 2009 ed il 31 dicembre 2009;

Visto il D.D.S. n. 578 del 21 dicembre 2010 con il quale la prenotazione di impegno di spesa sul capitolo 616811 per l'importo di € 10.400.000 è stata tramutata in impegno imperfetto;

Tenuto conto che, a causa del mancato adeguamento della piattaforma telematica fidiweb richiesta, conseguente alle intervenute modifiche normative ai sensi della legge regionale n. 11/2010 in corso di realizzazione da parte della struttura di cui all'art. 78 della legge regionale n. 6/2001, non si è potuto dare seguito all'intervento previsto;

Preso atto che per l'attuazione degli interventi dell'attività di garanzia collettiva dei fidi di cui all'art. 11 della legge regionale 21 settembre 2005, n. 11 e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, a seguito delle modifiche normative introdotte con l'art. 104 della legge regionale n. 26 del 9 maggio 2012, è stato necessario procedere ad una revisione dell'avviso pubblico approvato con D.D.G. n. 544 del 20 dicembre 2010 in attuazione delle "Direttive per l'attuazione degli interventi di garanzia collettiva dei fidi", approvate con D.A. n. 557 del 10 ottobre 2012;

Visto il D.D.G. n. 647/2012 di approvazione dell'avviso rimodulato alla luce delle soprarichiamate modifiche normative intervenute;

Vista la nota di Assoconfidi Sicilia del 29 gennaio 2013 acquisita al protocollo dipartimentale al n. 1470 con la quale è stata chiesta una proroga dei termini di presentazione delle istanze all'1 aprile 2013 "Al fine di consentire a tutte le imprese che ne hanno diritto di presentare le istanze con i relativi documenti richiesti";

Vista la nota prot. n. 1511 del 30 gennaio 2013, con la quale il dirigente generale, previa condivisione con l'Assessore per l'economia, ha comunicato ai rappresentanti dei confidi riconosciuti dalla Regione siciliana la proroga dei termini di presentazione delle istanze al 2 aprile 2013 e tenuto conto della ravvisata necessità formulata per le vie brevi da Assoconfidi Sicilia di concentrare le istanze per annualità;

Rilevato, pertanto, che è necessario, per quanto fin qui esposto, procedere alla approvazione ed alla pubblicazione dell'avviso rimodulato alla luce delle richiamate esigenze che, quale allegato A, forma parte integrante del presente decreto;

Decreta:

#### Art. 1

Per quanto in premessa indicato, è approvato l'"Avviso per l'attuazione degli interventi in favore delle imprese, associate ai consorzi di garanzia, per agevolazioni sotto forma di contributi in conto interessi sulle operazioni creditizie garantite dai confidi, di cui all'art. 11 della legge regionale 21 settembre 2005, n. 11 e successive modifiche ed integrazioni, operazioni finanziarie per attività comprese tra l'1 gennaio 2009 ed il 31 dicembre 2009" così come riportato integralmente nell'allegato A) che forma parte integrante del presente decreto.

#### Art. 2

Alla copertura finanziaria si provvederà con l'impegno assunto sul capitolo 616811 con il D.D.S. n. 578 del 21 dicembre 2010, con il quale la prenotazione di impegno di spesa sul capitolo 616811 per l'importo di € 10.400.000 è stata tramutata in impegno imperfetto.

#### Art. 3

L'avviso di cui all'art. 1 sarà trasmesso alla ragioneria centrale per il visto di competenza e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nel sito dell'Assessorato regionale dell'economia.

Palermo, 5 febbraio 2013.

PISCIOTTA

*Vistato dalla ragioneria centrale per l'Assessorato dell'economia in data 12 febbraio 2013 al n. 24.*

#### Allegato A

##### AVVISO PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI IN FAVORE DELLE IMPRESE, ASSOCIATE AI CONSORZI DI GARANZIA, PER AGEVOLAZIONI SOTTO FORMA DI CONTRIBUTI IN CONTO INTERESSI SULLE OPERAZIONI CREDITIZIE GARANTITE DAI CONFIDI,

di cui all'art. 11 della legge regionale 21 settembre 2005, n. 11 e successive modifiche ed integrazioni

*(operazioni finanziarie per attività comprese tra l'1 gennaio 2009 ed il 31 dicembre 2009)*

#### Art. 1

##### Oggetto e riferimenti normativi

1. I contributi di cui all'art. 11 della legge regionale n. 11/2005 e successive modifiche ed integrazioni sono concessi alle imprese che operano sul territorio regionale, associate ai Consorzi Fidi secondo le modalità e i criteri degli aiuti «de minimis» di cui al regolamento CE n. 1998/2006 della Commissione europea del 15 dicembre 2006 (*Gazzetta Ufficiale* della Comunità europea L. 379/5 del 28 dicembre 2006), secondo quanto stabilito dalla legge regionale n. 11/2005 e successive modifiche ed integrazioni e dalla legge regionale n. 21 agosto 2007, n. 15 (art. 3).

2. Conseguentemente, come indicato dal regolamento CE n. 1998/2006, il soggetto beneficiario non può ottenere aiuti di qualsiasi fonte pubblica, erogati in regime «de minimis», per un importo superiore a 200.000 euro nell'arco di tre esercizi finanziari.

3. Il periodo di riferimento di tre esercizi finanziari deve essere valutato su una base mobile, nel senso che, in caso di nuova concessione di un aiuto «de minimis», deve essere ricalcolato l'importo complessivo degli aiuti «de minimis» concessi nell'esercizio finanziario in questione, nonché nei due esercizi finanziari precedenti.

4. Qualora l'impresa beneficiaria abbia ottenuto, nel triennio precedente, la data di concessione del contributo di cui al presente avviso, aiuti riconducibili al regime «de minimis» il limite di 200.000 euro non dovrà essere superato per effetto della concessione dell'agevolazione medesima.

5. Si precisa che gli aiuti «de minimis» sono considerati concessi nel momento in cui al beneficiario è accordato, ai sensi della vigente normativa, il diritto giuridico a ricevere gli aiuti.

#### Art. 2

##### Soggetti beneficiari

1. I beneficiari dell'intervento sono le imprese associate ai consorzi fidi, in seguito denominati "Confidi", aventi sede operativa nel territorio della Regione siciliana, che abbiano ottenuto il riconoscimento regionale dello statuto previsto dall'art. 5 della legge regionale 21 settembre 2005, n. 11 e successive modifiche ed integrazioni, con apposito decreto del dirigente generale del dipartimento finanze e credito dell'Assessorato dell'economia della Regione siciliana.

2. I benefici verranno, in ogni caso, concessi per operazioni eseguite successivamente alla data di riconoscimento dello statuto, fermo restando i requisiti di ammissione di cui al successivo art. 4.

## Art. 3

*Agevolazioni concedibili*

1. Le agevolazioni concedibili, ai sensi della legge regionale 21 settembre 2005, n. 11 e successive modifiche ed integrazioni, prevedono il seguente intervento: Agevolazioni sotto forma di contributi in conto interessi sulle operazioni creditizie garantite dai Confidi, (operazioni finanziarie la cui erogazione è avvenuta tra l'1 gennaio 2009 ed il 31 dicembre 2009), di cui all'art. 11, della citata legge regionale 21 settembre 2005, n. 11 e successive modifiche ed integrazioni secondo le modalità ed i criteri degli aiuti «de minimis» di cui al regolamento CE n. 1998/2006. Nello specifico le agevolazioni saranno concesse con procedura a sportello successivamente alla erogazione del finanziamento sulla base degli interessi calcolati dalla banca nel complessivo piano di ammortamento esclusivamente per operazioni rateali a medio e lungo termine ovvero per operazioni la cui durata è superiore a 18 mesi ed inferiore a 180 mesi.

2. Nel caso di società cooperative che gestiscono patrimoni confiscati per reati legati alla criminalità organizzata di stampo mafioso, il contributo regionale è pari all'80 per cento del tasso applicato al finanziamento da agevolare, fermo restando che la base di calcolo non può essere superiore al tasso di riferimento, fissato dalla Commissione europea, vigente alla data di stipula del finanziamento stesso, maggiorato di tre punti, anche quando il tasso di interesse praticato dagli istituti di credito sia più elevato.

3. Il finanziamento deve essere destinato esclusivamente all'attività d'impresa come dovrà evincersi dalla documentazione allegata.

4. È escluso il cumulo con altri interventi agevolativi di analoga tipologia previsti da altre normative statali, regionali, comunitarie.

## Art. 4

*Presentazione delle domande di agevolazione*

1. I Confidi interessati, riconosciuti ai sensi dell'art. 5 della legge regionale 21 settembre 2005, n. 11 e successive modifiche ed integrazioni, possono presentare istanza esclusivamente tramite PEC alla casella "consorzifidi@certmail.regione.sicilia.it".

2. L'istanza secondo lo schema di cui all'allegato 1, riguardante la singola operazione finanziaria, potrà essere presentata secondo le modalità di cui al successivo comma 4 del presente avviso in ordine strettamente cronologico desumibile dal numero di protocollo di acquisizione apposto sulla stessa domanda di agevolazione inoltrata dall'impresa al consorzio fidi. A tal fine sarà cura dei confidi istituire apposito protocollo dedicato e non saranno ammesse istanze il cui protocollo del confidi sia antecedente a quello riportato sull'ultima istanza presentata dallo stesso confidi all'Amministrazione.

3. Tutti i documenti trasmessi dovranno essere firmati digitalmente dal rappresentante legale del consorzio fidi istante.

4. I consorzi fidi interessati potranno presentare domanda esclusivamente dal 2 aprile al 31 maggio 2013, nei giorni dal lunedì al venerdì e dalle ore 8,30 alle ore 13,00. A tale fine farà fede la ricevuta del messaggio PEC attestante la data e l'ora di invio dell'istanza.

5. Eventuali istanze incomplete, e/o presentate dai confidi in maniera difforme da quanto disposto dai precedenti commi 1, 2, 3, 4 del presente articolo, non saranno esaminate dall'Amministrazione.

6. All'istanza, secondo lo schema di cui all'allegato 1 concernente una singola operazione finanziaria, dovrà essere allegato:

- piano di ammortamento originale alla data di concessione del finanziamento vistato dalla banca finanziatrice;
- contratto della banca da cui si evinca la finalità aziendale dell'operazione finanziaria;
- attestazione da parte della banca dell'avvenuta erogazione, nonché del regolare rimborso del finanziamento da parte dell'impresa al momento di presentazione dell'istanza;
- copia del documento di identità del legale rappresentante dell'impresa richiedente;
- copia della delibera del Confidi.

Entro 30 giorni dalla comunicazione da parte del dipartimento regionale finanze e credito dell'ammissione a finanziamento, dovrà essere prodotta la fideiussione bancaria o assicurativa resa in favore dell'Amministrazione regionale per un importo equivalente al finanziamento ammesso maggiorato degli interessi di cui al successivo punto 3 dell'articolo 6 del presente avviso e di durata superiore di dodici mesi rispetto alla durata del finanziamento; o in alternativa, nel caso dei consorzi fidi iscritti 107 TUB, garanzia a prima richiesta.

Superato infruttuosamente il predetto termine, l'Amministrazione procederà autonomamente all'esclusione della impresa dall'ammissione precedentemente comunicata.

Nel caso di finanziamenti il cui piano di rimborso sia stato del tutto completato non dovrà essere prodotta alcuna fideiussione bancaria o assicurativa.

7. La dichiarata e documentata destinazione aziendale del bene oggetto del finanziamento deve essere mantenuta dall'impresa beneficiaria in originale nonché dal consorzio fidi in copia conforme, per tutta la durata dell'agevolazione, sotto pena di revoca secondo le modalità e le tipologie specificate:

— la documentazione di spesa costituita da fatture quietanzate ovvero nel caso di acquisto di fabbricati e/o dell'area su cui insistono gli stessi o di acquisto di aziende o loro rami, dalla copia registrata del relativo contratto;

— per gli investimenti immobiliari, la predetta documentazione deve essere integrata dalla planimetria annotata con la singola destinazione dei locali e, se trattasi di ampliamento, con l'indicazione della destinazione di quelli preesistenti;

— nel caso di opere murarie, dovrà, altresì, essere prodotta la dichiarazione di un tecnico iscritto all'albo professionale attestante la natura dei lavori eseguiti, la congruità della spesa sostenuta rispetto ai lavori eseguiti, nonché la conformità di questi ultimi alla normativa in materia di edilizia;

— la costruzione dei locali deve eseguirsi su terreno di proprietà dell'impresa, ovvero su terreno per il quale l'impresa stessa disponga di un diritto di godimento di durata non inferiore a quella dell'agevolazione;

— nel caso di opere murarie con destinazione promiscua (cioè destinati all'esercizio di impresa e a civile abitazione), i costi comuni (fondamenta, strutture portanti, coperture, ecc.) devono essere proporzionalmente imputati ai locali utilizzati per le attività certificate dell'impresa;

— l'acquisto o la costruzione dei locali a uso promiscuo è finanziabile per la sola quota di investimento funzionale alle attività certificate dell'impresa;

— qualora il contratto di acquisto non rechi la ripartizione del prezzo, la quota parte del prezzo riferibile ai locali a uso delle attività certificate dell'impresa deve risultare da atto integrativo ovvero da perizia giurata redatta da un tecnico abilitato;

— l'ammodernamento del laboratorio è investimento finanziabile ove l'impresa abbia la proprietà dei relativi locali ovvero disponga di un diritto di godimento dei medesimi di durata non inferiore a quella dell'agevolazione;

— nel caso di acquisto di macchine ed attrezzature usate, ai sensi della norma 4 del regolamento CE n. 1685/00, devono essere prodotte:

- una dichiarazione di un perito iscritto all'albo professionale attestante che il prezzo del bene usato non è superiore al suo valore di mercato ed è inferiore al costo di beni simili nuovi di fabbrica;
- le caratteristiche tecniche del bene usato sono adeguate alle esigenze dell'azienda e sono conformi alle norme standard pertinenti;
- per quanto riguarda la trasformazione delle esposizioni bancarie a breve è necessario produrre i relativi estratti conto dai quali rilevare le passività.

— nel caso di acquisto scorte le relative fatture quietanzate.

## Art. 5

*Erogazione dell'apporto finanziario*

1. Il procedimento amministrativo sarà svolto, ai sensi della legge regionale n. 10/1991 e sue successive modifiche ed integrazioni, dal servizio "Agevolazioni nelle operazioni creditizie di garanzia" a decorrere dal giorno successivo alla data di presentazione delle istanze secondo l'ordine cronologico di arrivo determinato dall'ora e dalla data associate alla PEC di trasmissione dell'istanza. Il servizio "Agevolazioni nelle operazioni creditizie di garanzia" provvede a verificare l'ammissibilità delle istanze pervenute entro 180 giorni dalla data di presentazione della domanda di agevolazione.

2. In presenza di eventuali somme non utilizzate, l'Amministrazione valuterà la possibilità di riapertura dei termini al fine di consentire la presentazione di ulteriori istanze sempre secondo le modalità di cui all'art. 4, comma 2, del presente avviso.

3. Il responsabile del procedimento è il dirigente della U.O.B. 7.1 "Integrazione regionale dei fondi rischi, contributi in conto interessi ed altre forme di agevolazione" dell'Assessorato dell'economia del dipartimento finanze e credito.

4. Il presente avviso sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, nel sito [www.regione.sicilia.it](http://www.regione.sicilia.it).

5. Il presente avviso viene finanziato con i fondi previsti nel bilancio della Regione siciliana capitolo 616811 - rubrica 3 - dipartimento finanze e credito - anno 2010.

6. I Confidi, in merito all'agevolazione richiesta, sono soggetti al rispetto di tutte le condizioni e le disposizioni della legge regionale 21 settembre 2005, n. 11 e successive modifiche ed integrazioni, e delle disposizioni nazionali e comunitarie vigenti in materia, nonché a quanto previsto dalla convenzione sottoscritta dai rappresentanti legali dei consorzi fidi e dal dirigente generale pro-tempore del dipartimento finanze e credito.

7. In caso di chiarimenti e/o integrazioni della documentazione prodotta dal Confidi, richiesti dall'Amministrazione, gli stessi dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro il termine indicato nella predetta richiesta.

8. Il contributo regionale è pari al 60 per cento del tasso applicato al finanziamento da agevolare fermo restando che la base di calcolo non può essere superiore al tasso di riferimento fissato dalla Commissione europea vigente alla data di stipula del finanziamento stesso, maggiorato di due punti, anche quando il tasso di interesse praticato dagli istituti di credito sia più elevato.

9. L'Ufficio, prima dell'erogazione del contributo spettante, procederà ad effettuare i controlli di cui all'art. 48 bis del D.P.R. 29 settembre 1973 n. 602 e, ove previsto, alla preventiva acquisizione della certificazione antimafia di cui all'art. 10, comma 2, del D.P.R. n. 252/98 e successive modifiche ed integrazioni.

10. A seguito del conclusivo favorevole esito dell'istruttoria il dirigente generale del dipartimento finanze e credito provvederà ad adottare il provvedimento di ammissione al contributo.

11. L'erogazione del contributo in unica soluzione, in forma attualizzata per il conto interessi, avverrà direttamente a favore all'impresa sul conto corrente indicato dalla stessa sull'allegato 1 al momento della presentazione dell'istanza.

12. Non verranno valutati interventi finanziari il cui contributo è di importo inferiore a 300 euro, né interventi il cui piano di rimborso non sia regolare al momento di presentazione dell'istanza.

13. Eventuali ulteriori informazioni, inerenti l'intervento agevolativo di cui al presente avviso, potranno essere richieste al signor Giuseppe Tutone (tel. 0917076622, fax: 0917076692, @mail: giuseppe.tutone@regione.sicilia.it), funzionario direttivo del servizio 7 F del dipartimento finanze e credito.

#### Art. 6

##### Controlli e revoca dei contributi

1. Il dipartimento regionale delle finanze e del credito eseguirà, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 della citata norma e potrà richiedere notizie e dati ai Confidi sulle singole operazioni durante la fase istruttoria di cui al precedente art. 5.

2. La violazione degli obblighi previsti dalla legge regionale 21 settembre 2005, n. 11 e dal presente avviso comporta, a carico dei beneficiari, la restituzione delle somme indebitamente percepite.

3. Nei casi di restituzione dei contributi il soggetto beneficiario interessato è tenuto a versare il relativo importo maggiorato degli interessi calcolati al tasso ufficiale di riferimento maggiorato di 5 punti percentuali per il periodo intercorrente tra la data di corresponsione dei contributi e quella di restituzione degli stessi.

4. La Regione siciliana si riserva in ogni tempo la facoltà di accertare direttamente, presso l'impresa o il confidi di appartenenza, la sussistenza delle condizioni e finalità esistenti al momento dell'ammissione al contributo.

5. Con cadenza annuale il confidi verifica presso le banche finanziatrici la regolarità del pagamento delle rate dando formale comunicazione all'Amministrazione delle risultanze.

6. Al termine del periodo di rimborso l'Amministrazione procederà allo svincolo della polizza fidejussoria di cui al precedente articolo 4 comma 6, dopo aver verificato il regolare rimborso del finanziamento e il mantenimento dei requisiti da parte dell'azienda per tutta la durata del finanziamento.

7. Il confidi presentatore ha l'obbligo di trasmettere, entro 2 mesi dalla estinzione del finanziamento, la certificazione bancaria attestante il regolare pagamento delle rate. In assenza di tale documentazione entro il predetto termine, l'Amministrazione procederà all'attivazione delle procedure di recupero.

8. In ogni caso il confidi presentatore ha l'obbligo di informare tempestivamente l'Amministrazione regionale, anche a mezzo fax, in merito ad eventuali cause a sua conoscenza che determinino la decadenza dal diritto all'agevolazione concessa, quali:

— la non regolare esecuzione del piano di rimborso del finanziamento;

— comunicazioni rese dall'impresa circa eventuali cessazioni dell'attività e/o della destinazione aziendale del bene finanziato.

9. Il mancato rimborso da parte dell'impresa beneficiaria del finanziamento entro dodici mesi successivi al verificarsi della prima rata rimasta insoluta comporterà, da parte dell'Amministrazione, l'avvio delle procedure di recupero.

10. I contributi di cui al presente avviso sono soggetti al particolare trattamento tributario previsto dal D.P.R. 29 settembre 1973 n. 601.

#### Allegato 1

#### DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONTRIBUTO IN CONTO INTERESSI

(art. 11 della legge regionale n. 11/2005)

Avviso pubblico approvato con D.D.G. .... del .....

Confidi Presentatore  
.....

Allegato 1

da presentare istanza esclusivamente tramite PEC  
"consorzifidi@certmail.regione.sicilia.it"

Protocollo di accettazione del confidi

N. .... /data .....

Spett.le  
Regione Sicilia  
Dipartimento finanze e credito  
Servizio 7/F  
via Notarbartolo, n. 17  
90145 Palermo

Protocollo di accettazione del dipartimento finanze e credito

N. .... /data .....

Il sottoscritto .....

nella qualità di legale rappresentante dell'impresa richiedente, consapevole di incorrere nelle sanzioni penali comminate ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 "T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" in caso di dichiarazioni mendaci e di esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità

Autocertifica

Ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 quanto segue:

— denominazione dell'Azienda .....  
forma giuridica ..... codice  
fiscale ..... partita IVA .....  
sede legale comune ..... prov. .... cap .....  
via e n. civico .....  
iscrizione al registro delle imprese o albo professionale n. ....  
della provincia di ..... telefono .....  
fax ..... e-mail .....  
attività ..... data inizio  
attività ..... codice ATECO ..... / .....

Ulteriore sede operativa

1) comune ..... prov. .... cap .....  
via e n. civico .....

Dati anagrafici del rappresentante legale dell'azienda

1) Cognome e nome .....  
codice fiscale ..... luogo e data di  
nascita ..... residenza  
(via, n. civico, cap, comune) .....

che i dati del contratto di finanziamento stipulato con la banca .....  
..... sono quelli appresso riportati:

— data di stipula del contratto .....;  
— data di erogazione .....;  
— importo erogato (euro) .....;  
— importo rata (euro) .....;  
— tipo tasso (fisso; variabile) .....;  
— tasso applicato % .....;  
— scadenza prima rata .....;  
— n. rate .....;  
— scadenza ultima rata .....;  
— tipo ammortamento .....;  
— periodicità delle rate .....

Autocertifica inoltre

— che l'impresa è in regola con tutti gli adempimenti previsti dalla normativa di settore ivi inclusa la normativa in materia di sicurezza, prevenzione infortuni salute ed igiene sul lavoro;  
— che dall'ultimo esercizio approvato risulta che l'impresa ha numero ..... dipendenti e di avere versato i relativi contributi previdenziali ed assistenziali relativi al personale;  
— che il fatturato dell'ultimo esercizio approvato è pari ad € .....;  
— che lo stato patrimoniale risultante dall'ultimo esercizio approvato è pari a € .....

- che l'impresa è in possesso dei requisiti richiesti per beneficiare degli interventi agevolativi;
- di non aver riportato condanne penali, di non aver procedimenti penali in corso e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione con particolare riferimento a quanto disposto dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modifiche ed integrazioni;
- di essere a conoscenza del contenuto dell'avviso pubblico approvato con D.D.G. n. .... del ..... e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. .... del .....

Chiede:

- la concessione del contributo in conto interessi ai sensi dell'art. 11 della legge n. 11/2005 e successive modifiche ed integrazioni, a valere sul finanziamento destinato al seguente investimento aziendale (barrare una o più destinazioni):

- 1. Fabbricati aziendali
  - acquisto;
  - costruzione;
  - ampliamento;
  - ammodernamento.
- 2. Acquisto dell'area su cui insiste il fabbricato aziendale.
- 3. Acquisto di aziende o loro rami.
- 4. Acquisto di macchinari, attrezzature funzionali alle attività certificate:
  - nuovi;
  - usati.
- 5. Acquisto di software, diritti di brevetto e licenze.
- 6. Acquisizione di sistemi di qualità aziendali e servizi di certificazione normativa.
- 8. Acquisto di servizi di marketing e materiali promozionali.
- 9. Attività di innovazione per:
  - 9.1. Acquisto di attrezzature o macchinari innovativi finalizzati all'innovazione di prodotto o di processo.
  - 9.2. Realizzazione di prototipi di attrezzature, macchinari o mezzi di produzione.
  - 9.3. Realizzazione di programmi di ricerca a prevalente sviluppo precompetitivo.
- 10. Consolidamento a medio/lungo termine di esposizioni bancarie a breve.
- 11. Acquisto di scorte di materie prime e di prodotti finiti.
- l'erogazione dei contributi in unica soluzione, in forma attualizzata per il conto interessi, direttamente all'impresa sul conto corrente n. .... aperto presso la Banca ..... codice IBAN .....

Dichiara

ai fini del rispetto dei massimali di agevolazione previsti per il regime di aiuti "de minimis" (*Gazzetta Ufficiale* della Comunità europea L 379/5 del 28 dicembre 2006), o che l'impresa ha beneficiato nell'anno finanziario per scopi fiscali in corso per l'impresa stessa e nei due anni finanziari per scopi fiscali precedenti di altre agevolazioni "de minimis" per € ..... (indicare l'ammontare del contributo erogato da altri enti);

che l'impresa non ha beneficiato di altre agevolazioni "de minimis" nel predetto periodo;

ai fini del rispetto del divieto di cumulabilità previsto dal regime di aiuti "de minimis" (*Gazzetta Ufficiale* della Comunità europea L 379/5 del 28 dicembre 2006), che per le spese d'investimento relative al finanziamento oggetto della presente domanda, che:

l'impresa ha beneficiato di altre agevolazioni non "de minimis" disposte dalla ..... (indicare la normativa statale e/o regionale di riferimento) per € ..... (indicare l'ammontare del contributo concesso);

l'impresa non ha beneficiato di altre agevolazioni non "de minimis";

il finanziamento è garantito dal Confidi presentatore nella misura del .....% con delibera n. .... del .....

Si impegna

a che l'impresa mantenga, sotto pena di revoca dei contributi concessi, la destinazione aziendale dei beni oggetto dei contributi medesimi per tutta la durata del finanziamento ed a comunicare immediatamente alla Regione siciliana - dipartimento delle finanze e del credito - tramite il Confidi presentatore, qualsiasi variazione riguardante l'utilizzo dei predetti beni nonché l'eventuale perdita dei requisiti richiesti per beneficiare dei suddetti contributi, consentendo, a tal fine, che vengano effettuati i controlli e gli accertamenti che la Regione siciliana riterrà opportuni;

a che l'impresa restituisca, in caso di accertata irregolarità, i contributi indebitamente percepiti, con l'applicazione delle sanzioni

pecuniarie ed amministrative previste dall'articolo 6, comma 9, dell'avviso pubblico approvato con D.D.G. n. .... del .....

a presentare entro 30 giorni dalla comunicazione da parte dell'Amministrazione dell'ammissione a finanziamento la fidejussione bancaria o assicurativa, prevista dall'articolo 4, comma 6, resa in favore dell'Amministrazione regionale; o in alternativa, nel caso dei consorzi fidi iscritti 107 TUB, garanzia a prima richiesta consapevole che, superato infruttuosamente il predetto termine, l'Amministrazione procederà autonomamente all'esclusione dell'impresa dall'agevolazione precedentemente concessa.

a comunicare qualunque variazione dei dati intervenuta successivamente alla presentazione dell'istanza.

Si allega:

- 1) piano di ammortamento originale alla data di concessione del finanziamento vistato dalla banca finanziatrice;
- 2) contratto della banca da cui si evinca la finalità aziendale dell'operazione finanziaria;
- 3) attestazione da parte della banca dell'avvenuta erogazione, nonché del regolare rimborso del finanziamento da parte dell'impresa al momento di presentazione dell'istanza. Nel caso di finanziamenti il cui piano di rimborso sia stato del tutto completato non dovrà essere prodotta alcuna fidejussione bancaria o assicurativa;
- 4) copia del documento di identità del legale rappresentante dell'impresa richiedente;
- 5) copia della delibera del Confidi.

Data .....

Firma

(legale rappresentante dell'impresa)

Parte riservata al Confidi presentatore

Vista la documentazione prodotta si dichiara che la presente istanza risulta completa in ogni sua parte compresi gli allegati richiesti rispondenti a quanto previsto dal presente avviso.

Firma

(legale rappresentante del Confidi)

**(2013.8.455)039**

DECRETO 5 febbraio 2013.

**Avviso per l'attuazione degli interventi in favore delle imprese, associate ai consorzi di garanzia, per agevolazioni sotto forma di contributi in conto interessi sulle operazioni creditizie garantite dai confidi, di cui all'art. 11 della legge regionale 21 settembre 2005, n. 11 e successive modifiche ed integrazioni - Operazioni finanziarie per attività comprese tra l'1 gennaio 2010 e il 31 dicembre 2010.**

IL DIRIGENTE GENERALE  
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE  
DELLE FINANZE E DEL CREDITO

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il testo unico sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione regionale approvato con D.P.Reg. del 28 febbraio 1979 n. 70 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale n. 19/2008 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.P.Reg. n. 12 del 5 dicembre 2009, per come modificato ed integrato dal successivo D.P.Reg. n. 370 del 28 giugno 2010, recante il regolamento di attuazione del titolo II della legge regionale n. 19/2008;

Vista la legge n. 241/1990 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale n. 10/91 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale n. 5/2011 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.P.R. n. 445/2000 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale n. 47/1977 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale n. 10/99 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale n. 10/2000 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale n. 26/2012;

Visto il D.P.Reg. n. 578 del 22 novembre 2012 di conferimento incarico ad interim di dirigente generale del dipartimento regionale finanze e credito dell'Assessorato regionale dell'economia, al dott. Mariano Pisciotta;

Visto l'articolo 13 del decreto legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito nella legge del 24 novembre 2003, n. 326;

Vista la legge regionale 21 settembre 2005 n. 11 e sue successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 3;

Visto il D.A. n. 557 del 10 ottobre 2012, recante le direttive per l'attuazione dell'attività di garanzia collettiva dei fidi, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 46 del 26 ottobre 2012;

Visto il regolamento CE n. 1998/2006, che sancisce che l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi ad una medesima impresa non deve superare € 200.000,00 nell'arco di tre esercizi finanziari;

Visto l'art. 3 della legge regionale 21 agosto 2007 n. 15 recante disposizioni per il "rinvio dinamico in materia di disciplina comunitaria applicabile in materia di agevolazioni "de minimis";

Vista la comunicazione della Commissione sull'applicazione degli art. 87/88 del trattato CE agli aiuti di Stato concessi sotto forma di garanzie n. 2008/c/155/02 del 26 giugno 2008;

Visto il D.D.G. n. 698 del 15 dicembre 2011 di approvazione dell'avviso per "L'attuazione degli interventi in favore delle imprese, associate ai consorzi di garanzia, per agevolazioni sotto forma di contributi in conto interessi sulle operazioni creditizie garantite dai confidi, di cui all'art. 11 della legge regionale 21 settembre 2005, n. 11 e successive modifiche ed integrazioni per le operazioni finanziarie per attività comprese tra l'1 gennaio 2010 ed il 31 dicembre 2010;

Visto il D.D.S. n. 720 del 27 dicembre 2011 con il quale la prenotazione di impegno di spesa sul capitolo 616811 per l'importo di € 10.000.000 è stata tramutata in impegno imperfetto;

Tenuto conto che, a causa del mancato adeguamento della piattaforma telematica fidiweb richiesta conseguente alle intervenute modifiche normative ai sensi della legge regionale n. 11/2010 in corso di realizzazione da parte della struttura di cui all'art. 78 della legge regionale n. 6/2001, non si è potuto dare seguito all'intervento previsto;

Preso atto che per l'attuazione degli interventi dell'attività di garanzia collettiva dei fidi di cui all'art. 11 della legge regionale 21 settembre 2005 n. 11 e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare a seguito delle modifiche normative introdotte con l'art. 104 della legge regionale n. 26 del 9 maggio 2012, si è reso necessario procedere ad una revisione dell'avviso pubblico approvato con D.D.G. n. 698 del 15 dicembre 2011 in attuazione, delle "Direttive per l'attuazione degli interventi di garanzia collettiva dei fidi" approvate con D.A. n. 557 del 10 ottobre 2012;

Visto il D.D.G. n. 649/2012 di approvazione dell'avviso rimodulato alla luce delle soprarichiamate modifiche normative intervenute;

Vista la nota di Assoconfidi Sicilia del 29 gennaio 2013, acquisita al protocollo dipartimentale al n. 1470,

con la quale è stata chiesta una proroga i termini di presentazione delle istanze all'1 aprile 2013 "Al fine di consentire a tutte le imprese che ne hanno diritto di presentare le istanze con i relativi documenti richiesti";

Vista la nota prot. n. 1511 del 30 gennaio 2013 con la quale il dirigente generale, previa condivisione con l'Assessore per l'economia, ha comunicato ai rappresentanti dei confidi riconosciuti dalla Regione siciliana la proroga dei termini di presentazione delle istanze al 2 aprile 2013 e tenuto conto della ravvisata necessità formulata per le vie brevi da Assoconfidi Sicilia di concentrare le istanze per annualità;

Rilevato, pertanto, che è necessario, per quanto fin qui esposto, procedere alla approvazione ed alla pubblicazione dell'avviso rimodulato alla luce delle richiamate esigenze che, quale allegato A, forma parte integrante del presente decreto;

Decreta:

Art. 1

Per quanto in premessa indicato, è approvato l'"Avviso per l'attuazione degli interventi in favore delle imprese, associate ai consorzi di garanzia, per agevolazioni sotto forma di contributi in conto interessi sulle operazioni creditizie garantite dai confidi, di cui all'art. 11 della legge regionale 21 settembre 2005, n. 11 e successive modifiche ed integrazioni operazioni finanziarie per attività comprese tra l'1 gennaio 2010 ed il 31 dicembre 2010" così come riportato integralmente nell'allegato A) che forma parte integrante del presente decreto.

Art. 2

Alla copertura finanziaria si provvederà con l'impegno assunto sul capitolo 616811 con il D.D.S. n. 720 del 27 dicembre 2011 con il quale la prenotazione di impegno di spesa sul capitolo 616811 per l'importo di € 10.000.000 è stata tramutata in impegno imperfetto.

Art. 3

L'avviso di cui all'art. 1 sarà trasmesso alla ragioneria centrale per il visto di competenza e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nel sito dell'Assessorato regionale dell'economia.

Palermo, 5 febbraio 2013.

PISCIOTTA

Vistato dalla ragioneria centrale per l'Assessorato dell'economia in data 12 febbraio 2013 al n. 25.

**Allegato A**

**AVVISO PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI IN FAVORE DELLE IMPRESE, ASSOCIATE AI CONSORZI DI GARANZIA, PER AGEVOLAZIONI SOTTO FORMA DI CONTRIBUTI IN CONTO INTERESSI SULLE OPERAZIONI CREDITIZIE GARANTITE DAI CONFIDI,**

di cui all'art. 11 della legge regionale 21 settembre 2005, n. 11 e successive modifiche ed integrazioni

(operazioni finanziarie per attività comprese tra l'1 gennaio 2010 ed il 31 dicembre 2010)

Art. 1

Oggetto e riferimenti normativi

1. I contributi di cui all'art. 11 della legge regionale n. 11/2005 e successive modifiche ed integrazioni sono concessi alle imprese che

operano sul territorio regionale, associate ai Consorzi Fidi secondo le modalità e i criteri degli aiuti «de minimis» di cui al regolamento CE n. 1998/2006 della Commissione europea del 15 dicembre 2006 (*Gazzetta Ufficiale* della Comunità europea L. 379/5 del 28 dicembre 2006), secondo quanto stabilito dalla legge regionale n. 11/2005 e successive modifiche ed integrazioni e dalla legge regionale n. 21 agosto 2007, n. 15 (art. 3).

2. Conseguentemente, come indicato dal regolamento CE n. 1998/2006, il soggetto beneficiario non può ottenere aiuti di qualsiasi fonte pubblica, erogati in regime «de minimis», per un importo superiore a 200.000 euro nell'arco di tre esercizi finanziari.

3. Il periodo di riferimento di tre esercizi finanziari deve essere valutato su una base mobile, nel senso che, in caso di nuova concessione di un aiuto «de minimis», deve essere ricalcolato l'importo complessivo degli aiuti «de minimis» concessi nell'esercizio finanziario in questione, nonché nei due esercizi finanziari precedenti.

4. Qualora l'impresa beneficiaria abbia ottenuto, nel triennio precedente la data di concessione del contributo di cui al presente avviso, aiuti riconducibili al regime «de minimis», il limite di 200.000 euro non dovrà essere superato per effetto della concessione dell'agevolazione medesima.

5. Si precisa che gli aiuti «de minimis» sono considerati concessi nel momento in cui al beneficiario è accordato, ai sensi della vigente normativa, il diritto giuridico a ricevere gli aiuti.

#### Art. 2

##### *Soggetti beneficiari*

1. I beneficiari dell'intervento sono le imprese associate ai consorzi fidi, in seguito denominati "Confidi", aventi sede operativa nel territorio della Regione siciliana, che abbiano ottenuto il riconoscimento regionale dello statuto previsto dall'art. 5 della legge regionale 21 settembre 2005, n. 11 e successive modifiche ed integrazioni, con apposito decreto del dirigente generale del dipartimento finanze e credito dell'Assessorato dell'economia della Regione siciliana.

2. I benefici verranno, in ogni caso, concessi per operazioni eseguite successivamente alla data di riconoscimento dello statuto, fermo restando i requisiti di ammissione di cui al successivo art. 4.

#### Art. 3

##### *Agevolazioni concedibili*

1. Le agevolazioni concedibili, ai sensi della legge regionale 21 settembre 2005, n. 11 e successive modifiche ed integrazioni, prevedono il seguente intervento: Agevolazioni sotto forma di contributi in conto interessi sulle operazioni creditizie garantite dai Confidi, (operazioni finanziarie la cui erogazione è avvenuta tra l'1 gennaio 2010 ed il 31 dicembre 2010), di cui all'art. 11 della citata legge regionale 21 settembre 2005, n. 11 e successive modifiche ed integrazioni secondo le modalità ed i criteri degli aiuti «de minimis» di cui al regolamento CE n. 1998/2006. Nello specifico le agevolazioni saranno concesse con procedura a sportello successivamente alla erogazione del finanziamento sulla base degli interessi calcolati dalla banca nel complessivo piano di ammortamento esclusivamente per operazioni rateali a medio e lungo termine ovvero per operazioni la cui durata è superiore a 18 mesi ed inferiore a 180 mesi.

2. Nel caso di società cooperative che gestiscono patrimoni confiscati per reati legati alla criminalità organizzata di stampo mafioso, il contributo regionale è pari all'80 per cento del tasso applicato al finanziamento da agevolare, fermo restando che la base di calcolo non può essere superiore al tasso di riferimento, fissato dalla Commissione europea, vigente alla data di stipula del finanziamento stesso, maggiorato di tre punti, anche quando il tasso di interesse praticato dagli istituti di credito sia più elevato.

3. Il finanziamento deve essere destinato esclusivamente all'attività d'impresa come dovrà evincersi dalla documentazione allegata.

4. È escluso il cumulo con altri interventi agevolativi di analoga tipologia previsti da altre normative statali, regionali, comunitarie.

#### Art. 4

##### *Presentazione delle domande di agevolazione*

1. I Confidi interessati, riconosciuti ai sensi dell'art. 5 della legge regionale 21 settembre 2005, n. 11 e successive modifiche ed integrazioni, possono presentare istanza esclusivamente tramite PEC alla casella "consorzifidi@certmail.regione.sicilia.it".

2. L'istanza secondo lo schema di cui all'allegato 1, riguardante la singola operazione finanziaria, potrà essere presentata secondo le modalità di cui al successivo comma 4 del presente avviso in ordine strettamente cronologico desumibile dal numero di protocollo di acquisizione apposto sulla stessa domanda di agevolazione inoltrata dall'impresa al consorzio fidi. A tal fine sarà cura del confidi istituire apposito protocollo dedicato e non saranno ammesse istanze il cui protocollo del confidi sia antecedente a quello riportato sull'ultima istanza presentata dallo stesso confidi all'Amministrazione.

3. Tutti i documenti trasmessi dovranno essere firmati digitalmente dal rappresentante legale del consorzio fidi istante.

4. I consorzi fidi interessati potranno presentare domanda esclusivamente dall'1 luglio al 31 luglio 2013, nei giorni dal lunedì al venerdì e dalle ore 8,30 alle ore 13,00. A tale fine farà fede la ricevuta del messaggio PEC attestante la data e l'ora di invio dell'istanza.

5. Eventuali istanze incomplete, e/o presentate dai confidi in maniera difforme da quanto disposto dai precedenti commi 1, 2, 3, 4 del presente articolo, non saranno esaminate dall'Amministrazione.

6. All'istanza secondo lo schema di cui all'allegato 1 concernente una singola operazione finanziaria dovrà essere allegato:

- piano di ammortamento originale alla data di concessione del finanziamento vistato dalla banca finanziatrice;
- contratto della banca da cui si evinca la finalità aziendale dell'operazione finanziaria;
- attestazione da parte della banca dell'avvenuta erogazione, nonché del regolare rimborso del finanziamento da parte dell'impresa al momento di presentazione dell'istanza;
- copia del documento di identità del legale rappresentante dell'impresa richiedente;
- copia della delibera del Confidi.

Entro 30 giorni dalla comunicazione da parte del dipartimento regionale finanze e credito dell'ammissione a finanziamento, dovrà essere prodotta la fidejussione bancaria o assicurativa resa in favore dell'Amministrazione regionale per un importo equivalente al finanziamento ammesso maggiorato degli interessi di cui al successivo punto 3 dell'articolo 6 del presente avviso e di durata superiore di dodici mesi rispetto alla durata del finanziamento; o in alternativa, nel caso dei consorzi fidi iscritti 107 TUB, garanzia a prima richiesta.

Superato infruttuosamente il predetto termine, l'Amministrazione procederà autonomamente all'esclusione dell'impresa dall'ammissione precedentemente comunicata.

Nel caso di finanziamenti il cui piano di rimborso sia stato del tutto completato non dovrà essere prodotta alcuna fidejussione bancaria o assicurativa.

7. La dichiarata e documentata destinazione aziendale del bene oggetto del finanziamento deve essere mantenuta dall'impresa beneficiaria in originale, nonché dal consorzio fidi in copia conforme, per tutta la durata dell'agevolazione, sotto pena di revoca secondo le modalità e le tipologie specificate:

- la documentazione di spesa costituita da fatture quietanzate ovvero nel caso di acquisto di fabbricati e/o dell'area su cui insistono gli stessi o di acquisto di aziende o loro rami, dalla copia registrata del relativo contratto;
- per gli investimenti immobiliari, la predetta documentazione deve essere integrata dalla planimetria annotata con la singola destinazione dei locali e, se trattasi di ampliamento, con l'indicazione della destinazione di quelli preesistenti;
- nel caso di opere murarie, dovrà, altresì, essere prodotta la dichiarazione di un tecnico iscritto all'albo professionale attestante la natura dei lavori eseguiti, la congruità della spesa sostenuta rispetto ai lavori eseguiti, nonché la conformità di questi ultimi alla normativa in materia di edilizia;
- la costruzione dei locali deve eseguirsi su terreno di proprietà dell'impresa, ovvero su terreno per il quale l'impresa stessa disponga di un diritto di godimento di durata non inferiore a quella dell'agevolazione;
- nel caso di opere murarie con destinazione promiscua (cioè destinati all'esercizio di impresa e a civile abitazione), i costi comuni (fondamenta, strutture portanti, coperture, ecc.) devono essere proporzionalmente imputati ai locali utilizzati per le attività certificate dell'impresa;
- l'acquisto o la costruzione dei locali a uso promiscuo è finanziabile per la sola quota di investimento funzionale alle attività certificate dell'impresa;
- qualora il contratto di acquisto non rechi la ripartizione del prezzo, la quota parte del prezzo riferibile ai locali a uso delle attività certificate dell'impresa deve risultare da atto integrativo ovvero da perizia giurata redatta da un tecnico abilitato;
- l'ammodernamento del laboratorio è investimento finanziabile ove l'impresa abbia la proprietà dei relativi locali ovvero disponga di un diritto di godimento dei medesimi di durata non inferiore a quella dell'agevolazione;
- nel caso di acquisto di macchine ed attrezzature usate, ai sensi della norma 4 del regolamento CE n. 1685/00 devono essere prodotte:
  - una dichiarazione di un perito iscritto all'albo professionale attestante che il prezzo del bene usato non è superiore al suo valore di mercato ed è inferiore al costo di beni simili nuovi di fabbrica;
  - le caratteristiche tecniche del bene usato sono adeguate alle esigenze dell'azienda e sono conformi alle norme standard pertinenti;

- per quanto riguarda la trasformazione delle esposizioni bancarie a breve è necessario produrre i relativi estratti conto dai quali rilevare le passività.

- nel caso di acquisto scorte le relative fatture quietanzate.

#### Art. 5

##### Erogazione dell'apporto finanziario

1. Il procedimento amministrativo sarà svolto, ai sensi della legge regionale n. 10/1991 e sue successive modifiche ed integrazioni dal servizio "Agevolazioni nelle operazioni creditizie di garanzia", a decorrere dal giorno successivo alla data di presentazione delle istanze secondo l'ordine cronologico di arrivo determinato dall'ora e della data associate alla PEC di trasmissione dell'istanza. Il servizio "Agevolazioni nelle operazioni creditizie di garanzia" provvede a verificare l'ammissibilità delle istanze pervenute, entro 180 giorni dalla data di presentazione della domanda di agevolazione.

2. In presenza di eventuali somme non utilizzate l'Amministrazione valuterà la possibilità di riapertura dei termini al fine di consentire la presentazione di ulteriori istanze sempre secondo le modalità di cui all'art. 4, comma 2, del presente avviso.

3. Il responsabile del procedimento è il dirigente della U.O.B. 7.1 "Integrazione regionale dei fondi rischi, contributi in conto interessi ed altre forme di agevolazione" dell'Assessorato all'economia del dipartimento finanze e credito.

4. Il presente avviso sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, nel sito [www.regione.sicilia.it](http://www.regione.sicilia.it).

5. Il presente avviso viene finanziato con i fondi previsti nel bilancio della Regione siciliana capitolo 616811 - rubrica 3 - dipartimento finanze e credito - anno 2011.

6. I Confidi, in merito all'agevolazione richiesta, sono soggetti al rispetto di tutte le condizioni e le disposizioni della legge regionale 21 settembre 2005, n. 11 e successive modifiche ed integrazioni, e delle disposizioni nazionali e comunitarie vigenti in materia, nonché a quanto previsto dalla convenzione sottoscritta dai rappresentanti legali dei consorzi fidi e dal dirigente generale pro-tempore del dipartimento finanze e credito.

7. In caso di chiarimenti e/o integrazioni della documentazione prodotta dal Confidi, richiesti dall'Amministrazione, gli stessi dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro il termine indicato nella predetta richiesta.

8. Il contributo regionale è pari al 60 per cento del tasso applicato al finanziamento da agevolare fermo restando che la base di calcolo non può essere superiore al tasso di riferimento fissato dalla Commissione europea vigente alla data di stipula del finanziamento stesso, maggiorato di due punti, anche quando il tasso di interesse praticato dagli istituti di credito sia più elevato.

9. L'ufficio, prima dell'erogazione del contributo spettante, procederà ad effettuare i controlli di cui all'art. 48 bis del D.P.R. 29 settembre 1973 n. 602 e, ove previsto, alla preventiva acquisizione della certificazione antimafia di cui all'art. 10 comma 2 del D.P.R. n. 252/98 e successive modifiche ed integrazioni.

10. A seguito del conclusivo favorevole esito dell'istruttoria il dirigente generale del dipartimento finanze e credito provvederà ad adottare il provvedimento di ammissione al contributo.

11. L'erogazione del contributo in unica soluzione, in forma attualizzata per il conto interessi, avverrà direttamente a favore all'impresa sul conto corrente indicato dalla stessa sull'allegato 1 al momento della presentazione dell'istanza.

12. Non verranno valutati interventi finanziari il cui contributo è di importo inferiore a 300 euro, né interventi il cui piano di rimborso non sia regolare al momento di presentazione dell'istanza.

13. Eventuali ulteriori informazioni, inerenti l'intervento agevolativo di cui al presente avviso, potranno essere richieste al signor Giuseppe Tutone (tel. 0917076622, fax: 0917076692, @mail: giuseppe.tutone@regione.sicilia.it), funzionario direttivo del servizio 7 F del dipartimento finanze e credito.

#### Art. 6

##### Controlli e revoca dei contributi

1. Il dipartimento regionale delle finanze e del credito eseguirà, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 della citata norma e potrà richiedere notizie e dati ai Confidi sulle singole operazioni durante la fase istruttoria di cui al precedente art. 5.

2. La violazione degli obblighi previsti dalla legge regionale 21 settembre 2005, n. 11 e dal presente avviso comporta, a carico dei beneficiari, la restituzione delle somme indebitamente percepite.

3. Nei casi di restituzione dei contributi il soggetto beneficiario interessato è tenuto a versare il relativo importo maggiorato degli interessi calcolati al tasso ufficiale di riferimento maggiorato di 5

punti percentuali per il periodo intercorrente tra la data di corresponsione dei contributi e quella di restituzione degli stessi.

4. La Regione siciliana si riserva in ogni tempo la facoltà di accertare direttamente, presso l'impresa o il confidi di appartenenza, la sussistenza delle condizioni e finalità esistenti al momento dell'ammissione al contributo.

5. Con cadenza annuale il confidi verifica presso le banche finanziatrici la regolarità del pagamento delle rate dando formale comunicazione all'Amministrazione delle risultanze.

6. Al termine del periodo di rimborso l'Amministrazione procederà allo svincolo della polizza fidejussoria di cui al precedente articolo 4, comma 6, dopo aver verificato il regolare rimborso del finanziamento e il mantenimento dei requisiti da parte dell'azienda per tutta la durata del finanziamento.

7. Il confidi presentatore ha l'obbligo di trasmettere, entro 2 mesi dall'estinzione del finanziamento, la certificazione bancaria attestante il regolare pagamento delle rate. In assenza di tale documentazione entro il predetto termine, l'Amministrazione procederà all'attivazione delle procedure di recupero.

8. In ogni caso il confidi presentatore ha l'obbligo di informare tempestivamente l'Amministrazione regionale, anche a mezzo fax, in merito ad eventuali cause a sua conoscenza che determinino la decadenza dal diritto all'agevolazione concessa, quali:

— la non regolare esecuzione del piano di rimborso del finanziamento;

— comunicazioni rese dall'impresa circa eventuali cessazioni dell'attività e/o della destinazione aziendale del bene finanziato.

9. Il mancato rimborso da parte dell'impresa beneficiaria del finanziamento entro dodici mesi successivi al verificarsi della prima rata rimasta insoluta comporterà, da parte dell'Amministrazione, l'avvio delle procedure di recupero.

10. I contributi di cui al presente avviso sono soggetti al particolare trattamento tributario previsto dal D.P.R. 29 settembre 1973 n. 601.

#### Allegato 1

##### DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONTRIBUTO IN CONTO INTERESSI

(art. 11 della legge regionale n. 11/2005)

Avviso pubblico approvato con D.D.G. .... del .....

Confidi Presentatore

.....

Allegato 1

da presentare istanza esclusivamente tramite PEC  
"consorzifidi@certmail.regione.sicilia.it"

Protocollo di accettazione del confidi

N. .... /data .....

Spett.le

Regione Sicilia  
Dipartimento finanze e credito  
Servizio 7/F  
via Notarbartolo, n. 17  
90145 Palermo

Protocollo di accettazione del dipartimento finanze e credito

N. .... /data .....

Il sottoscritto .....  
nella qualità di legale rappresentante dell'impresa richiedente, consapevole di incorrere nelle sanzioni penali comminate ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 "T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" in caso di dichiarazioni mendaci e di esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità

Autocertifica

Ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 quanto segue:

- denominazione dell'Azienda ..... codice  
forma giuridica ..... partita IVA .....  
sede legale comune ..... prov. .... cap .....  
via e n. civico .....  
iscrizione al registro delle imprese o albo professionale n. ....  
della provincia di ..... telefono .....  
fax ..... e-mail .....

attività ..... data inizio  
 attività ..... codice ATECO .....

Ulteriore sede operativa  
 1) comune ..... prov. .... cap .....

Dati anagrafici del rappresentante legale dell'azienda  
 1) Cognome e nome .....  
 codice fiscale ..... luogo e data di  
 nascita ..... residenza  
 (via, n. civico, cap, comune) .....

che i dati del contratto di finanziamento stipulato con la banca .....  
 ..... sono quelli appresso riportati:

- data di stipula del contratto .....
- data di erogazione .....
- importo erogato (euro) .....
- importo rata (euro) .....
- tipo tasso (fisso; variabile) .....
- tasso applicato % .....
- scadenza prima rata .....
- n. rate .....
- scadenza ultima rata .....
- tipo ammortamento .....
- periodicità delle rate .....

#### Autocertifica inoltre

- che l'impresa è in regola con tutti gli adempimenti previsti dalla normativa di settore ivi inclusa la normativa in materia di sicurezza, prevenzione infortuni salute ed igiene sul lavoro;
- che dall'ultimo esercizio approvato risulta che l'impresa ha numero ..... dipendenti e di avere versato i relativi contributi previdenziali ed assistenziali relativi al personale;
- che il fatturato dell'ultimo esercizio approvato è pari ad € .....
- che lo stato patrimoniale risultante dall'ultimo esercizio approvato è pari a € .....
- che l'impresa è in possesso dei requisiti richiesti per beneficiare degli interventi agevolativi;
- di non aver riportato condanne penali, di non aver procedimenti penali in corso e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione con particolare riferimento a quanto disposto dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modifiche ed integrazioni;
- di essere a conoscenza del contenuto dell'avviso pubblico approvato con D.D.G. n. .... del ..... e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana n. .... del .....

#### Chiede:

- la concessione del contributo in conto interessi ai sensi dell'art. 11 della legge n. 11/2005 e successive modifiche ed integrazioni, a valere sul finanziamento destinato al seguente investimento aziendale (barrare una o più destinazioni):

- 1. Fabbricati aziendali
    - acquisto;
    - costruzione;
    - ampliamento;
    - ammodernamento.
  - 2. Acquisto dell'area su cui insiste il fabbricato aziendale.
  - 3. Acquisto di aziende o loro rami.
  - 4. Acquisto di macchinari, attrezzature funzionali alle attività certificate:
    - nuovi;
    - usati.
  - 5. Acquisto di software, diritti di brevetto e licenze.
  - 6. Acquisizione di sistemi di qualità aziendali e servizi di certificazione normativa.
  - 8. Acquisto di servizi di marketing e materiali promozionali.
  - 9. Attività di innovazione per:
    - 9.1. Acquisto di attrezzature o macchinari innovativi finalizzati all'innovazione di prodotto o di processo.
    - 9.2. Realizzazione di prototipi di attrezzature, macchinari o mezzi di produzione.
    - 9.3. Realizzazione di programmi di ricerca a prevalente sviluppo precompetitivo.
  - 10. Consolidamento a medio/lungo termine di esposizioni bancarie a breve.
  - 11. Acquisto di scorte di materie prime e di prodotti finiti.
- l'erogazione dei contributi in unica soluzione, in forma attuata per il conto interessi, direttamente all'impresa sul conto corrente n. .... aperto presso la Banca .....  
 codice IBAN .....

#### Dichiara

ai fini del rispetto dei massimali di agevolazione previsti per il regime di aiuti "de minimis" (Gazzetta Ufficiale della Comunità europea L 379/5 del 28 dicembre 2006), o che l'impresa ha beneficiato nell'anno finanziario per scopi fiscali in corso per l'impresa stessa e nei due anni finanziari per scopi fiscali precedenti di altre agevolazioni "de minimis" per € ..... (indicare l'ammontare del contributo erogato da altri enti);

che l'impresa non ha beneficiato di altre agevolazioni "de minimis" nel predetto periodo;

ai fini del rispetto del divieto di cumulabilità previsto dal regime di aiuti "de minimis" (Gazzetta Ufficiale della Comunità europea L 379/5 del 28 dicembre 2006), che per le spese d'investimento relative al finanziamento oggetto della presente domanda, che:

l'impresa ha beneficiato di altre agevolazioni non "de minimis" disposte dalla ..... (indicare la normativa statale e/o regionale di riferimento) per € ..... (indicare l'ammontare del contributo concesso);

l'impresa non ha beneficiato di altre agevolazioni non "de minimis";

il finanziamento è garantito dal Confidi presentatore nella misura del .....% con delibera n. .... del .....

#### Si impegna

a che l'impresa mantenga, sotto pena di revoca dei contributi concessi, la destinazione aziendale dei beni oggetto dei contributi medesimi per tutta la durata del finanziamento ed a comunicare immediatamente alla Regione siciliana - dipartimento delle finanze e del credito - tramite il Confidi presentatore, qualsiasi variazione riguardante l'utilizzo dei predetti beni nonché l'eventuale perdita dei requisiti richiesti per beneficiare dei suddetti contributi, consentendo, a tal fine, che vengano effettuati i controlli e gli accertamenti che la Regione siciliana riterrà opportuni;

a che l'impresa restituisca, in caso di accertata irregolarità, i contributi indebitamente percepiti, con l'applicazione delle sanzioni pecuniarie ed amministrative previste dall'articolo 6, comma 9, dell'avviso pubblico approvato con D.D.G. n. .... del .....

a presentare entro 30 giorni dalla comunicazione da parte dell'Amministrazione dell'ammissione a finanziamento la fidejussione bancaria o assicurativa, prevista dall'articolo 4, comma 6, resa in favore dell'Amministrazione regionale; o in alternativa, nel caso dei consorzi fidi iscritti 107 TUB, garanzia a prima richiesta consapevole che, superato infruttuosamente il predetto termine, l'Amministrazione procederà autonomamente all'esclusione dell'impresa dall'agevolazione precedentemente concessa.

a comunicare qualunque variazione dei dati intervenuta successivamente alla presentazione dell'istanza.

#### Si allega:

- 1) piano di ammortamento originale alla data di concessione del finanziamento vistato dalla banca finanziatrice;
- 2) contratto della banca da cui si evinca la finalità aziendale dell'operazione finanziaria;
- 3) attestazione da parte della banca dell'avvenuta erogazione, nonché del regolare rimborso del finanziamento da parte dell'impresa al momento di presentazione dell'istanza. Nel caso di finanziamenti il cui piano di rimborso sia stato del tutto completato non dovrà essere prodotta alcuna fidejussione bancaria o assicurativa;
- 4) copia del documento di identità del legale rappresentante dell'impresa richiedente;
- 5) copia della delibera del Confidi.

Data .....

Firma  
 (legale rappresentante dell'impresa)

Parte riservata al Confidi presentatore

Vista la documentazione prodotta si dichiara che la presente istanza risulta completa in ogni sua parte compresi gli allegati richiesti rispondenti a quanto previsto dal presente avviso.

Firma  
 (legale rappresentante del Confidi)

(2013.8.460)039

DECRETO 5 febbraio 2013.

**Avviso per l'attuazione degli interventi in favore delle imprese, associate ai consorzi di garanzia, per agevolazioni sotto forma di contributi in conto interessi sulle operazioni creditizie garantite dai confidi, di cui all'art. 11 della legge regionale 21 settembre 2005, n. 11 e successive modifiche ed integrazioni - operazioni finanziarie per attività comprese tra il 1° gennaio ed il 31 dicembre 2011.**

IL DIRIGENTE GENERALE  
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE  
DELLE FINANZE E DEL CREDITO

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il testo unico sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione regionale approvato con D.P. Reg. del 28 febbraio 1979 n. 70 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale n. 19/2008 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.P. Reg. n. 12 del 5 dicembre 2009, per come modificato ed integrato dal successivo D.P. Reg. n. 370 del 28 giugno 2010, recante il regolamento di attuazione del titolo II della legge regionale n. 19/2008;

Vista la L. n. 241/1990 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale n. 10/91 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale n. 5/2011 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.P.R. n. 445/2000 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale n. 47/1977 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale n. 10/99 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale n. 10/2000 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale n. 26/2012;

Visto il D.P. Reg. n. 578 del 22 novembre 2012 di conferimento incarico ad interim di dirigente generale del dipartimento regionale finanze e credito dell'Assessorato regionale dell'economia, al dott. Mariano Pisciotta;

Visto l'articolo 13 del decreto legge 30 settembre 2003, n. 269 convertito nella legge del 24 novembre 2003, n. 326;

Vista la legge regionale 21 settembre 2005 n. 11 e sue successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 3;

Visto il D.A. n.557 del 10 ottobre 2012 recante le direttive per l'attuazione dell'attività di garanzia collettiva dei fidi, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 46 del 26 ottobre 2012;

Visto il regolamento CE n. 1998/2006, che sancisce che l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi ad una medesima impresa non deve superare € 200.000,00 nell'arco di tre esercizi finanziari;

Visto l'art. 3 della legge regionale 21 agosto 2007 n. 15, recante disposizioni per il "rinvio dinamico in materia di disciplina comunitaria applicabile in materia di agevolazioni "de minimis";

Vista la comunicazione della Commissione sull'applicazione degli art. 87/88 del trattato CE agli aiuti di Stato concessi sotto forma di garanzie n. 2008/c/155/02 del 26 giugno 2008;

Preso atto che, per l'attuazione degli interventi dell'attività di garanzia collettiva dei fidi di cui all'art. 11

della legge regionale 21 settembre 2005 n. 11 e successive modifiche ed integrazioni, si è reso necessario procedere con D.D.G. n. 651/2012 all'approvazione dell'avviso pubblico per "L'attuazione degli interventi in favore delle imprese, associate ai consorzi di garanzia, per agevolazioni sotto forma di contributi in conto interessi sulle operazioni creditizie garantite dai confidi, di cui all'art. 11 della legge regionale 21 settembre 2005, n. 11 e successive modifiche ed integrazioni per le operazioni finanziarie per attività comprese tra il 1° gennaio 2011 ed il 31 dicembre 2011";

Vista la nota di Assoconfidi Sicilia del 29 gennaio 2013, acquisita al protocollo dipartimentale al n. 1470, con la quale è stata chiesta una proroga dei termini di presentazione delle istanze all'1 aprile 2013 "Al fine di consentire a tutte le imprese che ne hanno diritto di presentare le istanze con i relativi documenti richiesti";

Vista la nota prot. n. 1511 del 30 gennaio 2013 con la quale il dirigente generale, previa condivisione con l'Assessore per l'economia, ha comunicato ai rappresentanti dei confidi riconosciuti dalla Regione siciliana la proroga dei termini di presentazione delle istanze al 2 aprile 2013 e tenuto conto della ravvisata necessità formulata per le vie brevi da Assoconfidi Sicilia di concentrare le istanze per annualità.

Rilevato, pertanto, che è necessario, per quanto fin qui esposto, procedere alla approvazione ed alla pubblicazione dell'avviso che, quale allegato A forma parte integrante del presente decreto;

Decreta:

Art. 1

Per quanto in premessa indicato, è approvato l'"Avviso per l'attuazione degli interventi in favore delle imprese, associate ai consorzi di garanzia, per agevolazioni sotto forma di contributi in conto interessi sulle operazioni creditizie garantite dai confidi, di cui all'art. 11 della legge regionale 21 settembre 2005, n. 11 e successive modifiche ed integrazioni, operazioni finanziarie per attività comprese tra il 1° gennaio 2011 ed il 31 dicembre 2011" così come riportato integralmente nell'allegato A) che forma parte integrante del presente decreto.

Art. 2

Alla copertura finanziaria si provvederà con impegno imperfetto assunto con D.D.S. n. 691 del 13 dicembre 2012 capitolo 616811, rubrica 3, del dipartimento finanze e credito - anno 2012.

Art. 3

L'avviso di cui all'art. 1 sarà trasmesso alla ragioneria centrale per il visto di competenza e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nel sito dell'Assessorato regionale dell'economia.

Palermo, 5 febbraio 2013.

PISCIOTTA

Vistato dalla ragioneria centrale per l'Assessorato dell'economia in data 14 febbraio 2013 al n. 28.

## Allegato A

### AVVISO PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI IN FAVORE DELLE IMPRESE, ASSOCIATE AI CONSORZI DI GARANZIA, PER AGEVOLAZIONI SOTTO FORMA DI CONTRIBUTI IN CONTO INTERESSI SULLE OPERAZIONI CREDITIZIE GARANTITE DAI CONFIDI,

di cui all'art. 11 della l.r. 21 settembre 2005, n. 11 e successive modifiche ed integrazioni

(operazioni finanziarie per attività comprese tra il 1° gennaio 2011 ed il 31 dicembre 2011)

#### Art. 1

##### Oggetto e riferimenti normativi

1. I contributi di cui all'art. 11 della legge regionale n. 11/2005 e successive modifiche ed integrazioni sono concessi alle imprese che operano sul territorio regionale, associate ai Consorzi Fidi secondo le modalità e i criteri degli aiuti «de minimis» di cui al regolamento CE n. 1998/2006 della Commissione europea del 15 dicembre 2006 (GUCE L. 379/5 del 28 dicembre 2006), secondo quanto stabilito dalla legge regionale n. 11/2005 e successive modifiche ed integrazioni e dalla legge regionale n. 21 agosto 2007, n. 15 (art. 3).

2. Conseguentemente, come indicato dal regolamento CE n. 1998/2006, il soggetto beneficiario non può ottenere aiuti di qualsiasi fonte pubblica, erogati in regime «de minimis», per un importo superiore a 200.000 euro nell'arco di tre esercizi finanziari.

3. Il periodo di riferimento di tre esercizi finanziari deve essere valutato su una base mobile, nel senso che, in caso di nuova concessione di un aiuto «de minimis», deve essere ricalcolato l'importo complessivo degli aiuti «de minimis» concessi nell'esercizio finanziario in questione, nonché nei due esercizi finanziari precedenti.

4. Qualora l'impresa beneficiaria abbia ottenuto, nel triennio precedente, la data di concessione del contributo di cui al presente avviso, aiuti riconducibili al regime «de minimis» il limite di 200.000 euro non dovrà essere superato per effetto della concessione dell'agevolazione medesima.

5. Si precisa che gli aiuti «de minimis» sono considerati concessi nel momento in cui al beneficiario è accordato, ai sensi della vigente normativa, il diritto giuridico a ricevere gli aiuti.

#### Art. 2

##### Soggetti beneficiari

1. I beneficiari dell'intervento sono le imprese associate ai consorzi fidi, in seguito denominati "Confidi", aventi sede operativa nel territorio della Regione siciliana, che abbiano ottenuto il riconoscimento regionale dello statuto previsto dall'art. 5 della legge regionale 21 settembre 2005, n. 11 e successive modifiche ed integrazioni, con apposito decreto del dirigente generale del dipartimento finanze e credito dell'Assessorato dell'economia della Regione siciliana.

2. I benefici verranno, in ogni caso, concessi per operazioni eseguite successivamente alla data di riconoscimento dello statuto, fermo restando i requisiti di ammissione di cui al successivo art. 4.

#### Art. 3

##### Agevolazioni concedibili

1. Le agevolazioni concedibili, ai sensi della legge regionale 21 settembre 2005, n. 11 e successive modifiche ed integrazioni, prevedono il seguente intervento: Agevolazioni sotto forma di contributi in conto interessi sulle operazioni creditizie garantite dai confidi, (operazioni finanziarie la cui erogazione è avvenuta tra il 1° gennaio 2011 ed il 31 dicembre 2011), di cui all'art. 11, della citata legge regionale 21 settembre 2005, n. 11 e successive modifiche ed integrazioni secondo le modalità ed i criteri degli aiuti «de minimis» di cui al regolamento CE n. 1998/2006. Nello specifico le agevolazioni saranno concesse con procedura a sportello successivamente alla erogazione del finanziamento sulla base degli interessi calcolati dalla banca nel complessivo piano di ammortamento esclusivamente per operazioni rateali a medio e lungo termine ovvero per operazioni la cui durata è superiore a 18 mesi ed inferiore a 180 mesi.

2. Nel caso di società cooperative che gestiscono patrimoni confiscati per reati legati alla criminalità organizzata di stampo mafioso, il contributo regionale è pari all'80 per cento del tasso applicato al finanziamento da agevolare, fermo restando che la base di calcolo non può essere superiore al tasso di riferimento, fissato dalla Commissione europea, vigente alla data di stipula del finanziamento stesso, maggiorato di tre punti, anche quando il tasso di interesse praticato dagli istituti di credito sia più elevato.

3. Il finanziamento deve essere destinato esclusivamente all'attività d'impresa come dovrà evincersi dalla documentazione allegata.

4. È escluso il cumulo con altri interventi agevolativi di analoga tipologia previsti da altre normative statali, regionali, comunitarie.

#### Art. 4

##### Presentazione delle domande di agevolazione

1. I Confidi interessati, riconosciuti ai sensi dell'art. 5 della legge regionale 21 settembre 2005, n. 11 e successive modifiche ed integrazioni, possono presentare istanza esclusivamente tramite PEC alla casella "consorzifidi@certmail.regione.sicilia.it".

2. L'istanza secondo lo schema di cui all'allegato 1, riguardante la singola operazione finanziaria, potrà essere presentata secondo le modalità di cui al successivo comma 4 del presente avviso in ordine strettamente cronologico desumibile dal numero di protocollo di acquisizione apposto sulla stessa domanda di agevolazione inoltrata dall'impresa al consorzio fidi. A tal fine sarà cura del confidi istituire apposito protocollo dedicato e non saranno ammesse istanze il cui protocollo del confidi sia antecedente a quello riportato sull'ultima istanza presentata dallo stesso confidi all'Amministrazione.

3. Tutti i documenti trasmessi dovranno essere firmati digitalmente dal rappresentante legale del consorzio fidi istante.

4. I consorzi fidi/interessati potranno presentare domanda esclusivamente dall'1 ottobre al 31 ottobre 2013 nei giorni dal lunedì al venerdì e dalle ore 8,30 alle ore 13,00. A tale fine farà fede la ricevuta del messaggio pec attestante la data e l'ora di invio dell'istanza.

5. Eventuali istanze incomplete, e/o presentate dai confidi in maniera difforme da quanto disposto dai precedenti commi 1, 2, 3, 4 del presente articolo, non saranno esaminate dall'Amministrazione.

7. All'istanza, secondo lo schema di cui allegato 1 concernente una singola operazione finanziaria, dovrà essere allegato:

- piano di ammortamento originale alla data di concessione del finanziamento vistato dalla banca finanziatrice;
- contratto della banca da cui si evinca la finalità aziendale dell'operazione finanziaria;
- attestazione da parte della banca dell'avvenuta erogazione, nonché del regolare rimborso del finanziamento da parte dell'impresa al momento di presentazione dell'istanza;
- copia del documento di identità del legale rappresentante dell'impresa richiedente;
- copia della delibera del Confidi.

Entro 30 giorni dalla comunicazione da parte del dipartimento regionale finanze e credito dell'ammissione a finanziamento, dovrà essere prodotta la fideiussione bancaria o assicurativa resa in favore dell'Amministrazione regionale per un importo equivalente al finanziamento ammesso maggiorato degli interessi di cui al successivo punto 3 dell'articolo 6 del presente avviso e di durata superiore di dodici mesi rispetto alla durata del finanziamento; o in alternativa, nel caso dei consorzi fidi iscritti 107 TUB, garanzia a prima richiesta.

Superato infruttuosamente il predetto termine, l'Amministrazione procederà autonomamente all'esclusione della impresa dall'ammissione precedentemente comunicata.

Nel caso di finanziamenti il cui piano di rimborso sia stato del tutto completato non dovrà essere prodotta alcuna fideiussione bancaria o assicurativa.

8. La dichiarata e documentata destinazione aziendale del bene oggetto del finanziamento deve essere mantenuta dall'impresa beneficiaria in originale nonché dal consorzio fidi in copia conforme, per tutta la durata dell'agevolazione, sotto pena di revoca secondo le modalità e le tipologie specificate:

– la documentazione di spesa costituita da fatture quietanzate ovvero nel caso di acquisto di fabbricati e/o dell'area su cui insistono gli stessi o di acquisto di aziende o loro rami, dalla copia registrata del relativo contratto.

– Per gli investimenti immobiliari, la predetta documentazione deve essere integrata dalla planimetria annotata con la singola destinazione dei locali e, se trattasi di ampliamento, con l'indicazione della destinazione di quelli preesistenti.

– Nel caso di opere murarie, dovrà, altresì, essere prodotta la dichiarazione di un tecnico iscritto all'albo professionale attestante la natura dei lavori eseguiti, la congruità della spesa sostenuta rispetto ai lavori eseguiti, nonché la conformità di questi ultimi alla normativa in materia di edilizia.

– La costruzione dei locali deve eseguirsi su terreno di proprietà dell'impresa, ovvero su terreno per il quale l'impresa stessa disponga di un diritto di godimento di durata non inferiore a quella dell'agevolazione.

– Nel caso di opere murarie con destinazione promiscua (cioè destinati all'esercizio di impresa e a civile abitazione), i costi comuni (fondamenta, strutture portanti, coperture, ecc.) devono essere proporzionalmente imputati ai locali utilizzati per le attività certificate dell'impresa.

– L'acquisto o la costruzione dei locali a uso promiscuo è finanziabile per la sola quota di investimento funzionale alle attività certificate dell'impresa.

– Qualora il contratto di acquisto non rechi la ripartizione del prezzo, la quota parte del prezzo riferibile ai locali a uso delle attività certificate dell'impresa deve risultare da

atto integrativo ovvero da perizia giurata redatta da un tecnico abilitato.

- L'ammodernamento del laboratorio è investimento finanziabile ove l'impresa abbia la proprietà dei relativi locali ovvero disponga di un diritto di godimento dei medesimi di durata non inferiore a quella dell'agevolazione.
- Nel caso di acquisto di macchine ed attrezzature usate, ai sensi della norma 4 del regolamento CE n. 1685/00, devono essere prodotte:
  - una dichiarazione di un perito iscritto all'albo professionale attestante che il prezzo del bene usato non è superiore al suo valore di mercato ed è inferiore al costo di beni simili nuovi di fabbrica;
  - le caratteristiche tecniche del bene usato sono adeguate alle esigenze dell'azienda e sono conformi alle norme standard pertinenti.
- Per quanto riguarda la trasformazione delle esposizioni bancarie a breve è necessario produrre i relativi estratti conto dai quali rilevare le passività.
- Nel caso di acquisto scorte le relative fatture quietanzate.

#### Art. 5

##### Erogazione dell'apporto finanziario

1. Il procedimento amministrativo sarà svolto, ai sensi della legge regionale n. 10/1991 e sue successive modifiche ed integrazioni dal servizio "Agevolazioni nelle operazioni creditizie di garanzia" a decorrere dal giorno successivo alla data di presentazione delle istanze secondo l'ordine cronologico di arrivo determinato dall'ora e della data associate alla pec di trasmissione dell'istanza. Il servizio "Agevolazioni nelle operazioni creditizie di garanzia" provvede a verificare l'ammissibilità delle istanze pervenute, entro 180 giorni dalla data di presentazione della domanda di agevolazione.
2. In presenza di eventuali somme non utilizzate l'Amministrazione valuterà la possibilità di riapertura dei termini al fine di consentire la presentazione di ulteriori istanze sempre secondo le modalità di cui all'art. 4 comma 2 del presente avviso.
3. Il responsabile del procedimento è il dirigente della U.O.B. 7.1 "Integrazione regionale dei fondi rischi, contributi in conto interessi ed altre forme di agevolazione" dell'Assessorato dell'economia del dipartimento finanze e credito.
4. Il presente avviso sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, sul sito [www.regione.sicilia.it](http://www.regione.sicilia.it).
5. Il presente avviso viene finanziato con i fondi previsti nel bilancio della Regione siciliana capitolo 616811 - rubrica 3 - dipartimento finanze e credito - anno 2012.
6. I Confidi, in merito all'agevolazione richiesta, sono soggetti al rispetto di tutte le condizioni e le disposizioni della legge regionale 21 settembre 2005, n. 11 e successive modifiche ed integrazioni, e delle disposizioni nazionali e comunitarie vigenti in materia, nonché a quanto previsto dalla convenzione sottoscritta dai rappresentanti legali dei consorzi fidi e dal dirigente generale pro-tempore del dipartimento finanze e credito.
7. In caso di chiarimenti e/o integrazioni della documentazione prodotta dal Confidi, richiesti dall'Amministrazione, gli stessi dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro il termine indicato nella predetta richiesta.
8. Il contributo regionale è pari al 60 per cento del tasso applicato al finanziamento da agevolare fermo restando che la base di calcolo non può essere superiore al tasso di riferimento fissato dalla Commissione europea vigente alla data di stipula del finanziamento stesso, maggiorato di due punti, anche quando il tasso di interesse praticato dagli istituti di credito sia più elevato.
9. L'ufficio prima dell'erogazione del contributo spettante procederà ad effettuare i controlli di cui all'art. 48 bis del D.P.R. 29 settembre 1973 n. 602 e, ove previsto, alla preventiva acquisizione della certificazione antimafia di cui all'art. 10 comma 2 del D.P.R. n. 252/98 e successive modifiche ed integrazioni.
10. A seguito del conclusivo favorevole esito dell'istruttoria, il dirigente generale del dipartimento finanze e credito provvederà ad adottare il provvedimento di ammissione al contributo.
11. L'erogazione del contributo in unica soluzione, in forma attualizzata per il conto interessi, avverrà direttamente a favore all'impresa sul conto corrente indicato dalla stessa sull'allegato 1 al momento della presentazione dell'istanza.

12. Non verranno valutati interventi finanziari il cui contributo è di importo inferiore a 300 euro, né interventi il cui piano di rimborso non sia regolare al momento di presentazione dell'istanza.

13. Eventuali ulteriori informazioni, inerenti l'intervento agevolativo di cui al presente avviso, potranno essere richieste al signor Giuseppe Tutone (tel. 0917076622, fax: 0917076692, @mail: giuseppe.tutone@regione.sicilia.it), funzionario direttivo del servizio 7 F del dipartimento finanze e credito.

#### Art. 6

##### Controlli e revoca dei contributi

1. Il dipartimento regionale delle finanze e del credito eseguirà, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli art. 46 e 47 della citata norma e potrà richiedere notizie e dati ai Confidi sulle singole operazioni durante la fase istruttoria di cui al precedente art. 5.
2. La violazione degli obblighi previsti dalla legge regionale 21 settembre 2005, n. 11 e dal presente avviso comporta, a carico dei beneficiari, la restituzione delle somme indebitamente percepite.
3. Nei casi di restituzione dei contributi il soggetto beneficiario interessato è tenuto a versare il relativo importo maggiorato degli interessi calcolati al tasso ufficiale di riferimento maggiorato di 5 punti percentuali per il periodo intercorrente tra la data di corrispondenza dei contributi e quella di restituzione degli stessi.
4. La Regione siciliana si riserva in ogni tempo la facoltà di accertare direttamente, presso l'impresa o il confidi di appartenenza, la sussistenza delle condizioni e finalità esistenti al momento dell'ammissione al contributo.
5. Con cadenza annuale il confidi verifica presso le banche finanziatrici la regolarità del pagamento delle rate dando formale comunicazione all'Amministrazione delle risultanze.
6. Al termine del periodo di rimborso l'Amministrazione procederà allo svincolo della polizza fideiussoria di cui al precedente articolo 4, comma 6, dopo aver verificato il regolare rimborso del finanziamento e il mantenimento dei requisiti da parte dell'azienda per tutta la durata del finanziamento.
7. Il confidi presentatore ha l'obbligo di trasmettere, entro 2 mesi dalla estinzione del finanziamento, la certificazione bancaria attestante il regolare pagamento delle rate. In assenza di tale documentazione entro il predetto termine, l'Amministrazione procederà all'attivazione delle procedure di recupero.
8. In ogni caso il confidi presentatore ha l'obbligo di informare tempestivamente l'Amministrazione regionale, anche a mezzo fax, in merito ad eventuali cause a sua conoscenza che determinino la decadenza dal diritto all'agevolazione concessa, quali:
  - la non regolare esecuzione del piano di rimborso del finanziamento;
  - comunicazioni rese dall'impresa circa eventuali cessazioni dell'attività e/o della destinazione aziendale del bene finanziato.
9. Il mancato rimborso da parte dell'impresa beneficiaria del finanziamento entro dodici mesi successivi al verificarsi della prima rata rimasta insoluta comporterà, da parte dell'Amministrazione, l'avvio delle procedure di recupero.
10. I contributi di cui al presente avviso sono soggetti al particolare trattamento tributario previsto dal D.P.R. 29 settembre 1973 n. 601.

#### Allegato 1

DOMANDA DI AMMISSIONE AL  
CONTRIBUTO IN CONTO INTERESSI  
(art. 11 della legge regionale n. 11/2005)  
Avviso Pubblico approvato con DDG ..... del .....

Confidi Presentatore

.....

da presentare istanza esclusivamente tramite PEC  
"consorzifidi@certmail.regione.sicilia.it"

Protocollo di accettazione del confidi  
N. .... / data .....

Spett.le  
Regione Sicilia  
Dipartimento Finanze e Credito  
Servizio 7 / F  
Via Notarbartolo, 17  
90145 Palermo

Protocollo di accettazione del dipartimento finanze e credito  
N. .... / data .....

Il sottoscritto .....  
nella qualità di legale rappresentante dell'impresa richiedente, consapevole di incorrere nelle sanzioni penali comminate ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445/2000 "T.U. delle disposizioni legislative e regola-

mentari in materia di documentazione amministrativa” in caso di dichiarazioni mendaci e di esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità

#### Autocertifica

Ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 quanto segue:

Denominazione dell'azienda .....  
 Forma giuridica .....  
 Codice fiscale ..... Partita IVA .....  
 Sede legale: Comune ..... Prov. .... CAP .....  
 Via e n. civico .....  
 Iscrizione al registro delle imprese o albo professionale n. ....  
 della provincia di .....  
 Telefono ..... Fax ..... E-mail .....  
 Attività .....  
 Data inizio attività ..... Codice ATECO ...../.....  
 Ulteriore sede operativa .....  
 1) Comune..... Prov. .... CAP .....  
 Via e n. civico .....

Dati anagrafici del rappresentante legale dell'azienda

1) Cognome e nome .....  
 cod. fiscale ..... luogo e data di  
 nascita .....  
 residenza (via, n. civico, cap., comune) .....  
 .....  
 che i dati del contratto di finanziamento stipulato con la banca  
 ..... sono quelli appresso riportati:

- Data di stipula del contratto .....  
 - Data di erogazione .....  
 - Importo erogato (Euro) .....  
 - Importo rata (Euro) .....  
 - Tipo tasso (fisso; variabile) ..... Tasso applicato .....%  
 - Scadenza prima rata ..... N. rate .....  
 - Scadenza ultima rata .....  
 - Tipo ammortamento .....  
 - Periodicità delle rate .....

Autocertifica inoltre

- che l'impresa è in regola con tutti gli adempimenti previsti dalla normativa di settore ivi inclusa la normativa in materia di sicurezza, prevenzione infortuni salute ed igiene sul lavoro;  
 - che dall'ultimo esercizio approvato risulta che l'impresa ha numero ..... dipendenti e di avere versato i relativi contributi previdenziali ed assistenziali relativi al personale;  
 - che il fatturato dell'ultimo esercizio approvato è pari ad € .....;  
 - che lo stato patrimoniale risultante dall'ultimo esercizio approvato è pari a € .....;  
 - che l'impresa è in possesso dei requisiti richiesti per beneficiare degli interventi agevolativi;  
 - di non aver riportato condanne penali, di non aver procedimenti penali in corso e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione con particolare riferimento a quanto disposto dall' art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575 e s.m.i.;

- di essere a conoscenza del contenuto dell'avviso pubblico approvato con D.D.G. n. .... del ..... e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana n. .... del .....

Chiede:

la concessione del contributo in conto interessi ai sensi dell'art. 11 della legge n. 11/2005 e s.m.i., a valere sul finanziamento destinato al seguente investimento aziendale (barrare una o più destinazioni):

1. Fabbricati aziendali
  - Acquisto
  - Costruzione
  - Ampliamento
  - Ammodernamento

2. Acquisto dell'area su cui insiste il fabbricato aziendale
3. Acquisto di aziende o loro rami
4. Acquisto di macchinari, attrezzature funzionali alle attività certificate:
  - Nuovi
  - Usati
5. Acquisto di software, diritti di brevetto e licenze
6. Acquisizione di sistemi di qualità aziendali e servizi di certificazione normativa
8. Acquisto di servizi di marketing e materiali promozionali
9. Attività di innovazione per:
  - 9.1 Acquisto di attrezzature o macchinari innovativi finalizzati all'innovazione di prodotto o di processo
  - 9.2 Realizzazione di prototipi di attrezzature, macchinari o mezzi di produzione
  - 9.3 Realizzazione di programmi di ricerca a prevalente sviluppo precompetitivo
10. Consolidamento a medio/lungo termine di esposizioni bancarie a breve.
11. Acquisto di scorte di materie prime e di prodotti finiti.

• l'erogazione dei contributi in unica soluzione, in forma attuata per il conto interessi, direttamente all'impresa sul conto corrente n. .... aperto presso la banca .....  
 Codice IBAN .....

Dichiara

• ai fini del rispetto dei massimali di agevolazione previsti per il regime di aiuti “de minimis” (G.U.C.E. L 379/5 del 28 dicembre 2006), o che l'impresa ha beneficiato nell'anno finanziario per scopi fiscali in corso per l'impresa stessa e nei due anni finanziari per scopi fiscali precedenti di altre agevolazioni “de minimis” per Euro ..... (indicare l'ammontare del contributo erogato da altri Enti);

• che l'impresa non ha beneficiato di altre agevolazioni “de minimis” nel predetto periodo;  
 ai fini del rispetto del divieto di cumulabilità previsto dal regime di aiuti “de minimis” (G.U.C.E. L 379/5 del 28 dicembre 2006), che per le spese d'investimento relative al finanziamento oggetto della presente domanda, che:  
 - l'impresa ha beneficiato di altre agevolazioni non “de minimis” disposte dalla ..... (indicare la normativa statale e/o regionale di riferimento) per Euro ..... (indicare l'ammontare del contributo concesso) /  
 - l'impresa non ha beneficiato di altre agevolazioni non “de minimis”;  
 - il finanziamento è garantito dal Confidi presentatore nella misura del .....% con delibera n. .... del .....

SI IMPEGNA

• a che l'impresa mantenga, sotto pena di revoca dei contributi concessi, la destinazione aziendale dei beni oggetto dei contributi medesimi per tutta la durata del finanziamento ed a comunicare immediatamente alla Regione siciliana – dipartimento finanze e credito - tramite il Confidi presentatore, qualsiasi variazione riguardante l'utilizzo dei predetti beni, nonché l'eventuale perdita dei requisiti richiesti per beneficiare dei suddetti contributi, consentendo, a tal fine, che vengano effettuati i controlli e gli accertamenti che la Regione siciliana riterrà opportuni;

• a che l'impresa restituisca, in caso di accertata irregolarità, i contributi indebitamente percepiti, con l'applicazione delle sanzioni pecuniarie ed amministrative previste dall'articolo 6, comma 9, dell'avviso pubblico approvato con D.D.G. n. .... del .....

• a presentare entro 30 giorni dalla comunicazione da parte dell'Amministrazione dell'ammissione a finanziamento la fidejussione bancaria o assicurativa, prevista dall'articolo 4, comma 6, resa in favore dell'Amministrazione regionale; o in alternativa, nel caso dei consorzi fidi iscritti 107 TUB, garanzia a prima richiesta consapevole che, superato infruttuosamente il predetto termine, l'Amministrazione procederà autonomamente all'esclusione delle impresa dall'agevolazione precedentemente concessa.

• a comunicare qualunque variazione dei dati intervenuta successivamente alla presentazione dell'istanza.

Si allega:

1. piano di ammortamento originale alla data di concessione del finanziamento vistato dalla Banca finanziatrice;
2. contratto della banca da cui si evince la finalità aziendale dell'operazione finanziaria,

3. attestazione da parte della banca dell'avvenuta erogazione, nonché del regolare rimborso del finanziamento da parte dell'impresa al momento di presentazione dell'istanza. Nel caso di finanziamenti il cui piano di rimborso sia stato del tutto completato non dovrà essere prodotta alcuna fideiussione bancaria o assicurativa,

4. copia del documento di identità del legale rappresentante dell'impresa richiedente,

5. copia della delibera del Confidi.

Data .....

.....  
Firma  
(legale rappresentante dell'impresa)

Parte riservata al confidi presentatore

Vista la documentazione prodotta si dichiara che la presente istanza risulta completa in ogni sua parte compresi gli allegati richiesti rispondenti a quanto previsto dal presente avviso.

.....  
Firma  
(legale rappresentante del Confidi)

(2013.8.456)039

## ASSESSORATO DELLE RISORSE AGRICOLE E ALIMENTARI

DECRETO 27 novembre 2012.

**Approvazione della graduatoria definitiva dei progetti collettivi ammessi e dei soggetti aderenti agli stessi - Misura 1.4 tip. C - Interventi volontari per il miglioramento della gestione e il controllo delle condizioni di accesso a determinate zone di pesca - F.E.P. 2007/2013.**

### IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DEGLI INTERVENTI PER LA PESCA

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la l.r. 15 maggio 2000, n. 10;

Vista la l.r. 16 dicembre 2008, n. 19;

Visto il regolamento CE n. 1198/2006 del Consiglio del 27 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo per la pesca;

Visto il regolamento CE n. 498/2007 della Commissione del 26 marzo 2007 che stabilisce le modalità di applicazione del regolamento CE n. 1198/2006;

Visto il Piano strategico nazionale elaborato dal MIPAAF - Direzione generale della pesca e dell'acquacoltura - ai sensi dell'art. 15 del reg. CE n. 1198/2006;

Visti gli artt. 26 comma 3 e 27 riguardanti la "Compensazione socio-economica per la gestione della flotta da pesca comunitaria" del Reg. CE n. 1198/2006 - FEP 2007/2013;

Visto il Programma operativo nazionale approvato dalla Commissione con decisione C(2007)6792 del 19 dicembre 2007 successivamente modificato con decisione della CE n. 7914 dell'11 novembre 2010;

Vista la nota metodologica di attuazione dell'art. 27 del Reg. n. 1198/2006 approvata nella seduta del Comitato di sorveglianza del 15 marzo 2011 con la quale vengono introdotte modifiche ed integrazioni a quanto previsto per la medesima misura del PO vigente;

Vista la delibera della Giunta n. 244 adottata nelle sedute del 7 e 8 ottobre 2008 "Presenza d'atto della programmazione 2007/2013 relativa al Fondo europeo per la pesca e dei documenti approvati in sede di Conferenza Stato - Regione";

Visti i verbali relativi alle riunioni effettuate con il partenariato, in applicazione dell'art. 51 Capo II del Reg. CE n.1198/2006;

Visto il vademecum FEP della CE del 26 marzo 2007;

Visti i documenti attuativi approvati in Cabina di regia e Comitati di sorveglianza;

Visto il D.D.G. n.74/Pesca del 24 febbraio 2012 di approvazione del bando della misura 1.4 "piccola pesca costiera" il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 9 del 2 marzo 2012 ;

Visto il D.D.G. n. 118/Pesca del 26 marzo 2012, con cui è stata approvata la proroga di giorni 10, rispetto alla scadenza fissata nell'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 9 del 2 marzo 2012, dei termini per la presentazione delle istanze relative al bando della misura 1.4 "Piccola pesca costiera" pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 9 del 2 marzo 2012;

Viste le istanze presentate ai sensi del bando approvato con il predetto D.D.G. n. 74 /Pesca del 24 febbraio 2012 dell'Assessorato regionale delle risorse agricole ed alimentari - dipartimento regionale degli interventi per la pesca, con le quali sono state trasmesse per l'approvazione i progetti presentati da singoli operatori della piccola pesca a valere sulla tip. A che, in forma collettiva prevedono interventi volontari per il miglioramento della gestione e il controllo delle condizioni di accesso a determinate zone di pesca;

Viste le check lists di istruttoria per la concessione del beneficio di cui alla misura 1.4 tipologia A del FEP Sicilia 2007/2013;

Visto il D.D.G. n. 521 del 5 settembre 2012, con il quale è stato istituito il Nucleo di valutazione dei progetti collettivi presentati dagli organismi interessati a valere della misura 1.4 "Piccola pesca costiera" tipologia A il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 9 del 2 marzo 2012;

Visto il D.D.G. n. 569 del 15 ottobre 2012, pubblicato nel sito WEB di questo dipartimento il 18 ottobre 2012, con il quale è stata approvata la graduatoria provvisoria dei progetti collettivi ammessi a finanziamento relativi alla misura 1.4 tip. C e dei relativi soggetti aderenti agli stessi in relazione ai punteggi riportati dal Nucleo di valutazione;

Viste le osservazioni formulate alla graduatoria dal Consorzio di indirizzo, coordinamento e gestione tra imprese della piccola pesca dell'area jonica messinese formulate con nota pervenuta il 23 ottobre 2012 e introitata al protocollo del servizio VI al n. 2653 del 25 ottobre 2012;

Viste le osservazioni formulate alla graduatoria dal COGE. COOPESCA Portorosa pervenute con nota del 25 ottobre 2012 e introitata al protocollo del servizio VI al n. 2668 del 29 ottobre 2012;

Viste le osservazioni formulate alla graduatoria dal CO.GE.S.I.PE. società cooperativa consortile pervenute con nota del 26 ottobre 2012 e introitata al protocollo del servizio VI al n. 2677 del 30 ottobre 2012;

Viste le osservazioni formulate alla graduatoria dal COGE.PA delle isole Eolie pervenute con nota del 25 ottobre 2012 e introitata al protocollo del servizio VI al n. 2672 del 29 ottobre 2012;

Viste le osservazioni formulate alla graduatoria dal COGE.PA Mazara pervenute con nota del 27 ottobre 2012 e introitata al protocollo del servizio VI al n. 2704 del 31 ottobre 2012;

Considerate meritevoli di accoglimento le osservazioni formulate dal COGE. COOPESCA Portorosa, COGE.PA

delle isole Eolie, Consorzio di indirizzo, coordinamento e gestione tra imprese della piccola pesca dell'area jonica messinese, ed in parte quelle del COGE.PA Mazara limitatamente all'istanza di partecipazione sig. Coppola Antonino;

Considerato che le osservazioni del CO.GE.SI.PE. società cooperativa consortile non si ritengono meritevoli di accoglimento in quanto da un riesame degli atti in possesso si conferma che il numero delle imbarcazioni aderenti agli interventi volontari di riduzione dello sforzo di pesca per la conservazione delle risorse non rappresenta il 70% delle unità o della capacità (misurata in GT) delle imbarcazioni della piccola pesca costiera iscritte nei registri della Capitaneria di porto e loro uffici e sezioni periferiche dell'area nella quale si realizzano gli interventi e ciò in applicazione del punto 6) ultimo capoverso della misura 1.4;

Considerato che le osservazioni CO.GE.SI.PE. società cooperativa consortile messinese sono state trasmesse al Nucleo di valutazione rispettivamente con note n. 2707 del 31 ottobre 2012, n. 10344 del 12 novembre 2012 e n. 10752 del 20 novembre 2012;

Vista la nota prot. n. 10917 del 22 novembre 2012, con la quale il Nucleo di valutazione trasmette le nuove schede di valutazione dei progetti collettivi del COGE. COOPESCA Portorosa, e del COGE.PA delle isole Eolie alla luce delle osservazioni dagli stessi presentati, nonché la scheda di valutazione del Consorzio di indirizzo, coordinamento e gestione tra imprese della piccola pesca dell'area jonica messinese;

Considerato che, in relazione alla graduatoria già approvata dal Nucleo di valutazione nella seduta del 15 ottobre 2012 e tenuto conto delle nuove schede di valutazione trasmesse dallo stesso Nucleo con la citata nota di prot. n. 10917 del 22 novembre 2012, si può procedere all'approvazione della graduatoria definitiva dei progetti collettivi ammessi e dei soggetti aderenti ad ogni singolo progetto collettivo in relazione ai punteggi indicati;

Considerato pertanto che la somma complessiva dei progetti ammessi in graduatoria ammonta ad € 2.278.587,70;

Considerato che la ripartizione della somma è per il 50% a carico della C.E., per il 40% a carico dello Stato e il 10% a carico dell'Amministrazione regionale;

Considerato che le iniziative progettuali valutate positivamente consentiranno a tutti i soggetti aderenti ad ogni singolo progetto collettivo di essere inseriti in una graduatoria in relazione ai punteggi attribuiti dal Nucleo di valutazione riportati dai singoli organismi;

Considerato, pertanto, che occorre procedere alla approvazione della graduatoria dei beneficiari aderenti ai singoli progetti collettivi di cui alla tipologia C del bando di attuazione della piccola pesca costiera;

Ritenuto, pertanto, di dovere procedere all'approvazione della graduatoria definitiva dei progetti collettivi ammessi e dei soggetti aderenti ad ogni singolo progetto collettivo in relazione ai punteggi indicati dal Nucleo di valutazione;

Decreta:

#### Art. 1

Per le motivazioni di cui in premessa, che si intendono integralmente riportate, è approvata la graduatoria definitiva - allegato A - dei progetti collettivi relativi alla misura 1.4 tip. C - interventi volontari per il miglioramento della gestione e il controllo delle condizioni di

accesso a determinate zone di pesca - e dei relativi soggetti aderenti agli stessi in relazione ai punteggi riportati dal nucleo di valutazione per l'importo complessivo di € 2.278.587,70.

#### Art. 2

Il progetto della tipologia C della mis. 1.4 non ammesso in quanto le imbarcazioni aderenti all'iniziativa non rappresentano il 70% delle unità o delle capacità (misurata in GT) delle imbarcazioni della piccola pesca costiera iscritte nei registri della Capitaneria e loro uffici e sezioni periferiche dell'area nella quale si realizzano gli interventi è indicato con allegato "B".

#### Art. 3

Al finanziamento delle istanze si procederà secondo le indicazioni previste dal bando utilizzando lo stanziamento di cui al cap. n. 746826 del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio 2012.

#### Art. 4

La ripartizione della spesa prevista in graduatoria è per il 50% a carico della C.E., il 40% a carico dello Stato e il 10% a carico dell'Amministrazione regionale.

#### Art. 5

È ammesso ricorso contro il presente decreto entro e non oltre 60 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana al Tribunale amministrativo regionale oppure entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Regione.

#### Art. 6

Il presente decreto verrà inviato, per il tramite della ragioneria centrale alla Corte dei conti per la registrazione, e successivamente pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e reso disponibile nel sito internet del dipartimento degli interventi per la pesca.

Palermo, 27 novembre 2012.

LO PRESTI

N.B. - Le graduatorie sono visionabili nel sito istituzionale del dipartimento degli interventi per la pesca.

Registrato alla Corte dei conti, sezione controllo per la Regione siciliana, il 21 gennaio 2013, reg. n. 1, Assessorato delle risorse agricole e alimentari, fg. n. 66.

(2013.7.430)100

DECRETO 11 febbraio 2013.

**Modifica ed integrazione del decreto 17 ottobre 2012, concernente disposizioni attuative del decreto legislativo 9 aprile 2012, n. 84, in materia fitosanitaria.**

IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DEGLI INTERVENTI STRUTTURALI PER L'AGRICOLTURA

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 "Norme sulla dirigenza e sui rapporti d'impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana";

Visto il D.P.Reg. n. 10 del 5 gennaio 2012 di conferimento dell'incarico di dirigente generale del dipartimento degli interventi strutturali;

Vista la direttiva n. 2000/29/CE del Consiglio, concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali;

Visto il proprio decreto n. 1748 del 27 giugno 2011, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 29 dell'8 luglio 2011, di attuazione del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 214;

Visto il decreto assessoriale n. 1770 del 18 novembre 2010, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 53 del 3 dicembre 2010, con il quale è stato individuato nel servizio 5 di questo dipartimento il servizio fitosanitario regionale, di cui all'art. 50 del decreto legislativo n. 214/2005;

Visto il decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 214, concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali e successive modifiche;

Visto il decreto legislativo 9 aprile 2012, n. 84, che modifica e integra in più parti il decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 214;

Visto il proprio decreto n. 3246 del 17 ottobre 2012, attuativo del decreto legislativo 9 aprile 2012, n. 84;

Considerata l'opportunità di modificare e integrare, ai fini dello snellimento e semplificazione delle procedure a carico delle ditte interessate, gli allegati del decreto n. 3246 del 17 ottobre 2012;

Considerata l'opportunità di prorogare, esclusivamente per il primo anno di applicazione, il termine per la presentazione della dichiarazione annuale delle specie vegetali prodotte e commercializzate;

A termini delle vigenti disposizioni;

Decreta:

Art. 1

Il testo del paragrafo "H. Articoli 14-15" dell'allegato al decreto dirigenziale n. 3246 del 17 ottobre 2012, attuativo del decreto legislativo 9 aprile 2012, n. 84 in materia fitosanitaria, è sostituito in conformità all'allegato che è parte integrante del presente decreto.

Art. 2

L'allegato 2 del decreto dirigenziale n. 3246 del 17 ottobre 2012 è sostituito dall'allegato che è parte integrante del presente decreto.

Art. 3

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nel sito istituzionale del dipartimento.

Palermo, 11 febbraio 2013.

BARRESI

**Allegato**

**Testo integrato e modificato del paragrafo H dell'allegato al DDG n. 3246 del 17 ottobre 2012 attuativo del decreto legislativo 9 aprile 2012, n. 84**

**H. Articoli 14-15**

La norma introduce l'obbligo, da parte di alcune tipologie di soggetti autorizzati ai sensi dell'art. 19 del decreto, di comunicare annualmente al SFR l'elenco delle specie vegetali sottoposte a obbligo di passaporto, prodotte e commercializzate nell'anno di riferimento. In particolare, sono tenuti ad inviare l'elenco i soggetti autorizzati produttori di vegetali e prodotti vegetali, per i quali vige l'obbligo del passaporto delle piante.

La suddetta comunicazione, redatta in conformità all'allegato 2, dovrà essere trasmessa, anche per mezzo di posta elettronica o fax, entro il 28 febbraio di ogni anno, con riferimento alle specie vegetali prodotte e commercializzate l'anno precedente. Per l'anno 2013 la comunicazione dovrà essere trasmessa entro il 31 marzo 2013.

Si precisa che la mancata comunicazione costituisce violazione alle disposizioni del decreto ed è punita con la sanzione amministrativa prevista dall'art. 54 comma 26 bis del decreto medesimo (pagamento di una somma da 200 a 1.200 euro).

Con riferimento alla modifica dell'art. 24 del decreto, la stessa prevede la sospensione di tutte le tipologie di autorizzazioni concesse ai soggetti interessati, in caso di mancato assolvimento degli obblighi, fra cui il pagamento della tariffa, o di non adempimento delle prescrizioni fitosanitarie. Si precisa che, per quanto concerne il passaporto delle piante, si applica il disposto dell'art. 14 comma 1 del decreto (vedasi par. E).

La sospensione dell'autorizzazione in caso di mancato pagamento della tariffa fitosanitaria, si configura come sanzione accessoria. Essa viene introdotta, nell'ambito del procedimento amministrativo già individuato con D.D.G. n. 1748 del 27 giugno 2011, nel caso di applicazione di "recidiva" (Titolo II - punto 3.5 comma b), in conformità alle disposizioni contenute nei decreti legislativi n. 471/97 e n. 472/97. In questi casi (recidiva) non si applica la definizione agevolata del pagamento della sanzione irrogata, entro 60 giorni dalla notifica dell'avviso di accertamento.

COPIA TRATTA DAL SITO COPIA TRATTA DAL SITO COPIA TRATTA DAL SITO  
NON VALIDA PER LA COPIA TRATTA DAL SITO COPIA TRATTA DAL SITO COPIA TRATTA DAL SITO

**COMUNICAZIONE ANNO 20.....**  
(Art. 21, D.Lgs n. 214/05 e s.m.i.)

AL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE

UFFICIO PROVINCIALE DI .....

VIA .....

(Da trasmettere per posta elettronica o fax)

Spazio riservato all'ufficio competente

Prot. ....

Del .....

Il sottoscritto ..... nato a ..... prov. di .....)

titolare/rappresentante legale della Ditta .....

con sede legale in ..... Via/Piazza .....

n. civico ..... COD. REGIONALE .....

AUTORIZZATO PER IL COMPARTO (barrare le voci interessate:

<input type="checkbox"/> 1	Materiale vivaistico	<input type="checkbox"/> 2	Sementi e bulbi	<input type="checkbox"/> 6	Patate da seme
<input type="checkbox"/>	Fruttiferi	<input type="checkbox"/> 3	Frutta	<input type="checkbox"/> 7	Patate da consumo
<input type="checkbox"/>	Viticolo	<input type="checkbox"/> 4	Legname	<input type="checkbox"/> 8	Frutti di agrumi
<input type="checkbox"/>	Ortive	<input type="checkbox"/> 5	Terra e terriccio		
<input type="checkbox"/>	Forestali				
<input type="checkbox"/>	Ornamentali				
<input type="checkbox"/>	Altro				

Comunica l'elenco delle specie prodotte e commercializzate nel corso del precedente anno solare sottoposte ad obbligo di passaporto:

**1 MATERIALE VIVAISTICO**

**SETTORE ORNAMENTALE**

SPECIE	Barrare in corrispondenza della specie interessata
<u>Argyranthemum spp. (settembrini)</u>	
<u>Aster. (astro)</u>	
<u>Brugmansia Pers. spp</u>	
<u>Dendranthema DC Des Moul. (crisantemo)</u>	
<u>Dianthus L. (garofano e garofanino)</u>	
<u>Exacum spp. (exacum)</u>	
<u>Gerbera Cass.</u>	
<u>Gypsophila L. (fiore della nebbia)</u>	
<u>Impatiens L. (solo gli ibridi della Nuova Guinea)</u>	
<u>Leucanthemum L. (margherita)</u>	
<u>Dianthus L. (garofano e garofanino)</u>	
<u>Exacum spp. (exacum)</u>	
<u>Gerbera Cass.</u>	
<u>Gypsophila L. (fiore della nebbia)</u>	
<u>Leucanthemum L. (margherita, crisantemo bianco)</u>	
<u>Lupinus L. (lupino)</u>	
<u>Pelargonium l'Herit. Ex Ait. (geranio)</u>	
<u>Tanacetum L. (tanaceto)</u>	

Verbena L. (verbena)	
Pinus L. (pino)	
Picea A. Dietr. (abete rosso)	
Platanus L. (platano)	
Solanum jasminoides (gelsomino di notte)	
Pinus L. (pino)	
Picea A. Dietr. (abete rosso)	
Abies Mill (abete)	
Solanaceae ornamentali (Petunia, Capsicum, Solandra et.)	
Chaenomeles Lindl. (cotogno giapponese)	
Cotoneaster Ehrh. (cotognastro)	
Crataegus L. (biancospino, azzeruolo)	
Cydonia Mill (cotogno)	
Eriobotrya Lindl. (nespolo giapponese)	
Malus Mill. (melo)	
Mespilus L. (nespolo)	
Prunus L. (albicocco, ciliegio, lauroceraso, mandorlo, pesco, susino)	
Pyracantha Roem. (agazzino)	
Pyrus L. (pero, nashi)	
Sorbus L. (sorbo, eccetto S. intermedia)	
Stranvaesia Lindl. (stranvesia)	
Rhododendron spp L.,	
Viburnum spp. L. (viburno)	
Camellia spp (camelia)	
Citrus L. (agrumi)	
Poncirus Raf. (arancio trifogliato)	
Fortunella S. (kumquat)	
Vitis L.	
Araceae (Anthurium, Philodendron, Spathiphyllum, Photos, Calla etc)	
Marantaceae (Calathea, Maranta etc)	
Musaceae (banano etc)	
Streliziaceae	
Persea (avocado)	
Vegetali di specie erbacee non graminacee (Specie erbacee annuali e perenni, piante ortive, piante acquatiche, etc non menzionate nell'allegato V)	
Areca catechu	
Arenga pinnata	
Arecastrum romanzoffianum	
Borassus flabellifer	
Brahea armata	
Butia capitata	
Calamus merillii	
Carota spp.	
Chamaerops humilis	
Cocos nucifera	
Corypha gebanga	
Corypha elata	
Elaeis guineensis	
Livistona spp.	
Metroxylon sagu	
Howea forsteriana	
Oreodoxa regia	
Jubea chilensis	
Phoenix canariensis	
Phoenix dactylifera	
Phoenix theophrasti	
Phoenix silvestris	
Sabal umbraculifera	
Trachicarpus fortunei	
Washingtonia spp.	
Altro (specificare la specie)	

## SETTORE FRUTTIFERI

SPECIE	Barrare in corrispondenza della specie interessata
Chaenomeles Lindl. (cotogno giapponese)	
Cotoneaster Ehrh. (cotognastro)	
Crataegus L. (biancospino, azzeruolo)	
Cydonia Mill (cotogno)	
Eriobotrya Lindl. (nespolo giapponese)	
Malus Mill. (melo)	
Mespilus L. (nespolo)	
Prunus L. (albicocco, ciliegio, lauroceraso, mandorlo, pesco, susino)	
Pyracantha Roem. (agazzino)	
Pyrus L. (pero, nashi)	
Sorbus L. (sorbo, eccetto S. intermedia)	
Stranvaesia Lindl. (stranvesia)	
Rubus L. (lampone e mora)	
Fragaria (fragola)	
Citrus L. (agrumi)	
Poncirus Raf. (arancio trifogliato) ZP	
Fortunella S. (Kumquat)	
Vitis L. (vite)	
Citrus L. (agrumi)	
Persea spp. (avocado)	
Altro (specificare la specie)	

## SETTORE ORTICOLO ED OFFICINALE

SPECIE	Barrare in corrispondenza della specie interessata
Allium ascalonicum (scalogno)	
Allium cepa (cipolla)	
Allium fistulosum (cipolletta)	
Allium porrum (porro)	
Allium sativum (aglio)	
Anthriscus cerefolium (cerfoglio)	
Apium graveolens (sedano)	
Asparagus officinalis (asparago)	
Beta vulgaris var. vulgaris (bietola a coste)	
Beta vulgaris var. conditivi (rapa rossa o barbabietola)	
Brassica oleracea convar acephala var sbellica (cavolo laciniato)	
Brassica oleracea convar botrytis var botritys (cavolfiore)	
Brassica oleracea convar botritys var cymosa (cavolo broccolo)	
Brassica oleracea convar oleracea var gommifera (cavolo di Bruxelles)	
Brassica oleracea convar capitata var sabauda (cavolo verza)	
Brassica oleracea convar capitata var alba (cavolo cappuccio bianco)	
Brassica oleracea convar capitata var rubra (cavolo cappuccio rosso)	
Brassica oleracea convar acephala var gongylodes (cavolo rapa)	
Brassica pekinensis (cavolo cinese)	
Brassica rapa var rapa (rapa di primavera e rapa di autunno)	
Capsicum annuum (peperone)	
Chicorium endivia (indivia riccia, scarola)	
Chicorium intybus (cicoria Witloof)	
Citrullus lanatus (cocomero)	
Cucumis melo (melone)	
Cucumis sativus (cetriolo e cetriolino)	
Cucurbita maxima (zucca)	
Cucurbita pepo (zucchina)	
Cynara cardunculus (cardo)	
Cynara scolymus (carciofo)	
Cardamine spp (crescione)	
Dacus carota (carota)	
Foeniculum vulgare (finocchio)	

Lactuca sativa (lattuga)	
Lycopersicon lycopersicum (pomodoro)	
Ocimum basilicum (basilico)	
Petroselinum crispum (prezzemolo riccio)	
Phaseolus coccineus (fagiolo di Spagna)	
Phaseolus vulgaris (fagiolo)	
Pisum sativum (pisello)	
Raphanus sativus (ravanello)	
Rheum (rabarbaro)	
Scorzonera hispanica (scorzoneria)	
Solanum melongena (melanzana)	
Spinacea oleracea (spinacio)	
Valerianella locusta (dolcetta)	
Vicia faba (fava)	
Melissa officinalis	
Menta spp	
Achillea spp	
Origanum vulgare	
Origanum majorana	
Artemisia spp	
Salvia spp	
Santolina spp	
Satureia hortensis	
Echinacea spp	
Altro (specificare la specie)	

**SETTORE FORESTALE**

SPECIE	Barrare in corrispondenza della specie interessata
Abies Mill. (abeti)	
Castanea Mill. (castagno)	
Larix Mill (larice)	
Picea A. (abete rosso)	
Pinus L. (pino)	
Platanus L. (platano)	
Populus L. (pioppo)	
Pseudotsuga Carr. (douglasia)	
Quercus L. (quercia)	
Tsuga Carr	
Altro (specificare la specie)	

**2 SEMENTI E BULBI (All.V parte A D.Lgs. n. 214/2005 e s.m.i.)**

SPECIE	Barrare in corrispondenza della specie interessata

**4 LEGNAME (All.V parte A D.Lgs. n. 214/2005 e s.m.i.)**

SPECIE	Barrare in corrispondenza della specie interessata

## 6 PATATE DA SEME

SPECIE	Barrare in corrispondenza della specie interessata
Solanum tuberosum L.	

## 8 FRUTTI DI AGRUMI

SPECIE	Barrare in corrispondenza della specie interessata
Citrus sinensis (arance)	
Citrus limon (limoni)	
Citrus reticulata (mandarini)	
Citrus clementine (clementine)	
Altro	

Luogo .....

Firma .....

(2013.7.439)003

**ASSESSORATO DELLA SALUTE**

DECRETO 10 gennaio 2013.

**Accreditamento istituzionale della struttura di medicina di laboratorio aggregata denominata "DUOLAB società consortile a r.l.", con sede operativa nel comune di Misilmeri.**

**IL DIRIGENTE GENERALE AD INTERIM  
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE PER LE ATTIVITÀ  
SANTARIE E OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO**

Visto lo Statuto della Regione;

Visti gli articoli 8 quinquies e sexies del decreto legislativo n. 502/92 e successive modifiche ed integrazioni di riordino della disciplina in materia sanitaria, emanato a norma dell'art. 2 della legge delega n. 421/92;

Vista la legge regionale 14 aprile 2009, n. 5 di riordino del sistema sanitario siciliano ed, in particolare, l'art. 25 "Erogazione di attività da parte di strutture private";

Visto il decreto n. 1174 del 30 maggio 2008, recante disposizioni sui "Flussi informativi";

Visti i decreti n. 1933 del 16 settembre 2009 e n. 2674 del 18 novembre 2009, che hanno introdotto e disciplinato il processo di aggregazione delle strutture laboratoristiche private accreditate;

Visto il decreto n. 779 del 15 marzo 2010 e il decreto n. 1191 del 4 maggio 2010, con i quali sono stati determinati gli aggregati provinciali e regionali per branca per la specialistica ambulatoriale da privato per l'anno 2010 e fissati i criteri di premialità;

Visto il nuovo Patto per la salute per gli anni 2010-2012, giusta Intesa della Conferenza Stato-Regioni rep. n. 243/CSR del 3 dicembre 2009;

Visto il decreto del 30 dicembre 2010, con il quale è stato approvato il "Programma operativo 2010-2012 per la prosecuzione del piano di riqualificazione del sistema sanitario regionale 2007-2009 ai sensi dell'art. 11 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122";

Visto l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sui "Criteri per la riorganiz-

zazione delle reti di offerta di diagnostica di laboratorio" del 23 marzo 2011 rep. atti n. 61/CSR;

Visto il decreto n. 1180 del 22 giugno 2011 ed, in particolare, l'art. 16, con il quale sono stati riaperti i termini previsti dai decreti nn. 1933 del 16 settembre 2009 e 2674 del 18 novembre 2009 ed è stato avviato un nuovo ciclo di aggregazioni delle strutture private laboratoristiche accreditate e contrattualizzate;

Visto il decreto assessoriale n. 2189 dell'8 novembre 2011, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana 9 dicembre 2011 n. 51, recante: "Indirizzi operativi per la configurazione e l'esatta identificazione della rete di diagnostica di laboratorio operante sul territorio cui uniformare le autorizzazioni rilasciate ai soggetti gestori, ai sensi dei decreti 16 settembre 2009 e 18 novembre 2009";

Visto il decreto del 30 novembre 2007, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 59 del 21 dicembre 2007, con il quale sono state formalmente accreditate le strutture sanitarie che hanno superato positivamente le verifiche dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi effettuate dai componenti della U.O.S. per l'accREDITAMENTO istituzionale dell'ex unità sanitaria locale n. 6 di Palermo ed il relativo allegato, dai quali risulta che le sotto indicate strutture erano state accreditate:

1. Laboratorio analisi cliniche dott.ssa Di Pisa Angela & C. s.a.s. - viale Europa, 226 - Misilmeri (PA);
2. Laboratorio analisi cliniche dott.ssa Lidia Di Franco oggi del dr. Lo Bue Tommaso s.a.s. - via P.pe Umberto, 100 - Belmonte Mezzagno (PA);

Considerato che, al fine della esatta identificazione della rete di diagnostica di laboratorio operante sul territorio è necessario che le autorizzazioni rilasciate ai nuovi soggetti gestori, inerenti ai decreti sopra richiamati, contemplino l'esatta configurazione organizzativa e la dislocazione sul territorio della struttura;

Vista la nota prot. n. 3364/DP/AC del 18 settembre 2012 del dipartimento di prevenzione dell'Azienda sanitaria provinciale di Palermo - U.O.C. accreditamento istituzionale - con la quale è stato trasmesso l'esito (positivo) della verifica sul possesso dei requisiti previsti ai fini del-

l'accreditamento istituzionale effettuata sulla struttura di medicina di laboratorio aggregata "Duolab s.c.a.r.l." ed annessi punti di accesso;

Vista l'autorizzazione sanitaria della Azienda sanitaria Provinciale di Palermo prot. n. 1361 del 12 luglio 2012, rilasciata al dott. Lo Bue Tommaso, nella qualità di legale rappresentante della "Duolab società consortile a r.l.", con sede legale nel comune di Misilmeri (PA), viale Europa n. 226, nuovo soggetto gestore risultante dall'aggregazione dei laboratori di analisi cliniche (ora punti di accesso), come di seguito elencati, e composta da un laboratorio centralizzato di analisi cliniche, chiuso al pubblico, generale di base con settore specializzato di microbiologia e sieroinmunologia, nei locali siti nel comune di Misilmeri (PA) via Papa Leone II n. 78/80, piano seminterrato, e n. 2 (due) punti di accesso siti in:

1. Misilmeri (PA) – via Papa Leone II n. 78/80, piano seminterrato (annesso al laboratorio centralizzato);
2. Belmonte Mezzagno (PA) – via S. Quasimodo n. 14, piano terra;

Viste in particolare, le premesse del provvedimento prot. n. 1361 del 12 luglio 2012, meglio specificato al punto che precede, nella parte in cui citano l'istanza del 30 agosto 2010, avanzata dal dott. Lo Bue Tommaso, con la quale lo stesso chiede, tra l'altro:

- Il trasferimento della sede del "Laboratorio analisi cliniche dott.ssa Di Pisa Angela & C. s.a.s.": "...dalla sede dell'originaria attività nei medesimi locali del nuovo laboratorio centralizzato, con trasformazione del suddetto laboratorio in punto di accesso";
- Il trasferimento della sede del "Laboratorio analisi cliniche dott.ssa Lidia Di Franco oggi del dr. Lo Bue Tommaso s.a.s.": "...dalla sede di originaria attività nei locali siti nel comune di Belmonte Mezzagno (PA) via S. Quasimodo n. 14, piano terra, con trasformazione del suddetto laboratorio in punto di accesso";

Considerato che da un attento esame dei contenuti della citata autorizzazione sanitaria della Azienda sanitaria provinciale di Palermo prot. n. 1361 del 12 luglio 2012 si evince inequivocabilmente la volontà dell'organismo preposto (A.S.P. Palermo) a riconoscere ed autorizzare, anche alla luce degli esiti positivi delle verifiche sulla sussistenza dei requisiti per l'accreditamento istituzionale di cui alla nota prot. n. 3364/DP/AC del 18 settembre 2012, il trasferimento delle sedi delle società "Laboratorio analisi cliniche dott.ssa Di Pisa Angela & C. s.a.s." e "Laboratorio analisi cliniche dott.ssa Lidia Di Franco oggi del dr. Lo Bue Tommaso s.a.s." come dettagliato al punto che precede;

Visto il decreto del Presidente della Regione siciliana n. 8361 del 14 dicembre 2012, con il quale, in esecuzione della deliberazione della Giunta Regionale n. 473 del 4 dicembre 2012, viene conferito l'incarico di dirigente generale ad interim del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico dell'Assessorato della salute al dott. Salvatore Sammartano – dirigente generale del dipartimento regionale per la pianificazione strategica del medesimo Assessorato;

Visti gli atti d'ufficio;

Decreta:

Art. 1

Per i motivi in premessa citati, è istituzionalmente accreditato il nuovo soggetto gestore di medicina di labo-

ratorio aggregato denominato "Duolab società consortile a r.l." avente sede legale nel comune di Misilmeri (PA) in viale Europa n. 226, avente la sotto indicata struttura operativa:

1. Laboratorio centralizzato sito nei locali di Misilmeri (PA) – via Papa Leone II n. 78/80, piano seminterrato (con annesso punto di accesso);
2. punto di accesso - Belmonte Mezzagno (PA) – via S. Quasimodo n. 14, piano terra.

Art. 2

Sono contestualmente revocati, a seguito della disposizione di cui all'art. 1, i rapporti di accreditamento istituzionale delle singole strutture, sotto indicate, entrate a far parte dell'aggregato di medicina di laboratorio denominato "Duolab società consortile a r.l.":

1. Laboratorio analisi cliniche dott.ssa Di Pisa Angela & C. s.a.s. – viale Europa, n. 226 – Misilmeri (PA);
2. Laboratorio analisi cliniche dott.ssa Lidia Di Franco oggi del dr. Lo Bue Tommaso s.a.s. – via P.pe Umberto, n. 100 – Belmonte Mezzagno (PA);

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nel sito web del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico.

Palermo, 10 gennaio 2013.

SAMMARTANO

(2013.5.339)102

DECRETO 10 gennaio 2013.

**Accreditamento istituzionale della struttura di medicina di laboratorio aggregata denominata "Laboratori Riuniti Gaziano Capuano s.c. a r.l.", con sede operativa nel comune di Palermo.**

IL DIRIGENTE GENERALE AD INTERIM  
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE PER LE ATTIVITÀ  
SANITARIE E OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO

Visto lo Statuto della Regione;

Visti gli articoli 8 quinquies e sexies del decreto legislativo n. 502/92 e successive modifiche ed integrazioni di riordino della disciplina in materia sanitaria, emanato a norma dell'art. 2 della legge delega n. 421/92;

Vista la legge regionale 14 aprile 2009, n. 5 di riordino del sistema sanitario siciliano ed, in particolare, l'art. 25 "Erogazione di attività da parte di strutture private";

Visto il decreto n. 1174 del 30 maggio 2008, recante disposizioni sui "Flussi informativi";

Visti i decreti n. 1933 del 16 settembre 2009 e n. 2674 del 18 novembre 2009, che hanno introdotto e disciplinato il processo di aggregazione delle strutture laboratoristiche private accreditate;

Visto il decreto n. 779 del 15 marzo 2010 e il decreto n. 1191 del 4 maggio 2010, con i quali sono stati determinati gli aggregati provinciali e regionali per branca per la specialistica ambulatoriale da privato per l'anno 2010 e fissati i criteri di premialità;

Visto il nuovo Patto per la salute per gli anni 2010-2012, giusta Intesa della Conferenza Stato-Regioni rep. n. 243/CSR del 3 dicembre 2009;

Visto il decreto del 30 dicembre 2010, con il quale è stato approvato il "Programma operativo 2010-2012 per la prosecuzione del piano di riqualificazione del sistema

sanitario regionale 2007-2009 ai sensi dell'art. 11 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122”;

Visto l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sui “Criteri per la riorganizzazione delle reti di offerta di diagnostica di laboratorio” del 23 marzo 2011 rep. atti n. 61/CSR;

Visto il decreto n. 1180 del 22 giugno 2011 ed, in particolare, l'art. 16, con il quale sono stati riaperti i termini previsti dai decreti nn. 1933 del 16 settembre 2009 e 2674 del 18 novembre 2009 ed è stato avviato un nuovo ciclo di aggregazioni delle strutture private laboratoristiche accreditate e contrattualizzate;

Visto il decreto assessoriale n. 2189 dell'8 novembre 2011, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana 9 dicembre 2011 n. 51, recante: “Indirizzi operativi per la configurazione e l'esatta identificazione della rete di diagnostica di laboratorio operante sul territorio cui uniformare le autorizzazioni rilasciate ai soggetti gestori, ai sensi dei decreti 16 settembre 2009 e 18 novembre 2009”;

Visto il decreto del 30 novembre 2007, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 59 del 21 dicembre 2007, con il quale sono state formalmente accreditate le strutture sanitarie che hanno superato positivamente le verifiche dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi effettuate dai componenti della U.O.S. per l'accreditamento istituzionale dell'ex unità sanitaria locale n. 6 di Palermo ed il relativo allegato, dai quali risulta che le sotto indicate strutture erano state accreditate:

1. Diagnostica medico - biologica M.V. s.r.l. - via G. La Farina, 13/c - Palermo;
2. Centro di diagnostica e Terapia s.r.l. - via Finlandia, 14/16 - Palermo;
3. Centro di analisi cliniche di Gaziano Angelo & c. s.n.c. di Gaziano Teide - via Verdinois 14/16 - Palermo;
4. Centro di analisi cliniche di Capuano M.F. s.n.c. di Gaziano M. - via Albiri, 5 - Palermo;

Visto il D.D.G. n. 2196/09 del 13 ottobre 2009, con il quale è stato approvato il trasferimento del “Centro analisi cliniche di Capuano M.F. s.n.c. di Gaziano Maria” dai locali siti in Palermo via Albiri, 5 a quelli di via Villagrazia, 105, del medesimo comune;

Visto il D.D.G. n. 1501/11 del 5 agosto 2011, con il quale è stata “...approvata la voltura del rapporto di accreditamento istituzionale della “Diagnostica medico biologica M.V. s.r.l.” alla società denominata “Polimedical - Lab. Angelo Gaziano s.r.l.”;

Visto il D.D.G. n. 84 del 24 gennaio 2012, con il quale è stata approvata la “...voltura del provvedimento autorizzativo del laboratorio di analisi cliniche generale di base, con annesso settore specializzato di microbiologia, con sede legale in Palermo, in via Finlandia, n. 14-16, dalla struttura denominata “Centro Diagnosi e Terapia s.r.l.” alla struttura “Nuova Casa di Cure Demma s.r.l.” e da quest'ultima alla struttura “Centro di analisi cliniche di Capuano Maria Francesca s.n.c. di Gaziano Maria, ed il conseguente trasferimento del rapporto di accreditamento”;

Considerato che, al fine della esatta identificazione della rete di diagnostica di laboratorio operante sul territorio è necessario che le autorizzazioni rilasciate ai nuovi soggetti gestori, inerenti ai decreti sopra richiamati, contemplino l'esatta configurazione organizzativa e la dislocazione sul territorio della struttura;

Vista la nota prot. n. 520/DP/AC del 31 gennaio 2012 del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria

provinciale di Palermo, U.O.C. accreditamento istituzionale, con la quale è stato trasmesso l'esito positivo della verifica sul possesso dei requisiti previsti ai fini dell'accreditamento istituzionale effettuata presso la struttura di medicina di laboratorio aggregata “Laboratori riuniti Gaziano Capuano s.c. a r.l.” e gli annessi punti di accesso;

Vista la deliberazione prot. n. 128 del 14 febbraio 2012 della Azienda sanitaria provinciale di Palermo relativa alla presa d'atto della autorizzazione sanitaria rilasciata alla “Laboratori riuniti Gaziano Capuano s.c. a r.l.” - struttura di medicina di laboratorio aggregata;

Vista, in particolare l'autorizzazione sanitaria prot. n. 12 del 4 gennaio 2012, con la quale l'Azienda sanitaria provinciale di Palermo, autorizza: “la Sig.ra Gaziano Maria, nata a Palermo il 22 giugno 1979, nella qualità di legale rappresentante della società denominata “Laboratori Riuniti Gaziano Capuano società consortile a responsabilità limitata”, codice fiscale e partita IVA n. 05905730825, nuovo soggetto gestore risultante dalla aggregazione, ai sensi dei DD.AA. n. 1933 del 16 settembre 2009 e n. 2674 del 18 novembre 2009, dei laboratori di analisi cliniche accreditati in premessa citati, ad attivare un laboratorio centralizzato di analisi cliniche di base con settore specializzato di microbiologia, con annesso punto di accesso, nei locali siti nel comune di Palermo, via G. La Farina n. 13/c, piano rialzato, con ulteriori punti di accesso siti in: Palermo, via Villagrazia n. 105, piano terra - Palermo, via Finlandia nn. 14-16, piano terra, con ingresso dal civico n. 16 - Palermo, via Alberto Verdinois n. 14, piano terra”;

Visto il decreto del Presidente della Regione siciliana n. 8361 del 14 dicembre 2012, con il quale, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. 473 del 4 dicembre 2012, viene conferito l'incarico di dirigente generale ad interim del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico dell'Assessorato della salute al dott. Salvatore Sammartano - dirigente generale del dipartimento regionale per la pianificazione strategica del medesimo Assessorato;

Visti gli atti d'ufficio;

Decreta:

Art. 1

Per i motivi in premessa citati, è istituzionalmente accreditato il nuovo soggetto gestore di medicina di laboratorio aggregato denominato “Laboratori Riuniti Gaziano Capuano società consortile a responsabilità limitata” avente sede legale nel comune di Palermo, via G. La Farina, n. 13/c, avente la sotto indicata struttura:

1. Laboratorio centralizzato generale di base con settore specializzato di microbiologia, sito nei locali di Palermo, via G. La Farina, n. 13/c, con annesso punto di accesso;
2. Un punto di accesso sito in Palermo, via Villagrazia n. 105, piano terra;
3. Un punto di accesso sito in Palermo, via Finlandia nn. 14-16, piano terra, con ingresso dal civico n. 16;
4. Un punto di accesso sito in Palermo, via Alberto Verdinois n. 14, piano terra.

Art. 2

Sono contestualmente revocati, a seguito della disposizione di cui all'art. 1, i rapporti di accreditamento istituzionale delle singole strutture, sotto indicate, entrate a far parte dell'aggregato di medicina di laboratorio denomina-

to "Laboratori Riuniti Gaziano Capuano società consortili a responsabilità limitata":

1. Polimedical Lab. Angelo Gaziano s.r.l., con sede in Palermo, via G. La Farina, n. 13/c;
2. Centro di analisi cliniche di Capuano M.F. s.n.c. di Gaziano Maria, con sede in Palermo via Villagrazia, n. 105;
3. Centro di analisi cliniche di Capuano M.F. s.n.c. di Gaziano Maria, con sede in Palermo via Finlandia nn. 14/16;
4. Centro di analisi cliniche di Gaziano Angelo s.n.c. di Gaziano Teide, con sede in Palermo, via A. Verdinois, n. 14/16.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nel sito web del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico.

Palermo, 10 gennaio 2013.

SAMMARTANO

(2013.5.339)102

DECRETO 10 gennaio 2013.

**Accreditamento istituzionale della struttura di medicina di laboratorio aggregata denominata "EMOTEAM laboratori analisi s.c.r.l.", con sede operativa nel comune di Palermo.**

**IL DIRIGENTE GENERALE AD INTERIM  
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE PER LE ATTIVITÀ  
SANITARIE E OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO**

Visto lo Statuto della Regione;

Visti gli articoli 8 quinquies e sexies del decreto legislativo n. 502/92 e successive modifiche ed integrazioni di riordino della disciplina in materia sanitaria, emanato a norma dell'art. 2 della legge delega n. 421/92;

Vista la legge regionale 14 aprile 2009, n. 5 di riordino del sistema sanitario siciliano ed, in particolare, l'art. 25 "Erogazione di attività da parte di strutture private";

Visto il decreto n. 1174 del 30 maggio 2008, recante disposizioni sui "Flussi informativi";

Visti i decreti n. 1933 del 16 settembre 2009 e n. 2674 del 18 novembre 2009, che hanno introdotto e disciplinato il processo di aggregazione delle strutture laboratoristiche private accreditate;

Visto il decreto n. 779 del 15 marzo 2010 e il decreto n. 1191 del 4 maggio 2010, con i quali sono stati determinati gli aggregati provinciali e regionali per branca per la specialistica ambulatoriale da privato per l'anno 2010 e fissati i criteri di premialità;

Visto il nuovo Patto per la salute per gli anni 2010-2012, giusta Intesa della Conferenza Stato-Regioni rep. n. 243/CSR del 3 dicembre 2009;

Visto il decreto del 30 dicembre 2010, con il quale è stato approvato il "Programma operativo 2010-2012 per la prosecuzione del piano di riqualificazione del sistema sanitario regionale 2007-2009 ai sensi dell'art. 11 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122";

Visto l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sui "Criteri per la riorganizzazione delle reti di offerta di diagnostica di laboratorio" del 23 marzo 2011 rep. atti n. 61/CSR;

Visto il decreto n. 1180 del 22 giugno 2011 ed, in particolare, l'art. 16, con il quale sono stati riaperti i termini

previsti dai decreti nn. 1933 del 16 settembre 2009 e 2674 del 18 novembre 2009 ed è stato avviato un nuovo ciclo di aggregazioni delle strutture private laboratoristiche accreditate e contrattualizzate;

Visto il decreto assessoriale n. 2189 dell'8 novembre 2011, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana 9 dicembre 2011 n. 51, recante: "Indirizzi operativi per la configurazione e l'esatta identificazione della rete di diagnostica di laboratorio operante sul territorio cui uniformare le autorizzazioni rilasciate ai soggetti gestori, ai sensi dei decreti 16 settembre 2009 e 18 novembre 2009";

Visto il decreto del 30 novembre 2007, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 59 del 21 dicembre 2007, con il quale sono state formalmente accreditate le strutture sanitarie che hanno superato positivamente le verifiche dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi effettuate dai componenti della U.O.S. per l'accreditamento istituzionale dell'ex unità sanitaria locale n. 6 di Palermo ed il relativo allegato, dai quali risulta che le sotto indicate strutture erano state accreditate:

1. Analisi cliniche di Maria Tedesco s.a.s - piazza Regina Margherita, 20 - Alimena (PA);
2. Dott. V. Pinello s.r.l. - via Liguria, 37 - Palermo;
3. Laboratorio analisi cliniche Bios di Pantano Laura s.a.s. - piazzale Ungheria, 84 - Palermo;
4. Laboratorio analisi cliniche Santa Flavia - Porticello di Ranieri Loredana s.a.s - via Del Monaco, 37 - S. Flavia (PA);
5. Laboratorio di patologia clinica di Susanna Gallina & C. s.a.s. - via Villa Heloise, 42 - Palermo;
6. Laboratorio analisi cliniche dott.ssa Rina Costa - via del Castoro, 9 - Palermo;
7. C.I.B. Centro indagini biologiche s.r.l. - via Dante, 25 - Palermo;
8. Laboratorio analisi cliniche dott.ssa Emilia Lo Giudice s.a.s. - via Messina Marine, 449/D - Palermo;
9. Laboratorio analisi cliniche dott. A. Mularo & C. di Spadaro Silvana & C. s.n.c." - via G. Zappa, 142 - Palermo;
10. Laboratorio analisi cliniche di Milito Antonia & C. s.a.s. - via Sacra Famiglia, 24 - Palermo;
11. Laboratorio analisi cliniche Calamia di Calamia Tommaso & C. s.a.s. - via Fiorenza, 6 - Bisacchino (PA);

Considerato che, al fine della esatta identificazione della rete di diagnostica di laboratorio operante sul territorio è necessario che le autorizzazioni rilasciate ai nuovi soggetti gestori, inerenti ai decreti sopra richiamati, contemplino l'esatta configurazione organizzativa e la dislocazione sul territorio della struttura;

Visto il D.D.G. n. 2939/10 del 29 novembre 2010, con il quale è stato trasferito il rapporto di accreditamento istituzionale gestito in forma individuale dalla dott.ssa Rina Costa alla società in accomandita semplice denominata "Laboratorio analisi cliniche Rina Costa s.a.s.", con sede legale in Palermo, via del Castoro, 9;

Visto il D.D.G. n. 936/11 del 26 maggio 2011, con il quale è stato trasferito il rapporto di accreditamento istituzionale dalla struttura denominata "Laboratorio analisi cliniche dott. A. Mularo di Spadaro Silvana & C. s.n.c." alla struttura denominata "Analisi cliniche dott.ssa Lo Bue Stefania & C. s.a.s.", con sede in Palermo, via Gino Zappa, 142;

Vista la nota prot. n. 2256/DP/AC del 31 maggio 2012 del dipartimento di prevenzione dell'Azienda sanitaria provinciale di Palermo, U.O.C. accreditamento istituzionale, con la quale è stato trasmesso l'esito positivo della

verifica sul possesso dei requisiti previsti ai fini dell'accreditamento istituzionale effettuata sulla struttura di medicina di laboratorio aggregata "Emoteam laboratori analisi srl" e gli annessi punti di accesso;

Vista la deliberazione 425 del 3 maggio 2012 della Azienda sanitaria provinciale di Palermo, relativa alla presa d'atto della autorizzazione sanitaria n. 587 del 21 marzo 2012, rilasciata alla "Emoteam laboratori analisi srl", struttura di medicina di laboratorio aggregata;

Vista in particolare l'autorizzazione sanitaria della Azienda sanitaria provinciale di Palermo prot. n. 587 del 21 marzo 2012, rilasciata al dott. Pinello Vincenzo, nella qualità di legale rappresentante della "Emoteam laboratori analisi srl", con sede legale nel comune di Palermo, via A. Borrelli, 1/g, nuovo soggetto gestore risultante dall'aggregazione dei laboratori di analisi cliniche (ora punti di accesso), come di seguito elencati, e composta da un laboratorio centralizzato di analisi cliniche, chiuso al pubblico, generale di base con settore specializzato di biologia molecolare e genetica, sito nei locali del comune di Palermo, via A. Borrelli 1/g e n. 11 (undici) punti di accesso siti in:

1. Alimena (PA), piazza Regina Margherita, 20, piano terra;
2. Palermo, via Liguria, 37, piano rialzato;
3. Palermo, piazzale Ungheria, 84, piano ammezzato;
4. Santa Flavia (PA), via del Monaco, 37, piano terra;
5. Palermo, via Villa Heloise, 42, piano terra;
6. Palermo, via del Castoro, 9, piano terzo;
7. Palermo, via Dante, 25, piano terzo;
8. Palermo, via Messina Marine, 449/D, piano terra;
9. Palermo, via G. Zappa, 142, piano terra;
10. Palermo, via Sacra Famiglia, 24, piano terra;
11. Bisacquino (PA), via Fiorenza, 5/7/9 (ex n. 6), piano terra;

Vista la documentazione allegata alla istanza del 21 marzo 2012 della dott.ssa Milito Antonia che, n.q. di legale rappresentante della società "Laboratorio analisi cliniche di Milito Antonia & C. s.a.s.", via Sacra Famiglia, 24, Palermo, chiede di recedere dal Consorzio "Emoteam laboratori analisi srl", come si evince, peraltro, dall'atto notarile del notaio Valerio Bonomo del 20 marzo 2012, rep. 382;

Visto il decreto del Presidente della Regione siciliana n. 8361 del 14 dicembre 2012, con il quale, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. 473 del 4 dicembre 2012, viene conferito l'incarico di dirigente generale ad interim del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico dell'Assessorato della salute al dott. Salvatore Sammartano - dirigente generale del dipartimento regionale per la pianificazione strategica del medesimo Assessorato;

Visti gli atti d'ufficio;

Decreta:

Art. 1

Per i motivi in premessa citati, è istituzionalmente accreditato il nuovo soggetto gestore di medicina di laboratorio aggregato denominato "Emoteam laboratori analisi srl", avente sede legale nel comune di Palermo, in via A. Borrelli n. 1/g, avente la sotto indicata struttura:

1. Laboratorio centralizzato di analisi cliniche generale di base con settore specializzato di biologia molecolare e genetica, sito nei locali di via A. Borrelli, 1/g - Palermo, non aperto al pubblico;
2. Un punto di accesso sito in Alimena (PA), piazza Regina Margherita, 20, piano terra;
3. Un punto di accesso sito in Palermo, via Liguria, 37, piano rialzato;

4. Un punto di accesso sito in Palermo, piazzale Ungheria, 84, piano ammezzato;
5. Un punto di accesso sito in Santa Flavia (PA), via del Monaco, 37, piano terra;
6. Un punto di accesso sito in Palermo, via Villa Heloise, 42, piano terra;
7. Un punto di accesso sito in Palermo, via del Castoro, 9, piano terzo;
8. Un punto di accesso sito in Palermo, via Dante, 25, piano terzo;
9. Un punto di accesso sito in Palermo, via Messina Marine, 449/D, piano terra;
10. Un punto di accesso sito in Palermo, via G. Zappa, 142, piano terra;
11. Un punto di accesso sito in Bisacquino (PA), via Fiorenza, 5/7/9 (ex n. 6), piano terra.

Art. 2

Sono contestualmente revocati, a seguito della disposizione di cui all'art. 1, i rapporti di accreditamento istituzionale delle singole strutture, sotto indicate, entrate a far parte dell'aggregato di medicina di laboratorio denominato "Emoteam laboratori analisi srl":

1. Analisi cliniche di Maria Tedesco s.a.s - piazza Regina Margherita, 20 - Alimena (PA);
2. Dott. V. Pinello s.r.l. - via Liguria, 37 - Palermo;
3. Laboratorio analisi cliniche Bios di Pantano Laura s.a.s. - piazzale Ungheria, 84 - Palermo;
4. Laboratorio analisi cliniche Santa Flavia - Porticello di Ranieri Loredana s.a.s - via Del Monaco, 37 - S. Flavia (PA);
5. Laboratorio di patologia clinica di Susanna Gallina & C. s.a.s. - via Villa Heloise, 42 - Palermo;
6. Laboratorio analisi cliniche Rina Costa s.a.s. - via del Castoro, 9 - Palermo;
7. C.I.B. Centro indagini biologiche s.r.l. - via Dante, 25 - Palermo;
8. Laboratorio analisi cliniche dott.ssa Emilia Lo Giudice s.a.s. - via Messina Marine, 449/D - Palermo;
9. Analisi cliniche dott.ssa Lo Bue Stefania & C. s.a.s." - via G. Zappa, 142 - Palermo;
10. Laboratorio analisi cliniche Calamia di Calamia Tommaso & C. s.a.s. - via Fiorenza, 6 - Bisacquino (PA).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nel sito web del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico.

Palermo, 10 gennaio 2013.

SAMMARTANO

(2013.5.339)102

DECRETO 10 gennaio 2013.

**Accreditamento istituzionale della struttura di medicina di laboratorio aggregata denominata "Studio medico diagnostico Albanese - Di Piazza società consortile a responsabilità limitata", con sede operativa nel comune di Palermo.**

IL DIRIGENTE GENERALE AD INTERIM  
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE PER LE ATTIVITÀ  
SANITARIE E OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO

Visto lo Statuto della Regione;

Visti gli articoli 8 quinquies e sexies del decreto legislativo n. 502/92 e successive modifiche ed integrazioni di

riordino della disciplina in materia sanitaria, emanato a norma dell'art. 2 della legge delega n. 421/92;

Vista la legge regionale 14 aprile 2009, n. 5 di riordino del sistema sanitario siciliano ed, in particolare, l'art. 25 "Erogazione di attività da parte di strutture private";

Visto il decreto n. 1174 del 30 maggio 2008, recante disposizioni sui "Flussi informativi";

Visti i decreti n. 1933 del 16 settembre 2009 e n. 2674 del 18 novembre 2009, che hanno introdotto e disciplinato il processo di aggregazione delle strutture laboratoristiche private accreditate;

Visto il decreto n. 779 del 15 marzo 2010 e il decreto n. 1191 del 4 maggio 2010, con i quali sono stati determinati gli aggregati provinciali e regionali per branca per la specialistica ambulatoriale da privato per l'anno 2010 e fissati i criteri di premialità;

Visto il nuovo Patto per la salute per gli anni 2010-2012, giusta Intesa della Conferenza Stato-Regioni rep. n. 243/CSR del 3 dicembre 2009;

Visto il decreto del 30 dicembre 2010, con il quale è stato approvato il "Programma operativo 2010-2012 per la prosecuzione del piano di riqualificazione del sistema sanitario regionale 2007-2009 ai sensi dell'art. 11 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122";

Visto l'accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sui "Criteri per la riorganizzazione delle reti di offerta di diagnostica di laboratorio" del 23 marzo 2011 rep. atti n. 61/CSR;

Visto il decreto n. 1180 del 22 giugno 2011 ed, in particolare, l'art. 16, con il quale sono stati riaperti i termini previsti dai decreti nn. 1933 del 16 settembre 2009 e 2674 del 18 novembre 2009 ed è stato avviato un nuovo ciclo di aggregazioni delle strutture private laboratoristiche accreditate e contrattualizzate;

Visto il decreto assessoriale n. 2189 dell'8 novembre 2011, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana 9 dicembre 2011 n. 51, recante: "Indirizzi operativi per la configurazione e l'esatta identificazione della rete di diagnostica di laboratorio operante sul territorio cui uniformare le autorizzazioni rilasciate ai soggetti gestori, ai sensi dei decreti 16 settembre 2009 e 18 novembre 2009";

Visto il decreto del 30 novembre 2007, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 59 del 21 dicembre 2007, con il quale sono state formalmente accreditate le strutture sanitarie che hanno superato positivamente le verifiche dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi effettuate dai componenti della U.O.S. per l'accreditamento istituzionale dell'ex unità sanitaria locale n. 6 di Palermo ed il relativo allegato, dai quali risulta che le sotto indicate strutture erano state accreditate:

1. Dr. Giovanni Di Piazza s.r.l., Palermo, via Michele Amari nn. 35/37/41;
2. Dr. Albanese Mario Armando s.a.s. di Mario Albanese Armando & C., Palermo, via F. Laurana n. 115 e Cefalù (PA), via Prestisimone, n. 21;
3. Laboratorio analisi cliniche Dott. Nicola Parrino, Palermo, via Roma n. 118;

Visto il D.D.G. n. 905/10 del 26 marzo 2010, con il quale viene trasferito il rapporto di accreditamento, già gestito in accreditamento provvisorio in forma individuale dal dott. Parrino Nicola, alla società denominata "Analisi cliniche Parrino del dott. Nicola Parrino & c. s.a.s.", con sede in Palermo, via Roma n. 118;

Vista la documentazione (autorizzazione prot. n. 304 del 14 febbraio 2012 e determina di presa d'atto prot. n. 1420/D42 del 24 aprile 2012) comprovante la variazione

della ragione sociale da "Analisi cliniche Parrino del dott. Nicola Parrino & c. s.a.s." in "Laboratorio analisi cliniche Parrino del dott. Mario Di Piazza & C. s.a.s." trasmessa dalla A.S.P. di Palermo con note di accompagnamento n. 348 del 20 febbraio 2012 e n. 1672 del 6 luglio 2012;

Considerato che, al fine della esatta identificazione della rete di diagnostica di laboratorio operante sul territorio, è necessario che le autorizzazioni rilasciate ai nuovi soggetti gestori, inerenti ai decreti sopra richiamati, contemplino l'esatta configurazione organizzativa e la dislocazione sul territorio della struttura;

Vista la nota prot. n. 3479/DP/AC del 23 agosto 2011 del dipartimento di prevenzione dell'Azienda sanitaria provinciale di Palermo - U.O.C. accreditamento istituzionale - con la quale è stato trasmesso l'esito positivo della verifica sul possesso dei requisiti previsti ai fini dell'accreditamento istituzionale effettuata sulla struttura centralizzata di medicina di laboratorio aggregata "Studio medico diagnostico Albanese - Di Piazza s.c. a r.l.", nonché presso i punti di accesso di via Michele Amari, nn. 35/37 Palermo, via Prestisimone, n. 21 Cefalù (PA), e via Laurana, n. 115 Palermo;

Vista la nota prot. n. 3998/DP/AC del 30 ottobre 2012 del dipartimento di prevenzione dell'Azienda sanitaria provinciale di Palermo - U.O.C. accreditamento istituzionale - con la quale è stato trasmesso l'esito (positivo) della verifica sul possesso dei requisiti previsti ai fini dell'accreditamento istituzionale effettuata sulla struttura di medicina di laboratorio aggregata "Studio medico diagnostico Albanese - Di Piazza s.c. a r.l.", presso il punto di accesso di via Roma, n. 118;

Vista in particolare l'autorizzazione sanitaria della Azienda sanitaria provinciale di Palermo prot. n. 2009 del 18 ottobre 2012, che autorizza: "la dott.ssa Di Piazza Maria Cristina, nata a Palermo il 29 ottobre 1981, nella qualità di legale rappresentante della società denominata "Studio Medico Diagnostico Albanese - Di Piazza società consortile a responsabilità limitata", con sede legale nel comune di Palermo, via Michele Amari n. 41, codice fiscale e partita IVA 05957580821, a mantenere in esercizio un laboratorio centralizzato di analisi cliniche generale di base con settore specializzato di microbiologia, con annesso punto di accesso, nei locali siti nel comune di Palermo, via Michele Amari n. 35-37, piano terra e piano rialzato, con ingresso dal civico n. 35, con n. 4 (quattro) punti di accesso siti in:

1. Palermo, via Michele Amari n. 35-37, piano terra (annesso al laboratorio centralizzato);
2. Palermo, via F. Laurana n. 115, piano primo;
3. Cefalù, via Prestisimone n. 21 int. 32/33/36, piano terra;
4. Palermo, via Roma n. 118, piano primo";

Visto il decreto del Presidente della Regione siciliana n. 8361 del 14 dicembre 2012, con il quale, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. 473 del 4 dicembre 2012, viene conferito l'incarico di dirigente generale ad interim del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico dell'Assessorato della salute al dott. Salvatore Sammartano - dirigente generale del dipartimento regionale per la pianificazione strategica del medesimo Assessorato;

Visti gli atti d'ufficio;

Decreta:

Art. 1

Per i motivi in premessa citati, è istituzionalmente accreditato il nuovo soggetto gestore di medicina di laboratorio aggregato denominato "Studio medico diagnostico

Albanese – Di Piazza società consortile a responsabilità limitata”, avente sede legale nel comune di Palermo in via Michele Amari n. 41, avente la sotto indicata struttura operativa:

1. Laboratorio centralizzato di analisi cliniche generale di base con settore specializzato di microbiologia sito nei locali di Palermo, via Michele Amari n. 35-37, piano terra (con annesso punto di accesso);
2. Un punto di accesso sito in Palermo, via F. Laurana n. 115, piano primo;
3. Un punto di accesso sito in Cefalù (PA), via Prestisimone n. 21 int. 32/33/36, piano terra;
4. Un punto di accesso sito in Palermo, via Roma n. 118, piano primo.

#### Art. 2

Sono contestualmente revocati, a seguito della disposizione di cui all'art. 1, i rapporti di accreditamento istituzionale delle singole strutture, sotto indicate, entrate a far parte dell'aggregato di medicina di laboratorio denominato "Studio medico diagnostico Albanese – Di Piazza società consortile a responsabilità limitata":

1. dr. Giovanni Di Piazza s.r.l. – Palermo, via Michele Amari nn. 35/37/41;
2. dr. Albanese Mario Armando s.a.s. di Mario Albanese Armando & C., Palermo, via F. Laurana n. 115 e Cefalù (PA) via Prestisimone, 21;
3. Laboratorio analisi cliniche Parrino del Dott. Mario Di Piazza & C. s.a.s., Palermo, via Roma n. 118.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nel sito web del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico.

Palermo, 10 gennaio 2013.

SAMMARTANO

(2013.5.339)102

DECRETO 10 gennaio 2013.

**Accreditamento istituzionale della struttura di medicina di laboratorio aggregata denominata "Sanità Futura s.r.l.", con sede operativa nel comune di Palermo.**

#### IL DIRIGENTE GENERALE AD INTERIM DEL DIPARTIMENTO REGIONALE PER LE ATTIVITÀ SANITARIE E OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO

Visto lo Statuto della Regione;

Visti gli articoli 8 quinquies e sexies del decreto legislativo n. 502/92 e successive modifiche ed integrazioni di riordino della disciplina in materia sanitaria, emanato a norma dell'art. 2 della legge delega n. 421/92;

Vista la legge regionale 14 aprile 2009, n. 5 di riordino del sistema sanitario siciliano ed, in particolare, l'art. 25 "Erogazione di attività da parte di strutture private";

Visto il decreto n. 1174 del 30 maggio 2008, recante disposizioni sui "Flussi informativi";

Visti i decreti n. 1933 del 16 settembre 2009 e n. 2674 del 18 novembre 2009, che hanno introdotto e disciplinato il processo di aggregazione delle strutture laboratoristiche private accreditate;

Visto il decreto n. 779 del 15 marzo 2010 e il decreto n. 1191 del 4 maggio 2010, con i quali sono stati determinati gli aggregati provinciali e regionali per branca per la

specialistica ambulatoriale da privato per l'anno 2010 e fissati i criteri di premialità;

Visto il nuovo Patto per la salute per gli anni 2010-2012, giusta Intesa della Conferenza Stato-Regioni rep. n. 243/CSR del 3 dicembre 2009;

Visto il decreto del 30 dicembre 2010, con il quale è stato approvato il "Programma operativo 2010-2012 per la prosecuzione del piano di riqualificazione del sistema sanitario regionale 2007-2009 ai sensi dell'art. 11 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122";

Visto l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sui "Criteri per la riorganizzazione delle reti di offerta di diagnostica di laboratorio" del 23 marzo 2011 rep. atti n. 61/CSR;

Visto il decreto n. 1180 del 22 giugno 2011 ed, in particolare, l'art. 16, con il quale sono stati riaperti i termini previsti dai decreti nn. 1933 del 16 settembre 2009 e 2674 del 18 novembre 2009 ed è stato avviato un nuovo ciclo di aggregazioni delle strutture private laboratoristiche accreditate e contrattualizzate;

Visto il decreto assessoriale n. 2189 dell'8 novembre 2011, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana 9 dicembre 2011 n. 51, recante: "Indirizzi operativi per la configurazione e l'esatta identificazione della rete di diagnostica di laboratorio operante sul territorio cui uniformare le autorizzazioni rilasciate ai soggetti gestori, ai sensi dei decreti 16 settembre 2009 e 18 novembre 2009";

Visto il decreto del 30 novembre 2007, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 59 del 21 dicembre 2007, con il quale sono state formalmente accreditate le strutture sanitarie che hanno superato positivamente le verifiche dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi effettuate dai componenti della U.O.S. per l'accreditamento istituzionale dell'ex unità sanitaria locale n. 6 di Palermo ed il relativo allegato, dai quali risulta che le sotto indicate strutture erano state accreditate:

1. Laboratorio analisi cliniche dello Iato s.a.s. – San Giuseppe Iato (PA), via Aiello,1;
2. Laboratorio analisi cliniche Manfredone e Nicolosi s.r.l. – Palermo, corso Caltafimi, 390;
3. Analisi cliniche Marciànò Rosalia – Carini (PA), via Nazionale, 381/c;
4. Laboratorio analisi cliniche Sirugo Tumminia s.r.l. – Palermo, Via R. Anselmi, 3/c;

Vista la documentazione (autorizzazione prot. n. 360 del 24 febbraio 2009 e determina di presa d'atto prot. n. 151 del 7 maggio 2009) comprovante la trasformazione della ditta individuale della dott.ssa Marciànò Rosalia nella società in accomandita "Analisi cliniche di Marciànò Rosalia & Figli s.a.s.", trasmessa dalla A.S.P. di Palermo con note di accompagnamento prott. nn. 2184 del 23 giugno 2009 e 892 del 14 dicembre 2009;

Vista la documentazione (autorizzazione prot. n. 1721 del 31 agosto 2009 e determina di presa d'atto prot. n. 29 del 29 ottobre 2009) comprovante la variazione della ragione sociale della società "Analisi cliniche di Marciànò Rosalia & Figli s.a.s." in "Laboratorio di analisi cliniche e patologia clinica Sant'Anna di Iannace Anna & c. s.a.s.", trasmessa dalla A.S.P. di Palermo con nota di accompagnamento prot. n. 462 del 26 novembre 2009;

Visto il D.D.G. n. 3131/10 del 21 dicembre 2010, con il quale, nel richiamare integralmente la documentazione di cui ai punti che precedono, si trasferisce il rapporto di accreditamento istituzionale, in ragione della variazione della ragione sociale, dalla società "Laboratorio di analisi

cliniche e patologia clinica Sant'Anna di Iannace Anna & c. s.a.s." alla società "Laboratorio di analisi cliniche e patologia clinica Sant'Anna di Pirrone Antonio & c. s.a.s.";

Considerato che, al fine della esatta identificazione della rete di diagnostica di laboratorio operante sul territorio è necessario che le autorizzazioni rilasciate ai nuovi soggetti gestori, inerenti ai decreti sopra richiamati, contemplino l'esatta configurazione organizzativa e la dislocazione sul territorio della struttura;

Vista la nota prot. n. 160/DP del 12 gennaio 2012 del dipartimento di prevenzione dell'Azienda sanitaria provinciale di Palermo, U.O.C. accreditamento istituzionale, con la quale è stato trasmesso l'esito positivo della verifica sul possesso dei requisiti previsti ai fini dell'accreditamento istituzionale effettuata sulla struttura di medicina di laboratorio aggregata "Sanità Futura s.r.l." e gli annessi punti di accesso;

Vista in particolare l'autorizzazione sanitaria, prot. n. 2546 del 5 dicembre 2011, con la quale l'Azienda sanitaria provinciale di Palermo, autorizza: "la dott.ssa Madonia Concetta, nata a Palermo il 19 aprile 1959, nella qualità di legale rappresentante della società denominata "Sanità Futura s.r.l.", codice fiscale e partita IVA n. 05905230826, nuovo soggetto gestore risultante dalla aggregazione, ai sensi dei DD.AA. n. 1933 del 16 settembre 2009 e n. 2674 del 18 novembre 2009, dei laboratori di analisi cliniche accreditati in premessa citati, ad attivare un laboratorio centralizzato di analisi cliniche di base con settore specializzato di microbiologia, con annesso punto di accesso, nei locali siti nel comune di Palermo, via Rosina Anselmi n. 3/c, piano terra, con ulteriori punti di accesso siti in: San Giuseppe Jato via Aiello n. 1, piano terra; - Palermo, corso Calatafimi n. 390, piano primo; - Carini via Nazionale n. 381/C, piano terra";

Visto il decreto del Presidente della Regione siciliana n. 8361 del 14 dicembre 2012, con il quale, in esecuzione della deliberazione della Giunta Regionale n. 473 del 4 dicembre 2012, viene conferito l'incarico di dirigente generale ad interim del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico dell'Assessorato della salute al dott. Salvatore Sammartano - dirigente generale del dipartimento regionale per la pianificazione strategica del medesimo Assessorato;

Visti gli atti d'ufficio;

Decreta:

Art. 1

Per i motivi in premessa citati, è istituzionalmente accreditato il nuovo soggetto gestore di medicina di laboratorio aggregato denominato "Sanità Futura s.r.l.", avente sede legale nel comune di Palermo, via Rosina Anselmi, 3/C, avente la sotto indicata struttura:

1. Laboratorio centralizzato di analisi cliniche di base con settore specializzato di microbiologia sito nei locali di Palermo, via Rosina Anselmi, n. 3/c, con annesso punto di accesso;
2. Un punto di accesso sito in San Giuseppe Jato (PA), via Aiello n. 1, piano terra;
3. Un punto di accesso sito in Palermo, Corso Calatafimi, n. 390, piano primo;
4. Un punto di accesso sito in Carini (PA), via Nazionale, n. 381/C, piano terra.

Art. 2

Sono contestualmente revocati, a seguito della disposizione di cui all'art. 1, i rapporti di accreditamento istitu-

zionale delle singole strutture, sotto indicate, entrate a far parte dell'aggregato di medicina di laboratorio denominato "Sanità Futura s.r.l.":

1. Laboratorio analisi cliniche dello Jato s.a.s. - San Giuseppe Jato (PA), via Aiello, n. 1;
2. Laboratorio analisi cliniche Manfredone e Nicolosi s.r.l. - Palermo, corso Calatafimi, n. 390;
3. Laboratorio di analisi cliniche e patologia clinica Sant'Anna di Pirrone Antonio & c. s.a.s. - Carini (PA), via Nazionale, n. 381/c;
4. Laboratorio analisi cliniche Sirugo Tumminia s.r.l. - Palermo, via R. Anselmi, n. 3/c.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nel sito web del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico.

Palermo, 10 gennaio 2013.

SAMMARTANO

(2013.5.339)102

DECRETO 10 gennaio 2013.

**Accreditamento istituzionale della struttura di medicina di laboratorio aggregata denominata "UNILAB s.r.l.", con sede operativa nel comune di Palermo.**

IL DIRIGENTE GENERALE AD INTERIM  
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE PER LE ATTIVITÀ  
SANITARIE E OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO

Visto lo Statuto della Regione;

Visti gli articoli 8 quinquies e sexies del decreto legislativo n. 502/92 e successive modifiche ed integrazioni di riordino della disciplina in materia sanitaria, emanato a norma dell'art. 2 della legge delega n. 421/92;

Vista la legge regionale 14 aprile 2009, n. 5 di riordino del sistema sanitario siciliano ed, in particolare, l'art. 25 "Erogazione di attività da parte di strutture private";

Visto il decreto n. 1174 del 30 maggio 2008, recante disposizioni sui "Flussi informativi";

Visti i decreti n. 1933 del 16 settembre 2009 e n. 2674 del 18 novembre 2009, che hanno introdotto e disciplinato il processo di aggregazione delle strutture laboratoristiche private accreditate;

Visto il decreto n. 779 del 15 marzo 2010 e il decreto n. 1191 del 4 maggio 2010, con i quali sono stati determinati gli aggregati provinciali e regionali per branca per la specialistica ambulatoriale da privato per l'anno 2010 e fissati i criteri di premialità;

Visto il nuovo Patto per la salute per gli anni 2010-2012, giusta Intesa della Conferenza Stato-Regioni rep. n. 243/CSR del 3 dicembre 2009;

Visto il decreto del 30 dicembre 2010, con il quale è stato approvato il "Programma operativo 2010-2012 per la prosecuzione del piano di riqualificazione del sistema sanitario regionale 2007-2009 ai sensi dell'art. 11 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122";

Visto l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sui "Criteri per la riorganizzazione delle reti di offerta di diagnostica di laboratorio" del 23 marzo 2011 rep. atti n. 61/CSR;

Visto il decreto n. 1180 del 22 giugno 2011 ed, in particolare, l'art. 16, con il quale sono stati riaperti i termini previsti dai decreti nn. 1933 del 16 settembre 2009 e 2674

del 18 novembre 2009 ed è stato avviato un nuovo ciclo di aggregazioni delle strutture private laboratoristiche accreditate e contrattualizzate;

Visto il decreto assessoriale n. 2189 dell'8 novembre 2011, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana 9 dicembre 2011 n. 51, recante: "Indirizzi operativi per la configurazione e l'esatta identificazione della rete di diagnostica di laboratorio operante sul territorio cui uniformare le autorizzazioni rilasciate ai soggetti gestori, ai sensi dei decreti 16 settembre 2009 e 18 novembre 2009";

Visto il decreto del 30 novembre 2007, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 59 del 21 dicembre 2007, con il quale sono state formalmente accreditate le strutture sanitarie che hanno superato positivamente le verifiche dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi effettuate dai componenti della U.O.S. per l'accredimento istituzionale dell'ex unità sanitaria locale n. 6 di Palermo ed il relativo allegato, dai quali risulta che le sotto indicate strutture erano state accreditate:

1. GEMONA di Figliolo Rosanna & C. s.a.s. - via Libertà, n. 102 Palermo;
2. Atena s.r.l. - via Ausonia, n. 43 Palermo;
3. Dott.ssa Randazzo Maria Rosa - via Carapelle, n. 10 Palermo;
4. Prof. dott. Attilio Randazzo - via della Alpi, n. 22 Palermo;

Considerato che, al fine della esatta identificazione della rete di diagnostica di laboratorio operante sul territorio è necessario che le autorizzazioni rilasciate ai nuovi soggetti gestori, inerenti ai decreti sopra richiamati, contemplino l'esatta configurazione organizzativa e la dislocazione sul territorio della struttura;

Vista la nota prot. n. 3016/DP/AC del 9 agosto 2012 del dipartimento di prevenzione dell'Azienda sanitaria provinciale di Palermo, - U.O.C. accreditamento istituzionale - con la quale è stato trasmesso l'esito (positivo) della verifica sul possesso dei requisiti previsti ai fini dell'accredimento istituzionale effettuata presso i punti di accesso di via Carapelle, n. 10 e via delle Alpi, n. 22;

Vista la relazione di verifica dei requisiti dell'accredimento istituzionale prot. n. 6347 dell'1 giugno 2011, effettuata, con esito positivo, dal dipartimento di prevenzione medico, U.O. accreditamento della A.S.P. di Palermo, presso i locali del laboratorio centralizzato e annesso punto di accesso, di Palermo, via Ausonia, 43 e presso il punto di accesso sito in Palermo, via Tasso, 30/32;

Vista in particolare l'autorizzazione sanitaria prot. n. 1362 del 12 luglio 2012, con la quale l'Azienda sanitaria provinciale di Palermo autorizza: "il dott. Volpes Aldo, nato a Palermo il 23 marzo 1957, nella qualità di legale rappresentante della società denominata "UNILAB s.r.l.", con sede legale sita nel comune di Palermo, via Ausonia n. 43, codice fiscale e partita IVA n. 05937390820, a mantenere in esercizio un laboratorio centralizzato di analisi cliniche generale di base con settori specializzati di microbiologia, di chimica clinica e tossicologia, di ematologia, di biologia molecolare e genetica, con annesso punto di accesso, nei locali siti nel comune di Palermo, via Ausonia n. 43, piano terra e piano semicantinato, con n. 4 (quattro) punti di accesso siti in:

1. Palermo, via Ausonia n. 43, piano terra (annesso al laboratorio centralizzato);
2. Palermo, via Tasso n. 30-32, piano terra, con ingresso dal civico n. 30;
3. Palermo, via Eduardo Carapelle n. 10, piano rialzato;
4. Palermo, viale delle Alpi n. 22, piano rialzato;

e ad erogare ,....., tra le prestazioni contrassegnate con la lettera "R" nel vigente nomenclatore tariffario (D.A. n. 24059 dell'11 dicembre 1997) e riportate nell'allegato 1 del D.A. 27 febbraio 2002, quelle consentite nei settori specializzati di microbiologia e di biologia molecolare e genetica, rubricati rispettivamente con le lettere "D" ed "G" nel succitato D.A. 27 febbraio 2002";

Visto il decreto del Presidente della Regione siciliana n. 8361 del 14 dicembre 2012, con il quale, in esecuzione della deliberazione della Giunta Regionale n. 473 del 4 dicembre 2012, viene conferito l'incarico di dirigente generale ad interim del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico dell'Assessorato della salute al dott. Salvatore Sammartano - dirigente generale del dipartimento regionale per la pianificazione strategica del medesimo Assessorato;

Visti gli atti d'ufficio;

Decreta:

Art. 1

Per i motivi in premessa citati, è istituzionalmente accreditato il nuovo soggetto gestore di medicina di laboratorio aggregato denominato "UNILAB s.r.l." avente sede legale nel comune di Palermo (PA) in via Ausonia, n. 43, avente come struttura: un laboratorio centralizzato di analisi cliniche generale di base con settori specializzati di microbiologia, di chimica clinica e tossicologia, di ematologia, di biologia molecolare e genetica, nei locali siti nel comune di Palermo, via Ausonia n. 43, piano terra e piano semicantinato, con n. 4 (quattro) punti di accesso siti in:

1. Palermo, via Ausonia n. 43, piano terra (annesso al laboratorio centralizzato);
2. Palermo, via Tasso n. 30-32, piano terra, con ingresso dal civico n. 30;
3. Palermo, via Eduardo Carapelle n. 10, piano rialzato;
4. Palermo, viale delle Alpi n. 22, piano rialzato;

che eroghi, altresì, tra le prestazioni contrassegnate con la lettera "R" nel vigente nomenclatore tariffario (D.A. n. 24059 dell'11 dicembre 1997) e riportate nell'allegato 1 del D.A. 27 febbraio 2002, quelle consentite nei settori specializzati di microbiologia e di biologia molecolare e genetica, rubricati rispettivamente con le lettere "D" ed "G" nel succitato D.A. 27 febbraio 2002.

Art. 2

Sono contestualmente revocati, a seguito della disposizione di cui all'art. 1, i rapporti di accreditamento istituzionale delle singole strutture, sotto indicate, entrate a far parte dell'aggregato di medicina di laboratorio denominato "UNILAB s.r.l.":

1. GEMONA di Figliolo Rosanna & C. s.a.s. - via Tasso, nn. 30/32 Palermo;
2. Atena s.r.l. - via Ausonia, n. 43 Palermo;
3. Dott.ssa Randazzo Maria Rosa - via Carapelle, n. 10 Palermo;
4. Prof. dott. Attilio Randazzo - via della Alpi, n. 22 Palermo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nel sito web del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico.

Palermo, 10 gennaio 2013.

SAMMARTANO

(2013.5.339)102

DECRETO 10 gennaio 2013.

**Accreditamento istituzionale della struttura di medicina di laboratorio aggregata denominata "Gruppo Diagnostico Mediterraneo s.c. a r.l.", in forma abbreviata "G.D.M. s.c. a r.l.", con sede operativa nel comune di Palermo.**

**IL DIRIGENTE GENERALE AD INTERIM  
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE PER LE ATTIVITÀ  
SANITARIE E OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO**

Visto lo Statuto della Regione;

Visti gli articoli 8 quinquies e sexies del decreto legislativo n. 502/92 e successive modifiche ed integrazioni, di riordino della disciplina in materia sanitaria, emanato a norma dell'art. 2 della legge delega n. 421/92;

Vista la legge regionale 14 aprile 2009, n. 5 di riordino del sistema sanitario siciliano ed, in particolare, l'art. 25 "Erogazione di attività da parte di strutture private";

Visto il decreto n. 1174 del 30 maggio 2008, recante disposizioni sui "Flussi informativi";

Visti i decreti n. 1933 del 16 settembre 2009 e n. 2674 del 18 novembre 2009, che hanno introdotto e disciplinato il processo di aggregazione delle strutture laboratoristiche private accreditate;

Visto il decreto n. 779 del 15 marzo 2010 e il decreto n. 1191 del 4 maggio 2010, con i quali sono stati determinati gli aggregati provinciali e regionali per branca per la specialistica ambulatoriale da privato per l'anno 2010 e fissati i criteri di premialità;

Visto il nuovo Patto per la salute per gli anni 2010-2012, giusta Intesa della Conferenza Stato-Regioni rep. n. 243/CSR del 3 dicembre 2009;

Visto il decreto del 30 dicembre 2010, con il quale è stato approvato il "Programma operativo 2010-2012 per la prosecuzione del piano di riqualificazione del sistema sanitario regionale 2007-2009 ai sensi dell'art. 11 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122";

Visto l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sui "Criteri per la riorganizzazione delle reti di offerta di diagnostica di laboratorio" del 23 marzo 2011, rep. atti n. 61/CSR;

Visto il decreto n. 1180 del 22 giugno 2011 ed, in particolare, l'art. 16, con il quale sono stati riaperti i termini previsti dai decreti nn. 1933 del 16 settembre 2009 e 2674 del 18 novembre 2009 ed è stato avviato un nuovo ciclo di aggregazioni delle strutture private laboratoristiche accreditate e contrattualizzate;

Visto il decreto assessoriale n. 2189 dell'8 novembre 2011, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana 9 dicembre 2011 n. 51, recante: "Indirizzi operativi per la configurazione e l'esatta identificazione della rete di diagnostica di laboratorio operante sul territorio cui uniformare le autorizzazioni rilasciate ai soggetti gestori, ai sensi dei decreti 16 settembre 2009 e 18 novembre 2009";

Visto il decreto del 30 novembre 2007, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 59 del 21 dicembre 2007, con il quale sono state formalmente accreditate le strutture sanitarie che hanno superato positivamente le verifiche dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi effettuate dai componenti della U.O.S. per l'accREDITAMENTO Istituzionale dell'ex Unità sanitaria locale n. 6 di Palermo ed il relativo allegato, dai quali risulta che le sotto indicate strutture erano state accreditate:

1. Laboratorio analisi cliniche Dott. Maiorca Pietro - Palermo, viale Campania n. 1;

2. Analisi cliniche Gambino s.r.l. - Palermo, via G. Sciuti n. 87/c;
3. Centro analisi cliniche Brunelleschi s.n.c. - Palermo, via Vanvitelli n. 114;
4. Laboratorio analisi cliniche dott.ssa Carolina Nuara - Palermo, via Imperatore Federico n. 28;
5. Analisi cliniche dott.ssa Liliana Cascio - Collesano (PA), via Roma n. 41;
6. Laboratorio analisi cliniche D.N.A. s.n.c. - Palermo, via Sammartino n. 93;
7. Analisi cliniche dott.ssa Angela Sirchia s.r.l. - Palermo, via Puccini n. 34;
8. Laboratorio analisi cliniche Cerda di Ciotta Calogero e Vitale Badaco Elio s.n.c. - Cerda (PA), via Roma n. 24;
9. Laboratorio analisi cliniche Dott. M. De Michele e F. Valenti - Palermo, via Sferracavallo n. 122;
10. Laboratorio analisi cliniche dott. Puccia M. - Maniàci. G. s.n.c. - Terrasini (PA), via Vittorio Emanuele Orlando n. 136;
11. Studio di medicina nucleare s.r.l. - Palermo, via Briuccia n. 84;
12. Dott. A. Morreale s.a.s. - Palermo, via Cimarosa n. 15;
13. Studio ricerche cliniche s.r.l. - Palermo, via Libertà n. 56;
14. Laboratorio analisi cliniche dott. E. Orlando & c. s.a.s. - Palermo, via Marchese di Villabianca n. 120;

Vista l'istanza avanzata in data 8 novembre 2005 dalla dott.ssa De Michele Michela, dalla quale si evince che la ditta dalla stessa rappresentata già a quella data aveva assunto la ragione sociale di: "Laboratorio analisi cliniche delle dott.sse De Michele Michela e Valente Fulvia s.n.c.", con sede in Palermo, via Sferracavallo n. 122 e che, pertanto, è stata erroneamente indicata quale ditta individuale nell'elenco allegato al decreto del 30 novembre 2007, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 59 del 21 dicembre 2008;

Vista l'istanza avanzata in data 10 novembre 2005 dalla dott.ssa Cascio Liliana, dalla quale si evince che la ditta dalla stessa rappresentata già a quella data aveva assunto la ragione sociale di: "Analisi cliniche dott.ssa Liliana Cascio & c. s.a.s.", con sede in Collesano (PA), via Roma n. 41 e che, pertanto, è stata erroneamente indicata quale ditta individuale nell'elenco allegato al decreto del 30 novembre 2007, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 59 del 21 dicembre 2008;

Vista la documentazione ( autorizzazione prot. n. 82 del 12 gennaio 2011 e determina di presa d'atto prot. n. 626DS42 del 31 marzo 2011) comprovante la variazione della ragione sociale da "Laboratorio analisi cliniche D.N.A. s.n.c." a "Laboratorio analisi cliniche D.N.A. di Termine Salvatore e Golino Massimiliano s.n.c.", trasmessa dalla A.S.P. di Palermo con note di accompagnamento rispettivamente del 14 gennaio 2011 prot. n. 108 e 12 aprile 2011 prot. n. 786;

Considerato che, al fine della esatta identificazione della rete di diagnostica di laboratorio operante sul territorio, è necessario che le autorizzazioni rilasciate ai nuovi soggetti gestori, inerenti ai decreti sopra richiamati, contemplino l'esatta configurazione organizzativa e la dislocazione sul territorio della struttura;

Vista la nota prot. n. 903/DP/AC del 22 febbraio 2012 del dipartimento di prevenzione dell'Azienda sanitaria provinciale di Palermo, U.O.C. accreditamento istituzio-

nale, con la quale è stato trasmesso l'esito positivo della verifica sul possesso dei requisiti previsti ai fini dell'accreditamento istituzionale effettuata sulla struttura di medicina di laboratorio aggregata "Gruppo diagnostico Mediterraneo s.c. a r.l.", in forma abbreviata G.D.M. s.c. a r.l.", nonché presso gli annessi punti di accesso;

Vista la deliberazione n. 297 del 26 marzo 2012, con la quale il direttore generale della A.S.P. di Palermo approva la proposta del direttore pro-tempore della U.O.C. - Programmazione ed organizzazione delle attività delle cure primarie - di prendere atto della costituzione del nuovo soggetto gestore denominato "Gruppo diagnostico Mediterraneo s.c. a r.l.", C.F. e partita IVA n. 05906810824, con sede in Palermo, via Federico Pipitone, n. 129, nonché del provvedimento autorizzativo prot. n. 311 del 14 febbraio 2012 rilasciato dal servizio dipartimentale igiene degli ambienti di vita in favore del Consorzio "Gruppo diagnostico Mediterraneo s.c. a r.l.", quale nuovo soggetto gestore risultante dall'aggregazione delle seguenti strutture:

1. Laboratorio analisi cliniche Dott. Maiorca Pietro - Palermo, viale Campania n. 1
2. Analisi cliniche Gambino s.r.l. - Palermo, via G. Sciuti n. 87/c;
3. Centro analisi cliniche Brunelleschi s.n.c. - Palermo, via Vanvitelli n. 114;
4. Laboratorio analisi cliniche dott.ssa Carolina Nuara - Palermo, via Imperatore Federico n. 28;
5. Analisi cliniche Dott.ssa Liliana Cascio & c. s.a.s. - Collesano (PA), via Roma n. 41;
6. Laboratorio analisi cliniche D.N.A. di Termine Salvatore e Golino Massimiliano s.n.c - Palermo, via Sammartino n. 93;
7. Analisi cliniche dott.ssa Angela Sirchia s.r.l. - Palermo, via Puccini n. 34;
8. Laboratorio analisi cliniche Cerda di Ciotta Calogero e Vitale Badaco Elio s.n.c. - Cerda (PA), via Roma n. 24;
9. Laboratorio analisi cliniche delle dott.sse De Michele Michela e Valente Fulvia s.n.c. - Palermo, via Sferracavallo n.122;
10. Laboratorio analisi cliniche dott. Puccia M. - Maniaci. G. s.n.c. - Terrasini (PA), via Vittorio Emanuele Orlando n. 136;
11. Studio di medicina nucleare s.r.l. - Palermo, via Briuccia n. 84;
12. Dott. A. Morreale s.a.s. - Palermo, via Cimarosa n. 15;
13. Studio ricerche cliniche s.r.l. - Palermo, via Libertà n. 56;
14. Laboratorio analisi cliniche dott. E. Orlando & c. s.a.s. - Palermo, via Marchese di Villabianca n. 120;

ad attivare un laboratorio centralizzato, chiuso al pubblico, di analisi cliniche generale di base con laboratori specializzati di chimica clinica e tossicologia, di microbiologia e sieroinmunologia, di ematologia e genetica medica (con esclusione delle indagini su colture cellulari) nei locali siti in Palermo, via G. Federico Pipitone n. 129, piano terra, con n. 14 punti di accesso siti in:

1. Palermo, viale Campania, n. 1/b, piano terra;
2. Palermo, via Vanvitelli, n. 114, piano terra;
3. Palermo, via Briuccia, n. 84, piano primo;
4. Palermo, via Libertà, n. 56, piano primo interno 3;
5. Palermo, via Sciuti, n. 87/c, piano primo;
6. Palermo, via Sammartino, n. 93, piano terra;
7. Palermo, via D. Cimarosa, n. 15, piano rialzato;

8. Palermo, via Serradifalco, n. 122, piano rialzato e primo;
9. Collesano (PA), via Roma, n. 41, piano terra;
10. Cerda (PA), via Roma, n. 24, piano terra;
11. Terrasini (PA), via V. E. Orlando, nn. 134/138, piano terra e primo;
12. Palermo, via G. Puccini, n. 34, piano quinto;
13. Palermo, via M.se di Villabianca, n. 120, piano rialzato;
14. Palermo, via I. Federico, n. 28, piano rialzato;

Vista la nota del 3 marzo 2012, pervenuta in data 13 marzo 2012, prot. di ingresso n. 23594, con la quale il dr. Maiorca Pietro, titolare della struttura sita in Palermo, viale Campania, 1/b, comunica la recessione dal nuovo soggetto gestore "Gruppo diagnostico Mediterraneo s.c. a r.l.";

Visto in particolare il provvedimento prot. n. 1945 dell'11 ottobre 2012, con il quale l'Azienda sanitaria provinciale di Palermo autorizza: "il dott. Ippolito Nicolò, nato a Racalmuto (AG) il 27 aprile 1954, nella qualità di legale rappresentante della società denominata "Gruppo Diagnostico Mediterraneo s.c. a r.l.", in forma abbreviata "G.D.M. s.c. a r.l.", con sede legale nel comune di Palermo via Giuseppe Pipitone Federico n. 129, codice fiscale e partita IVA n. 05906810824, a mantenere in esercizio un laboratorio centralizzato, chiuso al pubblico, di analisi cliniche generale di base con settori specializzati di chimica clinica e tossicologica, di microbiologia e sieroinmunologia, di ematologia e di genetica medica (con esclusione delle indagini su colture cellulari) nei locali siti nel comune di Palermo, via Giuseppe Pipitone Federico n. 129, piano terra, con n. 13 punti di accesso siti in:

1. Palermo, via Vanvitelli, n. 114, piano terra;
2. Palermo, via Briuccia, n. 84, piano primo;
3. Palermo, via Libertà, n. 56, piano primo int. 3;
4. Palermo, via Sciuti, n. 87/c, piano primo;
5. Palermo, via Sammartino, n. 93, piano terra;
6. Palermo, via D. Cimarosa, n. 15, piano rialzato;
7. Palermo, via Sferracavallo, n. 122, piano rialzato e primo;
8. Collesano (PA), via Roma, n. 41, piano terra;
9. Cerda (PA), via Roma, n. 24, piano terra;
10. Terrasini (PA), via V.E. Orlando, nn. 134-136-138, piano terra e primo;
11. Palermo, via G. Puccini, n. 34, piano quinto;
12. Palermo, via M.se di Villabianca, n. 120, piano rialzato;
13. Palermo, via Imperatore Federico, n. 28, piano rialzato";

Visto il decreto del Presidente della Regione siciliana n. 8361 del 14 dicembre 2012, con il quale, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. 473 del 4 dicembre 2012, viene conferito l'incarico di dirigente generale ad interim del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico dell'Assessorato della salute al dott. Salvatore Sammartano - dirigente generale del dipartimento regionale per la pianificazione strategica del medesimo Assessorato;

Visti gli atti d'ufficio;

Decreta:

Art. 1

Per i motivi in premessa citati, è istituzionalmente accreditato il nuovo soggetto gestore di medicina di laboratorio aggregato denominato "Gruppo diagnostico Mediterraneo s.c. a r.l.", in forma abbreviata "G.D.M. s.c.

a r.l.” con sede legale nel comune di Palermo, via G. Pipitone Federico, 129, avente la sotto indicata struttura:

1. un laboratorio centralizzato, chiuso al pubblico, di analisi cliniche generale di base con settori specializzati di chimica clinica e tossicologica, di microbiologia e sieroimmunologia, di ematologia e di genetica medica (con esclusione delle indagini su colture cellulari) nei locali siti nel comune di Palermo, via Giuseppe Pipitone Federico n. 129, piano terra;
2. un punto di accesso in Palermo, via Vanvitelli, n. 114, piano terra;
3. un punto di accesso in Palermo, via Briuccia, n. 84, piano primo;
4. un punto di accesso in Palermo, via Libertà, n. 56, piano primo interno 3;
5. un punto di accesso in Palermo, via Sciuti, n. 87/c, piano primo;
6. un punto di accesso in Palermo, via Sammartino, n. 93, piano terra;
7. un punto di accesso in Palermo, via D. Cimarosa, n. 15, piano rialzato;
8. un punto di accesso in Palermo, via Sferracavallo, n. 122, piano rialzato e primo;
9. un punto di accesso in Collesano (PA), via Roma, n. 41, piano terra;
10. un punto di accesso in Cerda (PA), via Roma, n. 24, piano terra;
11. un punto di accesso in Terrasini (PA), via V. E. Orlando, nn. 134/138, piano terra e primo;
12. un punto di accesso in Palermo, via G. Puccini, n. 34, piano quinto;
13. un punto di accesso in Palermo, via M.se di Villabianca, n. 120, piano rialzato;
14. un punto di accesso in Palermo, via I. Federico, n. 28, piano rialzato.

#### Art. 2

Sono contestualmente revocati, a seguito della disposizione di cui all'art. 1, i rapporti di accreditamento istituzionale delle singole strutture, sotto indicate, entrate a far parte dell'aggregato di medicina di laboratorio denominato "Gruppo diagnostico Mediterraneo s.c. a r.l.", in forma abbreviata "G.D.M. s.c. a r.l.":

1. Analisi cliniche Gambino s.r.l. - Palermo, via G. Sciuti n. 87/c;
2. Centro analisi cliniche Brunelleschi s.n.c. - Palermo, via Vanvitelli n. 114;
3. Laboratorio analisi cliniche dott.ssa Carolina Nuara - Palermo, via Imperatore Federico n. 28;
4. Analisi cliniche dott.ssa Liliana Cascio & c. s.a.s. - Collesano (PA), via Roma n. 41;
5. Laboratorio analisi cliniche D.N.A. di Termine Salvatore e Golino Massimiliano s.n.c - Palermo, via Sammartino n. 93;
6. Analisi cliniche dott.ssa Angela Sirchia s.r.l. - Palermo, via Puccini n. 34;
7. Laboratorio analisi cliniche Cerda di Ciotta Calogero e Vitale Badaco Elio s.n.c. - Cerda (PA), via Roma n. 24;
8. Laboratorio analisi cliniche delle dott.sse De Michele Michela e Valente Fulvia s.n.c. - Palermo, via Sferracavallo n.122;
9. Laboratorio analisi cliniche dott. Puccia M. - Maniaci. G. s.n.c. - Terrasini (PA), via Vittorio Emanuele Orlando n. 136;

10. Studio di medicina nucleare s.r.l. - Palermo, via Briuccia n. 84;
11. Dott. A. Morreale s.a.s. - Palermo, via Cimarosa n. 15;
12. Studio ricerche cliniche s.r.l. - Palermo, via Libertà n. 56;
13. Laboratorio analisi cliniche dott. E. Orlando & c. s.a.s. - Palermo, via Marchese di Villabianca n. 120.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nel sito web del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico.

Palermo, 10 gennaio 2013.

SAMMARTANO

(2013.5.339)102

DECRETO 10 gennaio 2013.

**Accreditamento istituzionale della struttura di medicina di laboratorio aggregata denominata "Consorzio Siciliano Analisi società consortile a r.l.", con sede operativa nel comune di Palermo.**

IL DIRIGENTE GENERALE AD INTERIM  
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE PER LE ATTIVITÀ  
SANITARIE E OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO

Visto lo Statuto della Regione;

Visti gli articoli 8 quinquies e sexies del decreto legislativo n. 502/92 e successive modifiche ed integrazioni, di riordino della disciplina in materia sanitaria, emanato a norma dell'art. 2 della legge delega n. 421/92;

Vista la legge regionale 14 aprile 2009, n. 5 di riordino del sistema sanitario siciliano ed, in particolare, l'art. 25 "Erogazione di attività da parte di strutture private";

Visto il decreto n. 1174 del 30 maggio 2008, recante disposizioni sui "Flussi informativi";

Visti i decreti n. 1933 del 16 settembre 2009 e n. 2674 del 18 novembre 2009, che hanno introdotto e disciplinato il processo di aggregazione delle strutture laboratoristiche private accreditate;

Visto il decreto n. 779 del 15 marzo 2010 e il decreto n. 1191 del 4 maggio 2010, con i quali sono stati determinati gli aggregati provinciali e regionali per branca per la specialistica ambulatoriale da privato per l'anno 2010 e fissati i criteri di premialità;

Visto il nuovo Patto per la salute per gli anni 2010-2012, giusta Intesa della Conferenza Stato-Regioni rep. n. 243/CSR del 3 dicembre 2009;

Visto il decreto del 30 dicembre 2010, con il quale è stato approvato il "Programma operativo 2010-2012 per la prosecuzione del piano di riqualificazione del sistema sanitario regionale 2007-2009 ai sensi dell'art. 11 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122";

Visto l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sui "Criteri per la riorganizzazione delle reti di offerta di diagnostica di laboratorio" del 23 marzo 2011, rep. atti n. 61/CSR;

Visto il decreto n. 1180 del 22 giugno 2011 ed, in particolare, l'art. 16, con il quale sono stati riaperti i termini previsti dai decreti nn. 1933 del 16 settembre 2009 e 2674 del 18 novembre 2009 ed è stato avviato un nuovo ciclo di aggregazioni delle strutture private laboratoristiche accreditate e contrattualizzate;

Visto il decreto assessoriale n. 2189 dell'8 novembre 2011, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana 9 dicembre 2011 n. 51, recante: "Indirizzi operativi per la configurazione e l'esatta identificazione della rete di diagnostica di laboratorio operante sul territorio cui uniformare le autorizzazioni rilasciate ai soggetti gestori, ai sensi dei decreti 16 settembre 2009 e 18 novembre 2009";

Visto il decreto del 30 novembre 2007, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 59 del 21 dicembre 2007, con il quale sono state formalmente accreditate le strutture sanitarie che hanno superato positivamente le verifiche dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi effettuate dai componenti della U.O.S. per l'accreditamento istituzionale dell'ex Unità sanitaria locale n. 6 di Palermo ed il relativo allegato, dai quali risulta che le sotto indicate strutture erano state accreditate:

1. Laboratorio analisi cliniche della dott.ssa Vita Maria s.a.s. sito in via Matteotti, n. 40 - Piana degli Albanesi (PA);
2. Centro Biomedico Ematos sito in via dell'Angelo, n. 97 - Partinico (PA);
3. Blood di Mario Terrana s.r.l. sito in corso Tukory, n. 200 - Palermo;
4. Associazione Biomedica sita in via R. Marturano, n. 42 - Palermo;
5. Centro biomedico dr. G. Italiano & C. s.a.s. via Einaudi, n. 2/10 - Palermo;
6. Laboratorio di analisi cliniche Dario Majolino & C. s.n.c. via Bivona, n. 27 - Marineo (PA);
7. Dr. Majolino Riccardo via A. Narbone, n. 83 - Palermo;
8. I.D.P. Cuppari via Pirandello, n. 24 - Palermo;
9. Lab. Analisi Cliniche Agliadoro s.r.l. via Papa Sergio I, n. 44 - Palermo;
10. Cusmano 4 analisi cliniche s.r.l. via Smeriglio, n. 26 - Palermo;

Vista la documentazione (autorizzazione prot. n. 539 del 10 marzo 2011 e determina di presa d'atto prot. n. 808DS42 del 14 aprile 2011) comprovante la variazione della ragione sociale da "Centro biomedico Dr. G. Italiano & C. s.a.s." a "Centro biomedico Dr. G. Italiano & C. s.r.l.", trasmessa dalla A.S.P. di Palermo con nota di accompagnamento del 19 aprile 2011, prot. n. 837;

Visto il D.D.G. n. 3015/10 del 2 dicembre 2010, con il quale si trasferisce il rapporto di accreditamento dalla ditta individuale dott. Majolino Riccardo alla società "Analisi Cliniche Dott. Majolino Riccardo s.r.l.";

Considerato che, al fine della esatta identificazione della rete di diagnostica di laboratorio operante sul territorio, è necessario che le autorizzazioni rilasciate ai nuovi soggetti gestori, inerenti ai decreti sopra richiamati, contemplino l'esatta configurazione organizzativa e la dislocazione sul territorio della struttura;

Vista la nota prot. n. 1185/DP/AC del 14 marzo 2012 del dipartimento di prevenzione dell'Azienda sanitaria provinciale di Palermo - U.O.C. accreditamento istituzionale - con la quale è stato trasmesso l'esito positivo della verifica sul possesso dei requisiti previsti ai fini dell'accreditamento istituzionale effettuata sul laboratorio centralizzato della struttura di medicina di laboratorio aggregata "Consorzio siciliano Analisi scarl", con sede legale in Palermo, viale Strasburgo, nn. 347/349 e sui relativi punti di accesso;

Vista la nota prot. n. 52161/DP/AC del 18 novembre 2011 del dipartimento di prevenzione dell'Azienda sanitaria provinciale di Palermo - U.O.C. accreditamento istituzionale - con la quale è stato trasmesso l'esito positivo della verifica sul possesso dei requisiti previsti ai fini dell'accreditamento istituzionale effettuata presso la struttura I.D.P. Cuppari s.r.l., via Pirandello, n. 24, Palermo;

Vista la nota prot. n. 3465/DP/AC del 25 settembre 2012 del dipartimento di prevenzione dell'Azienda sanitaria provinciale di Palermo - U.O.C. accreditamento istituzionale - con la quale è stato trasmesso l'esito positivo della verifica sul possesso dei requisiti previsti ai fini dell'accreditamento istituzionale effettuata per il punto di accesso sito in Partinico (PA), via P.pe Umberto, n. 150;

Vista la relazione di verifica dei requisiti per l'accreditamento prot. n. 9839 del 9 agosto 2011, del dipartimento di prevenzione dell'Azienda sanitaria provinciale di Palermo - U.O.C. accreditamento istituzionale, per il sopralluogo effettuato presso il punto di accesso di Palermo, via Papa Sergio I, 44 (L.A.C. Agliadoro s.r.l.), i cui esiti sono risultati positivi;

Vista la relazione di verifica dei requisiti per l'accreditamento prot. n. 10977 del 14 settembre 2011, del dipartimento di prevenzione dell'Azienda sanitaria provinciale di Palermo - U.O.C. accreditamento istituzionale, per il sopralluogo effettuato presso il punto di accesso di Palermo, via Smiriglio, 26 (Cusmano 4), i cui esiti sono risultati positivi;

Vista, in particolare, l'autorizzazione sanitaria prot. n. 1541 del 10 agosto 2012, con la quale l'Azienda sanitaria provinciale di Palermo autorizza: "il dott. Suriano Ottavio, nato a Partinico (PA) il 3 gennaio 1950, nella qualità di legale rappresentante della società denominata "Consorzio Siciliano Analisi società consortile a r.l.", con sede legale nel comune di Palermo, viale Strasburgo nn. 347/349, codice fiscale e partita IVA n. 05606160827, a mantenere in esercizio un laboratorio centralizzato, chiuso al pubblico, di analisi cliniche generale di base con settori specializzati di chimica clinica (senza tossicologia), di microbiologia e sieroinmunologia e di ematologia, nei locali siti nel comune di Palermo, viale Strasburgo nn. 347/349, piano terra, con n. 10 (dieci) punti di accesso siti in:

1. Piana degli Albanesi, via G. Matteotti n. 40, piano terra;
2. Partinico, via Principe Umberto n. 150, piano terra (per trasferimento del punto di accesso prima sito in via dell'Angelo n. 97);
3. Palermo, corso Tukory n. 200, piano terra e primo;
4. Palermo, via Ruggero Marturano nn. 42-44, piano terra;
5. Palermo, via L. Einaudi nn. 2/10, piano terra;
6. Marineo, via Bivona n. 27, piano terra;
7. Palermo, via Alessio Narbone n. 83, piano primo;
8. Palermo, via Luigi Pirandello n. 24, piano primo;
9. Palermo, via Papa Sergio I nn. 44/I-P, piano terra, con ingresso dal civico n. 44/N;
10. Palermo, via Mariano Smiriglio, n. 26, piano ammezzato;"

Visto il decreto del Presidente della Regione siciliana n. 8361 del 14 dicembre 2012, con il quale, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. 473 del 4 dicembre 2012, viene conferito l'incarico di dirigente generale ad interim del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico dell'Assessorato della salute al dott. Salvatore Sammartano - dirigen-

te generale del dipartimento regionale per la pianificazione strategica del medesimo Assessorato;

Visti gli atti d'ufficio;

Decreta:

Art. 1

Per i motivi in premessa citati, è istituzionalmente accreditato il nuovo soggetto gestore di medicina di laboratorio aggregato denominato "Consorzio Siciliano Analisi società consortile a r.l." avente sede legale nel comune di Palermo (PA) in viale Strasburgo, nn. 347/349, avente come struttura un laboratorio centralizzato, chiuso al pubblico, di analisi cliniche generale di base con settori specializzati di chimica clinica (senza tossicologia), di microbiologia e sieroinmunologia e di ematologia, nei locali siti nel comune di Palermo, viale Strasburgo nn. 347/349, piano terra, con n. 10 punti di accesso siti in:

1. Laboratorio analisi cliniche della dott.ssa Vita Maria s.a.s. sito in via Matteotti, n. 40 - Piana degli Albanesi (PA);
2. Centro Biomedico Ematos sito in via P.pe Umberto, n. 150 - Partinico (PA);
3. Blood di Mario Terrana s.r.l. sito in corso Tukory, n. 200 - Palermo;
4. Associazione Biomedica sita in via R. Marturano, n. 42 - Palermo;
5. Centro biomedico Dr. G. Italiano & C. s.r.l. via Einaudi, nn. 2/10 - Palermo;
6. Laboratorio di analisi cliniche Dario Majolino & C. s.n.c. via Bivona, n. 27 - Marineo (PA);
7. Analisi cliniche dott. Majolino Riccardo srl via A. Narbone, n. 83 - Palermo;
8. I.D.P. Cuppari via Pirandello, n. 24 - Palermo;
9. Lab. analisi cliniche Agliadoro s.r.l. via Papa Sergio I, n. 44 - Palermo;
10. Cusmano 4 analisi cliniche s.r.l. via Smeriglio, n. 26 - Palermo.

Art. 2

Sono contestualmente revocati, a seguito della disposizione di cui all'art. 1, i rapporti di accreditamento istituzionale delle singole strutture, sotto indicate, entrate a far parte dell'aggregato di medicina di laboratorio denominato "Consorzio Siciliano Analisi società consortile a r.l.":

1. Laboratorio analisi cliniche della dott.ssa Vita Maria s.a.s. sito in via Matteotti, n. 40 - Piana degli Albanesi (PA);
2. Centro Biomedico Ematos sito in via P.pe Umberto, n. 150 - Partinico (PA);
3. Blood di Mario Terrana s.r.l. sito in corso Tukory, n. 200 - Palermo;
4. Associazione Biomedica sita in via R. Marturano, n. 42 - Palermo;
5. Centro Biomedico Dr. G. Italiano & C. s.r.l. via Einaudi, nn. 2/10 - Palermo;
6. Laboratorio di analisi cliniche Dario Majolino & C. s.n.c. via Bivona, n. 27 - Marineo (PA);
7. Analisi cliniche dott. Majolino Riccardo srl via A. Narbone, n. 83 - Palermo;
8. I.D.P. Cuppari via Pirandello, n. 24 - Palermo;
9. Lab. analisi cliniche Agliadoro s.r.l. via Papa Sergio I, n. 44 - Palermo;
10. Cusmano 4 analisi cliniche s.r.l. via Smeriglio, n. 26 - Palermo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nel sito web del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico.

Palermo, 10 gennaio 2013.

SAMMARTANO

(2013.5.339)102

DECRETO 10 gennaio 2013.

**Accreditamento istituzionale della struttura di medicina di laboratorio aggregata denominata "Asclepio s.r.l.", con sede operativa nel comune di Palermo.**

IL DIRIGENTE GENERALE AD INTERIM  
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE PER LE ATTIVITÀ  
SANITARIE E OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO

Visto lo Statuto della Regione;

Visti gli articoli 8 quinquies e sexies del decreto legislativo n. 502/92 e successive modifiche ed integrazioni di riordino della disciplina in materia sanitaria, emanato a norma dell'art. 2 della legge delega n. 421/92;

Vista la legge regionale 14 aprile 2009, n. 5 di riordino del sistema sanitario siciliano ed, in particolare, l'art. 25 "Erogazione di attività da parte di strutture private";

Visto il decreto n. 1174 del 30 maggio 2008, recante disposizioni sui "Flussi informativi";

Visti i decreti n. 1933 del 16 settembre 2009 e n. 2674 del 18 novembre 2009, che hanno introdotto e disciplinato il processo di aggregazione delle strutture laboratoristiche private accreditate;

Visto il decreto n. 779 del 15 marzo 2010 e il decreto n. 1191 del 4 maggio 2010, con i quali sono stati determinati gli aggregati provinciali e regionali per branca per la specialistica ambulatoriale da privato per l'anno 2010 e fissati i criteri di premialità;

Visto il nuovo Patto per la salute per gli anni 2010-2012, giusta Intesa della Conferenza Stato-Regioni rep. n. 243/CSR del 3 dicembre 2009;

Visto il decreto del 30 dicembre 2010, con il quale è stato approvato il "Programma operativo 2010-2012 per la prosecuzione del piano di riqualificazione del sistema sanitario regionale 2007-2009 ai sensi dell'art. 11 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122";

Visto l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sui "Criteri per la riorganizzazione delle reti di offerta di diagnostica di laboratorio" del 23 marzo 2011, rep. atti n. 61/CSR;

Visto il decreto n. 1180 del 22 giugno 2011 ed, in particolare, l'art. 16, con il quale sono stati riaperti i termini previsti dai decreti nn. 1933 del 16 settembre 2009 e 2674 del 18 novembre 2009 ed è stato avviato un nuovo ciclo di aggregazioni delle strutture private laboratoristiche accreditate e contrattualizzate;

Visto il decreto assessoriale n. 2189 dell'8 novembre 2011, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana 9 dicembre 2011 n. 51, recante: "Indirizzi operativi per la configurazione e l'esatta identificazione della rete di diagnostica di laboratorio operante sul territorio cui uniformare le autorizzazioni rilasciate ai soggetti gestori, ai sensi dei decreti 16 settembre 2009 e 18 novembre 2009";

Visto il decreto del 30 novembre 2007, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 59 del 21 dicembre 2007, con il quale sono state formalmente accre-

ditate le strutture sanitarie che hanno superato positivamente le verifiche dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi effettuate dai componenti della U.O.S. per l'accreditamento istituzionale dell'ex Unità sanitaria locale n. 6 di Palermo ed il relativo allegato, dai quali risulta che le sotto indicate strutture erano state accreditate:

1. Centro analisi cliniche Parlatore sito nei locali di viale Strasburgo, 422 - Palermo;
2. PA.MA.FI.R. s.r.l sito nei locali di via San Lorenzo, 75/a b - Palermo;

Vista la documentazione (autorizzazione prot. n. 1860 del 16 settembre 2010 e determina di presa d'atto prot. n. 573/DS42 del 29 marzo 2011) comprovante la variazione della ragione sociale da "Centro analisi cliniche Parlatore s.n.c. di Gueci Salvatore" a "Centro analisi cliniche Parlatore s.n.c. del prof. Rizzo Francesco Paolo", trasmessa dalla A.S.P. di Palermo con nota di accompagnamento del 31 marzo 2011, prot. n. 672;

Considerato che, al fine della esatta identificazione della rete di diagnostica di laboratorio operante sul territorio, è necessario che le autorizzazioni rilasciate ai nuovi soggetti gestori, inerenti ai decreti sopra richiamati, contemplino l'esatta configurazione organizzativa e la dislocazione sul territorio della struttura;

Vista la nota prot. n. 3478/DP/AC del 23 agosto 2012 del dipartimento di prevenzione dell'Azienda sanitaria provinciale di Palermo - U.O.C. Accreditamento Istituzionale - con la quale è stato trasmesso l'esito (positivo) della verifica sul possesso dei requisiti previsti ai fini dell'accreditamento istituzionale effettuata sulla struttura di medicina di laboratorio aggregata "Asclepio s.r.l." e presso gli annessi punti di accesso;

Vista la nota prot. n. 807/DP del 16 febbraio 2012 del dipartimento di prevenzione dell'Azienda sanitaria provinciale di Palermo - U.O.C. Accreditamento Istituzionale - con la quale è stato trasmesso l'esito (positivo) della verifica sul possesso dei requisiti previsti ai fini dell'accreditamento istituzionale effettuata, a seguito di trasferimento del punto di accesso da viale Strasburgo, 422, presso il nuovo punto di accesso di via Ingegneros, 42, Palermo;

Vista la deliberazione prot. n. 1850 del 31 maggio 2012 della Azienda sanitaria provinciale di Palermo relativa alla presa d'atto della autorizzazione sanitaria prot. n. 216 del 31 gennaio 2012, rilasciata dalla A.S.P. di Palermo, dip. di prevenzione, alla società "Asclepio s.r.l." - struttura di medicina di laboratorio aggregata;

Vista in particolare l'autorizzazione sanitaria prot. n. 216 del 31 gennaio 2012, con la quale l'Azienda sanitaria provinciale di Palermo autorizza: "il prof. Rizzo Francesco Paolo, nato a Palermo l'11 aprile 1942, nella qualità di legale rappresentante della società denominata "Asclepio s.r.l.", con sede legale nel comune di Palermo, via San Lorenzo n. 75/B, codice fiscale e partita IVA n. 5911080827, nuovo soggetto gestore risultante dalla aggregazione, ai sensi dei DD.AA. n. 1933 del 16 settembre 2009 e n. 2674 del 18 novembre 2009, dei laboratori di analisi cliniche accreditati in premessa citati, a mantenere in esercizio un laboratorio centralizzato di analisi cliniche generale di base con settore specializzato di microbiologia nei locali siti nel comune di Palermo, via San Lorenzo n. 75/B, piano terra, con n. 2 punti di accesso siti in:

1. Palermo, via San Lorenzo n. 75/B, piano terra (annesso al laboratorio centralizzato);
2. Palermo, via Ingegneros n. 42, piano terra (per trasferimento del punto di accesso prima sito in Palermo, viale Strasburgo n. 422, piano terra);

Visto il decreto del Presidente della Regione siciliana n. 8361 del 14 dicembre 2012, con il quale, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. 473 del 4 dicembre 2012, viene conferito l'incarico di dirigente generale ad interim del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico dell'Assessorato della salute al dott. Salvatore Sammartano - dirigente generale del dipartimento regionale per la pianificazione strategica del medesimo Assessorato;

Visti gli atti d'ufficio;

Decreta:

Art. 1

Per i motivi in premessa citati, è istituzionalmente accreditato il nuovo soggetto gestore di medicina di laboratorio aggregato denominato "Asclepio s.r.l." avente sede legale nel comune di Palermo in via San Lorenzo n. 75/B, avente la sotto indicata struttura operativa:

1. Laboratorio centralizzato di analisi cliniche generale di base con settore specializzato di microbiologia nei locali siti nel comune di Palermo, via San Lorenzo n. 75/B, piano terra;
2. Punto di accesso sito in Palermo, via San Lorenzo n. 75/B, piano terra (annesso al laboratorio centralizzato);
3. Punto di accesso sito in Palermo, via Ingegneros n. 42, piano terra (per trasferimento del punto di accesso prima sito in Palermo, viale Strasburgo n. 422, piano terra).

Art. 2

Sono contestualmente revocati, a seguito della disposizione di cui all'art. 1, i rapporti di accreditamento istituzionale delle singole strutture, sotto indicate, entrate a far parte dell'aggregato di medicina di laboratorio denominato "Asclepio s.r.l.":

1. Centro analisi cliniche Parlatore s.n.c. del prof. Rizzo Francesco Paolo sito nei locali di via Ingegneros, n. 42 - Palermo (per trasferimento del punto di accesso prima sito in Palermo, viale Strasburgo n. 422, piano terra);
2. PA.MA.FI.R. s.r.l. sito nei locali di via San Lorenzo, n. 75/a b - Palermo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nel sito web del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico.

Palermo, 10 gennaio 2013.

SAMMARTANO

(2013.5.339)102

DECRETO 14 gennaio 2013.

**Accreditamento istituzionale della struttura di medicina di laboratorio aggregata denominata "INTERLAB s.c. a r.l.", con sede operativa nel comune di Palermo.**

IL DIRIGENTE GENERALE AD INTERIM  
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE PER LE ATTIVITÀ  
SANITARIE E OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO

Visto lo Statuto della Regione;

Visti gli articoli 8 quinquies e sexies del decreto legislativo n. 502/92 e successive modifiche ed integrazioni, di

riordino della disciplina in materia sanitaria, emanato a norma dell'art. 2 della legge delega n. 421/92;

Vista la legge regionale 14 aprile 2009, n. 5 di riordino del sistema sanitario siciliano ed, in particolare, l'art. 25 "Erogazione di attività da parte di strutture private";

Visto il decreto n. 1174 del 30 maggio 2008, recante disposizioni sui "Flussi informativi";

Visti i decreti n. 1933 del 16 settembre 2009 e n. 2674 del 18 novembre 2009, che hanno introdotto e disciplinato il processo di aggregazione delle strutture laboratoristiche private accreditate;

Visto il decreto n. 779 del 15 marzo 2010 e il decreto n. 1191 del 4 maggio 2010, con i quali sono stati determinati gli aggregati provinciali e regionali per branca per la specialistica ambulatoriale da privato per l'anno 2010 e fissati i criteri di premialità;

Visto il nuovo Patto per la salute per gli anni 2010-2012, giusta Intesa della Conferenza Stato-Regioni rep. n. 243/CSR del 3 dicembre 2009;

Visto il decreto del 30 dicembre 2010, con il quale è stato approvato il "Programma operativo 2010-2012 per la prosecuzione del piano di riqualificazione del sistema sanitario regionale 2007-2009 ai sensi dell'art. 11 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122";

Visto l'accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sui "Criteri per la riorganizzazione delle reti di offerta di diagnostica di laboratorio" del 23 marzo 2011, rep. atti n. 61/CSR;

Visto il decreto n. 1180 del 22 giugno 2011 ed, in particolare, l'art. 16, con il quale sono stati riaperti i termini previsti dai decreti nn. 1933 del 16 settembre 2009 e 2674 del 18 novembre 2009 ed è stato avviato un nuovo ciclo di aggregazioni delle strutture private laboratoristiche accreditate e contrattualizzate;

Visto il decreto assessoriale n. 2189 dell'8 novembre 2011, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana 9 dicembre 2011 n. 51, recante: "Indirizzi operativi per la configurazione e l'esatta identificazione della rete di diagnostica di laboratorio operante sul territorio cui uniformare le autorizzazioni rilasciate ai soggetti gestori, ai sensi dei decreti 16 settembre 2009 e 18 novembre 2009";

Visto il decreto del 30 novembre 2007, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 59 del 21 dicembre 2007, con il quale sono state formalmente accreditate le strutture sanitarie che hanno superato positivamente le verifiche dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi effettuate dai componenti della U.O.S. per l'accreditamento istituzionale dell'ex Unità sanitaria locale n. 6 di Palermo ed il relativo allegato, dai quali risulta che le sotto indicate strutture erano state accreditate:

1. Laboratorio analisi cliniche e R.I.A. dott.ssa Rosa Sciuto s.a.s. - Palermo, via Cirrincione n. 10;
2. Laboratorio Analisi Cliniche Barbieri s.a.s. - Palermo, via Volontari Italiani del Sangue n. 8;
3. Centro clinico diagnostico S. Martino s.n.c. di Ferrito Annalisa & C. - Palermo, via Alagna n. 2;

Considerato che, al fine della esatta identificazione della rete di diagnostica di laboratorio operante sul territorio, è necessario che le autorizzazioni rilasciate ai nuovi soggetti gestori, inerenti ai decreti sopra richiamati, contemplino l'esatta configurazione organizzativa e la dislocazione sul territorio della struttura;

Vista la nota prot. n. 2120/DP/AC del 23 maggio 2011 del dipartimento di prevenzione dell'Azienda sanitaria

provinciale di Palermo - U.O.C. accreditamento istituzionale - con la quale è stato trasmesso l'esito positivo (prot. n. 4959/11) della verifica sul possesso dei requisiti previsti ai fini dell'accreditamento istituzionale effettuata presso il laboratorio centralizzato ed annesso punto di accesso di Palermo, via G. Alagna n. 2 e presso il punto di accesso di Palermo, via Volontari Italiani del Sangue n. 8;

Vista la nota prot. n. 4076/DP/AC del 7 novembre 2012 del dipartimento di prevenzione dell'Azienda sanitaria provinciale di Palermo - U.O.C. accreditamento istituzionale - con la quale è stato trasmesso l'esito positivo (prot. n. 13362/12) della verifica sul possesso dei requisiti previsti ai fini dell'accreditamento istituzionale effettuata presso il punto di accesso di Palermo, via Cirrincione n. 10;

Vista in particolare l'autorizzazione sanitaria prot. n. 2075 del 25 ottobre 2012, con la quale l'Azienda sanitaria provinciale di Palermo autorizza: "la dott.ssa Dolce Antonia, nata a Milano il 27 novembre 1945, nella qualità di legale rappresentante della società denominata "INTERLAB società consortile a responsabilità limitata" o più brevemente "INTERLAB s.c. a r.l.", con sede legale sita nel comune di Palermo, via G. Alagna nn. 2/C-E, codice fiscale e partita IVA n. 05798720826, a mantenere in esercizio un laboratorio centralizzato di analisi cliniche generale di base con settori specializzati di microbiologia e biologia molecolare e genetica, con annesso punto di accesso, nei locali siti nel comune di Palermo, via G. Alagna nn. 2/C-E, piano terra, con ingresso dal civico n. 2/E, con n. 3 punti di accesso siti in:

1. Palermo, via G. Alagna nn. 2/C-E, piano terra, con ingresso al civico n. 2/E (annesso al laboratorio centralizzato);
  2. Palermo, via Volontari Italiani del Sangue n. 8, piano terra;
  3. Palermo, via Cirrincione n. 10, piano secondo;
- e ad erogare ,....., tra le prestazioni contrassegnate con la lettera "R" nel vigente nomenclatore tariffario (D.A. n. 24059 dell'11 dicembre 1997) e riportate nell'allegato 1 del D.A. 27 febbraio 2002, quelle consentite nel settore specializzato di biologia molecolare e genetica, rubricati con la lettera "G" nel D.A. 27 febbraio 2002";

Visto il decreto del Presidente della Regione siciliana n. 8361 del 14 dicembre 2012, con il quale, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. 473 del 4 dicembre 2012, viene conferito l'incarico di dirigente generale ad interim del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico dell'Assessorato della salute al dott. Salvatore Sammartano - dirigente generale del dipartimento regionale per la pianificazione strategica del medesimo Assessorato;

Visti gli atti d'ufficio;

Decreta:

Art. 1

Per i motivi in premessa citati, è istituzionalmente accreditato il nuovo soggetto gestore di medicina di laboratorio aggregato denominato "INTERLAB s.c. a r.l." avente sede legale nel comune di Palermo in via G. Alagna nn. 2/C-E, avente come struttura operativa:

1. Un laboratorio centralizzato di analisi cliniche generale di base con settori specializzati di microbiologia e biologia molecolare e genetica, con annesso punto di accesso, nei locali siti nel comune di Palermo, via G. Alagna nn. 2/C-E, piano terra, con ingresso dal civico n. 2/E;

2. Un punto di accesso sito in Palermo, via G. Alagna nn. 2/C-E, piano terra, con ingresso dal civico n. 2/E (annesso al laboratorio centralizzato);
3. Un punto di accesso sito in Palermo, via Volontari Italiani del Sangue n. 8, piano terra;
4. Un punto di accesso sito in Palermo, via Cirrincione n. 10, piano secondo;

che eroghi, altresì, tra le prestazioni contrassegnate con la lettera "R" nel vigente nomenclatore tariffario (D.A. n. 24059 dell'11 dicembre 1997) e riportate nell'allegato 1 del D.A. 27 febbraio 2002, quelle consentite nel settore specializzato di biologia molecolare e genetica, rubricata con la lettera "G" nel D.A. 27 febbraio 2002".

#### Art. 2

Sono contestualmente revocati, a seguito della disposizione di cui all'art. 1, i rapporti di accreditamento istituzionale delle singole strutture, sotto indicate, entrate a far parte dell'aggregato di medicina di laboratorio denominato "INTERLAB s.c. a r.l.":

1. Laboratorio analisi cliniche e R.I.A. Dott.ssa Rosa Sciuto s.a.s. - Palermo, via Cirrincione n. 10;
2. Laboratorio analisi cliniche Barbieri s.a.s. - Palermo, via Volontari Italiani del Sangue n. 8;
3. Centro clinico diagnostico S. Martino s.n.c. di Ferrito Annalisa & C. - Palermo, via Alagna n. 2.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nel sito web del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico.

Palermo, 14 gennaio 2013.

SAMMARTANO

(2013.5.339)102

DECRETO 17 gennaio 2013.

**Accreditamento istituzionale della struttura di medicina di laboratorio aggregata denominata "EUROLAB s.c. a r.l.", con sede operativa nel comune di Palermo.**

#### IL DIRIGENTE GENERALE AD INTERIM DEL DIPARTIMENTO REGIONALE PER LE ATTIVITÀ SANITARIE E OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO

Visto lo Statuto della Regione;

Visti gli articoli 8 quinquies e sexies del decreto legislativo n. 502/92 e successive modifiche ed integrazioni di riordino della disciplina in materia sanitaria, emanato a norma dell'art. 2 della legge delega n. 421/92;

Vista la legge regionale 14 aprile 2009, n. 5 di riordino del sistema sanitario siciliano ed, in particolare, l'art. 25 "Erogazione di attività da parte di strutture private";

Visto il decreto n. 1174 del 30 maggio 2008, recante disposizioni sui "Flussi informativi";

Visti i decreti n. 1933 del 16 settembre 2009 e n. 2674 del 18 novembre 2009, che hanno introdotto e disciplinato il processo di aggregazione delle strutture laboratoristiche private accreditate;

Visto il decreto n. 779 del 15 marzo 2010 e il decreto n. 1191 del 4 maggio 2010, con i quali sono stati determinati gli aggregati provinciali e regionali per branca per la specialistica ambulatoriale da privato per l'anno 2010 e fissati i criteri di premialità;

Visto il nuovo Patto per la salute per gli anni 2010-2012, giusta Intesa della Conferenza Stato-Regioni rep. n.

243/CSR del 3 dicembre 2009;

Visto il decreto del 30 dicembre 2010, con il quale è stato approvato il "Programma operativo 2010-2012 per la prosecuzione del piano di riqualificazione del sistema sanitario regionale 2007-2009 ai sensi dell'art. 11 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122";

Visto l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sui "Criteri per la riorganizzazione delle reti di offerta di diagnostica di laboratorio" del 23 marzo 2011 rep. atti n. 61/CSR;

Visto il decreto n. 1180 del 22 giugno 2011 ed, in particolare, l'art. 16, con il quale sono stati riaperti i termini previsti dai decreti nn. 1933 del 16 settembre 2009 e 2674 del 18 novembre 2009 ed è stato avviato un nuovo ciclo di aggregazioni delle strutture private laboratoristiche accreditate e contrattualizzate;

Visto il decreto assessoriale n. 2189 dell'8 novembre 2011, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana 9 dicembre 2011 n. 51, recante: "Indirizzi operativi per la configurazione e l'esatta identificazione della rete di diagnostica di laboratorio operante sul territorio cui uniformare le autorizzazioni rilasciate ai soggetti gestori, ai sensi dei decreti 16 settembre 2009 e 18 novembre 2009";

Visto il decreto del 30 novembre 2007, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 59 del 21 dicembre 2007, con il quale sono state formalmente accreditate le strutture sanitarie che hanno superato positivamente le verifiche dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi effettuate dai componenti della U.O.S. per l'accREDITAMENTO istituzionale dell'ex unità sanitaria locale n. 6 di Palermo ed il relativo allegato, dai quali risulta che le sotto indicate strutture erano state accreditate:

1. Analisi cliniche Selvaggio e Zaffuto s.a.s. - Palermo, via S. Turr, n. 38;
2. Centro analisi Vitale s.r.l. - Corleone (PA), via don G. Colletto;
3. Laboratorio analisi cliniche Correnti s.r.l. - Palermo, via G. Palermo, n. 28;
4. Laboratorio analisi chimico-cliniche del dott. Piovana di Piovana U. & C. - Palermo, via Tasca Lanza, n. 26;
5. Centro R.I.A. s.a.s. - Palermo, via P.pe di Villafranca, n. 33;

Visto il provvedimento n. 614 del 30 marzo 2009, pervenuto a mezzo fax in data 12 dicembre 2012 e protocollata in ingresso al numero di protocollo 90678 del 14 dicembre 2012, nella parte in cui evidenzia e prende atto dell'autorizzazione (665/2003 dell' A.D. di sanità pubblica e medicina del lavoro dell'ex A.U.S.L. 6 di Palermo, servizio dipartimentale igiene degli ambienti di vita) concessa al dott. Umberto Piovana, n.q. di legale rappresentante della società in accomandita semplice "Laboratorio analisi chimico - cliniche del dott. Piovana di Piovana Umberto & C. s.a.s.", a mantenere in esercizio un laboratorio di analisi generale di base con annessi settori specializzati di microbiologia e di biochimica e tossicologia nei locali siti in Palermo, via Tasca Lanza n. 26;

Visti i provvedimenti nn. 614 del 30 marzo 2009 (già citato al punto che precede) e 1105 del 3 giugno 2009, pervenuto con nota di accompagnamento prot. n. 1129 del 5 giugno 2009, entrambi del servizio di igiene degli ambienti di vita, dipartimento di prevenzione medico della ex A.U.S.L. di Palermo, nelle parti in cui evidenziano e prendono atto delle istanze con le quali la dott.ssa Virginia Vitale comunica:

- La variazione della ragione sociale della ditta "Laboratorio analisi chimico-cliniche del dott. Piovana di Piovana Umberto & C. s.a.s" in "Laboratorio analisi chimico-cliniche del dott. Piovana di Vitale Virginia & C. s.a.s." (25 febbraio 2009 e s.m.);
- La propria nomina a legale rappresentante della società "Laboratorio analisi chimico-cliniche del dott. Piovana di Vitale Virginia & C. s.a.s. (25/ febbraio 2009 e s.m.);
- La propria nomina a direttore tecnico della società "Laboratorio analisi chimico-cliniche del dott. Piovana di Vitale Virginia & C. s.a.s." (20 aprile 2009);

e che autorizzano la dott.ssa Vitale Virginia, n.q. di legale rappresentante della società "Laboratorio analisi chimico-cliniche del dott. Piovana di Vitale Virginia & C. s.a.s.", a mantenere in esercizio un laboratorio di analisi generale di base con annessi settori specializzati di microbiologia e di biochimica e tossicologia nei locali siti in Palermo, via Tasca Lanza n. 26;

Considerato che, al fine della esatta identificazione della rete di diagnostica di laboratorio operante sul territorio, è necessario che le autorizzazioni rilasciate ai nuovi soggetti gestori, inerenti ai decreti sopra richiamati, contemplino l'esatta configurazione organizzativa e la dislocazione sul territorio della struttura;

Vista l'autorizzazione sanitaria prot. n. 2051 del 23 ottobre 2012, nella parte in cui evidenzia e prende atto dell'istanza avanzata in data 4 gennaio 2011 dal dott. Salvaggio Calogero che, n.q. di legale rappresentante della ditta "EUROLAB s.c. a r.l.", comunica:

- La variazione della ragione sociale della società consorziata "Centro RIA s.a.s. di Alaimo Maria Teresa" in "Centro RIA di Salvaggio Calogero & c. s.a.s.";
- il trasferimento dei locali della ditta consorziata "Centro RIA di Salvaggio Calogero & c. s.a.s." dai locali siti in Palermo in via P.pe di Villafranca n. 33 a quelli di via dei Quartieri nn. 44/46 del medesimo comune;

e con la quale l'Azienda sanitaria provinciale di Palermo autorizza: "il dott. Salvaggio Calogero, nato a Grotte (AG) il 4 ottobre 1943, nella qualità di legale rappresentante della società denominata "EUROLAB società consortile a r.l.", con sede legale nel comune di Palermo, via S. Turr n. 38, codice fiscale e partita IVA n. 05917790825, nuovo soggetto gestore risultante dall'aggregazione, ai sensi dei DD.AA. n. 1933 del 16 settembre 2009, n. 2674 del 18 novembre 2009, n. 1180 del 22 giugno 2011 e n. 2189 dell'8 novembre 2011, dei laboratori di analisi cliniche accreditati ed elencati in premessa dal n. 1 al n. 5, ad attivare un laboratorio centralizzato di analisi cliniche generale di base, chiuso al pubblico, con settori specializzati di chimica clinica, di microbiologia e sieroinmunologia e di ematologia, nei locali siti in Palermo, via dei Quartieri n. 42/46, piano -1 e -2 con accesso dal civico 42, con n. 5 punti di accesso siti in:

1. Palermo, via S. Turr n. 38, piano primo;
2. Corleone (PA) via Don Giovanni Colleto n. 74, piano terra e seminterrato;
3. Palermo, via Tasca Lanza n. 26, piano terra
4. Palermo, via Gaspare Palermo n. 28, piano terra
5. Palermo, via dei Quartieri n. 44/46, piano terra e parte I piano;

Vista la nota prot. n. 4070/DP/AC del 7 novembre 2012 del dipartimento di prevenzione dell'Azienda sanitaria

provinciale di Palermo, U.O.C. accreditamento istituzionale, con la quale è stato trasmesso l'esito positivo (prot. n. 6021/12) della verifica sul possesso dei requisiti previsti ai fini dell'accreditamento istituzionale effettuata presso i locali della "EUROLAB s.c. a r.l.", in particolare il laboratorio centralizzato di Palermo, via dei Quartieri n. 42 ed i punti di accesso di Palermo: via dei Quartieri nn. 44/46; via Tasca Lanza n. 26; via S. Turr n. 28; via G. Palermo n. 28 e Corleone (PA), via Don G. Colleto n. 74;

Vista la deliberazione n. 296 del 22/11/2012, con la quale il commissario straordinario della A.S.P. di Palermo prende atto della costituzione del nuovo soggetto gestore denominato "EUROLAB S.C. a R.L.", con sede in Palermo, via Stefano Turr n. 38, nonché del provvedimento autorizzativi n. 2051 del 23 ottobre 2012, rilasciato dal competente servizio dip.le ambienti di vita della ASP di Palermo;

Visto il decreto del Presidente della Regione siciliana n. 8361 del 14 dicembre 2012, con il quale, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. 473 del 4 dicembre 2012, viene conferito l'incarico di dirigente generale ad interim del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico dell'Assessorato della salute al dott. Salvatore Sammartano - dirigente generale del dipartimento regionale per la pianificazione strategica del medesimo Assessorato;

Visti gli atti d'ufficio;

Decreta:

#### Art. 1

Per i motivi in premessa citati, è istituzionalmente accreditato il nuovo soggetto gestore di medicina di laboratorio aggregato denominato "EUROLAB s.c. a r.l." avente sede legale nel comune di Palermo, in via S. Turr n. 38, avente come struttura operativa:

1. un laboratorio centralizzato di analisi cliniche generale di base, chiuso al pubblico, con settori specializzati di chimica clinica, di microbiologia e sieroinmunologia e di ematologia, nei locali siti in Palermo, via dei Quartieri n. 42/46, piano -1 e -2, con accesso dal civico 42;
2. Palermo, via S. Turr n. 38, piano primo;
3. Corleone (PA) via Don Giovanni Colleto n. 74, piano terra e seminterrato;
4. Palermo, via Tasca Lanza n. 26, piano terra
5. Palermo, via Gaspare Palermo n. 28, piano terra
6. Palermo, via dei Quartieri nn. 44/46, piano terra e parte I piano.

#### Art. 2

Sono contestualmente revocati, a seguito della disposizione di cui all'art. 1, i rapporti di accreditamento istituzionale delle singole strutture, sotto indicate, entrate a far parte dell'aggregato di medicina di laboratorio denominato "EUROLAB s.c. a r.l.":

1. Analisi cliniche Salvaggio e Zaffuto s.a.s. - Palermo, via S. Turr, n. 38;
2. Centro analisi Vitale s.r.l. - Corleone (PA), via don G. Colleto;
3. Laboratorio analisi cliniche Correnti s.r.l. - Palermo, via G. Palermo, n. 28;
4. Laboratorio analisi chimico-cliniche del dott. Piovana di Vitale Virginia & C. s.a.s. - Palermo, via Tasca Lanza, n. 26;
5. Centro RIA di Salvaggio Calogero & c. s.a.s. - Palermo, via dei Quartieri nn. 44/46.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nel sito web del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico.

Palermo, 10 gennaio 2013.

SAMMARTANO

(2013.5.339)102

DECRETO 25 gennaio 2013.

**Modifica del punto 10) - Aspetti tariffari - dell'allegato al decreto 24 maggio 2010, concernente indirizzi per la riorganizzazione e il potenziamento della rete regionale di residenzialità per i soggetti fragili.**

L'ASSESSORE PER LA SALUTE

Visto lo Statuto della Regione;  
Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833, istitutiva del servizio sanitario nazionale;

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge n. 328 dell'8 novembre 2000 Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;

Visto il DPCM 14 febbraio 2001, "Atto di indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni socio-sanitarie";

Visto il D.A. n. 1325 del 24 maggio 2010 così come modificato dal D.A. n. 1544 dell'8 giugno 2010, con cui è stato approvato il documento di programmazione regionale contenente gli indirizzi per la riorganizzazione e il potenziamento della rete regionale di residenzialità per soggetti fragili;

Visto il punto 10) Aspetti tariffari dell'allegato al D.A. 24 maggio 2010 con il quale è stata fissata la retta giornaliera ed è stata disciplinata la compartecipazione al costo complessivo della medesima;

Vista la sentenza n. 2509/12 con la quale il TAR di Palermo ha accolto il ricorso proposto da Verducci Guerino e per l'effetto ha annullato i provvedimenti impugnati, nella fattispecie il punto 10) - Aspetti tariffari - dell'allegato al D.A. 24 maggio 2010, con specifico riferimento alle modalità di compartecipazione ai costi da parte dell'assistito ivi previsti;

Ritenuto di dover riformulare la suddetta previsione alla luce della sentenza di cui sopra;

Decreta:

Art. 1

Per le ragioni di cui in premessa, in ottemperanza alla sentenza n. 2509/12 del TAR di Palermo, il punto 10) - Aspetti tariffari - dell'allegato al D.A. 24 maggio 2010 è così sostituito:

Punto 10. Aspetti tariffari.

Alle RSA va riconosciuta una retta giornaliera determinata in euro 111,80 comprensiva di tutte le prestazioni socio-sanitarie e riabilitative erogate dalla struttura fatta eccezione per le prestazioni di cui al precedente punto 8. La retta va corrisposta con onere a totale carico del SSR per i ricoveri della durata massima di giorni 60 e per l'intera durata dei ricoveri di persone con malattia di Alzheimer, maggiorata della quota di € 56,46, effettuati negli specifici moduli assistenziali.

Dal 61° giorno ed entro il 12° mese viene riconosciuta una retta di € 106,20 (€ 111,80 - 5%).

Ai sensi di quanto previsto dal DPCM 14 febbraio 2001, il 50% della retta giornaliera come sopra determinata dovrà

essere posta a carico del SSR e il restante 50% del costo complessivo a carico del comune di residenza dell'assistito, fatta salva l'eventuale compartecipazione di quest'ultimo in relazione alla propria capacità contributiva.

Ciò premesso, nell'ambito dell'istruttoria per l'accesso del paziente nella struttura residenziale, l'ufficio dell'ASP competente per la riscossione della quota di compartecipazione posta a carico del comune e/o dell'assistito deve attenersi a quanto di seguito disciplinato:

- I soggetti che percepiscono la sola pensione sociale o hanno solo redditi di pari importo sono esonerati dalla quota di compartecipazione e la stessa rimane a totale carico del comune.

- I soggetti invalidi civili beneficiari di "assegno di accompagnamento" sono tenuti alla sola corresponsione dell'assegno medesimo mentre la restante parte della quota di compartecipazione rimane a carico del comune.

- In tutti gli altri casi, il 50% del costo complessivo sarà a carico del comune, fatta salva l'eventuale compartecipazione dell'assistito, in relazione alla propria capacità contributiva, al netto della quota di reddito pari alla pensione sociale.

- Alla struttura residenziale dovrà essere corrisposta la retta per intero.

Art. 2

Il presente decreto sarà inviato alla ragioneria centrale dell'Assessorato della salute per la registrazione e successivamente alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la pubblicazione.

Palermo, 25 gennaio 2013.

BORSELLINO

Vistato dalla ragioneria centrale per l'Assessorato della salute in data 6 febbraio 2013 al n. 25.

(2013.5.261)102

DECRETO 6 febbraio 2013.

**Modalità di prescrizione dei farmaci soggetti a piano terapeutico.**

L'ASSESSORE PER LA SALUTE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il decreto legislativo n. 502/92, riguardante il riordino della disciplina della materia sanitaria a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992 n. 421 e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo n. 539 del 30 dicembre 1992, art. 8, concernente i medicinali vendibili al pubblico su prescrizione di centri ospedalieri ed equiparati o di medici specialisti;

Visto il D.A. n. 2608 del 15 dicembre 2011 di modifica e integrazione del D.A. n. 1766/11;

Ritenuto di dover abrogare la procedura delle c.d. copie conformi dei piani terapeutici di cui al D.A. n. 25035 del 2 aprile 1998, al fine di rendere più agevole ai pazienti l'accesso alle terapie con farmaci soggetti a piano terapeutico;

Visti gli atti d'ufficio;

Decreta:

Art. 1

Per le motivazioni di cui in premessa e che si richiamano integralmente, è abrogata la procedura delle c.d.

“copie conformi” dei piani terapeutici di cui al D.A. n. 25035/98 e successive modificazioni.

#### Art. 2

Con successiva circolare esplicativa saranno rese note le modalità prescrittive dei farmaci soggetti a piano terapeutico.

Il presente decreto sarà trasmesso alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana ed entrerà in vigore dopo 15 giorni dalla pubblicazione.

Palermo, 6 febbraio 2013.

BORSELLINO

(2013.8.475)102

DECRETO 20 febbraio 2013.

**Rettifica parziale del decreto 29 gennaio 2013, concernente ambiti territoriali carenti di pediatria di libera scelta.**

#### IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PERSONALE CONVENZIONATO S.S.R. DEL DIPARTIMENTO REGIONALE PER LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge istitutiva del Servizio sanitario nazionale n. 833 del 23 dicembre 1978;

Visto il D.L.vo n. 502/92, come modificato dal D.L.vo n. 517/93 ed ulteriormente modificato ed integrato dal D.L.vo n. 229/99;

Visto l'Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici specialisti pediatri di libera scelta del 29 luglio 2009 e s.m.i.;

Visto l'Accordo regionale per la pediatria di libera scelta, sottoscritto dalla parte pubblica e dalla FIMP e recepito con D.A. n. 1209 del 29 giugno 2011;

Vista la norma transitoria n. 1 dell'AIR 29 giugno 2011 che ha previsto l'ingresso di carattere straordinario di 36 nuovi pediatri in convenzione, da inserire secondo due scaglioni temporali e progressivi di ingresso;

Visto il D.A. n. 2568 del 9 dicembre 2011, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 52 del 16 dicembre 2011, con il quale sono stati pubblicati i primi 33 ambiti carenti straordinari di cui al precitato Accordo integrativo regionale;

Considerato che ai sensi della norma transitoria n. 1 dell'AIR 29 giugno 2011, al fine di garantire un reale ampliamento dell'offerta pediatrica nel territorio regionale e di non creare nuove zone in sofferenza assistenziale, limitatamente a tale ingresso di carattere straordinario, laddove i nuovi inserimenti comportino uno o più trasferimenti, le zone di provenienza dei pediatri che si trasferiscono devono essere considerate carenti e bandite entro 30 giorni dalla data di trasferimento;

Considerato che a seguito della pubblicazione del D.A. n. 1268 del 27 giugno 2012 (*Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 27 del 6 luglio 2012), con il quale sono state approvate le graduatorie definitive dei medici aspiranti al conferimento dei primi 33 incarichi straordinari di pediatria di libera scelta di cui al D.A. n. 2568 del 9 dicembre 2011, sono stati attribuiti n. 16 incarichi a tempo indeterminato;

Viste le note con le quali le AA.SS.PP. interessate hanno comunicato di aver concluso l'iter procedurale relativamente al conferimento di n. 15 incarichi;

Preso atto della comunicazione pervenuta da parte dell'A.S.P. di Palermo con nota prot. n. 1207 del 16 maggio 2012, relativamente alla rilevazione di una carenza ordinaria di pediatria di libera scelta accertata alla data dell'1 marzo 2012;

Visto il D.D.S. n. 208 del 29 gennaio 2013 (*Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 7 dell'8 febbraio 2013), con il quale sono state pubblicate n. 19 zone carenti di pediatria di libera scelta di cui n. “3” carenze straordinarie individuate dall'AIR del 29 giugno 2011, n. “15” zone carenti individuate a seguito di trasferimento ai sensi della norma transitoria n. 1 del precitato Accordo integrativo regionale e n. “1” carenza ordinaria rilevata ai sensi dell'art. 33 dell'A.C.N del 29 luglio 2009, e sono stati indicati termini e modalità di presentazione delle domande, nonché i criteri di assegnazione delle stesse;

Vista la nota prot. n. 483 del 15 febbraio 2013, con la quale l'A.S.P. di Palermo, a parziale rettifica di quanto precedentemente comunicato, individua, per la carenza nell'ambito della città di Palermo (distretto 42), l'obbligo di apertura dello studio nel quartiere Montepellegrino anziché nel quartiere di Arenella – Vergine Maria;

Ritenuto di dover provvedere ad una parziale rettifica del D.D.S. n. 208/13;

Decreta:

#### Art. 1

Per quanto in premessa indicato e fermo restando quanto previsto dal D.D.S. n. 208 del 29 gennaio 2013 (*Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 7 dell'8 febbraio 2013) la carenza nell'ambito di Palermo (distretto 42) comporta l'obbligo di apertura nel quartiere Montepellegrino e non nel quartiere “Arenella – Vergine Maria”.

#### Art. 2

Rimangono invariati i termini di presentazione delle domande di partecipazione al bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 7 dell'8 febbraio 2013.

Il presente decreto sarà trasmesso alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la pubblicazione e pubblicato nel sito internet: Regione Siciliana - Strutture Regionali - Assessorato Regionale della Salute – Dipartimento per la pianificazione strategica – Servizio 2 “ Personale convenzionato S.S.R.”.

Palermo, 20 febbraio 2013.

ROCCIA

(2013.8.490)102

#### ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

DECRETO 21 dicembre 2012.

**Approvazione del programma di spesa 2012 - Comando corpo forestale.**

#### IL DIRIGENTE GENERALE AD INTERIM DEL COMANDO DEL CORPO FORESTALE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;

Vista la legge regionale 6 aprile 1996, n. 16 successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 12 luglio 2011, n. 12;

Visto il D.P.Reg. 31 gennaio 2012, n. 13;

Visto il decreto dell'Assessore per le infrastrutture e la mobilità del 10 agosto 2012;

Vista la legge regionale n. 26 del 9 maggio 2012, recante: disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2012. Legge di stabilità regionale;

Vista la legge regionale n. 27 del 9 maggio 2012, recante: Bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2012 e bilancio pluriennale per il triennio 2012-2014;

Visto il D.A n. 856 dell'11 maggio 2012 dell'Assessore regionale per l'economia, con il quale le unità previsionali di base sono ripartite per l'anno 2012 in capitoli e, ove necessario, in articoli;

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19;

Visto il D.P.Reg. 5 dicembre 2009, n. 12;

Visto il D.P.Reg. 28 giugno 2010, n. 370;

Visto il D.P.Reg. n. 579/Gab. del 22 novembre 2012, con il quale il Presidente della Regione ha conferito l'incarico di dirigente generale ad interim del dipartimento regionale Comando del Corpo forestale della Regione siciliana dell'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente all'ing. Vincenzo Di Rosa;

Visti il decreto dell'Assessore regionale per l'agricoltura e le foreste n. 99174 del 29 dicembre 2003;

il decreto dell'Assessore regionale per l'agricoltura e le foreste n. 26 del 25 gennaio 2006;

il decreto dell'Assessore regionale per l'agricoltura e le foreste n. 9 del 19 gennaio 2007;

il decreto dell'Assessore regionale per l'agricoltura e le foreste n. 144 del 4 aprile 2008;

il decreto dell'Assessore regionale per l'agricoltura e le foreste n. 857 dell'8 ottobre 2009 di approvazione dei precedenti programmi triennali;

Visto il D.D.G. n. 1019 del 2 dicembre 2009 relativo al programma di spesa 2009 "Interventi contenuti nell'elenco annuale 2008 e nello schema di P.T. 2009-2011 e nell'elenco 2009";

Visto il D.A. n. 20/Gab. del 15 marzo 2010 di approvazione del P.T. 2009-2011 e relativo elenco annuale 2009;

Visto il D.A. n. 28/Gab. del 22 febbraio 2011 di approvazione del P.T. 2010-2012 e relativo elenco annuale 2010;

Visto il D.A. n. 216/Gab. del 3 novembre 2011 di approvazione del P.T. 2011-2013 e relativo elenco annuale 2011;

Visto il D.A. n. 170 del 27 settembre 2012 di approvazione del P.T. 201-2014 e relativo elenco annuale 2012;

Visto lo schema del Programma triennale opere pubbliche - Comando Corpo forestale - 2013/2015 trasmesso all'Assessore regionale per il territorio e l'ambiente con foglio vettore n. 19 del 28 settembre 2012;

Vista la nota n. 85784 del 5 luglio 2012 dell'Ispettorato ripartimentale delle foreste di Enna, con la quale viene trasmesso il progetto definitivo - esecutivo dei lavori per la manutenzione idraulica del tratto del fiume Morello compreso tra la diga di Villarosa e l'attraversamento stradale della S.S.121;

Ritenuto di dover procedere all'approvazione del programma di spesa 2012 sul cap. 551903 "Spese per la realizzazione del Programma triennale di interventi idraulico-forestali" del Comando Corpo forestale per gli interventi di propria competenza ed alla attribuzione della copertura finanziaria per l'intervento inserito nella Tav. 1;

Decreta:

Art. 1

È approvato il programma di spesa 2012 concernente l'intervento contenuto nella Tavola 1 allegata al presente decreto, di cui ne costituisce parte integrante, ed è attribuita la copertura finanziaria all'intervento inserito nella stessa con le risorse del cap. 551903.

Art. 2

Atteso che solo un progetto, redatto dall'Ispettorato ripartimentale delle foreste di Enna, è esecutivo e cantiereabile, il presente programma di spesa conterrà solo l'intervento indicato nella Tav. 1.

Il Comando Corpo forestale, verificati gli atti trasmessi dall'I.R.F. di Enna, provvederà con decreto al finanziamento delle opere; l'ufficio, entro tre mesi dalla data di comunicazione del decreto di finanziamento, dovrà provvedere ad avviare le procedure per l'appalto dei lavori. Nel caso in cui detto termine non dovesse essere rispettato, si procederà ai sensi dell'art. 9, comma 6, del decreto del Presidente della Regione n. 13 del 31 gennaio 2012.

Art. 3

L'intervento contenuto nel programma di spesa dovrà essere eseguito nei limiti di spesa e dovranno essere rispettate le prescrizioni che verranno comunicate all'ufficio interessato con il provvedimento di ammissione al finanziamento.

Art. 4

E' disposto l'impegno della somma di € 463.444,47 sul capitolo 551903 del bilancio della Regione, esercizio finanziario in corso - rubrica Comando Corpo forestale, ed è autorizzata l'emissione di ordine di accreditamento fino alla concorrenza di € 463.444,47 a favore dell'Ispettorato ripartimentale delle foreste di Enna.

Art. 5

Il presente decreto sarà trasmesso alla ragioneria centrale per l'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente e successivamente alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la pubblicazione.

Palermo, 21 dicembre 2012.

DI ROSA

Vistato dalla ragioneria centrale per l'Assessorato del territorio e dell'ambiente in data 3 gennaio 2013.

Allegato

TAVOLA 1  
PROGRAMMA DI SPESA  
SUL PROGRAMMA TRIENNALE 2012-2014

Cod. int. amm.ne	Posizione graduatoria	Descrizione intervento	Responsabile del procedimento		Importo totale intervento
			Nome	Cognome	
0011	6	Manutenzione idr. Fiume Morello - Pulitura alveo, difesa spondale	Antonio	Emanuele	€ 449.946,09
Accantonamento per transazione e accordi bonari di cui all'art. 10 del D.P.Reg. n. 13/2012					€ 13.498,38
Totale					€ 463.444,47

(2013.7.437)084

DECRETO 31 gennaio 2013.

**Approvazione di un programma costruttivo da realizzare nel comune di Catania.**

**IL DIRIGENTE GENERALE  
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE  
DELL'URBANISTICA**

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 27 dicembre 1978, n. 71 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 6 aprile 1996, n. 22;

Vista la legge regionale 24 luglio 1997, n. 25;

Vista la nota n. 264728 del 21 agosto 2012 con cui il comune di Catania ha trasmesso il programma costruttivo presentato dalle cooperative edilizie Casa Progresso - Martina '87 - Futura '83, adottato con deliberazione del commissario ad acta n. 28 del 2 agosto 2012, ai fini della realizzazione di n. 20 alloggi residenziali di edilizia agevolata in un'area sita in via delle Olimpiadi, per l'esame ai sensi dell'art. 25 della legge regionale 6 aprile 1996, n. 22;

Vista la nota dirigenziale n. 19657 del 26 settembre 2012 con cui l'U.O. 4.1/serv. 4 di questo dipartimento ha richiesto al comune di Catania di fornire chiarimenti e documentazione integrativa con riguardo al citato programma costruttivo, ai fini dell'esame del suddetto art. 25 della legge regionale 6 aprile 1996, n. 22;

Vista la nota n. 396221 del 13 dicembre 2012 di integrazione del comune di Catania;

Vista la deliberazione del commissario ad acta n. 28 del 2 agosto 2012;

Vista la nota n. 40015/15256 del 30 giugno 2003 dell'ufficio del Genio civile di Catania;

Vista la nota n. 2553 del 3 giugno 2005 dell'Azienda U.S.L. di Catania;

Visti gli atti e gli elaborati progettuali pervenuti;

Visto il P.R.G. vigente nel comune di Catania, approvato con D.P.R.S. n. 166-A del 28 giugno 1969;

Visto il parere n. 2 del 24 gennaio 2013 dell'U.O. 4.1/serv. 4 di questo dipartimento che si riporta: «*omissis*»

*«Descrizione e dimensionamento*

Preliminarmente si fa presente che dalla deliberazione n. 28 del 2 agosto 2012 risulta la mancanza di disponibilità di aree sufficienti destinate ad edilizia residenziale pubblica dal vigente P.R.G., da assegnare alle cooperative edilizie interessate; tale condizione viene attestata dalla VI area tecnica del comune nella seduta della commissione edilizia comunale del 19 dicembre 2002.

Il programma costruttivo in esame interessa un'area ubicata in Catania, via delle Olimpiadi, individuata al N.C.T. al foglio di mappa 1, particella n. 701, estesa complessivamente mq. 7.850, ricadente in zona di verde rurale del vigente P.R.G.; occorre far presente che, dal contenuto della deliberazione del commissario ad acta n. 28 del 2 agosto 2012, risulta che la suddetta area è divenuta oggetto di preliminare di compravendita, registrato con n. 7439, serie 3, del 10 giugno 2011 e pertanto non vengono attivate le procedure di espropriazione.

L'intervento edificatorio proposto consiste nella realizzazione di n. 20 alloggi sociali di edilizia residenziale agevolata così suddivisi, secondo quanto rilevato dagli elaborati di progetto:

a) coop. "Casa Progresso": n. 9 alloggi in un lotto con superficie di mq. 2.384;

b) coop. "Martina 87": n. 9 alloggi in un lotto con superficie di mq. 2.384;

c) coop. "Futura 83": n. 2 alloggi in un lotto con superficie di mq. 560.

La superficie edificabile complessiva risulta, pertanto, pari a mq. 5.328.

Dagli elaborati di progetto i parametri urbanistico-edilizi adottati nel programma in esame, risultano essere i seguenti:

- indice di densità fondiaria: 1,76 mc/mq.;
- altezza massima: 7,50 m.;
- distanza minima dalla strada: 5,00 m.;
- distanza minima tra edifici: 10,00 m.;
- numero dei piani: max 2;
- volume complessivo: 9504 mc. (n. 119 abitanti insediabili: 9504/80 mc).

Riguardo la dotazione di spazi pubblici, il programma costruttivo in questione prevede le seguenti aree per attrezzature:

- area di verde attrezzato (VA): mq. 1.072;
- area per parcheggio (P): mq. 300;
- area per attività collettive (AC): mq. 776.

La superficie totale delle attrezzature previste ammonta a mq. 2.148, superiore alla dotazione minima di cui all'art. 3 del D.M. 2 aprile 1968 n. 1444 (119 ab. x 18 mq./ab. = 2.142 mq.).

Dagli elaborati di progetto si evince che la tipologia abitativa prevista è quella di case a schiera, con una superficie coperta, per singolo alloggio, pari a mq. 66 ed un'altezza di m. 7,20; ogni unità abitativa, comprende un piano sottostante, destinato a garage e cantina, e due piani abitabili fuori terra; la superficie residenziale netta prevista per ogni unità abitativa è di mq. 110 mentre quella non residenziale è contenuta nel 45% della superficie utile.

L'intervento edificatorio prevede il collegamento dei lotti edificabili con via delle Olimpiadi tramite la strada di progetto, di lunghezza pari a m. 35,00 e larghezza pari a m. 10,00, compresa la carreggiata di m. 8,00 ed i marciapiedi di m. 1,00 ciascuno; dalla relazione tecnica di progetto risulta, inoltre, che è prevista la realizzazione della viabilità interna dei lotti e degli accessi alle singole unità abitative.

È prevista la realizzazione degli impianti a rete di illuminazione pubblica, distribuzione del gas e di telefonia, e per ciascun alloggio è prevista la realizzazione di un impianto di depurazione e smaltimento delle acque reflue, con allacciamento alla pubblica fognatura, ove funzionante.

Il programma costruttivo in questione è munito del parere favorevole espresso dall'ufficio del Genio civile di Catania con nota n. 4015/15526 del 30 giugno 2003, ai sensi dell'art. 13 della legge n. 64/74, e del parere favorevole espresso dall'Azienda U.S.L. n. 3 di Catania con nota n. 2553 del 3 giugno 2005.

Dalla documentazione allegata alla deliberazione n. 28 del 2 agosto 2012 del commissario ad acta si evince che:

- il programma costruttivo non interessa suoli utilizzati per colture specializzate, irrigue o dotati di infrastrutture ed impianti a supporto dell'attività agricola, ai sensi dell'art. 2, comma 5, della legge regionale n. 71/78;
- all'interno dell'area interessata da programma costruttivo non ricadono zone S.I.C. e/o Z.P.S., né l'area

medesima interferisce con zone S.I.C. o Z.P.S. presenti nel territorio comunale o nei comuni limitrofi;

— il programma costruttivo è stato escluso dall'applicazione delle procedure di V.A.S., ai sensi del punto 8, paragrafo 1.2, della delibera di Giunta regionale n. 200/09, di cui alla nota n. 78033 del 22 dicembre 2011 del servizio V.A.S.-V.I.A. dell'A.R.T.A.

Infine, con nota n. 396221 del 13 dicembre 2012, il comune di Catania ha comunicato all'A.R.T.A. la vigenza dei finanziamenti assegnati alle suddette cooperative edilizie: al riguardo in data 22 gennaio 2013 sono pervenute le dichiarazioni sostitutive, rese in data 8 ottobre 2012 e 9 ottobre 2012, dai presidenti e legali rappresentanti delle medesime cooperative edilizie.

#### Considerazioni

Per quanto sopra esposto, alla luce della documentazione esaminata, considerato che:

1) la procedura amministrativa adottata risulta essere regolare ai sensi di legge;

2) il programma costruttivo in questione risulta corredato dei pareri favorevoli espressi dall'ufficio del Genio civile e dell'Azienda U.S.L., competenti per territorio;

3) risulta la mancanza di disponibilità di aree sufficienti da assegnare alle cooperative edilizie in questione, come attestato dal comune, e che l'area interessata dal presente programma costruttivo risulta essere contigua ad insediamenti abitativi e suscettibile di immediata urbanizzazione;

4) l'area medesima non risulta gravata da vincoli di tutela ambientale, né è interessata da suoli utilizzati da colture specializzate, irrigue o dotati di infrastrutture ed impianti a supporto dell'attività agricola;

5) la dotazione di spazi pubblici previsti dal programma costruttivo in esame soddisfa il fabbisogno minimo degli standard prescritto dall'art. 3 del D.M. 2 aprile 1968 n. 1444;

6) le cooperative edilizie interessate dal suddetto programma costruttivo risultano essere state ammesse a finanziamento pubblico, ad oggi attuale;

7) l'intervento progettuale previsto dal programma costruttivo in questione risulta essere compatibile con l'assetto urbanistico-territoriale comunale;

la scrivente unità operativa esprime il parere che il programma costruttivo presentato dalle cooperative edilizie Casa Progresso, Martina '87 e Futura '83, per la realizzazione di n. 20 alloggi di edilizia residenziale agevolata nel terreno censito al N.C.T. al foglio 1, particella 701, ubicato in via delle Olimpiadi nel territorio del comune di Catania, adottato dal commissario ad acta con deliberazione n. 28 del 2 agosto 2012, è meritevole di approvazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 della legge regionale n. 22/96";

Ritenuto di condividere il suddetto parere n. 2 del 24 gennaio 2013;

Decreta:

#### Art. 1

Il programma costruttivo delle cooperative edilizie Casa Progresso - Martina '87 - Futura '83, adottato con deliberazione del commissario ad acta n. 28 del 2 agosto 2012, ai fini della realizzazione di n. 20 alloggi di edilizia residenziale agevolata nel terreno censito al N.C.T. al foglio 1, particella 701, ubicato in via delle Olimpiadi del

territorio del comune di Catania, è approvato ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 della legge regionale n. 22/96 in conformità al parere n. 2 del 24 gennaio 2013 dell'U.O. 4.1 del servizio 4/D.R.U.

#### Art. 2

Fanno parte integrante del presente decreto e ne costituiscono allegati, gli atti e gli elaborati di cui al seguente elenco:

- 1) parere n. 2 del 24 gennaio 2013 dell'U.O.4.1/serv. 4/D.R.U.;
- 2) deliberazione del commissario ad acta n. 28 del 2 agosto 2012;
- 3) nota n. 40015/15526 del 30 giugno 2003 dell'ufficio del Genio civile di Catania;
- 4) nota n. 2553 del 3 giugno 2005 dell'azienda U.S.L. n. 3 di Catania;
- 5) relazione tecnica;
- 6) relazione geologica;
- 7) relazione tecnica per lo smaltimento acque reflue;
- 8) stralcio dello strumento urbanistico vigente - scala 1:5.000;
- 9) planimetria catastale e zonizzazione - scala 1:1.000;
- 10) planimetria generale - scala 1:500;
- 11) sezioni stradali tipo - scala 1:25;
- 12) locale servizi - scala 1:100;
- 13) progetto di massima edificio tipo 1 - scala 1:100;
- 14) progetto di massima edificio tipo 2 - scala 1:100;
- 15) smaltimento acque reflue impianto depurazione - scala 1:500;
- 16) smaltimento acque reflue planimetria con depuratori - scala 1:500;
- 17) schema di convenzione;
- 18) norme tecniche di attuazione.

#### Art. 3

Il presente decreto viene pubblicato integralmente nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, con esclusione degli allegati.

Palermo, 31 gennaio 2013.

GULLO

(2013.6.345)048

### ASSESSORATO DEL TURISMO, DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO

DECRETO 24 dicembre 2012.

**Piano di riparto e assegnazione di somme per attività concertistiche - esercizio finanziario 2012.**

IL DIRIGENTE GENERALE  
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DEL TURISMO,  
DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 10 dicembre 1985, n. 44;

Vista la legge regionale n. 11/2010 ed in particolare l'art. 128;

Vista la legge regionale n. 19/08 ed il regolamento attuativo approvato con D.P. Reg. n.12/09 e s.m.i., che prevede il passaggio a questo Assessorato del turismo, dello sport e dello spettacolo delle competenze relative alle attività teatrali e musicali già di competenza dell'Assessorato beni culturali ed ambientali e della P.I.;

Visto il D.A. n. 31 dell'1 giugno 2011 con cui è stato istituito, presso gli Uffici di diretta collaborazione dell'Assessore regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo, un nucleo di valutazione, per la valutazione fra l'altro, delle programmazioni musicali proposte dalle associazioni concertistiche e bandistiche, fornendo pareri tecnico-scientifici sui criteri per la ripartizione e la programmazione della spesa, relativa all'assegnazione dei contributi ad enti ed associazioni concertistiche;

Vista la circolare n. 28825 del 14 dicembre 2011, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 54 del 30 dicembre 2011 che ha disciplinato le procedure per la richiesta e l'assegnazione dei contributi erogati ai sensi della citata legge regionale n. 44/85 con i fondi del cap. 473733 del bilancio della Regione siciliana;

Vista la legge regionale n. 27 del 9 maggio 2012, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno 2012;

Visto il D.A. n. 856 dell'11 maggio 2012, con il quale l'Assessore regionale per l'economia ha approvato la "Ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base relative al bilancio di previsione della Regione per l'anno finanziario 2012;

Viste le istanze presentate dalle associazioni operanti nel territorio regionale, di cui si è verificata, sul piano dell'azione amministrativa, l'ammissibilità della documentazione preventiva pervenuta ad eccezione delle seguenti associazioni:

- Associazione culturale "Ulisse" di Giardini Naxos (ME) per carenza e difformità della documentazione;
- Associazione banda musicale "Vincenzo Bellini" di Carini per la non pertinenza con la circolare di riferimento (concertistica anziché bandistica) nonché del capitolo di bilancio (cap. 377722 anziché il 377723) istituzionalmente diversificati dalla legge n. 44/85 che ha distinto le attività concertistiche dalle bandistiche con apposite circolari di riferimento e con conseguenti capitoli di pertinenza;
- Corpo Musicale e Culturale "Vincenzo Bellini" di Partanna per la non pertinenza con la circolare di riferimento nonché del capitolo di bilancio;

Visti i verbali del nucleo di valutazione, trasmessi al servizio 10 in data 26 novembre 2012, con nota prot. n. 32575, ed in particolare quanto espressamente indicato nelle valutazioni tecniche sulle programmazioni concertistiche per l'anno 2012, a seguito di verifica su ogni singola istanza, con comparazione delle attività svolte dalle singole associazioni negli anni precedenti;

Viste le singole valutazioni da parte del Nucleo che sono state espresse in voti da 0 a 10;

Considerato che, a seguito dei tagli sul bilancio 2012, il capitolo di pertinenza ha subito una diminuzione pari al 34.45% e che, al fine di ottimizzare le limitate risorse, l'ufficio ha ritenuto limitativo oltre che inefficace, procedere ad una riduzione percentuale di somme già irrisorie alle associazioni, con conseguente grave nocumento del principio sovrano per la pubblica amministrazione, della efficacia della propria azione, essendo intendimento, oltre che precipuo compito istituzionale dell'ufficio continuare nell'azione di sostegno nei confronti di associazioni meritevoli, che, effettivamente, promuovono la cultura musicale nel territorio isolano;

Considerato che le valutazioni inerenti ai criteri di assegnazione in favore delle associazioni di interesse regionale si sono essenzialmente incentrate sul contenimento delle riduzioni percentuali, dettate dal limitato

budget assegnato, per cui è stato applicato un taglio del 30%, con le sole eccezioni di Curva Minore e The Brass Group di Palermo, realtà artistiche, che già fruivano di contributi piuttosto limitati, rispettivamente di € 45.000,00 e di € 40.000,00, anche rispetto alle altre di pari livello. Per queste Associazioni il contributo è stato ridotto rispettivamente ad € 43.400,00 e € 32.550,00.

Considerato che, per le associazioni di interesse provinciale, un taglio percentuale, in analogia a quanto operato con le associazioni regionali, non avrebbe soddisfatto l'esigenza di un riequilibrio meritocratico, fortemente voluto dall'amministrazione, stante la sensibile riduzione dell'entità del capitolo 473733 rispetto agli anni precedenti e che, al fine di ottimizzare le risorse disponibili, l'ufficio ha ritenuto di avvalersi di una ulteriore comparazione con altri punteggi elaborati sulla base dei seguenti elementi: andamento del flusso degli spettatori paganti (punti da 0 a 7) - rapporto tra l'entità del contributo richiesto e il totale generale del bilancio (punti da 0 a 6) - stabilità pluriennale dell'organismo (punti da 0 a 7), per un valore numerico massimo complessivo di 20 punti.

Considerato che, al fine di non disperdere le già limitate risorse disponibili, sono state ammesse a contributo solamente le associazioni che hanno ottenuto almeno 7 da parte del nucleo e un totale non inferiore a 17 e che, pertanto, si è proceduto ad assegnare, ad ogni associazione rientrante nei parametri suddetti, una somma fissa in relazione al voto del nucleo di valutazione e, in dettaglio:

- € 10.000,00 alle associazioni valutate 7;
- € 17.000,00 alle associazioni valutate 8;
- € 25.000,00 alle associazioni valutate 9;

che, effettuata tale prima assegnazione come sopra indicato, su un budget destinato alle provinciali di € 483.810,09, residuavano € 97.810,09; tale somma veniva divisa per i punti assegnati dalla amministrazione, e il risultato veniva moltiplicato per i punti ottenuti da ogni associazione, non computando, ovviamente, quelli attribuiti dal nucleo.

All'interno di tale conteggio matematico si sono inserite due eccezioni:

- A) Ove l'algoritmo portasse a un contributo superiore a quello dell'anno precedente, si è mantenuta invariata tale ultima assegnazione;
- B) Ove si fosse verificata una diminuzione del contributo dell'anno precedente, superiore al 30%, essa è stata limitata a tale 30.

Per quanto riguarda le associazioni di interesse locale, che sono state ammesse a contributo, è stato confermato il contributo dell'anno precedente, già estremamente ridotto, rispetto alle esigenze gestionali dei destinatari del medesimo, con la sola esclusione dell'Associazione Mercati Generali, esclusa nel 2011, a cui è stata assegnata la somma, che residuava ed appariva congrua, di € 6.028,63.

Per dette Associazioni i criteri di ammissibilità adottati sono stati i medesimi che per le associazioni di interesse provinciale.

Ritenuto di dover procedere alla ripartizione della somma disponibile nel pertinente cap. 473733 del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2012, così come specificato nell'Allegato "A", che costituisce parte integrante del presente provvedimento, conformemente a quanto previsto dall'art. 5 legge regionale n. 44/85 e ss.mm.ii. e sulla scorta di quanto è emerso dalle valutazioni tecniche espresse dal nucleo nel verbale sopracitato nonché da quelle relative ai criteri contenuti nella circolare n. 23.655 del 15 dicembre 2011 elaborati dal competente ufficio;

Ritenuto di dovere procedere all'approvazione del piano di riparto delle somme da assegnare alle associazioni concertistiche, per l'attività relativa all'anno 2012, dettagliato nell'Allegato "B" che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

Considerato che l'ammontare complessivo dei contributi come determinati nel piano di ripartizione è pari a € 1.140.000,00;

Vista la nota n. 54.682 del 25 settembre 2012 con cui si è prenotato l'impegno di € 1.140.000,00 sul cap. 473733;

Ritenuto di dovere procedere alla trasformazione della prenotazione di impegno sul cap. 473733 della somma complessiva di € 1.140.000,00 del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2012;

Decreta:

Art. 1

Per le motivazioni espresse in premessa, è approvato il piano di ripartizione e di assegnazione della somma di € 1.140.000,00 sul pertinente capitolo 473733 del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2012, di cui all'Allegato "B", che costituisce parte integrante del presente provvedimento.

Art. 2

La prenotazione di impegno, di cui alla nota n. 54.682 del 25 settembre 2012 della somma complessiva di

€ 1.140.000,00 sul cap. 473733 del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2012 è trasformata, con il presente atto, in impegno definitivo.

Art. 3

All'erogazione di ciascun contributo si procederà, a seguito di verifica della regolarità contabile ed amministrativa della documentazione consuntiva, mediante mandato diretto intestato in favore dei beneficiari indicati nell'elenco allegato.

L'Amministrazione potrà erogare anticipazioni sulle somme assegnate in misura non superiore al 50%.

Art. 4

Il provvedimento sarà trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti nel sito istituzionale del dipartimento, per l'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line, trattando il presente decreto attribuzioni di importo superiore a € 1.000,00 e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla ragioneria centrale per la registrazione ed il visto di competenza.

Palermo, 24 dicembre 2012.

RAIS

Vistato dalla ragioneria centrale per l'Assessorato del turismo, dello sport e dello spettacolo in data 27 dicembre 2012.

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA REGIONE SICILIANA  
NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

## Allegato A

## Associazioni di interesse regionale

N.	DENOMINAZIONE ENTE	LOCALITÀ	Prov.	P. IVA	VALUTAZIONE NUCLEO	CONTRIBUTO ASSEGNATO
1	Associazione Musicale Etnea	Catania	CT	00405220872	Ottimo	€ 75.947,00
2	Associazione Accademia Filarmonica di Messina	Messina	ME	01212360836	Ottimo	€ 112.023,00
3	Filarmonica Antonio Laudamo	Messina	ME	80006110839	Ottimo	€ 112.023,00
4	Associazione Culturale Curva-Minore	Palermo	PA	04546150824	Buono	€ 43.400,00
5	Associazione Siciliana Amici della Musica	Palermo	PA	00169620820	Eccellente	€ 250.628,00
6	Fondazione The Brass Group - Città di Palermo	Palermo	PA	05618580822	Buono	€ 32.550,00

## Associazioni di interesse provinciale

N.	DENOMINAZIONE ENTE	LOCALITÀ	Prov.	P. IVA	VALUTAZIONE NUCLEO	PUNTEGGIO UFFICIO	PUNTEGGIO TOTALE	CONTRIBUTO ASSEGNATO
1	Associazione Amici della Musica Giuseppe Navarra di Gela	Caltanissetta	CL	82002130852	8	4	12	ammisibile non beneficia di contributo
2	Associazione Giovanile Musicale A.GI.MUS. - Sezione Provinciale di Caltanissetta	Caltanissetta	CL	05730881009	6	11	17	ammisibile non beneficia di contributo
3	Associazione musicale Jazz Gershwin	Gela	CL	01676680851	6	9	15	ammisibile non beneficia di contributo
4	Associazione Musicale Jazz Gershwin - sez. Gela	Caltagirone	CT	01676680851	6	7	13	ammisibile non beneficia di contributo
5	Associazione Catania Jazz	Catania	CT	01944790870	9	18	27	€ 42.000,00
6	Associazione Culturale Darshan	Catania	CT	03539490874	7	10	17	€ 6.000,00
7	Associazione Etnea per la Musica Jazz "The Brass Group"	Catania	CT	01953680871	9	15	24	€ 30.328,29
8	Associazione Messinese Musica Jazz The Brass Group	Catania	CT	00473540839	8	14	22	ammisibile non beneficia di contributo
9	Associazione Nuovo Mondo Teatro E. Piscator	Catania	CT	00672170875	7	15	22	€ 8.000,00
10	Società Cooperativa a.r.l. "Officine"	Catania	CT	03429410875	7	7	14	ammisibile non beneficia di contributo
11	Associazione Culturale Gruppo Santo Cali	Riposto	CT	92009810877	6	4	10	ammisibile non beneficia di contributo
12	Associazione Festival Euro Mediterraneo	Roma	CT	06660051001	7	15	22	€ 20.328,24
13	Associazione Musicale Almoeta - Taormina	Messina	ME	00514250836	8	8	16	ammisibile non beneficia di contributo
14	Associazione Musicale Vincenzo Bellini	Messina	ME	01216780831	9	15	24	€ 35.700,00
15	Associazione Orchestra da Camera di Messina	Messina	ME	00701820839	8	9	17	€ 7.500,00
16	Associazione Amici della Musica S. Calafato	Milazzo	ME	92002800834	8	8	16	ammisibile non beneficia di contributo
17	Associazione Giovanile Musicale - A.GI.MUS. - Sezione di Taormina	Taormina	ME	05730881009	8	7	15	ammisibile non beneficia di contributo
18	Associazione Amici della Musica Benedetto Albanese	Caccamo	PA	96003530829	6	8	14	ammisibile non beneficia di contributo
19	Ass/nc siciliana per la Musica da Camera Ars Nova	Palermo	PA	97031250828	8	15	23	€ 8.000,00
20	Accademia musicale di Palermo	Palermo	PA	04441990829	7	17	24	€ 21.705,51

N.	DENOMINAZIONE ENTE	LOCALITÀ	Prov.	P. IVA	VALUTAZIONE NUCLEO	PUNTEGGIO UFFICIO	PUNTEGGIO TOTALE	CONTRIBUTO ASSEGNATO
21	Associazione Amici dell'Opera Lirica Ester Mazzoleni	Palermo	PA	97028240824	6	10	16	ammisibile non beneficia di contributo
22	Associazione Culturale Culturæ	Palermo	PA	05281510825	9	9	18	€ 18.000,00
23	Associazione Culturale I Candelaì	Palermo	PA	04350890820	8	12	20	€ 8.000,00
24	Associazione Giovanile Musicale A.GI.MUS. - Palermo	Palermo	PA	05730881009	8	4	12	ammisibile non beneficia di contributo
25	Associazione Kapdinskij	Palermo	PA	03966540829	8	9	17	€ 21.000,00
26	Associazione Musiche	Palermo	PA	03898170828	7	18	25	€ 22.234,07
27	Associazione per la Musica Antica Antonio Il Verso	Palermo	PA	03644890828	7	12	19	€ 18.262,71
28	Associazione per le Musiche Contemporanee The Brass Group Trapani	Palermo	PA	03395910825	8	7	15	ammisibile non beneficia di contributo
29	Palermo Teatro Festival	Palermo	PA	05505630821	8	8	16	ammisibile non beneficia di contributo
30	Società Cooperativa Culturale Sociale a.r.l. Agrigantus	Palermo	PA	03200110827	8	12	20	€ 22.000,00
31	Associazione Amici della Musica Giuseppe Mulè	Termini Imerese	PA	00697720829	8	16	24	€ 14.000,00
32	Associazione Amici della Musica Pietro Floridia	Modica	RG	01095770887	7	13	20	€ 7.000,00
33	Associazione Giovanile Musicale A.GI.MUS. - Sezione Provinciale di Ragusa	Modica	RG	05730881009	7	10	17	€ 8.000,00
34	Fondazione Teatro Garibaldi	Modica	RG	01439700889	8	3	11	ammisibile non beneficia di contributo
35	Associazione Amici della Musica Rosario Lucchesi	Vittoria	RG	82000940880	7	15	22	€ 21.000,00
36	Associazione Floridiana Amici della Musica - A.F.A.M.	Floridia	SR	01396400895	7	9	16	ammisibile non beneficia di contributo
37	Associazione Concerti Città di Noto	Noto	SR	01308370897	8	17	25	€ 16.000,00
38	Associazione Siracusana Amici della Musica	Siracusa	SR	00216380899	8	13	21	€ 28.000,00
39	Associazione Alcamese Musica Jazz The Brass Group	Alcamo	TP	01594680819	7	12	19	€ 13.000,00
40	Associazione Amici della Musica di Alcamo	Alcamo	TP	01374350815	9	13	22	€ 28.951,27
41	Associazione Culturale L. Van Beethoven	Marsala	TP	01856860810	7	8	15	ammisibile non beneficia di contributo
42	Associazione Amici della Musica Trapani	Trapani	TP	00225560812	9	15	24	€ 58.800,00

## Associazioni di interesse locale

N.	DENOMINAZIONE ENTE	LOCALITÀ	Prov.	P. IVA	VALUTAZIONE NUCLEO	PUNTEGGIO UFFICIO	PUNTEGGIO TOTALE	CONTRIBUTO ASSEGNATO
1	Fondazione Teatro Pirandello	Agrigento	AG	02650100841	6	6	12	ammissibile non beneficia di contributo
2	Associazione Culturale Musicarte	Caltanissetta	CL	01338590852	6	7	13	ammissibile non beneficia di contributo
3	Piccola Società Cooperativa a.r.l. Orpheus	Caltanissetta	CL	01553780857	6	0	6	ammissibile non beneficia di contributo
4	Associazione Città Teatro	Catania	CT	02625460874	7	15	22	€ 5.766,51
5	Associazione Culturale Anfiteatro	Catania	CT	03920080870	6	7	13	ammissibile non beneficia di contributo
6	Associazione Musica Jazz di Acireale The Brass Group	Catania	CT	02053950875	7	16	23	€ 6.028,63
7	Circolo Culturale Mercati Generali	Catania	CT	04166920878	7	16	23	€ 6.028,63
8	Nova Accademia Musica Aetnensis	Catania	CT	93125040878	6	5	11	ammissibile non beneficia di contributo
9	A.Gi. Mus. Provinciale di Catania	Trecastagni	CT	96385310584	6	10	16	ammissibile non beneficia di contributo
10	Associazione Cross Road Club	Capo d'Orlando	ME	01917330837	8	12	20	€ 5.242,28
11	Associazione Culturale Camana	Franeavilla di Sicilia	ME	02076300835	6	4	10	ammissibile non beneficia di contributo
12	Associazione culturale ARTE SUD	Messina	ME	01701550830	7	6	13	ammissibile non beneficia di contributo
13	Associazione Culturale EURO ARTE	Messina	ME	01548030830	7	6	13	ammissibile non beneficia di contributo
14	Associazione Culturale SUD SPETTACOLI	Messina	ME	01548040839	7	6	13	ammissibile non beneficia di contributo
15	Associazione Culturale Musicale Parthenia	Messina	ME	02615530835	8	2	10	ammissibile non beneficia di contributo
16	Ass.ne Culturale Progetto Suono	Messina	ME	02060770837	8	6	14	ammissibile non beneficia di contributo
17	Associazione De Musica	Bagheria	PA	04980890828	6	5	11	ammissibile non beneficia di contributo
18	Associazione Ars Musicae	Gangi	PA	04256510829	6	4	10	ammissibile non beneficia di contributo
19	Associazione Accademia Musicale Ars Antiqua	Palermo	PA	0452984021	8	4	12	ammissibile non beneficia di contributo
20	Associazione Accademia Cantori Nuovi	Palermo	PA	03946760828	7	18	25	€ 6.552,86
21	Associazione Culturale La Cuba Normanna	Palermo	PA	05241910826	8,5	2	10,5	ammissibile non beneficia di contributo
22	Associazione Culturale Salvatore Pollicino	Palermo	PA	05414700822	6	5	11	ammissibile non beneficia di contributo
23	Associazione Orchestra Musica Contemporanea	Palermo	PA	04299180820	6	4	10	ammissibile non beneficia di contributo
24	Associazione ECU European Culture University	Palermo	PA	05248720822	9	3	12	ammissibile non beneficia di contributo
25	Associazione Culturale Dittirammu	Palermo	PA	04335170827	6	8	14	ammissibile non beneficia di contributo
26	Ass/ne "Orchestra Barocca Siciliana"	Partinico	PA	03748290826	7	9	16	ammissibile non beneficia di contributo
27	A.Gi. Mus. Provinciale di Siracusa	Siracusa	SR	05730881009	6	3	9	ammissibile non beneficia di contributo
28	Fondazione teatro Lirico Siciliano	Siracusa	SR	01485650897	6	0	6	ammissibile non beneficia di contributo

## Associazioni escluse

N.	DENOMINAZIONE ENTE	LOCALITÀ	Prov.	VALUTAZIONE NUCLEO
1	Coro Polifonico delle Terme di Sciacca - ONLUS	Sciacca	AG	4
2	Associazione Culturale ed Editoriale "Cronos" Onlus	Agrigento	AG	4
3	Associazione Giovani Musicisti-Sez. Di Niscemi	Niscemi	CL	4
4	Associazione Giovani Musicisti	Gela	CL	4
5	Ass.ne Danz@,me	Acireale	CT	4
6	Associazione Mondo Musica	Catania	CT	4
7	Centro culturale e Teatrale Magma	Catania	CT	4
8	Società cooperativa "La Terra del Sole"	Catania	CT	4
9	Associazione Culturale Alan Lomax	Catania	CT	4
10	associazione Culturale Esonemea	Giarre	CT	4
11	Associazione Culturale Elios	Mascali	CT	4
12	Associazione Orchestra Filarmonica Auditorium San Nicolò Città di Mascalucia	Mascalucia	CT	4
13	Associazione Musicale Culturale "KANTUR"	Longi	ME	4
14	Associazione Musicale Nov'Arte	Messina	ME	4
15	Associazione Musicale Giuseppe Verdi	S. Agata di Militello	ME	4
16	Associazione "Libera Accademia Musicale"	S. Teresa di Riva	ME	4
17	Associazione Millennium	Balestrate	PA	4
18	Ass.ne Culturale Glenn Gould	Castelbuono	PA	4
19	Associazione The Brass Quartet	Cefalù	PA	4
20	Società Cooperativa a.r.l. A. Scarlatti	Mezzojuso	PA	4
21	Associazione Culturale "Buona La Prima"	Palermo	PA	4
22	Associazione Culturale Kleis	Palermo	PA	4
23	Associazione musicale Coro Polifonico "Cantate Omnes"	Palermo	PA	4
24	Società Cooperativa "Il Garraffo"	Palermo	PA	4
25	Associazione Culturale J.S.Bach	Palermo	PA	4
26	Associazione culturale Mactch Music	Palermo	PA	4
27	Associazione "Città dell'Arte"	Palermo	PA	4
28	Associazione Coro Stesicoro	Termini Imerese	PA	4
29	Associazione Culturale Levana	Palermo	PA	4
30	Associazione Orchestra Sinfonica Ibla	Modica	RG	4
31	"Associazione "Giuseppe De Cicco"	Carlentini	SR	4
32	Associazione Concertistica Corale Mediterranea	Siracusa	SR	4
33	Musica & Arte	Siracusa	SR	4
34	Associazione Caliri	Siracusa	SR	4

## Allegato B

## Associazioni di interesse regionale

N.	DENOMINAZIONE ENTE	LOCALITÀ	Prov.	P. IVA	VALUTAZIONE NUCLEO	CONTRIBUTO ASSEGNATO
1	Associazione Musicale Etnea	Catania	CT	00405220872	Ottimo	€ 75.947,00
2	Associazione Accademia Filarmonica di Messina	Messina	ME	01212360836	Ottimo	€ 112.023,00
3	Filarmonica Antonio Laudamo	Messina	ME	80006110839	Ottimo	€ 112.023,00
4	Associazione Culturale Curva Minore	Palermo	PA	04546150824	Buono	€ 43.400,00
5	Associazione Siciliana Amici della Musica	Palermo	PA	00169620820	Eccellente	€ 250.628,00
6	Fondazione The Brass Group - Città di Palermo	Palermo	PA	05618580822	Buono	€ 32.550,00

## Associazioni di interesse provinciale

N.	DENOMINAZIONE ENTE	LOCALITÀ	Prov.	P. IVA	VALUTAZIONE NUCLEO	PUNTEGGIO UFFICIO	PUNTEGGIO TOTALE	CONTRIBUTO ASSEGNATO
1	Associazione Catania Jazz	Catania	CT	01944790870	9	18	2	€ 42.000,00
2	Associazione Culturale Darshan	Catania	CT	03539490874	7	10	17	€ 6.000,00
3	Associazione Etnea per la Musica Jazz "The Brass Group"	Catania	CT	01953680871	9	15	24	€ 30.328,29
4	Associazione Nuovo Mondo Teatro E. Piscator	Catania	CT	00672170875	7	15	22	€ 8.000,00
5	Associazione Festival Euro Mediterraneo	Roma	CT	06660051001	7	15	2	€ 20.328,24
6	Associazione Musicale Vincenzo Bellini	Messina	ME	01216780831	9	15	24	€ 35.700,00
7	Associazione Orchestra da Camera di Messina	Messina	ME	00701820839	8	9	17	€ 7.500,00
8	Ass/nc siciliana per la Musica da Camera Ars Nova	Palermo	PA	97031250828	8	15	2	€ 8.000,00
9	Accademia musicale di Palermo	Palermo	PA	04441990829	7	17	24	€ 21.705,51
10	Associazione Culturale Culturae	Palermo	PA	05281510825	9	9	18	€ 18.000,00
11	Associazione Culturale I Candelai	Palermo	PA	04350890820	8	12	20	€ 8.000,00
12	Associazione Kandinskij	Palermo	PA	03966540829	8	9	17	€ 21.000,00
13	Associazione Musiche	Palermo	PA	03898170828	7	18	25	€ 22.234,07
14	Associazione per la Musica Antica Antonio Il Verso	Palermo	PA	03644890828	7	12	19	€ 18.262,71
15	Società Cooperativa Culturale Sociale a.r.l. Agrigantus	Palermo	PA	03200110827	8	12	20	€ 22.000,00
16	Associazione Amici della Musica Giuseppe Mulè	Termini Imerese	PA	00697720829	8	16	24	€ 14.000,00
17	Associazione Amici della Musica Pietro Floridia	Modica	RG	01095770887	7	13	20	€ 7.000,00
18	Associazione Giovanile Musicale A.GI.MUS. - Sezione Provinciale di Ragusa	Modica	RG	05730881009	7	10	17	€ 8.000,00
19	Associazione Amici della Musica Rosario Lucchesi	Vittoria	RG	82000940880	7	15	22	€ 21.000,00
20	Associazione Concerti Città di Noto	Noto	SR	01308370897	8	17	25	€ 16.000,00
21	Associazione Siracusana Amici della Musica	Siracusa	SR	00216380899	8	13	21	€ 28.000,00
22	Associazione Alcamese Musica Jazz The Brass Group	Alcamo	TP	01594680819	7	12	19	€ 13.000,00
23	Associazione Amici della Musica di Alcamo	Alcamo	TP	01374350815	9	13	22	€ 28.951,27
24	Associazione Amici della Musica Trapani	Trapani	TP	00225560812	9	15	24	€ 58.800,00

## Associazioni di interesse locale

N.	DENOMINAZIONE ENTE	LOCALITÀ	Prov.	P. IVA	VALUTAZIONE NUCLEO	PUNTEGGIO UFFICIO	PUNTEGGIO TOTALE	CONTRIBUTO ASSEGNATO
1	Associazione Città Teatro	Catania	CT	02625460874	7	15	22	€ 5.766,51
2	Associazione Musica Jazz di Acireale The Brass Group	Catania	CT	02053950875	7	16	23	€ 6.028,63
3	Circolo Culturale Mercati Generali	Catania	CT	04166920878	7	16	23	€ 6.028,63
4	Associazione Cross Road Club	Capo d'Orlando	ME	01917330837	8	12	20	€ 5.242,28
5	Associazione Accademia Cantori Nuovi	Palermo	PA	03946760828	7	18	25	€ 6.552,86

(2013.7.432)103

COPIA VALIDA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S.  
VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

# DISPOSIZIONI E COMUNICATI

## PRESIDENZA

### Iscrizione nel registro delle persone giuridiche private della Fondazione Etica e valori Marilù Tregua, con sede in Catania.

Si comunica l'avvenuta iscrizione nel registro delle persone giuridiche private, istituito ai sensi del D.P.R. n. 361/2000 presso la Segreteria generale della Presidenza della Regione, della Fondazione Etica e valori Marilù Tregua, con sede in Catania, disposta con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana n. 48 del 18 gennaio 2013.

(2013.5.291)099

## ASSESSORATO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

### Rettifica del decreto 6 settembre 2012, relativo alla nomina del commissario liquidatore della cooperativa Sete, con sede in Patti.

Con decreto dell'Assessore per le attività produttive n. 4 del 14 gennaio 2013 si è proceduto alla rettifica del nome del commissario liquidatore della società cooperativa Sete, con sede in Patti (ME), di cui al decreto n. 864 del 6 settembre 2012, che è Laura anziché Loredana.

(2013.4.207)041

### Provvedimenti concernenti scioglimento di società cooperative.

Con decreti del dirigente generale del dipartimento regionale delle attività produttive nn. dal 66/6 al 74/6 del 16 gennaio 2013 sono state sciolte, ai sensi e per gli effetti dell'art. 223/septiesdecies delle disposizioni attuative del codice civile, le sottoelencate cooperative:

Denominazione	Sede	Cod. Fiscale	DDG N.	del	Art.
Autotrasporti BO.PA.SA.	Caltanissetta	01655160859	66/6	16/01/13	223
Casainsieme	Catania	04360080875	67/6	16/01/13	223
Casaluce	Catania	04360160875	67/6	16/01/13	223
Delfino	Adrano	04254340872	67/6	16/01/13	223
F.lli Auteri	Palagonia	04506280876	67/6	16/01/13	223
Millennium	Catania	03615290875	67/6	16/01/13	223
Natura Amica	Catania	04174390874	67/6	16/01/13	223
Ognina	Catania	03918190871	67/6	16/01/13	223
Paradise	Catania	04382830877	67/6	16/01/13	223
Reggia Verde	Adrano	04472450875	67/6	16/01/13	223
Body Studio	Caltanissetta	01285060859	68/6	16/01/13	223
C.L.A.N.	Gela	90004160850	68/6	16/01/13	223
Pietro Nenni	Gela	90000540857	68/6	16/01/13	223
Eco Project	Gela	01472700853	69/6	16/01/13	223
Agricoltura Domani	Catania	03946080870	70/6	16/01/13	223
Elesia	Catania	04216260879	70/6	16/01/13	223
La Sintesi	Catania	02827380870	70/6	16/01/13	223
Edilpainting	Catania	04168040873	71/6	16/01/13	223
Maestrale	Santa Venerina	02834990877	72/6	16/01/13	223
P.M.I.	Catania	03723250878	72/6	16/01/13	223
Multiconsult	Catania	03911420879	73/6	16/01/13	223
Oran-Doc	Belpasso	03814350876	73/6	16/01/13	223
Progresso Giarre	Giarre	02230390870	73/6	16/01/13	223
Etna Carni	Trecastagni	03499150872	74/6	16/01/13	223

(2013.5.297)042

### Provvedimenti concernenti nomina di commissari ad acta presso alcuni comuni della Regione per l'adozione del piano urbanistico commerciale.

Con decreto dell'Assessore per le attività produttive n. 10/GAB. del 18 gennaio 2013, il dr. Paolo Licari è stato nominato commissario

ad acta presso l'amministrazione comunale di Serradifalco per l'adozione, in via sostitutiva del competente organo comunale, del piano urbanistico commerciale di cui all'articolo 5 della legge regionale n. 28/99.

(2013.5.250)035

Con decreto dell'Assessore per le attività produttive n. 11/GAB. del 18 gennaio 2013, l'ing. Biagino La Manna è stato nominato commissario ad acta presso l'amministrazione comunale di Resuttano per l'adozione, in via sostitutiva del competente organo comunale, del piano urbanistico commerciale di cui all'art. 5 della legge regionale n. 28/99.

(2013.5.249)035

### Provvedimenti concernenti sostituzione di commissari liquidatori di società cooperative.

Con decreto dell'Assessore per le attività produttive n. 14 del 24 gennaio 2013, il dott. Riccardo Anselmo, nato a Palermo il 16 febbraio 1962, è stato nominato commissario liquidatore della società cooperativa Mercury, con sede in Sclafani Bagni (PA), in sostituzione del geom. Melchiorre Di Maria.

(2013.5.275)041

Con decreto dell'Assessore per le attività produttive n. 19 del 24 gennaio 2013, il rag. Giovanni Abate, nato a Messina il 31 dicembre 1962, è stato nominato commissario liquidatore della società cooperativa S. Andrea, con sede in Barcellona P.G. (ME), in sostituzione del dott. Michele Calogero Falletta.

(2013.5.273)041

## ASSESSORATO DELL'ECONOMIA

### Approvazione di una convenzione per la riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana.

Con decreto n. 12 del 15 gennaio 2013 del dirigente generale del dipartimento regionale delle finanze e del credito, è stata approvata la convenzione stipulata con il sig. Arena Giuseppe nato a Ragusa l'1 gennaio 1971, e residente a Modica (RG), in via Loreto n. 155/A, con la quale lo stesso - in qualità di amministratore della società Sagip s.r.l. esercente attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto con sede a Modica (RG), via San Giuliano n. 111/M, cap. 97015, codice M.C.T.C. RG1206 - è stato autorizzato a riscuotere le tasse automobilistiche nella Regione siciliana.

(2013.5.268)083

### Provvedimenti concernenti approvazione di convenzioni con alcune agenzie per la riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana.

Con i sottoelencati decreti del dirigente generale del dipartimento regionale delle finanze e del credito, è stata approvata la convenzione con la quale le agenzie indicate sono state autorizzate alla riscossione delle tasse automobilistiche:

Decreto del dirigente generale N.	Data	Codice	Ragione sociale	Titolare/Legale Rappresentante	Indirizzo	Comune
15	25/01/2013	ACT1362	Marcinnò Oreste	Marcinnò Oreste	Viale Autonomia n. 133	Caltagirone (CT)
16	25/01/2013	ATP1149	Studio R.G. Service s.n.c. di Gambina R. & C.	Gambina Raffaele	Piazza Piemonte e Lombardo n. 31	Marsala (TP)
17	25/01/2013	ACT1051	Agenzia SA.CACI	Calaciura Giuseppe	Via Pier Luigi Nervi n. 90	Adrano (CT)

(2013.5.326)083

## ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

**Permesso di ricerca di acque minerali, convenzionalmente denominato "Fonte Bibbia", in territorio del comune di Palazzolo Acreide, località Mandredonne, rilasciato alla Mandredonne s.r.l., con sede in Palazzolo Acreide.**

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale dell'energia n. 450 del 30 ottobre 2012, vistato dalla ragioneria centrale per l'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di P.U. il 13 novembre 2012, n. 422/1136, ai sensi e per gli effetti della legge regionale 1 ottobre 1956, n. 54, è accordato alla Mandredonne s.r.l. (P. IVA/C.F. 01271430892), con sede in Palazzolo Acreide (SR), contrada Mandredonne, il permesso di ricerca di acque minerali, convenzionalmente denominato "Fonte Bibbia", su un'area estesa Ha 43.22.58, in territorio del comune di Palazzolo Acreide (SR), località Mandredonne, per la durata di anni due decorrenti dalla data di pubblicazione del presente nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

**(2013.8.477)001**

**Approvazione della pista di controllo del P.O. FESR 2007/2013, linea di intervento 2.1.3.1.**

Nella sezione "News" del sito [www.euroinfocilia.it](http://www.euroinfocilia.it) e nella sezione "News del dipartimento regionale dell'energia" è stata pubblicata, con valore di notifica, la pista di controllo del PO FESR Sicilia 2007/2013 di seguito specificata: pista di controllo - linea di intervento 2.1.3.1 "Completamento della rete di distribuzione del metano, nel rispetto delle condizioni elencate al punto 4.2.2 nella descrizione del presente obiettivo operativo, specie nell'ambito di aree industriali, centri urbani minori e marginali, sistemi produttivi", decreto di approvazione n. 544 del 12 dicembre 2012 del dirigente generale del dipartimento regionale dell'energia, registrato alla Corte dei conti il 9 gennaio 2013, reg. 1, foglio n. 16.

**(2013.5.318)131**

**Modifica della capacità di stoccaggio dei rifiuti pericolosi e non, autorizzata alla ditta società coop. Sicula Ciclat a r.l., con sede legale nel comune di San Cataldo.**

Con decreto n. 37 del 23 gennaio 2013 del dirigente del servizio del dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti, ai sensi dell'art. 208 del decreto legislativo n. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni, la capacità di stoccaggio dei rifiuti pericolosi e non, ivi compresi i RAEE, autorizzata con D.D.S. n. 2441 del 19 dicembre 2012 alla ditta società coop. Sicula Ciclat a r.l., con sede legale in via Kennedy n. 157, nel territorio del comune di San Cataldo (CL) ed impianto in zona industriale "San Cataldo Scalo" nel territorio del comune di Caltanissetta, è così modificata:

- RAEE 200 ton, di cui 100 ton pericolosi e 100 ton non pericolosi;
- rifiuti speciali pericolosi 150 ton;
- rifiuti speciali non pericolosi 400 ton.

**(2013.5.244)119**

**Rinnovo, voltura e modifica dell'ordinanza commissariale 8 marzo 2006, concernente autorizzazione del centro di raccolta per la messa in sicurezza, il recupero dei materiali e la rottamazione dei veicoli a motore, rimorchi, simili e loro parti, nelle fasi di messa in sicurezza e demolizione, nonché stoccaggio e cernita di rifiuti pericolosi e non, in favore della ditta Costanza Antonio, con sede in Termini Imerese.**

Con decreto n. 63 del 29 gennaio 2013 del dirigente responsabile del servizio 7 - autorizzazioni - del dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., l'ordinanza commissariale n. 211 dell'8 marzo 2006 e ss.mm.ii., di autorizzazione del centro di raccolta, per la messa in sicurezza, il recupero dei materiali e la rottamazione dei veicoli a motore, rimorchi, simili e loro parti, nelle fasi di messa in sicurezza e demolizione, di cui alle lettere g) ed h) dell'art. 3 del D.Lgs. n. 209/03, nonché stoccaggio e cernita di rifiuti pericolosi e non pericolosi, anche conto terzi, già intestata alla ditta Eurorecuperi s.r.l., è stata rinnovata fino al 3 marzo 2018 e volturata in favore della ditta Costanza Antonio,

con sede legale in Termini Imerese (PA), contrada Chianche s.n.c. ed impianto sito in contrada Caracoli, SS. 113 Km. 217.500 nel territorio del comune di Termini Imerese (PA).

Con il medesimo provvedimento l'ordinanza commissariale n. 211 dell'8 marzo 2006 e ss.mm.ii., è stata modificata con l'inserimento di nuovi codici CER, nei limiti della potenzialità massima autorizzata dal decreto n. 273/SRB del 23 dicembre 2008.

**(2013.6.353)119**

## ASSESSORATO DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO

**Ricostituzione della commissione provinciale della Cassa integrazione guadagni, settore industria della provincia di Ragusa.**

Con decreto n. 271 del 21 gennaio 2013 del dirigente generale del dipartimento regionale del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative sono stati nominati componenti della commissione provinciale della Cassa integrazione guadagni lavoratori industria art. 8 legge n. 164/75 della provincia di Ragusa:

— il dirigente pro-tempore del servizio XVI - Centro per l'impiego di Ragusa - presidente (in caso di assenza o impedimento sarà sostituito da un suo delegato)

*In rappresentanza dei lavoratori*

*C.G.I.L.*

- sig. Giavatto Giuseppe - membro effettivo
- sig. Viola Rosario - membro supplente

*C.I.S.L.*

- sig. Magesse Giorgio - membro effettivo
- sig. Cafiso Fabio - membro supplente

*U.I.L.*

- sig. Nativo Paolo - membro effettivo
- sig. Fonte Tommaso - membro supplente

*In rappresentanza dei datori di lavoro*

*C.N.A. - Ragusa*

- sig. Schininà Vittorio - membro effettivo
- sig. Garofano Antonino - membro supplente

*Confindustria - Ragusa*

- sig. Fois Alessandro - membro effettivo
- sig.ra Carnemolla Cristina - membro supplente

*In rappresentanza dell'I.N.P.S.*

Partecipa con voto consultivo alle sedute della commissione il direttore provinciale pro-tempore della sede I.N.P.S. di Ragusa.

**(2013.5.252)091**

**Ricostituzione della commissione provinciale della Cassa integrazione guadagni, settore edilizia della provincia di Enna.**

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative n. 272 del 21 gennaio 2013, sono stati nominati componenti della commissione provinciale della Cassa integrazione guadagni lavoratori edilizia art. 3 legge n. 427/75 della provincia di Enna:

*In rappresentanza della direzione territoriale del lavoro di Enna*

- isp. Cristaldi Vincenzo - membro effettivo
- isp. Di Vincenzo Giuseppe - membro supplente

*In rappresentanza dei lavoratori*

*C.G.I.L.*

- sig. Schilirò Alfredo Concetto - membro effettivo
- sig. Scornavacche Giuseppe Nunzio - membro supplente

*C.I.S.L.*

- sig. Iudici Francesco - membro effettivo
- sig. Riccobene Epifanio - membro supplente

*U.I.L.*

- sig. Di Dio Dathan Giuseppe - membro effettivo
- sig. Cravotta Nicolò Emanuele - membro supplente

*In rappresentanza dei datori di lavoro**Confapi - EN*

- sig. Brandino Benedetto - membro effettivo
- sig. Romeo Gianluca - membro supplente

*Ance - EN*

- sig. Fazzi Paolo - membro effettivo
- sig. Lupo Calogero Massimo - membro supplente

*CNA - EN*

- sig. Amata Giancarlo - membro effettivo
- sig. Emma Biagio Dario - membro supplente

*In rappresentanza dell'I.N.P.S.*

Partecipa con voto consultivo alle sedute della commissione il direttore provinciale pro-tempore della sede I.N.P.S. di Enna.

**(2013.5.258)091**

**Ricostituzione della commissione provinciale della Cassa integrazione guadagni, settore industria della provincia di Enna.**

Con decreto n. 273 del 21 gennaio 2013 del dirigente generale del dipartimento regionale del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative sono stati nominati componenti della commissione provinciale della Cassa integrazione guadagni lavoratori industria art. 8 legge n. 164/75 della provincia di Enna:

— il dirigente pro-tempore del servizio XIII - Centro per l'impiego di Enna - presidente (in caso di assenza o impedimento sarà sostituito da un suo delegato)

*In rappresentanza dei lavoratori**C.G.I.L.*

- sig. Arena Pietro - membro effettivo
- sig. Scornavacche Nunzio - membro supplente

*C.I.S.L.*

- sig. Caronte Giuseppe - membro effettivo
- sig. Riccobene Epifanio - membro supplente

*U.I.L.*

- sig. Manuella Filippo - membro effettivo
- sig. Di Dio Dathan Giuseppe - membro supplente

*In rappresentanza dei datori di lavoro**C.N.A. - EN*

- sig. Greca Giuseppe Attilio - membro effettivo
- sig.ra Taranto Daniela - membro supplente

*CGA - Confartigianato - EN*

- sig. Mantegna Vincenzo - membro effettivo
- sig.ra Riccobene Oletta Paola Lucia - membro supplente

*Casartigiani - EN*

- sig. Algozzino Angelo - membro effettivo
- sig. Giambianco Antonino - membro supplente

*In rappresentanza dell'I.N.P.S.*

Partecipa con voto consultivo alle sedute della commissione il direttore provinciale pro-tempore della sede I.N.P.S. di Enna.

**(2013.5.251)091**

**Ricostituzione della commissione provinciale della Cassa integrazione guadagni, settore edilizia della provincia di Caltanissetta.**

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative n. 274 del 21 gennaio 2013, sono stati nominati componenti della commissione provinciale della Cassa integrazione guadagni lavoratori edilizia art. 3 legge n. 427/75 della provincia di Caltanissetta:

*In rappresentanza della direzione territoriale del lavoro di Caltanissetta*

- dott. Ascia Francesco - membro effettivo
- sig. Calì Giuseppe - membro supplente

*In rappresentanza dei lavoratori**C.G.I.L.*

- sig. Giudice Ignazio - membro effettivo
- sig. Costa Francesco Antonio - membro supplente

*C.I.S.L.*

- sig. Iudici Francesco - membro effettivo
- sig. Mangione Nunzio - membro supplente

*U.I.L.*

- sig. Guttilla Salvatore - membro effettivo
- sig. Di Gregorio Paolo - membro supplente

*In rappresentanza dei datori di lavoro**Confapi - CL*

- sig. Cucurullo Luigi - membro effettivo
- sig. Alessi Giacomo - membro supplente

*Addi: Ance - CL*

- sig. Di Giuseppe Giuseppe Vincenzo - membro effettivo
- sig. Pirrello Liborio - membro supplente

*Confartigianato*

- sig. Avila Salvatore - membro effettivo
- sig. Marchese Riccardo - membro supplente

*In rappresentanza dell'I.N.P.S.*

Partecipa con voto consultivo alle sedute della commissione il direttore provinciale pro-tempore della sede I.N.P.S. di Caltanissetta.

**(2013.5.256)091**

**Ricostituzione della commissione provinciale della Cassa integrazione guadagni, settore edilizia della provincia di Ragusa.**

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative n. 275 del 21 gennaio 2013, sono stati nominati componenti della commissione provinciale della Cassa integrazione guadagni lavoratori edilizia art. 3 legge n. 427/75 della provincia di Ragusa:

*In rappresentanza della direzione territoriale del lavoro di Ragusa*

- isp. Di Rosa Michele - membro effettivo
- isp. Accardo Giuseppe - membro supplente

*In rappresentanza dei lavoratori**C.G.I.L.*

- sig. Cascone Francesco - membro effettivo
- sig. Aquila Paolo - membro supplente

*C.I.S.L.*

- sig. Gentili Luca - membro effettivo
- sig. Spinelli Lorenzo - membro supplente

*U.I.L.*

- sig. Nativo Paolo - membro effettivo
- sig. Fonte Tommaso - membro supplente

*In rappresentanza dei datori di lavoro**ANCE - RG*

- sig. Lo Presti Francesco - membro effettivo
- sig.ra Occhipinti Rita - membro supplente

*CNA - RG*

- sig. Garofano Antonino - membro effettivo
- sig. Bordonaro Roberto - membro supplente

*In rappresentanza dell'I.N.P.S.*

Partecipa con voto consultivo alle sedute della commissione il direttore provinciale pro-tempore della sede I.N.P.S. di Ragusa.

**(2013.5.257)091**

**Ricostituzione della commissione provinciale della Cassa integrazione guadagni, settore edilizia della provincia di Messina.**

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative n. 277 del 21 gennaio 2013, sono stati nominati componenti della commissione provinciale della Cassa integrazione guadagni lavoratori edilizia art. 3 legge n. 427/75 della provincia di Messina:

*In rappresentanza della direzione territoriale del lavoro di Messina*

- dott.ssa Garigali Giovanna - membro effettivo
- isp. Musicò Giovanni - membro supplente

*In rappresentanza dei lavoratori***C.G.I.L.**

- sig. David Daniele - membro effettivo
- sig. Oriti Titì Biagio - membro supplente

**C.I.S.L.**

- sig. Famiano Giuseppe - membro effettivo
- sig. Catalano Francesco - membro supplente

**U.I.L.**

- sig. De Vardo Giuseppe - membro effettivo
- sig. Rampulla Tindaro - membro supplente

*In rappresentanza dei datori di lavoro***Confindustria**

- sig. Mangiapane Davide - membro effettivo
- sig.ra Borella Domenica - membro supplente

**Confartigianato - ME**

- sig. Allegra Alessandro - membro effettivo
- sig. Giancola Francesco - membro supplente

**Confapi - Sicilia - ME**

- sig. Rizzo Alessandro - membro effettivo
- sig. Brandino Benedetto - membro supplente

*In rappresentanza dell'I.N.P.S.*

Partecipa con voto consultivo alle sedute della commissione il direttore provinciale pro-tempore della sede I.N.P.S. di Messina.

**(2013.5.255)091**

### **Ricostituzione della commissione provinciale della Cassa integrazione guadagni, settore industria della provincia di Messina.**

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative n. 278 del 21 gennaio 2013, sono stati nominati componenti della commissione provinciale della Cassa integrazione guadagni lavoratori industria art. 8 legge n. 164/75 della provincia di Messina:

- il dirigente pro-tempore del servizio XIV - Centro per l'impiego di Messina - presidente (in caso di assenza o impedimento sarà sostituito da un suo delegato)

*In rappresentanza dei lavoratori***C.G.I.L.**

- sig. Sgrò Vincenzo - membro effettivo
- sig. Oriti Titì Biagio - membro supplente

**C.I.S.L.**

- sig. Alibrandi Antonino - membro effettivo
- sig. Triboli Stefano - membro supplente

**U.I.L.**

- sig. Rizzo Pasqualino - membro effettivo
- sig. Napoli Salvatore - membro supplente

*In rappresentanza dei datori di lavoro***Confindustria - Messina**

- dott.ssa Moschella Annalisa - membro effettivo
- dott.ssa Pisano Tiziana - membro effettivo
- dott.ssa Furnari Luigia - membro effettivo
- ing. Biasion Laura - membro supplente

**Confapi - Messina**

- dr. Brandino Benedetto - membro effettivo
- dr. Rizzo Alessandro - membro supplente

*In rappresentanza dell'I.N.P.S.*

Partecipa con voto consultivo alle sedute della commissione il direttore provinciale pro-tempore della sede I.N.P.S. di Messina.

**(2013.5.254)091**

## **ASSESSORATO DELLE RISORSE AGRICOLE E ALIMENTARI**

### **Sostituzione di un componente del Comitato forestale regionale.**

Con decreto dell'Assessore regionale per le risorse agricole e alimentari n. 3/2013 del 3 gennaio 2013, è stato nominato il dott. Giuseppe Sorce, quale rappresentante designato dall'Unione regionale

delle province siciliane (U.R.P.S.), componente del Comitato forestale regionale in sostituzione del dott. Antonio Ortoleva, ai sensi del comma 6 dell'art. 5/ter della legge regionale n. 16/1996 e s.m.i., come introdotto dall'art. 7 della legge regionale n. 14/2006.

**(2013.5.299)084**

### **Proroga dei termini per la presentazione delle istanze relative alle tipologie A e C del bando di attuazione della misura 1.4 FEP "Piccola pesca costiera".**

Con decreto n. 98 del 18 febbraio 2013 del dirigente generale del dipartimento regionale degli interventi per la pesca, è stata disposta la proroga di giorni 20, rispetto alla scadenza fissata nell'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 7 dell'8 febbraio 2013, dei termini per la presentazione delle istanze relative alle tipologie A e C del bando di attuazione della misura 1.4 FEP "Piccola pesca costiera".

Il decreto sarà pubblicato in versione integrale nel sito istituzionale del dipartimento degli interventi per la pesca.

**(2013.8.479)126**

### **PSR Sicilia 2007-2013 - Misura 311, azione A "Agriturismo", bando regime di esenzione n. X413/2010 (Reg. CE n. 800/2008) e bando regime "de minimis", pubblicati nella Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana n. 3 dell'8 gennaio 2013. Deroga alle disposizioni attuative e procedurali misurata a investimento per il trattamento delle domande di aiuto.**

Tenuto conto della indisponibilità sul portale SIAN della funzionalità per la compilazione on-line della "documentazione da allegare alla domanda di aiuto", della "scheda di auto attribuzione del punteggio" e delle "dichiarazioni specifiche per la domanda di aiuto", le predette check list dovranno essere scaricate e compilate sui rispettivi modelli cartacei allegati all'avviso pubblicato nel sito istituzionale [www.psr Sicilia.it](http://www.psr Sicilia.it), ed inviate unitamente alla copia cartacea della domanda.

La suddetta modalità di compilazione è in deroga alle Disposizioni attuative e procedurali misure a investimento approvate con decreto del dirigente generale n. 2659 del 9 agosto 2011, pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 46 del 4 novembre 2011.

**(2013.8.492)003**

### **PSR Sicilia 2007-2013 - Asse 4 "Attuazione dell'Approccio Leader" - Misura 413 "Attuazione di strategie di sviluppo locale - Qualità della vita/diversificazione" - PSL "Peloritani" - Avviso di pubblicazione delle graduatorie definitive delle istanze ammissibili a finanziamento, unitamente ad elenchi istanze non ammissibili e non ricevibili. Bandi attivati nell'ambito delle misure 312, azione A, 313, azione B, 323, azione B; manifestazione d'interesse attivata nell'ambito della misura 321, sottomisura A, azione 3.**

Si comunica che, in attuazione del Piano di Sviluppo Locale "Peloritani", sono state pubblicate nelle apposite sezioni dei siti istituzionali del PSR e dell'Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari: [www.psr Sicilia.it](http://www.psr Sicilia.it), [www.regione.sicilia.it/Agricolturaeforeste](http://www.regione.sicilia.it/Agricolturaeforeste), nonché nel sito del GAL "Peloritani Terre dei Miti e della Bellezza" [www.galpeloritani.it](http://www.galpeloritani.it) le graduatorie definitive delle istanze ammesse a finanziamento, nonché gli elenchi definitivi delle istanze non ammissibili e non ricevibili, afferenti le misure sotto riportate, attivate tramite Approccio Leader (Misura 413 "Attuazione di strategie di sviluppo locale - Qualità della vita/diversificazione" - Asse 4 "Attuazione dell'Approccio Leader" - PSR Sicilia 2007-2013).

- Misura 312 "Sostegno alla creazione ed allo sviluppo di micro imprese" - azione A "Trasformazione e commercializzazione artigianale dei prodotti tipici non compresi nell'allegato I del Trattato" (bando);

- misura 313 "Incentivazione di attività turistiche" - azione B "Servizi per la fruizione degli itinerari rurali" (bando);

- misura 321 "Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale" - sottomisura A "Servizi essenziali e infrastrutture rurali" - azione 3 "Impianti pubblici per la produzione di energia da fonti rinnovabili" (manifestazione d'interesse);

- misura 323 - "Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale" - azione B "Realizzazione di interventi di ripristino degli elementi culturali del paesaggio agrario tradizionale" (bando).

Per maggiori informazioni consultare i siti: [www.prsicilia.it](http://www.prsicilia.it), [www.regione.sicilia.it/Agricolturaeforeste](http://www.regione.sicilia.it/Agricolturaeforeste), [www.galpeloritani.it](http://www.galpeloritani.it).

La pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana assolve all'obbligo della comunicazione ai soggetti richiedenti del punteggio attribuito, nonché di avviso del procedimento di archiviazione per le istanze escluse e/o non ricevibili, così come previsto al punto 7.4 del manuale delle disposizioni attuative e procedurali dell'asse IV "Attuazione dell'Approccio Leader".

**(2013.8.478)003**

## ASSESSORATO DELLA SALUTE

### Modifica ed integrazione della Commissione regionale per la formazione continua.

Con decreto dell'Assessore per la salute n. 66 del 14 gennaio 2013, è stato modificato ed integrato il D.A. n. 3120 del 16 dicembre 2010 e successive modifiche ed integrazioni.

La Commissione regionale per la formazione continua è stata integrata con la dr.ssa Luisa Savoca, nella qualità di referente amministrativo nominata dalla Regione siciliana in seno alla Convenzione tra Regione siciliana e Agenas di cui al D.D.G. n. 278/11.

È stato sostituito il rappresentante designato dalla Federazione nazionale degli ordini dei veterinari italiani con il dott. Andrea Ravidà.

**(2013.5.281)102**

### Provvedimenti concernenti accreditamento istituzionale di alcune strutture sanitarie della Regione.

Con decreto n. 83/13 del 17 gennaio 2013 del dirigente generale ad interim del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, il legale rappresentante dell'Associazione SAMO Onlus con sede legale in Palermo via Mariano Stabile n. 221, con sede amministrativa in Palermo via Giusti n. 33 e con sede operativa in contrada San Benedetto presso il Centro direzionale San Benedetto, piano secondo, nel comune di Favara (AG) si è autorizzato anche ai fini dell'accreditamento istituzionale alla gestione ed all'esercizio per l'assistenza domiciliare alle persone in fase terminale che necessitano di cure palliative.

Il decreto in argomento sarà pubblicato in forma integrale nel sito web dell'Assessorato della salute.

**(2013.5.286)102**

Con decreto n. 89/13 del 17 gennaio 2013 del dirigente generale ad interim del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, si è autorizzato il legale rappresentante dell'associazione Città Rinascita, sita in Siracusa, ai fini dell'accreditamento istituzionale, alla gestione ed all'esercizio della struttura sita in Siracusa, via di Villa Ortisi n. 60, dotata di n. 8 posti letto per l'erogazione di servizi terapeutico-riabilitativi residenziali, per l'assistenza a soggetti dipendenti da sostanza d'abuso.

**(2013.5.311)102**

Con decreto n. 90/13 del 17 gennaio 2013 del dirigente generale ad interim del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, si è autorizzato il legale rappresentante della società Antofin S.p.A., sita in Siracusa, ai fini dell'accreditamento istituzionale, alla gestione ed all'esercizio della residenza sanitaria assistita Anni D'Oro, sita in Melilli (SR), contrada Spalla s.n.c., per n. 25 posti letto.

**(2013.5.310)102**

Con decreto n. 91/13 del 17 gennaio 2013 del dirigente generale ad interim del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, si è autorizzato il legale rappresentante della società So.Ge.Sa. s.r.l., sita in Lentini, ai fini dell'accreditamento istituzionale, alla gestione ed all'esercizio della residenza sanitaria assistita sita in Lentini (SR), via Eugenio Colombo n. 4, per n. 40 posti letto.

**(2013.5.313)102**

Con decreto n. 94/13 del 17 gennaio 2013 del dirigente generale ad interim del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, si è autorizzato il legale rappresentante dell'associazione Casa Famiglia Rosetta Onlus, sita in Caltanissetta, ai fini dell'accreditamento istituzionale, alla gestione ed all'esercizio della struttura Casa Alloggio per malati di A.I.D.S. P.G. Puglisi, sita in Partinico (PA), via Libertà n. 46, per un modulo di n. 10 posti letto.

**(2013.5.312)102**

Con decreto n. 103/13 del 17 gennaio 2013 del dirigente generale ad interim del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, si è autorizzato il legale rappresentante della società San Filippo Dial Center s.r.l., ai fini dell'accreditamento istituzionale, alla gestione ed all'esercizio della residenza sanitaria assistita sita in Venetico (ME), via del Vespro, per n. 34 posti letto.

**(2013.5.288)102**

Con decreto n. 104/13 del 17 gennaio 2013 del dirigente generale ad interim del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, si è autorizzato il legale rappresentante del consorzio Area Vita, ai fini dell'accreditamento istituzionale, alla gestione ed all'esercizio della residenza sanitaria assistita Bonifato sita in Alcamo (TP), via Vito Guarrasi n. 3, per n. 20 posti letto.

**(2013.5.289)102**

### Provvedimenti concernenti accreditamento istituzionale transitorio di alcune case protette.

Con decreto n. 87/13 del 17 gennaio 2013 del dirigente generale ad interim del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, è stata accreditata istituzionalmente in forma transitoria, ai sensi del D.I. n. 16/12, la casa protetta Villa Helvetia, sita in Misterbianco (CT), strada per San Giovanni Galermo n. 42, con una ricettività complessiva di n. 38 utenti.

**(2013.5.304)102**

Con decreto n. 88/13 del 17 gennaio 2013 del dirigente generale ad interim del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, è stata accreditata istituzionalmente in forma transitoria, ai sensi del D.I. n. 16/12, la casa protetta Villa Flaminia, sita in Sant'Agata Li Battiati (CT), via A. di Sangiuliano n. 80, con una ricettività di n. 49 utenti.

**(2013.5.307)102**

Con decreto n. 99/13 del 17 gennaio 2013 del dirigente generale ad interim del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, è stata accreditata istituzionalmente in forma transitoria, ai sensi del D.I. n. 16/12, la casa protetta sita in Paternò (CT), corso Sicilia n. 21, della società Sisifo sita in Palermo, via Borrelli n. 3, con una ricettività di n. 42 utenti.

**(2013.5.305)102**

Con decreto n. 100/13 del 17 gennaio 2013 del dirigente generale ad interim del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, è stata accreditata istituzionalmente in forma transitoria, ai sensi del D.I. n. 16/12, la casa protetta Madre Teresa di Calcutta, sita in Misterbianco (CT), via Madonna degli Ammalati n. 271, della cooperativa sociale Luigi Sturzo, sita in Catania, largo Bordighera n. 7, con una ricettività di n. 43 utenti.

**(2013.5.306)102**

Con decreto n. 102/13 del 17 gennaio 2013 del dirigente generale ad interim del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, è stata accreditata istituzionalmente in forma transitoria, ai sensi del D.I. n. 16/12, la casa protetta La Grande Famiglia, sita in Menfi (AG), via A. Ognibene n. 166, con una ricettività di n. 28 utenti.

**(2013.5.308)102**

**Provvedimenti concernenti accreditamento istituzionale transitorio di alcune case di riposo.**

Con decreto n. 92/13 del 17 gennaio 2013 del dirigente generale ad interim del dipartimento per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, è stata accreditata istituzionalmente in forma transitoria, ai sensi del D.I. n. 16/12, la Casa di riposo per anziani Maria Regina, sita in S. Agata Li Battiati (CT), via Roma n. 102, con una ricettività di n. 119 utenti.

**(2013.5.287)102**

Con decreto n. 93/13 del 17 gennaio 2013 del dirigente generale ad interim del dipartimento per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, è stata accreditata istituzionalmente in forma transitoria, ai sensi del D.I. n. 16/12, la Casa di riposo per anziani La Sacra Famiglia, sita in Aci S. Antonio (CT), via S. Maria La Stella n. 13, con una ricettività di n. 42 utenti.

**(2013.5.303)102**

Con decreto n. 97/13 del 17 gennaio 2013 del dirigente generale ad interim del dipartimento per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, è stata accreditata istituzionalmente in forma transitoria, ai sensi del D.I. n. 16/12, la Casa di riposo Padre Pio a r.l., sita in Catania, corso dei Mille n. 26, con una ricettività di n. 72 utenti.

**(2013.5.302)102**

Con decreto n. 101/13 del 17 gennaio 2013 del dirigente generale ad interim del dipartimento per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, è stata accreditata istituzionalmente in forma transitoria, ai sensi del D.I. n. 16/12, la Casa di riposo Pio Istituto Zirafa Sacro Cuore di Gesù sita in Agrigento, via Graceffo n. 14, con una ricettività di n. 48 utenti.

**(2013.5.309)102**

**Annullamento del decreto 13 gennaio 2009 e accreditamento istituzionale della struttura Studio dentistico della d.ssa Anna Maria Di Pietro, sito in Sinagra.**

Con decreto n. 96/13 del 17 gennaio 2013 del dirigente generale ad interim del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico dell'Assessorato regionale della salute è stato annullato il D.D.G. n. 29/09 del 13 gennaio 2009, e contestualmente è stato istituzionalmente accreditato lo Studio dentistico della d.ssa Anna Maria Di Pietro, sito in Sinagra (ME), via Vittorio Emanuele n. 1.

**(2013.5.284)102**

**Revoca del decreto 19 luglio 2011 relativo alla sospensione dell'accreditamento istituzionale della struttura denominata Studio medico oculistico dott. Fausto Bellina s.a.s. di Bellina Fausto & C., sita in Palermo, e autorizzazione al trasferimento dei locali dell'ambulatorio.**

Con decreto n. 98/13 del 17 gennaio 2013 del dirigente generale ad interim del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, è stato revocato il D.D.G. n. 1328 del 19 luglio 2011 di sospensione dell'accreditamento istituzionale della struttura denominata Studio medico oculistico dott. Fausto Bellina s.a.s. di Bellina Fausto & C., e contestualmente si approva il trasferimento dell'ambulatorio di oculistica della struttura dai locali di Palermo, piazza Sant'Oliva n. 34 ai locali di via E. Restivo n. 39 (piano quarto) del medesimo comune.

**(2013.5.285)102**

**Integrazione del D.A. 23 marzo 2012, concernente iscrizione all'albo regionale di enti autorizzati al trasporto di pazienti emodializzati istituito ai sensi del D.A. n. 1993 del 13 ottobre 2011.**

Con decreto n. 164 del 25 gennaio 2013 dell'Assessore per la salute è stata iscritta all'albo degli enti autorizzati a svolgere il servizio di trasporto degli emodializzati, istituito presso l'Assessorato

regionale della salute con D.A. n. 1993/2011, al quale obbligatoriamente le A.S.P. dovranno far riferimento nell'avviare rapporti contrattuali in materia, fatte salve le ulteriori verifiche di competenza delle A.S.P. finalizzate alla stipula della convenzione, l'associazione di seguito elencata:

— Associazione volontariato protezione civile Campobello di Mazara, con sede in via Regina Margherita n. 354 - Campobello di Mazara.

**(2013.5.336)102**

**Sostituzione di un componente della Consulta regionale della sanità.**

Con decreto dell'Assessore per la salute n. 172 del 28 gennaio 2013, il dott. Armando Lombardo è stato nominato componente della Consulta regionale della sanità di cui all'art. 17 della legge regionale 14 aprile 2009 n. 5, in sostituzione del dott. Salvatore Bianca.

**(2013.5.292)102**

**Nomina del commissario straordinario dell'Azienda ospedaliera universitaria policlinico Vittorio Emanuele di Catania.**

Con decreto n. 182/13 del 28 gennaio 2013, l'Assessore per la salute ha nominato il dott. Vito Digeronimo commissario straordinario dell'Azienda ospedaliera universitaria policlinico Vittorio Emanuele di Catania, ai sensi e per gli effetti del comma 3 dell'art. 20 della legge regionale 14 aprile 2009, n. 5, a decorrere dal 2 marzo 2013.

**(2013.5.279)102**

**Provvedimenti concernenti riconoscimento di idoneità in via condizionata a stabilimenti di lavorazione di alimenti di origine animale.**

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 194/13 del 29 gennaio 2013, lo stabilimento della ditta Consorzio Terre dei Nebrodi, con sede in Galati Mamertino (ME) nella via Cavour contrada Couture, è stato riconosciuto idoneo in via condizionata per un periodo di mesi tre ai fini dell'esercizio dell'attività di fabbricazione di prodotti a base di carne nella tipologia di prodotti di salumeria cruda.

Allo stabilimento è stato attribuito in via provvisoria, ai sensi dell'articolo 4 del regolamento CE n. 853 del 29 aprile 2004, il numero di riconoscimento C6V8A e con tale identificativo è stato registrato nel sistema nazionale degli stabilimenti.

**(2013.5.332)118**

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 195/13 del 29 gennaio 2013, lo stabilimento della ditta Rinaldi s.n.c. di Rinaldi Francesco & C., con sede in Castel di Lucio (ME) nella contrada Chianu Agnuni, è stato riconosciuto idoneo in via condizionata per un periodo di mesi tre ai fini dell'esercizio dell'attività di fabbricazione di prodotti lattiero-caseari.

Allo stabilimento è stato attribuito in via provvisoria, ai sensi dell'articolo 4 del regolamento CE n. 853 del 29 aprile 2004, il numero di riconoscimento K4R4Q e con tale identificativo è stato registrato nel sistema nazionale degli stabilimenti.

**(2013.5.333)118**

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 197/13 del 29 gennaio 2013, lo stabilimento della ditta Ittica Flli Maiorana di Valastro Marianna Rita & C. s.a.s., con sede in Acireale (CT) nella via delle Terme, n. 32, è stato riconosciuto idoneo in via condizionata per un periodo di mesi tre ai fini dell'esercizio dell'attività di deposito e lavorazione dei prodotti della pesca freschi e/o congelati.

Allo stabilimento è stato attribuito in via provvisoria, ai sensi dell'articolo 4 del regolamento CE n. 853 del 29 aprile 2004, il numero di riconoscimento G1U38 e con tale identificativo è stato registrato nel sistema nazionale degli stabilimenti.

**(2013.5.320)118**

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 198/13 del 29 gennaio 2013, lo stabilimento della ditta Prontomar s.r.l., con sede in Santa Flavia (PA) nella via Vittorio Emanuele Orlando, nn. 43-45, è stato riconosciuto idoneo in via condizionata per un periodo di mesi tre ai fini dell'esercizio dell'attività di lavorazione e produzione dei prodotti della pesca freschi.

Allo stabilimento è stato attribuito in via provvisoria, ai sensi dell'articolo 4 del regolamento CE n. 853 del 29 aprile 2004, il numero di riconoscimento Z3S5X e con tale identificativo è stato registrato nel sistema nazionale degli stabilimenti.

**(2013.5.337)118**

#### **Voltura del riconoscimento veterinario della ditta Zappalà S.p.A. alla ditta Casearia Siciliana s.r.l.**

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 196/13 del 29 gennaio 2013, il riconoscimento veterinario 19 497 già in possesso della ditta Zappalà S.p.A., è stato volturato alla ditta Casearia Siciliana s.r.l.

Lo stabilimento sito in Ragusa nella zona industriale III fase mantiene il numero di riconoscimento 19 497 e con tale identificativo resta iscritto nel sistema nazionale degli stabilimenti.

**(2013.5.321)118**

#### **Provvedimenti concernenti riconoscimento di idoneità in via definitiva a stabilimenti di lavorazione di alimenti di origine animale.**

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 199/13 del 29 gennaio 2013, lo stabilimento della ditta Kael s.r.l. con sede in Alia (PA) nella contrada Chianchitelli, è stato riconosciuto idoneo in via definitiva ai fini dell'esercizio dell'attività di confezionamento di uova in guscio e di fabbricazione di ovoprodotti.

Lo stabilimento mantiene, ai sensi dell'articolo 4 del regolamento CE n. 853 del 29 aprile 2004, il numero di riconoscimento T775V e con tale identificativo resta registrato nel sistema nazionale degli stabilimenti.

**(2013.5.322)118**

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 200/13 del 29 gennaio 2013, lo stabilimento della ditta Iblea Pesca società cooperativa, con sede in Modica (RG) nella via della Tecnologia Z.I., è stato riconosciuto idoneo in via definitiva, ai fini dell'esercizio dell'attività di fabbricazione di prodotti della pesca freschi con ammessa attività di cernita e sezionamento degli stessi prodotti.

Lo stabilimento mantiene, ai sensi dell'articolo 4 del regolamento CE n. 853 del 29 aprile 2004, il numero di riconoscimento G5F7Y e con tale identificativo resta registrato nel sistema nazionale degli stabilimenti.

**(2013.5.323)118**

#### **Provvedimenti concernenti revoca di riconoscimenti veterinari.**

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 201/13 del 29 gennaio 2013, il riconoscimento veterinario D1W13 a suo tempo attribuito alla ditta Azienda agricola Trabiase, con sede in Trabia (PA) nella contrada Vicinale Battaglia, è stato revocato.

L'impianto con numero di identificazione D1W13 è stato cancellato dall'apposito elenco già previsto dal regolamento CE n. 853 del 29 aprile 2004.

**(2013.5.319)118**

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 202/13 del 29 gennaio 2013, il riconoscimento veterinario 2829 a suo tempo attribuito allo stabilimento della ditta Ittica Agrigento di Gelo Giuseppina con

sede in Porto Empedocle (AG) nella via Vincenzella, n. 34, è stato revocato.

La ditta è stata cancellata dall'apposito elenco già previsto dal decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 531.

**(2013.5.324)118**

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 203/13 del 29 gennaio 2013, il riconoscimento veterinario B2R75 a suo tempo attribuito allo stabilimento della ditta C.M. s.r.l., con sede in Canicattì (AG) nella contrada Carnara, è stato revocato.

La ditta è stata cancellata dall'apposito elenco già previsto dal regolamento CE n. 853 del 29 aprile 2004.

**(2013.5.328)118**

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 204/13 del 29 gennaio 2013, il riconoscimento veterinario W7P6W a suo tempo attribuito allo stabilimento della ditta Marittica di Iaria Calogero, con sede in Porto Empedocle (AG) nella contrada via molo Francesco Crispi, n. 40, è stato revocato.

La ditta è stata cancellata dall'apposito elenco già previsto dal regolamento CE n. 853 del 29 aprile 2004.

**(2013.5.329)118**

#### **Provvedimenti concernenti sospensione temporanea di riconoscimenti veterinari.**

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 205/13 del 29 gennaio 2013, il riconoscimento veterinario 19 374 a suo tempo attribuito alla ditta Verdejato s.r.l. con sede in San Giuseppe Jato (PA) nella contrada Traversa, è stato temporaneamente sospeso.

La riattivazione dell'impianto resta subordinata alla revoca del presente decreto.

**(2013.5.330)118**

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 206/13 del 29 gennaio 2013, il riconoscimento veterinario E4U64 a suo tempo attribuito alla ditta Cracchiolo Joseph, con sede in Terrasini (PA) nella contrada Gazzara, è stato temporaneamente sospeso.

La riattivazione dell'impianto resta subordinata alla revoca del presente decreto.

**(2013.5.331)118**

### **ASSESSORATO DEL TURISMO, DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO**

#### **Provvedimenti concernenti cancellazione di ditte dall'elenco dei beneficiari delle agevolazioni previste dall'art. 16 della legge regionale 6 aprile 1996, n. 27.**

Con decreto n. 77/S4/Tur del 21 gennaio 2013, del dirigente generale del dipartimento regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo, registrato alla ragioneria centrale per l'Assessorato regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo in data 29 gennaio 2013 al n. 9, è stata cancellata dall'elenco dei beneficiari delle agevolazioni previste dall'art. 16 della legge regionale n. 27/96, di cui al D.A. n. 3839/6° Tur del 31 dicembre 2001, con il quale è stata approvata la graduatoria relativa alla concessione dei contributi di cui all'art. 16 della legge regionale 6 aprile 1996, n. 27, la ditta Edda di piazza Elio Salvatore di Valderice (TP) - lavori di realizzazione R.T.A. Tamarrea mediante ristrutturazione complesso residenziale denominato Tamarrea di Valderice (TP) - prat. n. 90/TP.

Con decreto n. 79/S4/Tur del 21 gennaio 2013, del dirigente generale del dipartimento regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo, registrato alla ragioneria centrale per l'Assessorato regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo in data 29 gennaio 2013 al n. 10, è stata cancellata dall'elenco dei beneficiari delle agevolazioni previste dall'art. 16 della legge regionale n. 27/96, di cui al D.A. n. 3839/6° Tur del 31 dicembre 2001, con il quale è stata approvata la graduatoria relativa alla concessione dei contributi di cui

all'art. 16 della legge regionale 6 aprile 1996, n. 27, la ditta Giada s.r.l. di Campofelice di Roccella (PA) - lavori di ristrutturazione e ammodernamento dell'Hotel Playa d'Imera di Campofelice di Roccella (PA) - prat. n. 20/PA.

Con decreto n. 80/S4/Tur del 21 gennaio 2013, del dirigente generale del dipartimento regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo, registrato alla ragioneria centrale per l'Assessorato regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo in data 29 gennaio 2013 al n. 7, è stata cancellata dall'elenco dei beneficiari delle agevolazioni previste dall'art. 16 della legge regionale n. 27/96, di cui al D.A. n. 3839/6° Tur del 31 dicembre 2001, con il quale è stata approvata la graduatoria relativa alla concessione dei contributi di cui all'art. 16 della legge regionale 6 aprile 1996, n. 27, la ditta I.G.A.C. S.p.a. di Cefalù (PA) - lavori di ristrutturazione dell'Hotel Club Costa Verde di Cefalù (PA) - prat. n. 1/PA.

Con decreto n. 81/S4/Tur del 21 gennaio 2013, del dirigente generale del dipartimento regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo, registrato alla ragioneria centrale per l'Assessorato regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo in data 29 gennaio 2013 al n. 8, è stata cancellata dall'elenco dei beneficiari delle agevolazioni previste dall'art. 16 della legge regionale n. 27/96, di cui al D.A. n. 3839/6° Tur del 31 dicembre 2001, con il quale è stata approvata la graduatoria relativa alla concessione dei contributi di cui all'art. 16 della legge regionale 6 aprile 1996, n. 27, la ditta Il Punto di Roccafiorita Ludovico & C. di Mazara del Vallo (TP) - lavori di nuova costruzione dell'Hotel Hopps Residence di Mazara del Vallo (TP) - prat. n. 74/TP.

**(2013.6.373)111**

**Revoca del decreto 4 giugno 2003, relativo alla concessione di un contributo, di cui all'art. 16 della legge regionale 6 aprile 1996, n. 27, alla ditta Carmen s.r.l. di Milazzo.**

Con decreto n. 78/S4/Tur del 21 gennaio 2013 del dirigente generale del dipartimento regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo, registrato alla ragioneria centrale per l'Assessorato regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo in data 29 gennaio 2013 al n. 6, è stato revocato il D.D.G. n. 479/S3/Tur del 4 giugno 2003 di concessione contributo di € 144.607,93 di cui alla graduatoria approvata con D.A. n. 3839/6° Tur del 31 dicembre 2001 - art. 16 della legge regionale 6 aprile 1996, n. 27, alla ditta Carmen s.r.l. di Milazzo (ME) - lavori di adeguamento di parte degli impianti del complesso alberghiero Silvanetta Palace Hotel di Milazzo (ME) - prat. n. 21/ME.

**(2013.6.373)111**

**Iscrizione dell'associazione Aurora, con sede principale in Alì Terme, all'albo regionale del turismo sociale.**

Con decreto del dirigente del servizio 3, servizi turistici regionali, distretti turistici del dipartimento regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo, n. 166/S3, dell'1 febbraio 2013, è stata disposta l'iscrizione all'albo regionale del turismo sociale dell'associazione Aurora, avente la sede principale in via Francesco Crispi n. 232 -

98021 Alì Terme (ME), e sede periferica in via R. Margherita n. 460 - 98028 Santa Teresa di Riva (ME).

**(2013.6.385)111**

**Fondi APQ "Sensi contemporanei" - Linea d'intervento C 8 New "Produzione di festival e spettacoli dal vivo per il rafforzamento dell'industria audiovisiva" - Avviso chiamata progetti anno 2013.**

L'Assessorato regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo - Dipartimento del turismo, dello sport e dello spettacolo, servizio 7 "Cinesicilia-FilmCommission", in coerenza con la legge del 21 agosto 2007, n. 16, recante disposizioni in materia di "Interventi in favore del cinema e dell'audiovisivo" e nell'ambito del II Atto integrativo Regione siciliana denominato Sensi Contemporanei - Lo sviluppo dell'industria audiovisiva nel Mezzogiorno, intende continuare a sostenere la realizzazione, nel territorio regionale, di festival cinematografici di alto livello, quale strumento fondamentale di promozione della cultura cinematografica, al fine di accrescere e qualificare conoscenza e capacità critica da parte del pubblico.

Per l'anno 2013, l'azione sopra indicata verrà attuata prevedendo la suddivisione in 2 fasce distinte di partecipanti, in funzione della storicità dell'evento.

*Modalità di presentazione delle domande*

Le istanze di cofinanziamento, complete di tutti gli allegati, dovranno essere trasmesse in triplice copia, di cui una in originale, più una copia da presentarsi su supporto informatico entro e non oltre il termine di 30 giorni a far data dalla pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Tali istanze si considerano prodotte in tempo utile se consegnate a mano all'ufficio protocollo della Regione siciliana - Assessorato del turismo, dello sport e dello spettacolo - dipartimento del turismo, dello sport e dello spettacolo, entro le ore 13,00 dell'ultimo giorno utile per la presentazione delle istanze, o se spedite a mezzo posta raccomandata, con avviso di ricevimento, sempre entro lo stesso giorno stabilito come termine ultimo per la presentazione delle istanze.

Nel primo caso farà fede il numero di protocollo in ingresso, nel secondo caso la data del timbro postale in partenza.

Tutta la documentazione richiesta dovrà essere contenuta, a pena di esclusione, in un plico idoneamente chiuso, sul quale apporre la dicitura "Istanza ai sensi della Chiamata progetti e disciplina - Produzione di festival - Programma/APQ. Sensi Contemporanei cinema" ed inviata al seguente indirizzo:

— Regione siciliana - Assessorato turismo, sport e spettacolo, serv. 7°/Tur "Cinesicilia - FilmCommission", via Notarbartolo n. 9 - 90141 Palermo.

Tutte le informazioni circa le modalità ed i requisiti per la partecipazione al presente avviso, sono reperibili nell'allegato al D.D.G. n. 231/S.7° Tur del 21 febbraio 2013, pubblicato nel sito del Dipartimento regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo /FilmCommission sezione Comunicati, al seguente link:

— [http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR\\_PORTALE/PIR\\_LaStrutturaRegionale/PIR\\_TurismoSportSpettacolo/PIR\\_Turismo/PIR\\_FilmcommissionSicilia](http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_TurismoSportSpettacolo/PIR_Turismo/PIR_FilmcommissionSicilia).

*Il dirigente generale del dipartimento regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo: RAIS*

**(2013.9.508)088**

## STATUTI

**STATUTO DEL COMUNE DI BLUFI  
(Provincia di Palermo)**

**Modifiche ed integrazioni**

Lo statuto del comune di Blufi è stato pubblicato nel supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 23 del 28 maggio 2004.

Con delibera del consiglio comunale n. 61 del 30 novembre 2012 sono state apportate le seguenti modifiche ed integrazioni:

— modificare l'art. 30 nel senso di sostituire il 4° comma del citato articolo:

La giunta comunale è composta dal sindaco che la presiede e da un numero di assessori che non deve essere superiore al 20% dei componenti dell'organo elettivo di riferimento. Nei comuni con popolazione fino a 10.000 abitanti il numero degli assessori non può comunque essere superiore a 4;

— modificare l'art. 30 nel senso di sostituire il 5° comma del citato articolo:

Non possono far parte della giunta il coniuge, gli ascendenti e i discendenti, i parenti e gli affini sino al secondo grado, del sindaco, di altro componente della giunta e dei consiglieri comunali;

– modificare l'art. 30 dello statuto comunale nel senso di aggiungere il 6° comma al citato articolo;

La giunta è composta in modo da garantire la rappresentanza di entrambi i generi. La carica di componente della giunta è compatibile con quella di consigliere comunale. La giunta non può essere composta da consiglieri in misura superiore alla metà dei propri componenti;

– aggiungere all'art. 16 dello statuto comunale il 5° ed il 6° comma al citato articolo:

Nei confronti del presidente del consiglio comunale può essere presentata, secondo le modalità previste nei rispettivi statuti, una mozione motivata di revoca. La mozione, votata per appello nominale ed approvata da almeno i due terzi dei componenti del consiglio, determina la cessazione della carica del presidente.

Il potere di revocare il presidente del consiglio deve essere esercitato con motivazioni istituzionali quali: «Atteggiamenti incompatibili con il ruolo istituzionale super partes e di garanzia quali, in particolare, violazioni di regole comportamentali connaturate alla carica di garante della corretta dinamica politico-amministrativa, nonché della legge, dello statuto comunale e dei regolamenti»;

– Abrogare l'art. 83 (Il difensore civico) l'art. 84 (Nomina del difensore civico) l'art. 85 (Incompatibilità e decadenza) l'art. 86 (Funzioni del difensore civico) dello statuto comunale.

– Abrogare l'art. 46 (Le funzioni del direttore generale) dello statuto comunale.

– Aggiungere il seguente art. 87 "Consulta dei cittadini migranti" allo statuto comunale:

I comuni nel cui territorio siano presenti comunità di cittadini residenti provenienti da paesi non appartenenti all'Unione europea, istituiscono e disciplinano con regolamento la consulta dei cittadini migranti. A tal fine i comuni adeguano i propri statuti alle disposizioni di cui al presente articolo entro 90 giorni dalla data d'entrata in vigore della presente legge. In caso di inosservanza l'assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica provvede in via sostitutiva;

– Aggiungere il seguente art. 55 dello statuto il comma 6:

Dopo l'art. 22 della legge 8 giugno 1990, n. 142, come introdotto dalla lettera e) del comma 1 dell'art. 1 della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48 e successive modifiche ed integrazioni, è inserito il seguente articolo:

Art. 22 bis - Gestione dei servizi pubblici locali privi di rilevanza economica:

1. I comuni e le province, ai sensi della vigente normativa e nell'ambito delle rispettive competenze, provvedono alla gestione dei servizi pubblici locali privi di rilevanza economica in economia o mediante affidamento diretto a:

- a) Istituzioni;
- b) aziende speciali, anche consortili;
- c) società a capitale interamente pubblico.

2. Lo scopo delle istituzioni previste alla lettera a) del comma 1 è limitato alla gestione esclusiva di singoli servizi sociali per ciascun settore.

(2013.5.325)014

## STATUTO DEL COMUNE DI PALAGONIA (Provincia di Catania)

### Modifiche

Lo statuto del comune di Palagonia è stato pubblicato nel supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 8 del 20 febbraio 2004.

Successiva modifica è stata pubblicata nel supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 4 del 23 gennaio 2009.

Con deliberazione del consiglio comunale n. 64 del 28 novembre 2012 sono stati cassati gli artt. 62 e 63 con i quali era prevista la figura del direttore generale e i relativi compiti e funzioni.

(2013.5.259)014

## CIRCOLARI

### ASSESSORATO DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA

CIRCOLARE 13 febbraio 2013, n. 3.

**Risorse destinate alla premialità per l'anno 2012 in favore delle Province.**

AI PRESIDENTI DELLE PROVINCE DELLA REGIONE  
AI RESPONSABILI DEI SERVIZI FINANZIARI DELLE PROVINCE DELLA REGIONE

Con il D.A. n. 459 del 3 dicembre 2012, nell'ambito delle risorse del Fondo delle autonomie in favore delle Province per l'anno 2012, la quota riservata alla premialità è stata determinata in € 77.996,15.

La suddetta riserva sarà ripartita tra le Province sulla base dei seguenti indicatori:

- 1) **sforzo fiscale:** rapporto tra accertamento entrate Tit. I ed accertamento entrate correnti;
- 2) **sforzo tariffario:** rapporto tra accertamento entrate Tit. III ed accertamento entrate correnti;

- 3) **capacità di riscossione:** rapporto tra riscossioni entrate Titoli I e III ed accertamenti entrate Titoli I e III;
- 4) **propensione agli investimenti:** rapporto tra impegni spese Tit. I finanziate con entrate proprie ed impegni spese correnti;
- 5) **flussi turistici:** individuazione della variazione consistente del numero di abitanti, determinata dalla presenza di soggetti temporaneamente ospitati in seconde case o strutture alberghiere;
- 6) **incentivazione per la riscossione dei tributi locali:** sulla base di un apposito programma operativo per il 2012, da cui dovranno risultare l'incremento conseguito rispetto ai tributi riscossi nell'anno precedente e gli obiettivi da perseguire nell'anno successivo, e dalla realizzazione del programma operativo relativo al 2011.

Ai fini dell'assegnazione delle predette risorse, dovendo acquisire gli elementi necessari al correlativo riparto, con la presente si diramano le direttive in ordine alla documentazione da presentare.

### 1) Sforzo fiscale

Il comma 2 dell'art. 76 della legge regionale 26 marzo 2002, n. 2 e successive modifiche ed integrazioni prevede, tra gli altri, l'indicatore premiale relativo allo sforzo fiscale.

L'indicatore ha lo scopo di porre all'attenzione degli enti l'esigenza di una più attenta gestione delle entrate di natura tributaria, sia in riferimento alla fase dell'accertamento che a quella della riscossione, nel presupposto che ogni azione utile a migliorarlo, unitamente a quelle finalizzate al parametro di cui al successivo punto 2), migliora sia l'autonomia finanziaria in termini di competenza sia le disponibilità in termini di cassa.

Al fine di consentire a questo Assessorato di verificare il grado di sforzo fiscale ed erogare conseguentemente la correlativa premialità, è stata predisposta l'allegata scheda di rilevazione A.

La rilevazione dovrà concernere le previsioni, gli accertamenti e le riscossioni (in conto competenza ed, ove richiesto, in conto residui) delle entrate tributarie dell'esercizio 2011, per ciascuna delle categorie in cui sono ripartite le risorse del titolo I del bilancio.

### 2) Sforzo tariffario

Il comma 2 dell'art. 76 della citata legge regionale n. 2/2002 ha previsto anche l'indicatore premiale relativo allo sforzo tariffario.

La finalità del parametro è quella di stimolare gli Enti a porre in essere ogni possibile iniziativa utile a realizzare una migliore fruizione del patrimonio in termini di redditività e di incrementare i proventi collegati ai servizi erogati direttamente o indirettamente dall'ente.

A tal fine è stata predisposta l'allegata scheda di rilevazione B, che concerne le previsioni, gli accertamenti e le riscossioni (in conto competenza ed, ove richiesto, in conto residui) delle entrate extra-tributarie dell'esercizio 2011, per ciascuna delle categorie in cui sono ripartite le risorse del titolo III del bilancio.

Relativamente ai predetti indicatori, al comma 2 dell'art. 76 della legge regionale n. 2/2002 e successive modifiche e integrazioni, il comma 5 dell'art. 4 della legge regionale n. 26/2012 dopo le parole "lo sforzo tariffario e fiscale" ha aggiunto le seguenti: "comprovato dall'effettivo esercizio anche in sede regolamentare delle facoltà impositive conferite dalle vigenti disposizioni di legge statale e dall'attivazione o aggiornamento di tutti gli strumenti tariffari previsti dall'ordinamento".

Pertanto alle schede di rilevazione "A" e "B" dovranno essere allegati gli atti Provinciali che comprovano l'effettivo esercizio delle facoltà impositive e dimostrano l'attivazione o l'aggiornamento degli strumenti tariffari previsti dall'ordinamento, in relazione allo sforzo fiscale ed allo sforzo tariffario.

### 3) Capacità di riscossione

Con il comma 2 dell'art. 76 della legge regionale n. 2/2002 è stato previsto l'ulteriore indicatore premiale relativo alla capacità di riscossione.

La finalità del parametro è quella di sottolineare il grado dell'effettiva realizzazione delle risorse tributarie ed extra-tributarie, considerata la particolare rilevanza della velocità di realizzazione delle entrate proprie per la gestione di cassa.

I dati, da indicare nell'allegata scheda di rilevazione C, sono quelli relativi agli accertamenti ed alle riscossio-

ni sulla sola competenza 2011 delle entrate correnti al netto delle entrate per trasferimenti. Queste ultime (entrate tit. II) sono richieste, in calce alla scheda, esclusivamente per finalità di carattere generale.

Relativamente a questo indicatore, al comma 2 dell'art. 76 della legge regionale n. 2/2002 e successive modifiche e integrazioni, il comma 6 dell'art. 4 della legge regionale n. 26/2012 dopo le parole "capacità di riscossione" ha aggiunto le seguenti: "documentata ai sensi dell'articolo 3 della legge regionale 30 gennaio 2006, n. 1 e successive modifiche ed integrazioni".

Pertanto ai sensi del richiamato art. 3 della legge regionale n. 1/2006, ed in particolare del comma 3 di detto articolo, "la mancata predisposizione o realizzazione del programma nei termini di cui al comma 2, preclude la possibilità di accesso ad ogni forma di premialità stabilita" non solo (come già per il passato) dall'indicatore "Incentivazione per la riscossione dei tributi locali" di cui al successivo punto 6, ma anche, a partire dal 2012, dal presente indicatore.

### 4) Propensione agli investimenti

L'indicatore premiale relativo alla propensione all'investimento è l'ultimo previsto dal comma 2 dell'art. 76 della legge regionale n. 2/2002.

Il parametro evidenzia la capacità dell'ente di finanziare con mezzi propri la spesa in c/capitale. La premialità tende, quindi, a stimolare gli enti a mobilitare risorse proprie, anche correnti, per la realizzazione di opere o, in genere, per l'arricchimento del patrimonio.

Nell'allegata scheda di rilevazione D dovranno essere indicate: per la spesa corrente, il totale della previsione, degli impegni e dei pagamenti in c/competenza 2011; per la spesa in conto capitale, le previsioni, gli impegni ed i pagamenti, sempre in conto competenza 2011, relativi alla sola quota finanziata con risorse proprie dell'ente; per le spese in conto capitale finanziate negli anni precedenti con l'assunzione di mutui, la quota di ammortamento dei mutui in essere riferita all'esercizio 2011.

### 5) Flussi turistici

L'art. 31, comma 1, della legge regionale n. 17/2004 prevede l'indicatore premiale riferito alle presenze turistiche.

Al fine di quantificare la variazione del numero degli abitanti causata dalla presenza di flussi turistici e determinare il grado di consistenza in funzione del quale sarà definito l'indicatore premiale, è necessario che le Province certifichino:

- la popolazione residente nel territorio provinciale al 31 dicembre 2011;
- il tetto massimo delle presenze nel territorio provinciale per i soggetti temporaneamente ospitati in seconde case e strutture alberghiere.

Al riguardo, si evidenzia:

- il tetto massimo delle presenze nel territorio provinciale, per i soggetti temporaneamente ospitati in seconde case e strutture alberghiere, dovrà essere ricavato: per quanto riguarda le presenze in strutture alberghiere, dalle competenti amministrazioni per il turismo; per quanto riguarda i soggetti ospitati temporaneamente in seconde case, il dato da comunicare sarà quello relativo al numero delle seconde abitazioni, sulla base degli elementi a disposizione dei Comuni ai fini ICI; ciascuna provincia si adopererà tempestiva-

mente al fine di acquisire detti dati da parte dei Comuni del territorio provinciale.

- per tetto massimo di presenze si intende il maggiore numero di turisti presenti, nel mese di punta, rispetto a tutti i mesi dell'anno 2011.

Nell'allegata scheda di rilevazione E dovranno essere riportati i dati richiesti.

#### 6) Incentivazione per la riscossione dei tributi locali

L'art. 3 della legge regionale 30 gennaio 2006, n. 1 ha introdotto l'indicatore premiale finalizzato alla ottimizzazione del servizio di riscossione e/o al recupero dei tributi.

Per potere partecipare al riparto relativo al predetto indice, ciascuna Provincia dovrà adottare un apposito programma operativo entro il 31 dicembre di ogni anno.

Detto programma dovrà relazionare sulla situazione dell'Ente in ordine alla riscossione dei tributi e dovrà, inoltre, contenere l'indicazione degli obiettivi che si intendono raggiungere insieme alle correlate modalità attuative per ottenere un incremento della riscossione dei tributi locali oggetto del programma medesimo. La stessa norma prevede che il predetto programma dovrà trovare piena realizzazione entro l'anno successivo.

I dati, necessari alla verifica dell'adempimento, dovranno essere attestati nell'allegata scheda di rilevazione F; essa è composta da due parti:

- nella prima vengono richiesti i dati relativi alla realizzazione del programma operativo predisposto dall'ente entro il 31 dicembre 2011 da attuare entro il 31 dicembre 2012;
- nella seconda parte vengono richiesti i dati relativi al nuovo programma operativo per l'anno 2013 di cui la provincia deve dotarsi ai sensi della citata normativa entro il 31 dicembre 2012.

Per le valutazioni di competenza di questo Assessorato, le Province dovranno trasmettere, in allegato alla scheda di rilevazione:

- 1) copia autentica della delibera con la quale la Giunta provinciale approva il nuovo programma per l'anno 2013 e prende atto della avvenuta attuazione o non attuazione, entro il 31 dicembre 2012, del programma operativo dell'anno 2012.
- 2) copia autentica del nuovo programma operativo per l'anno 2013, predisposto entro il 31 dicembre 2012;

Si precisa che, a termini di legge, anche per le Province che non hanno predisposto il programma di riscossione per l'anno 2012, sussiste l'obbligo di predisporre il nuovo programma di riscossione per l'anno 2013 entro il 31 dicembre 2012.

Ai fini del riparto, la riserva complessivamente prevista sarà suddivisa in sei quote uguali e ciascuna quota sarà ripartita sulla base di ciascuno degli indicatori previsti dalla legge.

Più in particolare, per gli indicatori di cui ai punti 1, 2 e 3 parteciperanno al riparto delle rispettive quote pre-

miali solo le Province che avranno rispettato i vincoli di cui ai commi 5 e 6 dell'art. 4 della legge regionale n. 26/2012 e per le quali l'indicatore ponderato con il rapporto tra i dipendenti e la spesa corrente risulti superiore a quello medio regionale.

La quota relativa al quarto indicatore sarà assegnata solo alle Province per le quali l'indicatore ponderato con il rapporto tra i dipendenti e la spesa corrente risulti superiore a quello medio regionale.

La quota di premialità relativa ai flussi turistici sarà suddivisa sulla base dei singoli incrementi provinciali.

La quota relativa al sesto indicatore sarà assegnata soltanto alle Province che avranno rispettato i vincoli di legge.

Tutte le schede allegate alla presente circolare dovranno essere debitamente compilate e sottoscritte dal presidente della Provincia e dal responsabile dei servizi finanziari, nonché, ove previsto, dal presidente del collegio dei revisori dei conti. Tutta la documentazione richiesta da allegare alle schede deve essere trasmessa in copia conforme all'originale.

Le notizie ed i dati richiesti potranno essere trasmessi utilizzando, in alternativa alle schede allegate alla presente circolare, le medesime schede in pubblicazione nel sito dell'Assessorato.

Per potere consentire a questo Assessorato di espletare i conseguenti adempimenti di competenza, alla presente dovrà essere fornito puntuale ed esaustivo riscontro, a pena di esclusione, entro e non oltre 45 giorni dalla pubblicazione della presente circolare nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Qualora l'invio avvenga tramite servizio postale, ai fini della verifica del rispetto del termine farà fede il timbro di spedizione.

Nella istanza dovranno essere inoltre indicati:

- a) il funzionario referente, con indicazione del recapito telefonico, l'indirizzo di posta elettronica ed il numero di fax;
- b) il numero di fax e l'indirizzo di posta elettronica ai quali il servizio 4° - Finanza locale del dipartimento regionale delle autonomie locali, ritenendolo opportuno o necessario, potrà inviare eventuali comunicazioni.

Qualora questa Amministrazione richieda chiarimenti od integrazioni alla documentazione trasmessa dalle Province, queste dovranno riscontrare la richiesta, a pena di esclusione, entro e non oltre 15 giorni dalla trasmissione della stessa, che avverrà esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata, stante l'obbligo per le Province di dotarsi di adeguate tecnologie.

La presente circolare sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana quale regolare notifica ai destinatari e resa disponibile nel sito internet di questo Assessorato - Dipartimento autonomie locali.

Il responsabile del procedimento è il funzionario direttivo - sig. Basile Mirella (tel.091-7074649 - fax 091/7074191 - e-mail: mirella.basile@regione.sicilia.it).

L'Assessore: VALENTI

COPIA  
NON  
VALIDA

Provincia di .....

Premialità anno 2012

**INDICE PREMIALITÀ N. 1**  
**SFORZO FISCALE**  
**ENTRATE TRIBUTARIE (Tit. I)**

	SOMMA PREVISTA IN BILANCIO	SOMMA ACCERTATA A CHIUSURA ESERCIZIO	SOMMA RISCOSSA		SOMMA DA RISCOUTERE	
			IN C/COMPETENZA	IN C/RESIDUI	IN C/COMPETENZA	IN C/RESIDUI
IMPOSTE						
TASSE						
TRIBUTI SPECIALI ED ALTRE ENTRATE TRIBUTARIE PROPRIE						
TOTALI						

N.B.: Allegare gli atti della Provincia che comprovano l'effettivo esercizio delle facoltà impositive e dimostrino l'attivazione o l'aggiornamento degli strumenti tariffari previsti dall'ordinamento

Il Responsabile del  
Servizio Finanziario

Il Presidente

Il Presidente dei  
Revisori dei Conti

## Allegato B

Provincia di .....

Premialità anno 2012

**INDICE PREMIALITÀ N. 2**  
**SFORZO TARIFFARIO**  
**ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (Tit. III)**

	SOMMA PREVISTA IN BILANCIO	SOMMA ACCERTATA A CHIUSURA ESERCIZIO	SOMMA RISCOSSA		SOMMA DA RISCOUTERE	
			IN C/COMPETENZA	IN C/RESIDUI	IN C/COMPETENZA	IN C/RESIDUI
Proventi dei servizi pubblici						
Proventi dei beni dell'ente						
Interessi su anticipazioni o crediti						
Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società						
Proventi diversi						
<b>TOTALI</b>						

N.B.: Allegare gli atti della Provincia che comprovano l'effettivo esercizio delle facoltà impositive e dimostrano l'attivazione o l'aggiornamento degli strumenti tariffari previsti dall'ordinamento

Il Responsabile del  
Servizio Finanziario

Il Presidente

Il Presidente dei  
Revisori dei Conti

Provincia di .....

Premialità anno 2012

**INDICE PREMIALITÀ N. 3  
CAPACITÀ DI RISCOSSIONE**

Entrate tributarie (tit. I + III):	Accertamento	Euro	
------------------------------------	--------------	------	--

Entrate extratributarie (tit. I + III):	Riscossione (competenza)	Euro	
---	--------------------------	------	--

DATO DI CARATTERE GENERALE
----------------------------

Contributi e trasferimenti dello Stato, della Regione e degli organismi comunitari ed internazionali (titolo II):	Previsione	Euro	
	Accertamento	Euro	
	Riscossione (competenza)	Euro	

Programma operativo realizzato interamente entro il 31 dicembre 2012 vedi allegato F (parte prima)	n. .... del .....
Programma operativo dell'anno 2013 predisposto entro il 31 dicembre 2012 vedi allegato F (parte seconda)	n. .... del .....

Il Responsabile del  
Servizio Finanziario

Il Presidente

Il Presidente dei  
Revisori dei Conti

## Allegato D

Provincia di .....

Premialità anno 2012

**INDICE PREMIALITÀ N. 4  
PROPENSIONE AGLI INVESTIMENTI**

Totale spese correnti (Titolo I):	Previsione	Euro	<input type="text"/>
	Impegni	Euro	<input type="text"/>
	Pagamenti (competenza)	Euro	<input type="text"/>

Totale spese in conto capitale finanziate con mezzi propri e quota di ammortamento dei mutui riferita all'esercizio:	Previsione	Euro	<input type="text"/>
	Impegni	Euro	<input type="text"/>
	Pagamenti (competenza)	Euro	<input type="text"/>

DATO DI CARATTERE GENERALE

Dipendenti in servizio di ruolo:	N. :	<input type="text"/>
----------------------------------	------	----------------------

Il Responsabile del  
Servizio Finanziario

Il Presidente

Il Presidente dei  
Revisori dei Conti

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S. NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

## FLUSSI TURISTICI

Provincia di .....

a) Popolazione residente al 31 dicembre 2011

N.

b) Tetto massimo di soggetti ospitati in strutture alberghiere nel mese di ..... 2011

N.

c) N. abitazioni adibite a seconde case  
(acquisire dati relativi dai comuni ai fini ICI relativi all'anno 2011)

N.

Il Responsabile del Servizio

Il Presidente

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S.  
NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

## Allegato F

Premialità anno 2012

**INCENTIVAZIONE RISCOSSIONE TRIBUTI LOCALI**  
**Province regionali che hanno predisposto il programma operativo**  
**o che hanno affidato a terzi il servizio, entro il 31 dicembre 2011**

Provincia di .....

Programma operativo realizzato interamente entro il 31 dicembre 2012

SI	<input type="text"/>
NO	<input type="text"/>

**1) Dati relativi alla realizzazione entro il 31 dicembre 2012 del programma operativo di Riscossione tributi predisposto nell'anno 2011**Totale entrate riscosse nell'anno 2012 con riferimento ai tributi oggetto del programma di riscossione Totale entrate riscosse e/o recuperate nell'anno 2012 in esito alla attuazione del programma **2) Estremi delibera con la quale la G.P. prende atto che il programma operativo è stato interamente realizzato (ovvero non realizzato) entro il 31 dicembre 2012:**Delibera n.  del **3) Si allega copia conforme della delibera di Giunta di cui al punto 2).****Dati relativi al Nuovo programma operativo di Riscossione tributi predisposto entro il 31 dicembre 2012 e da realizzare entro il 31 dicembre 2013**

Programma operativo predisposto entro il 31 dicembre 2012

SI	<input type="text"/>
NO	<input type="text"/>

**4) Programma operativo finalizzato alla ottimizzazione**del servizio di riscossione e/o recupero dei tributi locali predisposto il **5) Estremi di approvazione del nuovo programma operativo da parte della Giunta Provinciale (se diversa da quella di cui al punto 3):**Delibera n.  del **6) Si allega copia conforme della delibera di Giunta di cui al punto 5).**

Il Responsabile del Servizio

Il Presidente

CIRCOLARE 14 febbraio 2013, n. 4.

**Art. 12, comma 1, legge regionale 11 maggio 1993, n. 15 - Gestione licei linguistici e musicali - Contributo anno 2012.**

AI PRESIDENTI DELLE PROVINCE REGIONALI

Con l'art. 12 della legge regionale 11 maggio 1993, n. 15 e successive modifiche ed integrazioni è stata disposta la riserva per la gestione dei licei linguistici e musicali.

Con il D.A. n. 459 del 3 dicembre 2012 sul Fondo delle autonomie in favore delle province regionali per l'anno 2012 è stata confermata la riserva di € 7.747.000,00 per la finalità sopra descritta.

Al fine di provvedere al riparto del predetto importo, si invita a trasmettere l'allegata tabella debitamente compilata e firmata dal responsabile finanziario, relativamente alle spese impegnate nel precedente anno 2011, distinte per:

- personale didattico;
- personale dei servizi generali;
- altre spese di funzionamento.

In ordine alla consistenza degli studenti iscritti e al numero delle classi funzionanti, il dato dovrà essere riferito all'anno scolastico 2011/2012.

Ove trattasi di licei gestiti in forma associata, occorre comunicare la percentuale e l'ammontare della quota consortile, così come specificato nell'allegata tabella.

Per consentire a questo Assessorato di espletare i necessari adempimenti, alla presente dovrà essere fornito puntuale ed esaustivo riscontro, a pena di esclusione, entro e non oltre il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Qualora l'invio avvenga tramite servizio postale, ai fini della verifica del rispetto del termine, farà fede il timbro di spedizione.

Nella nota di riscontro dovranno essere inoltre indicati:

a) il funzionario referente, con indicazione del recapito telefonico, l'indirizzo di posta elettronica ed il numero di fax;

b) il numero di fax e l'indirizzo di posta elettronica ai quali il servizio 4° - Finanza locale del dipartimento regionale delle autonomie locali, ritenendolo opportuno o necessario, potrà inviare eventuali comunicazioni.

Qualora questa Amministrazione richieda chiarimenti od integrazioni alla documentazione trasmessa dalle Province, queste dovranno riscontrare la richiesta, a pena di esclusione, entro e non oltre 15 giorni dalla trasmissione della richiesta, che avverrà esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata, stante l'obbligo per le Province di dotarsi di adeguate tecnologie.

Nel caso in cui la somma complessiva ammissibile a finanziamento superi la riserva stabilita per legge (pari a € 7.747.000,00), il riparto sarà proporzionale rispetto all'ammontare delle spese ritenute ammissibili per ciascuna istanza pervenuta dalle Province.

La presente circolare sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, quale regolare notifica ai destinatari e resa disponibile nel sito internet di questo Assessorato - Dipartimento autonomie locali.

Responsabile del procedimento è il funzionario direttivo - sig.ra Mirella Basile (tel. 091/7074649 - fax 091/7074746-091/7074191 - e-mail: mirella.basile@regione.sicilia.it).

L'Assessore: VALENTI

**Allegato**

CONTRIBUTO PER GESTIONE LICEI LINGUISTICI E MUSICALI  
ANNO 2012

*Spese impegnate nel periodo gennaio/dicembre 2011*

Liceo	Personale didattico	Personale servizi generali	Spese funzionamento	Totale	Quota consortile
	€	€	€	€	€
	€	€	€	€	€
	€	€	€	€	€
	€	€	€	€	€
<i>Totale</i>	€	€	€	€	€
<i>Totale quota consortile</i>	€	€	€	€	€

Liceo	Studenti iscritti A.S. 2011/2012	Consistenza classi A.S. 2011/2012
<i>Totale</i>		

N.B. - Ove trattasi di licei gestiti in partecipazione specificare la quota consortile.

Il responsabile finanziario

CIRCOLARE 14 febbraio 2013, n. 5.

**Riparto della riserva in favore delle Province regionali che hanno attivato misure di fuoriuscita dal bacino dei lavori socialmente utili (art. 21, comma 15, legge regionale 22 dicembre 2005, n. 19 e art. 7, comma 2, legge regionale 14 aprile 2006, n. 16) - Anno 2012.**

AI PRESIDENTI DELLE PROVINCE REGIONALI  
AI RESPONSABILI DEI SERVIZI FINANZIARI DELLE PROVINCE REGIONALI

L'art. 21, comma 15, della legge regionale 22 dicembre 2005, n. 19 e successive modifiche ed integrazioni, nella ripartizione del Fondo delle autonomie locali, da effettuarsi ai sensi dell'art. 76, comma 1, della legge regionale n. 2/2002 e successive modifiche ed integrazioni, prevede una riserva pari al 3 per cento in favore degli enti locali che attivino misure di fuoriuscita dal bacino dei lavori socialmente utili.

La Conferenza Regione-autonomie locali, nella seduta del 10 dicembre 2008, ha determinato, tra l'altro, che a decorrere dall'esercizio finanziario 2009 la riserva viene ripartita, a regime, tenendo conto delle risorse disponibili e dei provvedimenti di stabilizzazione adottati dagli enti locali nei singoli anni.

Il decreto interassessoriale n. 766 del 9 ottobre 2009, tenuto conto delle indicazioni proposte dalla Conferenza Regione-autonomie locali, ha determinato i criteri di riparto della riserva in questione: esso dovrà essere effettuato con riferimento al complessivo importo disponibile e proporzionalmente alla spesa sostenuta sul bilancio del singolo ente, escludendo le risorse diversamente assegnate e pervenute.

Successivamente l'art. 66 della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11, ha stabilito che per l'assegnazione dei contributi dovranno essere considerate sia le norme autorizzative statali sia quelle regionali: pertanto i dati da trasmettere dovranno fare riferimento alle misure di stabilizzazione in favore di lavoratori socialmente utili attivate in ossequio ad entrambe le legislazioni.

Con il D.A. n. 459 del 3 dicembre 2012 sul Fondo delle autonomie in favore delle province regionali per l'anno 2012 è stata determinata la riserva del 3% del Fondo medesimo, pari per il 2012 a € 900.000,00 per la finalità sopra descritta.

Al fine di provvedere a ripartire la riserva sopra citata, le SS.LL. sono invitate a restituire il modello allegato, fa parte integrante della presente circolare, debitamente compilato e sottoscritto dal responsabile del servizio

finanziario, dal presidente del collegio dei revisori dei conti e dal rappresentante legale dell'ente.

Per l'esatta individuazione dei dati da riportare nell'allegata scheda, si precisa che:

- le spese sostenute (colonna "a" del modello) e le risorse assegnate (colonna "b" del modello) devono riferirsi esclusivamente all'esercizio 2012;
- la voce di spesa sostenuta sul bilancio della Provincia regionale riguarda esclusivamente gli emolumenti continuativi fissi e le spese per le eventuali integrazioni orarie; non saranno da conteggiare, invece, spese di altra natura (missioni, straordinari, indennità...);
- i dati contabili, certificati nella allegata scheda, dovranno riferirsi:

- per le spese, alla fase del pagamento;
- per le entrate, alla fase della riscossione.

Per consentire a questo Assessorato di espletare i necessari adempimenti, alla presente dovrà essere fornito puntuale ed esaustivo riscontro, a pena di esclusione, entro e non oltre il termine di 30 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Qualora l'invio avvenga tramite servizio postale, ai fini della verifica del rispetto del termine, farà fede il timbro di spedizione.

Nel nota di riscontro dovranno essere inoltre indicati:

a) il funzionario referente, con indicazione del recapito telefonico, l'indirizzo di posta elettronica ed il numero di fax;

b) il numero di fax e l'indirizzo di posta elettronica ai quali il servizio 4° - Finanza locale del dipartimento regionale delle autonomie locali, ritenendolo opportuno o necessario, potrà inviare eventuali comunicazioni.

Qualora questa Amministrazione richiede chiarimenti od integrazioni alla documentazione trasmessa dalle Province, queste dovranno riscontrare la richiesta, a pena di esclusione, entro e non oltre 15 giorni dalla trasmissione della richiesta, che avverrà esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata, stante l'obbligo per le Province di dotarsi di adeguate tecnologie.

La presente circolare sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, quale regolare notifica ai destinatari e resa disponibile nel sito internet di questo Assessorato - Dipartimento autonomie locali.

Responsabile del procedimento è il funzionario direttivo - sig.ra Mirella Basile (tel. 091/7074649 - fax 091/7074746-091/7074191 - e-mail: mirella.basile@regione.sicilia.it).

L'Assessore: VALENTI

COPIA TRATTATA  
NON VALIDA

Allegato

**Dati relativi agli L.S.U. interessati, ai sensi di norme statali e/o regionali, da misure di stabilizzazione nell'anno 2012**

(Riserva di cui all'art. 21, comma 15, della legge regionale n. 19/05)

Legge statale di riferimento	Legge regionale di riferimento	N. L.S.U. destinatari delle misure di stabilizzazione	Totale spesa (pagamento)	Ammontare risorse assegnate a qualunque titolo (riscossione)	Spesa sostenuta sul bilancio provinciale (pagamento)
			(a)	(b)	(a - b)
<i>Totali</i>					

Il responsabile del servizio finanziario

Il presidente dei revisori dei conti

Il presidente

(2013.7.442)023

**ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ**

CIRCOLARE 20 febbraio 2013, n. 2.

**Legge regionale n. 2 del 9 gennaio 2013 "Norme transitorie per la regolazione del Servizio idrico integrato"- Primi indirizzi interpretativi ed applicativi per i commissari straordinari e liquidatori delle soppresse Autorità d'ambito del servizio idrico in Sicilia.**

La pubblicazione della legge regionale n. 2 del 9 gennaio 2013 impone l'adozione di alcuni primi chiarimenti interpretativi ed applicativi in relazione alla fase di liquidazione delle autorità d'ambito territoriale ottimale ("Autorità") ad opera dei commissari straordinari liquidatori, come prescritto dal comma 4 dell'art. 1 della citata legge.

Dall'11 gennaio 2013, pertanto, le "Autorità" sono poste in liquidazione ed entro sei mesi le relative funzioni verranno trasferite, con legge, ai comuni che le eserciteranno in forma singola o associata secondo le disposizioni del T.U.E.L.

La legge in esame disciplina, pertanto, una successione a titolo particolare tra enti pubblici, nella fattispecie tra le "Autorità" ed il nuovo "Soggetto" regolatore del SII, in ordine alla quale si è più volte espressa la giurisprudenza di legittimità, chiarendo come "in tema di soppressione di enti pubblici, previa liquidazione, viene meno lo scopo dell'ente soppresso e la successione ad altro ente avviene a titolo particolare, limitata ai soli beni che residuano dalla procedura di liquidazione, con la conseguenza che l'ente liquidatore non solo si sostituisce nella titolarità della sfera giuridica originaria, ma neppure assume responsabilità patrimoniale diretta per le obbligazioni contratte dall'ente estinto che già risultassero all'atto della liquidazione" (Cass. civ. sez. III 18 gennaio 2002 n. 535, sez. lavoro 7 maggio 2003 n. 6940).

Conseguentemente è stato chiarito che:

— "la successione tra enti pubblici non è regolata in via generale dall'ordinamento e pertanto viene di regola

disciplinata dalle singole leggi che la dispongono" (Cass. civ. sez. III n. 5072/01);

— "la soppressione di un ente pubblico non determina il venir meno della sua soggettività tutte le volte in cui sia prevista la liquidazione, anche solo parziale, dei rapporti ad esso facenti capo e tale liquidazione sia compiuta da un organo appositamente istituito in qualità di liquidatore dei rapporti pregressi; principio applicabile anche in tema di contenzioso in itinere, non comportando la vicenda successoria l'interruzione del processo" (T.A.R. Lazio Roma n. 9558/09, T.A.R. Campania n. 1592/04, T.A.R. Basilicata n. 07/09, Consiglio di Stato n. 1857/97).

Effettuate le superiori precisazioni si specifica ulteriormente quanto segue.

1. Con l'entrata in vigore della legge regionale n. 2/2013, al commissario straordinario liquidatore, che si identifica con il presidente del consiglio di amministrazione nelle "Autorità" istituite nella forma del Consorzio e con il presidente dell'assemblea dei sindaci nelle "Autorità" istituite con la forma della Convenzione, viene affidata la totale gestione della fase liquidatoria. Il commissario straordinario liquidatore si sostituisce sia agli organi amministrativi e di indirizzo, sia all'organo gestionale, assumendone le relative funzioni e competenze, senza alcuna necessità di operare, proprio in ragione della peculiarità della fase in esame, alcuna distinzione tra le tipologie di organi.

A tali conclusioni si perviene sulla base dei principi generali che possono desumersi in relazione alle procedure di liquidazione di enti pubblici (vedi per es. ASI - ESA) e dai principi giurisprudenziali affermatasi nella materia (cass. civile n. 5072/01).

In tale senso si è altresì espresso l'Ufficio legislativo e legale della Regione siciliana (parere pos. I prot. /223.07.11 - Organi - Commissario liquidatore EAS - Determinazione del compenso) il quale ha sancito come il commissario straordinario liquidatore, nominato a seguito della messa in liquidazione dello stesso "Ente", ha certamente compiti più estesi e più ampi di quelli che

costituiscono la normale sfera di attribuzione degli organi ordinari del medesimo ente ed infatti, oltre alla gestione ordinaria, il commissario in questione deve provvedere anche alla gestione liquidatoria, da intendersi comunque quale attività principale dell'ente, attraverso l'espletamento delle operazioni di liquidazione necessarie.

Il commissario straordinario liquidatore dovrà adoperarsi affinché, sulla scorta di quanto previsto dalla legge, si provveda ad una definizione quanto più celere delle operazioni di liquidazione dell' "Autorità".

Al fine di consentire una preliminare ricognizione dello stato generale di gestione di ogni "Autorità" in liquidazione, si ritiene opportuno che ogni commissario rediga, entro giorni 20 dalla pubblicazione della presente direttiva, una relazione di presentazione sullo stato amministrativo-finanziario e contabile rinvenuto al momento del suo insediamento, da inviare all'Assessore regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità ed al dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti.

Nella rilevazione dello stato economico-finanziario l'indagine conoscitiva dovrà soffermarsi, con particolare attenzione, sulla individuazione e ricognizione: - dei documenti contabili vigenti ed approvati ovvero sulle motivazioni in ordine alla loro mancata adozione o approvazione - delle esposizioni debitorie con indicazione delle motivazioni in ordine alla loro mancata liquidazione - delle entrate dell' "Autorità" non ancora riscosse ed non ancora riscuotibili con annesse le relative motivazioni.

La predetta preliminare ricognizione economico-finanziaria dovrà essere accompagnata dall'espletamento delle incombenze contabili legate all'avvio dell'attività di liquidazione (comunicazione con l'Istituto bancario tesoriere, creazione fondo di liquidazione, aggiornamento scritture contabili), nonché del quadro delle gestioni in carico all'ATO e di quelle ancora mantenute dai comuni o da soggetti terzi.

2. Il commissario dovrà compiere tutti gli atti di ordinaria gestione utili all'amministrazione dell' "Autorità", sulla scorta di documenti contabili già approvati, al fine di dare certezza e continuità alle operazioni liquidatorie, sino al loro completamento ovvero sino alla scadenza fissata alla data del 30 giugno 2013.

In tale ambito, il commissario straordinario e liquidatore, nel caso in cui riscontri la mancata approvazione di documenti contabili pregressi, potrà redigere, in sostituzione, solo quelli di natura consuntiva e di liquidazione, segnalando alla Corte dei conti, per le determinazioni di competenza, le omissioni riscontrate.

Si richiama a tal proposito il parere rilasciato dall'Ufficio legislativo e legale della Regione siciliana n. prot. 4139 del 14 febbraio 2013 sul contenuto della presente direttiva, nel quale si precisa come: "il liquidatore, per il principio delle continuità dei bilanci, è tenuto alla redazione di quelli pregressi anche al fine di individuare la situazione contabile al momento del suo insediamento, tale principio, valido in tema di contabilità privatistica, va però temperato col fatto che gli ATO, quali associazioni di enti locali mutuano da questi la loro natura giuridica pubblica ed i loro "bilanci preventivi" hanno natura finanziaria ed autorizzativa delle successive spese per cui la loro mancanza si ripercuote sulla legittimità di queste. Tale funzione non consente, pertanto, una loro adozione ad esercizio concluso".

3. I commissari straordinari liquidatori dovranno agire nel rispetto delle norme comunitarie, nazionali e

regionali nonché attenersi alle direttive impartite dall'Assessorato competente per materia.

Il commissario straordinario e liquidatore, nel periodo transitorio, potrà risolvere tutte le questioni di amministrazione attiva che attengono alla gestione ordinaria dell'ente.

Si ritiene, come confermato dall'Ufficio legislativo e legale con il citato parere, che fra questi atti rientri l'adozione degli atti necessari per la determinazione della tariffa del SII secondo le indicazioni dettate dall'AEEG. (T.A.R. Liguria, sez. I, 21 febbraio 2008, n. 312).

Per garantire l'unicità di indirizzo e di coordinamento delle gestioni commissariali, i commissari liquidatori predisporranno, oltre la relazione preliminare di cui al punto 1), un resoconto generale per monitorare l'andamento delle attività e delle problematiche emerse al fine di individuare le risoluzioni opportune e gli interventi necessari.

Il predetto resoconto avrà cadenza mensile, e verrà trasmesso, all'Assessore regionale per l'energia e per i servizi di pubblica utilità ed al dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti, dal mese successivo all'insediamento del commissario liquidatore.

4. Il compenso massimo spettante al commissario straordinario liquidatore, che rimarrà a carico del bilancio di liquidazione, verrà determinato con delibera di Giunta regionale secondo i criteri di valutazione ed i parametri richiamati dal parere dell'Ufficio legislativo e legale (pos. 1 prot. /223.07.11 - Organi - Commissario liquidatore EAS - Determinazione del compenso) nel rispetto del limite di cui all'art. 17, comma 1, della legge regionale 8 febbraio 2007, n. 2, ai fini di un'equa comparazione, quali: - "il compenso previsto per il Presidente dell'ente nonché, altresì, il compenso spettante al commissario liquidatore dei soppressi enti ESPI, AZASI e EMS; la tariffa professionale della categoria di riferimento; le risultanze dell'opera prestata, dei risultati ottenuti, dell'importanza della liquidazione e della sollecitudine con cui sono state condotte le relative operazioni".

L'Assessore: MARINO

(2013.8.503)002

## ASSESSORATO DELLA SALUTE

CIRCOLARE 15 febbraio 2013, n. 1301.

**Modalità di prescrizione dei farmaci soggetti a piano terapeutico.**

AI COMMISSARI STRAORDINARI DELLE AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE SICILIANA

ALL'AIOP

AGLI ORDINI PROVINCIALI DEI MEDICI

A FEDERFARMA

AD ASSOFARM

Il decreto assessoriale n. 255 del 6 febbraio 2013, ha abrogato la procedura delle c.d. copie conformi dei piani terapeutici di cui al D.A. n. 25035/98 e successive modifiche ed integrazioni.

Le prescrizioni dei medicinali a carico del S.S.N. devono essere coerenti ai criteri di appropriatezza, alle schede tecniche dei medicinali, alle note AIFA di riferimento, ove previste, ai provvedimenti autorizzativi specifici di ciascun medicinale, nonché alle disposizioni derivanti da provvedimenti nazionali e regionali vigenti, al Prontuario terapeutico ospedaliero regionale (PTORS), alla definizione della diagnosi e piano terapeutico e, comunque, all'osservanza delle condizioni e limitazioni di cui ai relativi provvedimenti autorizzativi.

Pertanto, per l'inizio della terapia e per un eventuale proseguimento sarà indispensabile compilare il modello di piano terapeutico allegato alla presente circolare esplicativa (allegato A).

È fatto obbligo alle Aziende sanitarie di vigilare sull'applicazione di quanto disposto all'atto dei controlli sulle prescrizioni relative ai medicinali soggetti a piano terapeutico.

Il mancato adempimento delle disposizioni di cui alla presente circolare comporterà la revoca del riconoscimento del centro prescrittore e/o l'addebito della prescrizione non conforme.

Si richiama, altresì, particolare attenzione da parte dei medici prescrittori alla sorveglianza ed eventuale segnalazione, secondo la normativa nazionale e regionale vigente, di tutte le sospette reazioni avverse gravi e non gravi, attese ed inattese.

Di seguito si riportano gli adempimenti da osservare per la prescrizione e dispensazione dei farmaci soggetti a piano terapeutico.

#### Adempimenti centri prescrittori

Lo specialista che rilascia il piano terapeutico deve afferire ad un centro autorizzato dalla Regione individuato con provvedimento formale.

Il piano terapeutico deve essere obbligatoriamente compilato secondo il modello allegato alla presente circolare (allegato A). Un piano terapeutico che non riporti tutti gli elementi presenti nel modello allegato non sarà riconosciuto valido.

Il medico specialista prescrittore redigerà il piano terapeutico consegnando al paziente un numero di copie pari al numero di ricette S.S.N. che occorreranno per la fornitura dei farmaci per tutta la durata del piano, avendo cura di apporre firma e timbro in originale su ciascuna copia. Per la durata massima dei piani terapeutici si rimanda a quanto riportato nel D.A. n. 1766 del 21 settembre 2011 e successive modifiche ed integrazioni.

Nel caso in cui il piano terapeutico è elaborato da un centro fuori Regione la dispensazione dei farmaci avverrà esclusivamente in forma diretta da parte delle Aziende sanitarie provinciali di residenza del paziente.

#### Adempimenti medico di medicina generale

Il paziente, con le copie dei piani terapeutici, si recherà dal medico di medicina generale che provvederà a prescrivere il/i farmaco/i nella ricetta S.S.N. alla quale verrà allegato il piano terapeutico redatto dallo specialista.

Per i farmaci dispensati in forma diretta dalle Aziende sanitarie provinciali, i cui elenchi saranno inoltrati alle farmacie private e convenzionate (anche per il tramite di Federfarma Sicilia) ed ai sindacati dei MMG e PLS, il paziente si potrà recare con le copie dei piani terapeutici direttamente alle Aziende sanitarie provinciali di residenza.

#### Adempimenti aziende sanitarie provinciali

Le Aziende sanitarie provinciali attivano verifiche mirate delle prescrizioni dei farmaci soggetti a piano terapeutico.

Nel caso in cui l'A.S.P. accerti che la prescrizione non appropriata sia stata effettuata da uno specialista della propria Azienda afferente ad un centro non autorizzato dalla Regione, procederà all'addebito della stessa.

Nel caso in cui la prescrizione non conforme, sia stata effettuata da un clinico dipendente da un'altra Azienda sanitaria, l'A.S.P. inoltrerà opportuna segnalazione alla

direzione generale dell'Azienda sanitaria di competenza che procederà all'addebito, dandone riscontro.

Nel caso in cui l'A.S.P. accerti prescrizioni inappropriate da parte di centri autorizzati dalla Regione, invierà la documentazione comprovante l'inappropriatezza al servizio 4, programmazione ospedaliera, e al servizio 7, farmaceutica, di questo Assessorato che potranno procedere, in caso di accertamento dell'irregolarità, alla revoca dell'autorizzazione alla prescrizione del centro prescrittore.

Le Aziende sanitarie provinciali hanno altresì l'obbligo di comunicare ai medici di medicina generale, ai pediatri di libera scelta, ed alle farmacie private e convenzionate l'elenco dei farmaci erogati in forma diretta e l'elenco dei punti di distribuzione con recapiti ed orari di apertura al pubblico, avendo cura di comunicare ogni eventuale variazione.

#### Disposizioni transitorie

Le suddette disposizioni restano valide nelle more dell'attivazione di un sistema web based che permetterà la completa informatizzazione dell'intero percorso.

Al fine di garantire la continuità terapeutica per le prescrizioni effettuate prima dell'entrata in vigore del presente decreto, si dispone il mantenimento delle copie conformi già autorizzate dall'A.S.P. fino alla conclusione del ciclo terapeutico.

Le disposizioni contenute nella presente circolare saranno applicate dalla data di entrata in vigore del D.A. n. 255 del 6 febbraio 2013.

La presente circolare sarà trasmessa alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la pubblicazione.

L'Assessore: BORSELLINO

#### Allegato A

##### MODELLO DI PIANO TERAPEUTICO

Azienda sanitaria/Azienda Policlinico/IRCCS/Struttura privata accreditata .....

Nome e cognome dell'assistito .....  
 sesso M  F  codice fiscale ..... data di nascita .....  
 indirizzo ..... tel. .... A.S.P. di .....  
 residenza ..... prov. .... Regione .....

Diagnosi e motivazione clinica della scelta del farmaco: .....

Formulata da (1) .....

Farmaco prescritto (indicare il principio attivo) .....  
 nota AIFA (ove prevista) ..... P.T.O.R.S. si  no   
 dosaggio ..... posologia .....  
 durata prevista della terapia ..... annotazioni .....  
 ..... prima prescrizione  prosecuzione del trattamento   
 data successivo controllo .....

Data .....

Timbro e firma  
 del medico prescrittore

(1) Indicare la tipologia di struttura ed il provvedimento con il quale è stato individuato il centro prescrittore.

(2) In caso di prescrizioni non conformi alle indicazioni riportate in scheda tecnica, di farmaci non inseriti nel P.T.O.R.S., e se non individuati quali centri prescrittori, il costo della terapia sarà addebitato al medico prescrittore.

(2013.8.475)102

La *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana è in vendita al pubblico:

AGRIGENTO - Edicola, rivendita tabacchi Alfano Giovanna - via Panoramica dei Templi, 31; Pusante Alfonso - via Dante, 70; Damont s.r.l. - via Panoramica dei Templi, 21;	MODICA - Baglieri Carmelo - corso Umberto I, 460; "Calysa" di Castorina G.na & C. - via Resistenza Partigiana, 180/E.
ALCAMO - Arusio Maria Caterina - via Vittorio Veneto, 238; "Di Leo Business" s.r.l. - corso VI Aprile, 181; Libreria Pipitone Lorenzo - viale Europa, 61.	NARO - "Carpediem" di Celauro Gaetano - viale Europa, 3.
BAGHERIA - Carto - Aliotta di Aliotta Franc. Paolo - via Diego D'Amico, 30; Rivendita giornali Leone Salvatore - via Papa Giovanni XXIII (ang. via Consolare).	PALERMO - Edicola Romano Maurizio - via Empedocle Restivo, 107; "La Libreria del Tribunale" s.r.l. - piazza V. E. Orlando, 44/45; Edicola Badalamenti Rosa - piazza Castelforte, s.n.c. (Partanna Mondello); "La Bottega della Carta" di Scannella Domenico - via Caltanissetta, 11; Libreria "Campolo" di Gargano Domenico - via Campolo, 86/90; Libreria "Forense" di Valenti Renato - via Maqueda, 185; Di Stefano Claudio - via Autonomia Siciliana, 114; Libreria "Ausonia" di Argento Sergio - via Ausonia, 70/74; Grafill s.r.l. - via Principe di Palagonia, 87/91.
BARCELLONA POZZO DI GOTTO - Maimone Concetta - via Garibaldi, 307; Edicola "Scilipoti" di Stroschio Agostino - via Catania, 13.	PARTINICO - "Alfa & Beta" s.n.c. di Greco Laura e Cucinella Anita - via Genova, 52; Lo Iacono Giovanna - corso dei Mille, 450; Castronovo Rosanna - via Matteotti, 119/121.
BOLOGNA - Libr. giur. Edinform s.r.l. - via Imerio, 12/5.	PIAZZA ARMERINA - Cartolibreria Armanna Michelangelo - via Remigio Roccella, 5.
CALTANISSETTA - Libreria Sciascia Salvatore s.a.s. - corso Umberto, 111.	PORTO EMPEDOCLE - MR di Matriona Giacinto & Matriona Maria s.n.c. - via Gen. Giardino, 6.
CAPO D'ORLANDO - "L'Italiano" di Lo Presti Eva & C. s.a.s. - via Vittorio Veneto, 25.	RAFFADALI - "Striscia la Notizia" di Randisi Giuseppina - via Rosario, 6.
CASTELVETRANO - Cartolibreria - Edicola Marotta & Calia s.n.c. - via Q. Sella, 106/108.	SAN FILIPPO DEL MELA - "Di tutto un po'" di Furnari Maria Teresa - via Borgo G. Verga-Cattafi, 19.
CATANIA - Essegici s.a.s. - via Francesco Riso, 56/60; Libreria La Paglia - via Etnea, 393/395; Cefat - piazza Roma, 18/15; Cartolibreria Giuridica-Professionale di Cavallaro Andrea - via Ruggero Settimo, 1.	SAN MAURO CASTELVERDE - Garofalo Maria - corso Umberto I, 56.
FAVARA - Costanza Maria - via IV Novembre, 61; Pecoraro di Piscopo Maria - via Vittorio Emanuele, 41.	SANT'AGATA DI MILITELLO - Edicola Ricca Benedetto - via Cosenz, 61.
GELA - Cartolibreria Eschilo di Simona Trainito - corso Vittorio Emanuele, 421.	SANTO STEFANO CAMASTRA - Lando Benedetta - corso Vittorio Emanuele, 21.
GIARRE - Libreria La Senorita di Giuseppa Emmi - via Trieste, 39.	SCIACCA - Edicola Coco Vincenzo - via Cappuccini, 124/a.
LICATA - Edicola Santamaria Rosa - via Palma (ang. via Bramante).	SIRACUSA - Cartolibreria Zimmiti Catia - via Necropoli Grotticelle, 25/O.
MAZARA DEL VALLO - "F.lli Tudisco & C." s.a.s. di Tudisco Fabio e Vito Massimiliano - corso Vittorio Veneto, 150.	TERRASINI - Serra Antonietta - corso Vittorio Emanuele, 336.
MENFI - Ditta Mistretta Vincenzo - via Inico, 188.	
MESSINA - Rag. Colosi Nicolò di Restuccia & C. s.a.s. - via Centonze, 227, isolato 66.	
MISILMERI - Ingrassia Maria Concetta - corso Vittorio Emanuele, 528.	

Le norme per le inserzioni nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, parti II e III e serie speciale concorsi, sono contenute nell'ultima pagina dei relativi fascicoli.

## PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - ANNO 2013

### PARTE PRIMA

I) Abbonamento ai soli fascicoli ordinari, incluso l'indice annuale	
— annuale	€ 81,00
— semestrale	€ 46,00
II) Abbonamento ai fascicoli ordinari, incluso i supplementi ordinari e l'indice annuale:	
— soltanto annuale	€ 208,00
Prezzo di vendita di un fascicolo ordinario	€ 1,15
Prezzo di vendita di un supplemento ordinario o straordinario, per ogni sedici pagine o frazione	€ 1,15

### SERIE SPECIALE CONCORSI

Abbonamento soltanto annuale	€ 23,00
Prezzo di vendita di un fascicolo ordinario	€ 1,70
Prezzo di vendita di un supplemento ordinario o straordinario, per ogni sedici pagine o frazione	€ 1,15

### PARTI SECONDA E TERZA

Abbonamento annuale	€ 202,00
Abbonamento semestrale	€ 110,00
Prezzo di vendita di un fascicolo ordinario	€ 4,00
Prezzo di vendita di un supplemento ordinario o straordinario, per ogni sedici pagine o frazione	€ 1,15

Fascicoli e abbonamenti annuali di annate arretrate: il doppio dei prezzi suddetti.

Fotocopia di fascicoli esauriti, per ogni facciata	€ 0,18
--	--------

Per l'estero, i prezzi di abbonamento e vendita sono raddoppiati.

L'importo dell'abbonamento, **corredato dell'indicazione della partita IVA o, in mancanza, del codice fiscale del richiedente**, deve essere versato a mezzo **bollettino postale** sul c/c postale n. 00304907 intestato alla "Regione siciliana - Gazzetta Ufficiale - Abbonamenti", ovvero direttamente presso l'Istituto di credito che svolge il servizio di cassa per la Regione (Banco di Sicilia), indicando nella causale del versamento per quale parte della *Gazzetta* ("prima" o "serie speciale concorsi" o "seconda e terza") e per quale periodo (anno o semestre) si chiede l'abbonamento.

L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tali indicazioni.

In applicazione della circolare del Ministero delle Finanze - Direzione Generale Tasse - n. 18/360068 del 22 maggio 1976, il rilascio delle fatture per abbonamenti od acquisti di copie o fotocopie della *Gazzetta* deve essere esclusivamente richiesto, dattiloscritto, nella causale del certificato di accreditamento postale, o nel retro del postagiro o nella quietanza rilasciata dall'Istituto di credito che svolge il servizio di cassa per la Regione, unitamente all'indicazione delle generalità, dell'indirizzo completo di C.A.P., della partita I.V.A. o, in mancanza, del codice fiscale del versante, oltre che dall'esatta indicazione della causale del versamento.

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre, mentre i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno e dal 1° luglio al 31 dicembre.

I versamenti relativi agli abbonamenti devono pervenire improrogabilmente, pena la perdita del diritto di ricevere i fascicoli già pubblicati o la non accettazione, entro il 31 gennaio se concernenti l'intero anno o il 1° semestre ed entro il 31 luglio se relativi al 2° semestre.

I fascicoli inviati agli abbonati vengono recapitati con il sistema di spedizione in abbonamento postale a cura delle Poste Italiane S.p.A. oppure possono essere ritirati, a seguito di dichiarazione scritta, presso i locali dell'Amministrazione della *Gazzetta*.

L'invio o la consegna, a titolo gratuito, dei fascicoli non pervenuti o non ritirati, da richiedersi all'Amministrazione della *Gazzetta* entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione o alla presentazione della targhetta del relativo abbonamento.

Le spese di spedizione relative alla richiesta di invio per corrispondenza di singoli fascicoli o fotocopie sono a carico del richiedente e vengono stabilite, di volta in volta, in base alle tariffe postali vigenti.

**AVVISO** Gli uffici della *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana sono aperti al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00 ed il mercoledì dalle ore 16,15 alle ore 17,45.



COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S.  
NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

---

VITTORIO MARINO, *direttore responsabile*

MELANIA LA COGNATA, *redattore*

---

SERISTAMPA di Armango Margherita - VIA SAMPOLO, 220 - PALERMO

---